

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 44

DEL 2 NOVEMBRE 2023



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2023, n. 0177/Pres.

Regolamento recante i contenuti, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti finalizzati all'attrazione di investimenti, al sostegno di start up innovative e alla realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel settore regionale delle scienze della vita ai sensi dell'articolo 7, commi 56 e 57, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023).

pag. **9**

Decreto del Direttore centrale cultura e sport 19 ottobre 2023, n. 48271

Bando per il finanziamento di lavori per la realizzazione di impianti sportivi di proprietà di Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti da destinare alla disciplina sportiva del padel, ai sensi dell'articolo 6, commi da 130 a 133 della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26). Approvazione.

pag. **32**

Decreto del Direttore generale 24 ottobre 2023, n. 48891

Indizione di un avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio trasporto pubblico regionale e locale presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 24 agosto 2004.

pag. **49**

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 18 ottobre 2023, n. 47779

LR 29/2007 e DPRReg. 204/2011 e successive modifiche ed integrazioni. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Aggiornamento.

pag. **59**

Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 18 ottobre 2023, n. 47867

Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 508/2014. Misura 5.68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca". Bando approvato con DGR n. 608 del 24 marzo 2023 - Decreto di approvazione dell'aggiornamento della graduatoria.

pag. **104**

Decreto del Direttore del Servizio demanio 17 ottobre 2023, n. 47564/GRFVG

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPRReg. n. 0108, dd. 18 maggio 2012 e s.m.i. Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di Tolmezzo al catasto terreni foglio 79, mappale 488, di mq. 130 e foglio 81, mappale 1188, di mq 25.

pag. **115**

Decreto del Direttore del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government 23 ottobre 2023, n. 48569

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" - Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" - Misura 1 "Digitalizzazione della PA" - Investimento 1.7 "Competenze digitali di base" - Sub investimento 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitali". Avviso pubblico non competitivo rivolto ai soggetti sub-attuatori degli ambiti territoriali del Friuli-Venezia Giulia per l'attuazione della misura. Aggiornamento dell'art. 15 dell'avviso e dell'allegato 3 - modello "Piano operativo di ambito territoriale" - proroga termini.

pag. **116**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 18 ottobre 2023, n. 47852

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023 - Programma specifico 32/23 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di misure compensative). Revoca dell'avviso.

pag. **129**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 ottobre 2023, n. 48360

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei prototipi FPGO_SK - scadenza 30 settembre 2023 ore 17.00.

pag. **131**

Decreto del Direttore del Servizio Fondo sociale europeo Plus e altri fondi comunitari 20 ottobre 2023, n. 48404

PR FSE+ FVG Unità di costo standard - UCS riformulate con DGR n. 1597 del 13 ottobre 2023. Individuazione avvisi ai quali applicare l'adeguamento delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50. Termini e modalità operative.

pag. **136**

Decreto del Direttore del Servizio Ispettorato regionale dell'agricoltura 20 ottobre 2023, n. 48382

Accesso individuale alla tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per attività extra agricole nelle zone rurali del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia" (Codifica bando dematerializzato SIAN n. 70747 di data 8 febbraio 2023). Aiuti in conto capitale. Approvazione graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore.

pag. **145**

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 19 ottobre 2023, n. 48240

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Next Generation UE - Missione 2 Componente 1 (M2C1) - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari - Terza proroga termine presentazione domande.

pag. **151**

Deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 1615

LR 16/2014, art. 30 ter e DPR n. 114/2020, art. 21 e successive modifiche e integrazioni. Avviso pubblico per la concessione di incentivi a sostegno di progetti di sviluppo imprenditoriale finalizzati all'implementazione delle operazioni finanziate a valere sul POR FESR FVG 2014-2020, attività POR 2.1.B "Interventi dedicati alle imprese nell'ambito dell'area di specializzazione della cultura, creatività e turismo - avviso anno 2023". Approvazione.

pag. **153**

Deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 1624

L 86/2012 e DM 207/2022, art. 6, comma 3. Registro regionale degli impianti protesici mammari e schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Friuli Venezia Giulia e il Ministero della Salute per

l'utilizzo dell'infrastruttura tecnologica ministeriale. Istituzione e approvazione.

pag. **172**

Deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 1632

LR 22/2021 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), art. 6, comma 7. Schema di avviso pubblico e del relativo modulo di adesione alle "Convenzioni non onerose". Approvazione.

pag. **184**

Deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 1637

LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dal 1 novembre 2023 al 31 dicembre 2023, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

pag. **192**

Deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 1641

DLgs. 102/2004, art. 6, comma 1. Richiesta al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di dichiarazione dell'esistenza di eccezionalità degli eventi "Grandinate eccezionali, venti forti e piogge intense" avvenuti il 13 luglio, il 24 e 25 luglio e il 6 e 7 agosto 2023 nel territorio regionale.

pag. **193**

Deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 1645

Programmi regionali cofinanziati dal FESR 2014/2020 e 2021/2027. Attuazione della procedura di cui all'art. 118-bis del Regolamento (UE) 1060/2021 per l'esecuzione scaglionata nell'ambito delle operazioni finanziate ai sensi del predetto Regolamento (UE) 2021/1060 di operazioni selezionate prima del 29 giugno 2022 per il sostegno a norma del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

pag. **197**

Deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 1648

PR FESR 2021-2027. n. procedura 44. Linea d'intervento E.1.1.1. Approvazione elenco delle operazioni prioritarie individuate dal Comune di Gorizia nell'ambito della strategia di sviluppo urbano 2021-2027, ai sensi dell'art 7, comma 4 lettera b) del Regolamento regionale di attuazione approvato con DPRg. 200/2021.

pag. **199**

Deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 1649

PR FESR 2021-2027. Modifica delle modalità attuative dell'azione A.3.1. con il finanziamento della Sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le PMI. Approvazione preliminare.

pag. **214**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua all'Azienda agricola Del Fabbro Giuliano.

pag. **221**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua in couso e in alternanza alle ditte Società agricola Favri Ss, Martin Sergio.

pag. **221**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla Società agricola Zarattini Stefano.

pag. **221**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola

Lot - Prata di Pordenone Pcn 141.

pag. **222**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Lot - Prata di Pordenone Pcn 563.

pag. **222**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda agricola Mucchiut Roberto.

pag. **223**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla Beverella Società agricola Srl ed altri.

pag. **224**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua al concessionario CAFC Spa.

pag. **225**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Meneghin Francesca.

pag. **225**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Segheria 3 B di Paolo & Federico Basso Snc.

pag. **226**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **227**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **227**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **227**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **228**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **228**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **229**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **229**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2022, Misura 19, sottomisura 19.2 - Bando azione 1.3 "Progetti d'area finalizzati alla creazione di prodotti e servizi turistici" 2^ pubblicazione della SSL del GAL Montagna Leader. Pubblicazione rettifica Bando.

pag. **232**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio patrimonio - Trieste

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la vendita di n. 5 lotti di immobili sdemanializzati intestati alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108/Pres. - Immobili ubicati presso i Comuni di Maniago, San Quirino, Porcia e Cordenons.

pag. **235**

Comune di Cividale del Friuli (UD)

Avviso approvazione della variante n. 24 al PRGC - Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del nuovo asse viario di interesse regionale - Rotatoria in piazza Resistenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, comma 1, LR 5 febbraio 2007, n. 5 e art. 19, comma 2, del DPR 8 giugno 2001, n. 327.

pag. **266**

Comune di Cividale del Friuli (UD)

Avviso approvazione della variante n. 25 al PRGC - Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del nuovo asse viario di interesse regionale - Rotatoria via Foraboschi - via Manzano - via Nievo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, comma 1, LR 5 febbraio 2007, n. 5 e art. 19, comma 2, del DPR 8 giugno 2001, n. 327.

pag. **266**

Comune di Fontanafredda (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 51 al PRGC.

pag. **267**

Comune di Fontanafredda (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 53 al PRGC.

pag. **267**

Comune di Manzano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan) avvenuta con delibera del Consiglio comunale n. 39 del 6 ottobre 2023.

pag. **267**

Comune di Manzano (UD)

Espropriazione per pubblica utilità per l'esecuzione dei "Lavori di riqualificazione urbana di via Poggio-

bello in frazione di Oleis - CUP: F97H20000030004 (Estratto).

pag. **268**

Comune di Montereale Valcellina (PN)

Avviso di approvazione Piano attuativo comunale (PAC) iniziativa privata, ai sensi dell'art. 25 c. 1[^] LR n. 5/2007 e s.m.i.. Denominato "via Maniana". Ditta: Minecraft1 Srl. con sede a Prata di Pordenone (PN).

pag. **270**

Comune di Santa Maria la Longa (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 31 al vigente PRGC.

pag. **271**

Comune di Santa Maria la Longa (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 32 al vigente PRGC.

pag. **271**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

SR 354 - Gorgo. Lavori di realizzazione di un'intersezione a rotatoria al km 4+760 in località Gorgo nel Comune di Latisana lungo la SR n 354 "di Lignano". Dispositivo di pagamento n. 49 dd. 27 settembre 2023 (Estratto).

pag. **272**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Pista ciclabile Alpe Adria tronco E - I^o lotto tratto da Moggio Udinese a Venzone - Dispositivi di deposito n. 2176 e seguenti dd. 27 settembre 2023 (Estratto).

pag. **273**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 352 - Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio semaforico della SR 352 con la SP 65 in Comune di Bagnaria Arsa mediante realizzazione di una rotatoria (Incrocio del Taj). Dispositivi di deposito n. 2190 e seguenti dell'indennità di esproprio (Estratto).

pag. **276**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Pista ciclabile Alpe Adria tronco E - I^o lotto tratto da Moggio Udinese a Venzone - Dispositivi di pagamento n. 2171 e seguenti dd. 27 settembre 2023 (Estratto).

pag. **277**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 352 - Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio semaforico della SR 352 con la SP 65 in Comune di Bagnaria Arsa mediante realizzazione di una rotatoria (incrocio del Taj). Dispositivi di pagamento saldo dell'indennità di esproprio n. 2194 e seguenti (Estratto).

pag. **278**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Completamento circonvallazione norddest di Udine tra ponte di Salt e Cerneglons. Stralcio funzionale relativo alla sistemazione a rotatoria dell'incrocio tra la SR_UD 104 "di Salt" e la via M. Emilius di collegamento con Grions del Torre in Comune di Povoletto (UD). Dispositivi di pagamento dell'indennità di esproprio n. 2354 e seguenti (Estratto).

pag. **279**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti Farmacisti - disciplina farmacia ospedaliera.

pag. **280**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 6 posti di dirigente medico di Medicina d'emergenza-urgenza.

pag. **291**

Azienda pubblica di servizi alla persona - Itis - Trieste

Selezione pubblica per esami per due posti a tempo determinato e part time (50%) di "esperto assistente sociale".

pag. **291**

Azienda pubblica di servizi alla persona - Itis - Trieste

Selezione pubblica per esami per un posto a tempo determinato di "esperto assistente sociale".

pag. **291**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di direzione della Struttura operativa complessa Cure intermedie. Modifica e riapertura termini.

pag. **292**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico di Gastroenterologia.

pag. **304**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23_44_1_DPR_177_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2023, n. 0177/Pres.

Regolamento recante i contenuti, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti finalizzati all'attrazione di investimenti, al sostegno di start up innovative e alla realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel settore regionale delle scienze della vita ai sensi dell'articolo 7, commi 56 e 57, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023).

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), che all'articolo 7, comma 56, autorizza l'Amministrazione regionale ad attuare interventi per l'attrazione di investimenti, per il sostegno di start up innovative e di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nei settori delle scienze della vita, attraverso finanziamenti a favore di imprese, università, organismi di ricerca e altri soggetti che operano nel sistema socio-sanitario regionale, e attraverso il finanziamento di un evento di portata nazionale e internazionale teso ad offrire ai partecipanti l'opportunità di presentare, valorizzare, diffondere progetti, processi e servizi innovativi e a diffondere la cultura dell'innovazione nei settori delle scienze della vita, evidenziando l'importanza degli stessi nella creazione di ecosistemi dell'innovazione;

RICHIAMATO in particolare il comma 57, che dispone che i contenuti, i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti a sostegno dei menzionati interventi siano disciplinati con regolamento regionale nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;

VISTO il testo del "Regolamento recante i contenuti, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti finalizzati all'attrazione di investimenti, al sostegno di start up innovative e alla realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel settore regionale delle Scienze della Vita ai sensi dell'articolo 7, commi 56 e 57, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023)";

VISTO l'art. 42 dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera r), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modificazioni ed integrazioni;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1556 del 6 ottobre 2023;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante i contenuti, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti finalizzati all'attrazione di investimenti, al sostegno di start up innovative e alla realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel settore regionale delle Scienze della Vita ai sensi dell'articolo 7, commi 56 e 57, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023)", nel testo

allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante i contenuti, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti finalizzati all'attrazione di investimenti, al sostegno di start-up innovative e alla realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel settore regionale delle Scienze della Vita ai sensi dell'articolo 7, commi 56 e 57, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023).

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI E AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 1 (Oggetto e finalità)

Art. 2 (Definizioni)

CAPO II TIPOLOGIE DI INTERVENTO, MODALITÀ DI ATTUAZIONE E BENEFICIARI

Art. 3 (Tipologie di intervento)

Art. 4 (Modalità di accesso ai finanziamenti)

Art. 5 (Beneficiari e requisiti di ammissibilità)

CAPO III SPESE AMMISSIBILI

Art. 6 (Spese ammissibili)

Art. 7 (Regime di aiuto)

Art. 8 (Divieto di cumulo)

CAPO IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 9 (Presentazione della domanda)

CAPO V ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Art. 10 (Modalità istruttoria)

Art. 11 (Fasi del procedimento istruttorio)

Art. 12 (Valutazione amministrativa preliminare di ammissibilità)

Art. 13 (Valutazione amministrativa completa di ammissibilità)

Art. 14 (Valutazione tecnica)

Art. 15 (Valutazione tecnica di ammissibilità)

Art. 16 (Formazione della graduatoria)

Art. 17 (Premiazione)

Art. 18 (Concessione dei contributi)

Art. 19 (Erogazione dei contributi)

Art. 20 (Erogazione anticipata)

CAPO VI REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 21 (Variazioni di progetto)

Art. 22 (Variazioni soggettive)

CAPO VII RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Art. 23 (Presentazione della rendicontazione)

Art. 24 (Istruttoria della rendicontazione, liquidazione e rideterminazione del contributo)

CAPO VIII OBBLIGHI, ANNULLAMENTO, REVOCA E CONTROLLI

Art. 25 (Obblighi dei beneficiari e vincoli di destinazione)

Art. 26 (Annullamento e revoca)

Art. 27 (Ispezioni e controlli)

Art. 28 (Rinvio)

CAPO IX DISPOSIZIONI FINALI

Art. 29 (Disposizione transitoria)

Art. 30 (Entrata in vigore)

Allegato A – Criteri di valutazione

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI E AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 1
(Oggetto e finalità)

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 7, commi 56 e 57, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), il presente regolamento stabilisce i contenuti, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di finanziamenti finalizzati all'attrazione di investimenti, al sostegno di start-up innovative e alla realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel settore regionale delle Scienze della Vita.

Art. 2
(Definizioni)

1. Ai fini del presente regolamento si adottano le seguenti definizioni:
 - a) **ricerca industriale:** ai sensi dell'articolo 2, punto 85) del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersecurity, i big data e le tecnologie cloud). La ricerca industriale comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in un ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
 - b) **sviluppo sperimentale:** ai sensi dell'articolo 2, punto 86) del regolamento (UE) 651/2014, l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersecurity, i big data e le tecnologie cloud o hedge). Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, la prova e la convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti;

- c) innovazione dell'organizzazione: ai sensi dell'articolo 2, punto 96) del regolamento (UE) 651/2014, l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;
- d) innovazione di processo: ai sensi dell'articolo 2, punto 97) del regolamento (UE) 651/2014, l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;
- e) microimprese, piccole e medie imprese, di seguito denominate PMI: le imprese che soddisfano i requisiti di cui all'Allegato I al regolamento (UE) n. 651/2014, con riferimento in particolare ai seguenti parametri e soglie di classificazione, fatti salvi i criteri di determinazione di cui alla normativa citata, in particolare per quanto concerne le definizioni di impresa associata e collegata:
- 1) Microimpresa: da 0 a 9 occupati (tenuto conto delle imprese associate e collegate) che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;
 - 2) Piccola impresa: da 10 a 49 occupati (tenuto conto delle imprese associate e collegate) che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
 - 3) Media impresa: da 50 a 249 occupati (tenuto conto delle imprese associate e collegate) che realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;
- f) start-up innovativa: impresa che possiede i requisiti previsti dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- g) spin-off: impresa nata per scorporamento di un'altra impresa, la quale mantiene tuttavia un ruolo fondamentale nei confronti della nuova realtà imprenditoriale, esercitando su di essa una significativa influenza, soprattutto in termini di competenze di attività svolte. Lo spin-off impiega il know-how cumulato dall'impresa madre per sviluppare un nuovo sentiero di conoscenze e uno specifico utilizzo che non rientrano in termini istituzionali o strategici nei fini dell'organizzazione di origine. Si intendono anche gli spin-off accademici, ovvero imprese nate per utilizzare e valorizzare i risultati della ricerca accademica svolta nelle università o negli organismi pubblici di ricerca;
- h) organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza: ai sensi dell'articolo 2, punto 83) del regolamento (UE) 651/2014, un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati;

- i) sistema regionale delle Scienze della Vita: strutture o raggruppamenti organizzati di soggetti, quali start-up innovative, piccole, medie e grandi imprese, organismi di ricerca, organizzazioni senza scopo di lucro e altri operatori economici, che incentivano attività innovative mediante la promozione, la condivisione di strutture e lo scambio di conoscenze e competenze e che contribuiscono efficacemente al trasferimento di conoscenze, alla creazione di reti, alla diffusione di informazioni e alla collaborazione tra imprese e altri organismi nell'area delle scienze della vita, così come definita nella Strategia di Specializzazione Intelligente (S4) regionale approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1970 del 23 dicembre 2021;
- j) livello di maturità tecnologica, di seguito denominata technology readiness levels (TRL): definizione mutuata dal programma Horizon per indicare il livello di maturità tecnologica ove le attività da implementare si collocano, per meglio comprendere l'impatto delle varie azioni all'interno del processo che dall'idea porta alla realizzazione di prodotti o servizi per il mercato:
 - 1) TRL 1: principi di base osservati;
 - 2) TRL 2: concetto della tecnologia formulato;
 - 3) TRL 3: prova sperimentale del concetto;
 - 4) TRL 4: validazione in laboratorio del concetto;
 - 5) TRL 5: validazione della tecnologia nell'ambiente rilevante;
 - 6) TRL 6: dimostrazione della tecnologia nell'ambiente rilevante;
 - 7) TRL 7: dimostrazione della tecnologia nell'ambiente operativo;
 - 8) TRL 8: sistema completo e qualificato;
 - 9) TRL 9: sistema finito e perfettamente funzionante in ambiente reale;
- k) infrastrutture di prova e di sperimentazione: ai sensi dell'articolo 2, punto 98 bis) del regolamento (UE) 651/2014, strutture, impianti, capacità e risorse, quali banchi di prova, linee pilota, dimostratori, impianti di prova o laboratori viventi, e relativi servizi di sostegno, che sono utilizzati prevalentemente da imprese, in particolare le PMI, che cercano sostegno per le attività di prova e di sperimentazione al fine di sviluppare prodotti, processi e servizi nuovi o migliorati e di collaudare e aggiornare le tecnologie per ottenere progressi nella ricerca industriale e nello sviluppo sperimentale. L'accesso alle infrastrutture di prova e di sperimentazione finanziati con fondi pubblici è aperto a diversi utenti e deve essere concesso su base trasparente e non discriminatoria e a condizioni di mercato. Le infrastrutture di prova e di sperimentazione sono talvolta anche note come infrastrutture tecnologiche;
- l) struttura competente: la Direzione regionale competente in materia di ricerca o il Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani Scpa in qualità di Ente gestore del Cluster Regionale Scienze della Vita;
- m) impresa in difficoltà: ai sensi dell'articolo 2, punto 18) del regolamento (UE) 651/2014, impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:
 - 1) nel caso di società a responsabilità limitata, diversa dalle PMI costituitesi da meno di tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
 - 2) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, diversa dalle PMI costituitesi da meno di tre anni, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
 - 3) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - 4) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

5) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

CAPO II

TIPOLOGIE DI INTERVENTO, MODALITA' DI ATTUAZIONE E BENEFICIARI

Art. 3 **(Tipologie di intervento)**

1. I finanziamenti di cui al presente regolamento sono destinati a supportare le seguenti tipologie di intervento:
 - a) premiazione di idee innovative;
 - b) sostegno a progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione di processo o dell'organizzazione aventi ad oggetto la realizzazione delle idee innovative di cui alla lettera a) presentati dai beneficiari di cui all'articolo 5 comma 3, lettera a) in collaborazione con almeno uno dei beneficiari di cui all'articolo 5, comma 3, lettere b), c) d) ed e);
 - c) sostegno a progetti di validazione di idee e tecnologie innovative che prevedano il raggiungimento di un TRL 6, 7 o 8;
 - d) sostegno all'ammodernamento di un'infrastruttura di prova e sperimentazione.
2. Ai sensi dell'articolo 7, comma 58 della legge regionale 22/2022 tutti gli interventi di cui al comma 1 possono essere gestiti dal Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani Scpa in qualità di Ente gestore del Cluster Regionale Scienze della Vita, sulla base di quanto disposto da un accordo di collaborazione preventivamente stipulato con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 4 **(Modalità di accesso ai finanziamenti)**

1. L'accesso al finanziamento finalizzato a supportare l'intervento di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) avviene attraverso la partecipazione ad un bando di concorso contenente l'indicazione:
 - a) del tema su cui sviluppare l'idea innovativa;
 - b) delle modalità e dei termini di presentazione della domanda;
 - c) delle modalità di premiazione;
 - d) del numero di idee premiate;
 - e) della quantificazione dei premi;
 - f) delle modalità di corresponsione dei premi.
2. L'accesso ai finanziamenti a supporto degli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c) e d) avviene attraverso la partecipazione ad un avviso contenente l'indicazione:
 - a) dei termini di avvio, durata e conclusione delle iniziative;
 - b) della dotazione finanziaria;
 - c) delle modalità e dei termini di presentazione della domanda;
 - d) delle modalità e dei termini di concessione, di erogazione dell'anticipo e di rendicontazione del contributo.

Art. 5 **(Beneficiari e requisiti di ammissibilità)**

1. Sono beneficiari dell'intervento di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a):
 - a) le PMI;
 - b) le start-up innovative;

- c) gli spin-off.
2. I beneficiari di cui al comma 1 sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità al momento della presentazione della domanda:
- a) essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) competente per territorio; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese;
 - b) non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo, ad eccezione del concordato con continuità aziendale, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - c) non essere destinatari di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - d) ai sensi dell'articolo 75, comma 1 bis del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), non essere stati destinatari di provvedimenti di decadenza da benefici concessi dall'amministrazione regionale, conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere nei due anni precedenti alla presentazione della domanda;
 - e) non essere impresa in difficoltà.
3. Sono beneficiari dell'intervento di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b):
- a) le PMI, le start-up innovative e gli spin-off risultati vincitori del bando di concorso di cui all'articolo 4, comma 1;
 - b) altre PMI e grandi imprese, start-up innovative e spin-off;
 - c) le università;
 - d) gli organismi di ricerca;
 - e) le strutture sanitarie e di ricerca.
4. In caso di progetti che prevedano attività di innovazione di processo e dell'organizzazione che presentino tra i beneficiari una o più grandi imprese, i beneficiari PMI sostengono cumulativamente almeno il 30 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto.
5. I beneficiari di cui al comma 3 sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità al momento della presentazione della domanda:
- a) avere la sede legale o l'unità operativa presso cui viene realizzato il progetto attiva nel territorio regionale e regolarmente registrata presso la CCIAA di competenza. È considerata attiva la sede legale o l'unità operativa in cui l'impresa svolge abitualmente la propria attività di produzione di beni o servizi e impiega stabilmente il personale e le attrezzature utilizzate per la realizzazione del progetto. Possono presentare domanda di contributo anche le imprese che alla data di presentazione della domanda non abbiano la sede legale o l'unità operativa attiva sul territorio regionale. In tal caso il requisito viene dichiarato sotto forma di impegno a costituire la sede o l'unità operativa sul territorio regionale prima dell'avvio del progetto;
 - b) realizzare l'intervento nel territorio regionale;
 - c) essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese, fatto salvo quanto previsto dalla lettera a);
 - d) non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo, ad eccezione del concordato con continuità aziendale, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- e) non essere destinatari di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - f) rispettare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);
 - g) trovarsi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali prima della concessione del contributo e della liquidazione dello stesso;
 - h) non trovarsi nelle condizioni ostative alla concessione dell'aiuto previste dalla vigente normativa antimafia, prima della concessione del contributo e della liquidazione dello stesso, qualora il contributo concedibile superi i centocinquantamila euro;
 - i) ai sensi dell'articolo 75, comma 1 bis del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, non essere stati destinatari di provvedimenti di decadenza da benefici concessi dall'amministrazione regionale, conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere nei due anni precedenti alla presentazione della domanda.
6. I beneficiari di cui al comma 3, lettere c), d), e) non svolgono attività economica, ovvero un'attività consistente nell'offrire prodotti e servizi su un dato mercato. Qualora i beneficiari svolgano sia attività economiche che non economiche, al fine di evitare sovvenzioni incrociate a favore dell'attività economica, è ammissibile il solo finanziamento dell'attività non economica purché alternativamente:
- a) i due tipi di attività e i relativi costi, finanziamenti ed entrate siano nettamente separati. La corretta imputazione dei costi, dei finanziamenti e delle entrate può essere comprovata mediante i rendiconti della pertinente entità;
 - b) il soggetto dimostri che l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori della produzione, quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tale attività economica non superi il 20 per cento della pertinente capacità annua complessiva del soggetto.
7. Sono beneficiari dell'intervento di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c):
- a) le PMI e grandi imprese;
 - b) le start-up innovative;
 - c) gli spin-off;
 - d) le università;
 - e) gli organismi di ricerca.
8. I beneficiari di cui al comma 7 sono in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai commi 5 e 6.
9. Sono beneficiari dell'intervento di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) le PMI e grandi imprese, singolarmente o in forma associata tramite la costituzione di un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI).
10. I beneficiari di cui al comma 9 sono in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al comma 5.

CAPO III
SPESE AMMISSIBILI
Art. 6
(Spese ammissibili)

1. Con riferimento agli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c), sono ammissibili le seguenti spese al netto dell'IVA, salvo nei casi in cui rappresenti un costo per il beneficiario, purché strettamente legate alla realizzazione dei progetti e sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda e nell'arco di durata del progetto:
- a) personale: la spesa relativa al personale impiegato nel progetto, responsabile del progetto, ricercatori, tecnici e operai, con sede di lavoro sul territorio regionale e operante nella sede in cui viene realizzato il progetto e nella misura in cui è impiegato nello stesso coerentemente con il

profilo ricoperto. La spesa relativa alle ore svolte nelle missioni relative al progetto finanziato è ammissibile per il solo personale dipendente nel limite dell'orario giornaliero contrattualmente previsto. Nel caso di PMI, possono rientrare tra le spese del personale i costi delle prestazioni fornite dal titolare di impresa individuale o dai collaboratori familiari non dipendenti dell'impresa o dagli amministratori e soci, iscritti alla posizione INAIL dell'impresa richiedente prima dell'avvio del progetto. Nel caso di università, organismi di ricerca pubblici o di diritto pubblico possono rientrare tra le spese del personale i costi unitari per il personale non dipendente rientrante nella categoria dei borsisti, assegnisti di ricerca e dottorandi da indicare nell'avviso di riferimento. Non sono ammissibili le spese del personale con mansioni amministrative e contabili, che rientrano tra le spese generali calcolate nella misura del 10 per cento, di cui alla lettera h);

- b) strumenti e attrezzature: le spese relative a strumenti e attrezzature specifici, strettamente correlati alla realizzazione del progetto, in misura pari al valore dell'ammortamento riferibile al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento. Nel caso le attrezzature non siano soggette ad ammortamento, sono imputabili per l'intero costo. Al fine di privilegiare l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili (BAT) sul mercato, i beni devono essere nuovi di fabbrica. Sono ammissibili anche beni acquisiti tramite leasing o noleggio nel limite delle quote riferite al periodo di realizzazione del progetto. In tutti i casi, qualora l'uso degli strumenti e delle attrezzature non sia esclusivo per il progetto, il costo è imputabile in proporzione all'uso effettivo nell'arco temporale di realizzazione dello stesso;
- c) prestazioni e servizi: le spese sostenute per prestazioni e servizi necessari all'attività progettuale acquisiti da soggetti esterni al beneficiario che sostiene la spesa e alle normali condizioni di mercato, tra cui l'effettuazione di test, prove e i servizi in cloud, i servizi propedeutici alla brevettazione, e per le attività di coordinamento progettuale, divulgazione e diffusione dei risultati, le spese connesse all'attività di certificazione nella misura del 2 per cento dei costi relativi al personale;
- d) servizi di consulenza qualificata: le spese sostenute per servizi di consulenza qualificata per attività tecnico-scientifiche di ricerca industriale o sviluppo sperimentale o innovazione di processo o dell'organizzazione, studi, progettazione e similari, acquisiti da soggetti esterni al beneficiario che sostiene la spesa e alle normali condizioni di mercato, affidati attraverso contratto a:
 - 1) università o organismi di ricerca;
 - 2) altri soggetti in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate;
- e) beni immateriali: i costi per l'acquisto di brevetti, know-how, i diritti di licenza e software specialistici utilizzati per il progetto e acquisiti o ottenuti in licenza nel periodo di realizzazione del progetto acquisiti da soggetti esterni al beneficiario che sostiene la spesa e alle normali condizioni di mercato. Tali beni sono ammissibili in misura pari al valore dell'ammortamento riferibile al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento. Nel caso i beni non siano soggetti ad ammortamento, sono imputabili per l'intero costo. Qualora l'uso dei beni non sia esclusivo per il progetto nell'arco temporale di realizzazione dello stesso, il costo è imputabile in proporzione all'uso effettivo per il progetto. Sono ammissibili anche beni immateriali acquisiti tramite leasing o noleggio nel limite delle quote riferite al periodo di realizzazione del progetto;
- f) realizzazione prototipi: le spese per la realizzazione fisica di prototipi, dimostratori o impianti pilota, quali costi per prestazioni, lavorazioni e materiali, inclusi componenti, semilavorati e loro lavorazioni, acquisiti da soggetti esterni al beneficiario che sostiene la spesa e alle normali condizioni di mercato;
- g) materiali di consumo: le spese sostenute per l'acquisto di materiali direttamente imputabili al progetto e non relativi alla realizzazione dei prototipi;

- h) spese generali: spese supplementari di gestione, derivanti direttamente dalla realizzazione del progetto, da calcolarsi nella misura del 10 per cento dei costi relativi al personale.
2. Con riferimento all'intervento di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) sono ammissibili unicamente i costi degli investimenti materiali e immateriali al netto dell'IVA, salvo nei casi in cui rappresenti un costo per il beneficiario, che comprendono tutte le spese sostenute, a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda e nell'arco di durata del progetto, per acquistare macchinari, attrezzature, utensili, strumenti di tipo informatico, ivi compresi i costi di progettazione, installazione e collaudo, per l'ammodernamento dell'infrastruttura di prova e sperimentazione.
 3. Non sono ammissibili spese diverse da quelle previste ai commi 1 e 2.

Art 7
(Regime di Aiuto)

1. I premi assegnati ai vincitori del Concorso di cui all'articolo 4, comma 1, sono concessi a titolo di aiuto de minimis nel rispetto integrale delle condizioni poste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato in GUUE serie L n. 352 del 24 dicembre 2013.
2. I finanziamenti a sostegno degli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c) e d) sono concessi nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 25, 26 bis e 29 del regolamento (UE) 651/2014.
3. L'intensità di aiuto applicabile alle spese ammissibili è la seguente:
 - a) finanziamenti a sostegno degli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), in presenza di collaborazione con una università o un organismo di ricerca:
 - 1) ricerca industriale:
 - 1.1) piccole imprese: max 80%
 - 1.2) medie imprese: max 75%
 - 1.3) grandi imprese: max 65%
 - 2) sviluppo sperimentale:
 - 2.1) piccole imprese: max 60%
 - 2.2) medie imprese: max 50%
 - 2.3) grandi imprese: max 40%
 - 3) innovazione:
 - 3.1) piccole e medie imprese: max 50%
 - 3.2) grandi imprese: max 15%
 - b) finanziamenti a sostegno degli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) in assenza di collaborazione con un'università o un organismo di ricerca e lettera c):
 - 1) ricerca industriale:
 - 1.1) piccole imprese: max 70%
 - 1.2) medie imprese: max 60%
 - 1.3) grandi imprese: max 50%
 - 2) sviluppo sperimentale:
 - 2.1) piccole imprese: max 45%
 - 2.2) medie imprese: max 35%
 - 2.3) grandi imprese: max 25%
 - 3) innovazione:
 - 3.1) piccole e medie imprese: max 50%
 - 3.2) grandi imprese: max 15%
 - c) finanziamenti a sostegno degli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d):
 - 1) piccole imprese: max 45%
 - 2) medie imprese: max 35%
 - 3) grandi imprese: max 25%

4. Con riferimento agli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) l'intensità di aiuto di cui al comma 3, lettera c) può essere aumentata di altri 5 punti percentuali per le infrastrutture di prova e di sperimentazione di cui almeno l'80 % della capacità annua è assegnato alle PMI.

Art. 8

(Divieto di cumulo)

1. I finanziamenti concessi ai sensi del presente regolamento non sono cumulabili con altri contributi concessi per le medesime iniziative e aventi ad oggetto le medesime spese.
2. In deroga a quanto disposto dal comma 1, i contributi concessi alle imprese sono cumulabili con gli aiuti erogati sotto forma di garanzia, anche in regime de minimis, fino a concorrenza delle intensità massime di aiuto previste dal regolamento (UE) 651/2014. Nel caso sia superata l'intensità massima di aiuto si procede alla rideterminazione del contributo. È consentito il concorso con misure agevolative fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato.
3. I contributi alle università e organismi di ricerca non sono cumulabili con altri aiuti comunitari e aiuti pubblici.

CAPO IV

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 9

(Presentazione della domanda)

1. Con riferimento agli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e d) la domanda deve essere inviata secondo le modalità ed entro i termini indicati dal bando di concorso di cui all'articolo 4, comma 1 o dall'avviso di riferimento di cui all'articolo 4, comma 2.
2. Con riferimento agli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c) la presentazione delle domande avviene a seguito dell'apertura di sportelli periodici fino all'esaurimento delle risorse stanziare secondo le modalità e con le scadenze previste dall'avviso di riferimento di cui all'articolo 4, comma 2.

CAPO V

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Art. 10

(Modalità istruttoria)

1. Con riferimento agli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e d) la selezione delle domande avviene con procedura valutativa secondo le modalità del procedimento a graduatoria ai sensi dell'articolo 36, comma 2 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) che prevede la valutazione comparata delle domande sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati.
2. Con riferimento agli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c) la selezione delle domande avviene con procedura valutativa secondo le modalità del procedimento a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4 della legge regionale 7/2000 che prevede lo svolgimento dell'istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Art. 11

(Fasi del procedimento istruttorio)

1. Con riferimento agli interventi di cui all'articolo 10, comma 1 il procedimento istruttorio della domanda si articola nelle seguenti fasi:

- a) valutazione amministrativa preliminare di ammissibilità;
 - b) valutazione amministrativa completa di ammissibilità;
 - c) valutazione tecnica;
 - d) formazione della graduatoria.
2. Con riferimento agli interventi di cui all'articolo 10, comma 2 il procedimento istruttorio della domanda si articola nelle seguenti fasi:
 - a) valutazione amministrativa preliminare di ammissibilità;
 - b) valutazione amministrativa completa di ammissibilità;
 - c) valutazione tecnica di ammissibilità.
 3. La valutazione amministrativa di ammissibilità sia preliminare che completa di cui al comma 1, lettere a) e b) e comma 2 lettere a) e b) viene svolta dal personale della Struttura competente.
 4. La valutazione tecnica di cui al comma 1, lettera c) viene svolta da una Commissione nominata con provvedimento del responsabile della Direzione regionale competente in materia di ricerca ed è costituita da cinque membri di cui due dipendenti regionali, un esperto in materia di innovazione e due esperti sulle materie relative al settore delle Scienze della Vita.
 5. La valutazione tecnica di ammissibilità di cui al comma 2, lettera c) viene svolta da un esperto competente nella materia oggetto del progetto presentato nominato con provvedimento del responsabile della Direzione regionale competente in materia di ricerca, coordinato da un dipendente della Direzione regionale competente in materia di ricerca.

Art. 12

(Valutazione amministrativa preliminare di ammissibilità)

1. La valutazione amministrativa preliminare di ammissibilità accerta i seguenti requisiti:
 - a) che la domanda sia stata presentata nei termini previsti dal bando di concorso o dall'avviso di riferimento;
 - b) che la domanda sia validamente sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente o da altro soggetto titolato a rappresentarlo;
 - c) che il progetto rispetti il limite di durata indicato nell'avviso di riferimento, fatta eccezione per l'intervento di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a);
 - d) per i soli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) il progetto sia presentato in collaborazione.
2. L'assenza anche di uno soltanto dei requisiti di ammissibilità elencati al comma 1 costituisce motivo di improcedibilità e le domande prive dei requisiti vengono dichiarate inammissibili e non vengono sottoposte alla successiva fase istruttoria di cui all'articolo 13.
3. Prima della formale adozione del provvedimento concernente le domande non ammesse alla successiva fase istruttoria viene data tempestiva comunicazione ai richiedenti dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Art. 13

(Valutazione amministrativa completa di ammissibilità)

1. Le domande che hanno superato la valutazione preliminare di ammissibilità di cui all'articolo 12 sono oggetto di ulteriori verifiche istruttorie volte ad accertare:
 - a) la presenza in capo ai richiedenti dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 5;
 - b) l'ammissibilità delle spese preventivate;
 - c) il rispetto del divieto di cumulo di cui all'articolo 8.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, la Struttura competente ne dà comunicazione al richiedente assegnando un termine non superiore a quindici giorni per provvedere. Qualora le

integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede con l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

3. Le domande che anche a seguito delle integrazioni prodotte ai sensi del comma 2 risultino prive dei requisiti di ammissibilità oppure la cui documentazione agli atti non consenta di concludere l'istruttoria, non sono sottoposte alla valutazione tecnica di cui all'articolo 14 e alla valutazione tecnica di ammissibilità di cui all'articolo 15.
4. La Struttura competente comunica ai richiedenti ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990 i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi del comma 3.

Art. 14

(Valutazione tecnica)

1. Con riferimento agli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e d), le domande giudicate ammissibili ai sensi degli articoli 12 e 13 sono oggetto di valutazione tecnica da parte della Commissione di cui all'articolo 11, comma 4 sulla base dei criteri di valutazione individuati per i singoli interventi nell'Allegato A al presente regolamento. Al termine della valutazione tecnica viene redatta una scheda contenente i punteggi per ciascun criterio di valutazione ed il punteggio complessivo.

Art. 15

(Valutazione tecnica di ammissibilità)

1. Con riferimento agli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c), le domande giudicate ammissibili ai sensi degli articoli 12 e 13 sono oggetto di valutazione tecnica di ammissibilità da parte di un esperto competente nella materia oggetto del progetto presentato di cui all'articolo 11, comma 5, sulla base dei criteri di valutazione individuati per i singoli interventi nell'Allegato A al presente regolamento. Al termine della valutazione tecnica viene redatta una scheda contenente la valutazione espressa per ciascun criterio con un giudizio positivo o negativo.

Art. 16

(Formazione della graduatoria)

1. Con riferimento all'intervento di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), la graduatoria contiene unicamente l'indicazione del punteggio attribuito a ciascun progetto e l'importo dell'eventuale premio assegnato.
2. Con riferimento all'intervento di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), la graduatoria contiene per ciascun progetto l'indicazione del punteggio attribuito, della spesa ammessa e del relativo contributo.
3. A parità di punteggio, viene data priorità all'ordine cronologico di presentazione delle domande attestato dal numero progressivo di protocollo.
4. La graduatoria e l'elenco delle domande non ammesse sono approvati con provvedimento del responsabile della Struttura competente.
5. La Struttura competente, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990, ad eccezione dei casi di rinuncia e di insufficiente disponibilità finanziaria.
6. Con riferimento all'intervento di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente l'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria, è disposta l'assegnazione parziale nei limiti delle risorse disponibili con riserva di integrazione con eventuali risorse sopravvenute.

Art. 17

(Premiazione)

1. Con riferimento al bando di concorso di cui all'articolo 4, comma 1 i premi vengono corrisposti secondo le modalità stabilite dal bando di riferimento entro il termine di novanta giorni dalla scadenza dei termini di

presentazione della domanda, fatte salve le sospensioni dei termini del procedimento istruttorio ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della legge 241/1990. Eventuali motivi che ostano alla liquidazione del premio, ad eccezione dei casi di rinuncia, vengono comunicati ai beneficiari ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

2. La concessione del premio è subordinata al rilascio di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui il beneficiario dichiara di essere o meno impresa unica, come definita dalla normativa comunitaria, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1407/2013.
3. Qualora al momento dell'assegnazione il valore del premio superi il massimale disponibile per il soggetto avente diritto, l'importo viene conseguentemente ridotto, previa accettazione da parte del soggetto vincitore. La mancata accettazione comporta l'impossibilità di corrispondere il premio.

Art. 18

(Concessione dei contributi)

1. Con riferimento ai finanziamenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) il provvedimento di concessione è adottato secondo le modalità stabilite dall'avviso di riferimento entro il termine di novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda, fatte salve le eventuali sospensioni ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della legge 241/1990.
2. Con riferimento ai finanziamenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c) il provvedimento di concessione è adottato secondo le modalità stabilite dall'avviso di riferimento entro il termine di novanta giorni dalla presentazione della domanda, fatte salve le eventuali sospensioni ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della legge 241/1990.
3. Eventuali motivi che ostano alla concessione del contributo, ad eccezione dei casi di rinuncia, vengono comunicati ai beneficiari ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

Art. 19

(Erogazione dei contributi)

1. Fatta eccezione per l'intervento di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), i contributi concessi ai beneficiari imprese possono essere erogati unicamente qualora queste ultime non risultino destinatarie di una ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile (clausola Deggendorf).

Art. 20

(Erogazione anticipata)

1. Fatta eccezione per l'intervento di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), i contributi concessi ai beneficiari imprese possono essere erogati in via anticipata ai sensi dell'articolo 39, comma 2, della legge regionale 7/2000, previo accertamento dell'effettivo avvio dell'intervento, nella misura massima e secondo le modalità stabilite dall'avviso di riferimento entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta.
2. I contributi concessi ai beneficiari imprese possono essere erogati in via anticipata unicamente qualora queste ultime non risultino destinatarie di una ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile (clausola Deggendorf).
3. I contributi concessi ai beneficiari non aventi natura di impresa possono essere erogati in via anticipata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 bis, della legge regionale 7/2000, previa presentazione di una fidejussione di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi e previo accertamento dell'effettivo avvio dell'intervento, nella misura massima e secondo le modalità stabilite dall'avviso di riferimento entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta.

CAPO VI

REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 21**(Variazioni di progetto)**

1. Con riferimento ai finanziamenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c) e d), sono ammesse variazioni che non comportano uno scostamento sostanziale dall'iniziativa ammessa a contributo, previa richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario in cui si illustrano i motivi della variazione rispetto all'iniziativa originariamente descritta nella domanda di incentivo.
2. L'esito della valutazione in ordine alla variazione viene comunicata al beneficiario entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta e non può in alcun caso comportare un aumento del contributo concesso.

Art. 22**(Variazioni soggettive)**

1. Con riferimento ai finanziamenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c) e d), in caso di variazioni soggettive dei beneficiari anche a seguito di conferimento, scissione, scorporo, fusione, trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda in gestione o in proprietà per atto tra vivi o per causa di morte, gli incentivi assegnati, concessi o erogati possono essere, rispettivamente, concessi o confermati in capo al subentrante, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000.

CAPO VII**RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO****Art. 23****(Presentazione della rendicontazione)**

1. I beneficiari dei finanziamenti di cui all'articolo 3, comma 1 lettere b), c) e d) presentano la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa ai sensi degli articoli 41, 41 bis o 42 o 43 della legge regionale 7/2000 entro il termine stabilito con il provvedimento di concessione dell'incentivo secondo le modalità stabilite dai rispettivi avvisi.
2. È consentita la proroga del termine di rendicontazione di cui al comma 1 a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.

Art. 24**(Istruttoria della rendicontazione, liquidazione e rideterminazione del contributo)**

1. Con riferimento ai finanziamenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c) e d), l'istruttoria sulla documentazione presentata in sede di rendicontazione viene effettuata verificando i presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
3. Il contributo è rideterminato nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile risulti inferiore alla spesa originariamente ammessa a contributo; in tal caso il contributo è ridotto proporzionalmente.
4. Il contributo è liquidato, a seguito dell'esame istruttorio, fermo restando il limite massimo del contributo concesso, anche qualora le spese rendicontate e ritenute ammissibili siano superiori a quanto preventivato.
5. I contributi sono liquidati entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della rendicontazione.

CAPO VIII
OBBLIGHI, ANNULLAMENTO, REVOCA E CONTROLLI

Art. 25

(Obblighi dei beneficiari e vincoli di destinazione)

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a:
 - a) utilizzare le modalità di trasmissione delle domande di partecipazione al bando di concorso o all'avviso e della relativa rendicontazione alla Struttura competente indicate rispettivamente nel bando di concorso di cui all'articolo 4, comma 1 o negli avvisi di riferimento di cui all'articolo 4, comma 2;
 - b) mantenere i requisiti soggettivi di cui all'articolo 5, per tutta la durata del progetto e fino al periodo del mantenimento dei vincoli di destinazione di cui alla lettera e), salvo il caso di cui all'articolo 22;
 - c) realizzare l'iniziativa conformemente al progetto ammesso a contributo, fatto salvo quanto previsto all'articolo 21 in relazione alle variazioni di progetto;
 - d) rispettare i termini previsti, fatte salve le proroghe autorizzate dalla Struttura competente;
 - e) ai sensi dell'articolo 32 bis della legge regionale 7/2000, mantenere il vincolo di destinazione dei beni mobili oggetto di incentivi, nonché la sede o l'unità operativa nel territorio regionale per la durata di tre anni per le PMI o cinque anni per le grandi imprese dalla data di conclusione dell'iniziativa; l'iniziativa si intende conclusa alla data dell'ultimo documento di spesa ammesso a rendicontazione;
 - f) ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale 7/2000, trasmettere con le modalità e nel termine stabilito rispettivamente nel bando di concorso di cui all'articolo 4, comma 1 o negli avvisi di riferimento di cui all'articolo 4, comma 2, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti il rispetto dei vincoli di cui alle lettere b) ed e);
 - g) consentire ispezioni e controlli.

Art. 26

(Annullamento e revoca)

1. Il provvedimento di concessione del contributo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.
2. Il provvedimento di concessione del contributo è revocato a seguito della rinuncia del beneficiario, ovvero qualora:
 - a) la rendicontazione delle spese sia presentata oltre il termine previsto per la presentazione della relativa rendicontazione, oppure il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della rendicontazione decorra inutilmente;
 - b) la spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile sia inferiore al 60 per cento rispetto all'importo ammesso a contributo;
 - c) il progetto è realizzato in palese difformità a quanto dichiarato dalla domanda o nella richiesta di variazione approvata dalla Struttura competente;
 - d) siano accertate violazioni di norme espressamente sanzionate con la revoca dei finanziamenti pubblici.

Art. 27

(Ispezioni e controlli)

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, possono essere disposti in qualsiasi momento ispezioni e controlli, anche a campione, e richiedere l'esibizione dei documenti originali in relazione ai

contributi concessi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle singole iniziative, il rispetto degli obblighi previsti dal presente regolamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la relativa regolarità.

Art. 28

(Rinvio)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme di cui alla legge regionale 7/2000.

CAPO IX

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 29

(Disposizione transitoria)

1. Per l'anno 2023 sono finanziate esclusivamente le tipologie di intervento di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) e c).

Art. 30

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Allegato A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Intervento di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a)

La scala di giudizio dei criteri di valutazione tecnica si articola come segue:

Giudizio	Descrizione
Alto (5 punti)	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e significativo. Sono forniti gli elementi sostanziali richiesti su tutte le questioni poste nel criterio e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza.
Medio - alto (4 punti)	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo adeguato anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi sostanziali richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste nel criterio.
Medio (3 punti)	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo generale ma sono presenti parecchie debolezze. Sono forniti alcuni elementi sostanziali significativi ma ci sono diverse questioni poste nel criterio per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
Medio - basso (2 punti)	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste nel criterio o sono forniti pochi elementi sostanziali rilevanti.
Basso (1 punto)	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste nel criterio o sono forniti elementi sostanziali poco rilevanti.
0 punti	Requisito assente.

criterio	articolazione del criterio	scala di valutazione	coefficiente	punteggio
1. Qualità/Innovatività della soluzione offerta	Viene valutata la capacità della soluzione offerta di soddisfare le esigenze dei potenziali utilizzatori e il vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti sul mercato.	0-5	4	
2. Scalabilità della soluzione	Viene valutata la capacità della soluzione di ingresso sul mercato e di aumento delle sue dimensioni sul mercato in termini di clienti e volume d'affari in modo anche esponenziale senza un impiego di risorse proporzionali. Viene inoltre presa in considerazione la capacità della soluzione di adattarsi a settori diversi rispetto a quello di applicazione attuale o viceversa di verticalizzarsi su un settore specifico	0-5	4	
3. Validità del Business Model	Viene valutata la chiarezza nella descrizione del business model e la sua capacità di generare liquidità e di essere sostenibile nel lungo periodo	0-5	4	
4. Solidità e competenze del team	Viene valutata l'eterogeneità delle competenze del team e la disponibilità del medesimo a lavorare a tempo pieno per raggiungere lo sviluppo del progetto previsto	0-5	7	
5. Sostenibilità ESG	Questo parametro misura la capacità dell'idea di rispondere ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030	0-5	1	

Allegato A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Il punteggio per ogni criterio è dato dal prodotto tra il valore del giudizio e il coefficiente

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi assegnati ai singoli criteri

Intervento di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b)

da valutare in termini di giudizio espresso con SÌ/NO

<i>critero</i>	<i>articolazione del criterio</i>	<i>giudizio</i>
1. Qualità del progetto in termini di	a) Innovatività del progetto misurata in termini di originalità e novità della soluzione rispetto allo stato dell'arte nell'impresa e nel mercato di riferimento	
	b) Validità tecnica del progetto misurata in termini di contenuti tecnico-scientifici e contributo del progetto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico ambito di attività delle imprese partecipanti al progetto	
2. Prospettive di impatto dei risultati sulla competitività dell'impresa	a) Potenzialità economica del progetto, in relazione alle prospettive di mercato, in particolare come capacità della soluzione di rispondere meglio alla domanda del mercato e/o alla possibilità di aprire nuovi mercati anche in rapporto alla filiera e a possibili drivers tecnologici o utilizzatori finali	
	b) Ricadute positive per l'aumento della capacità produttiva e per la riduzione dei costi di prodotto/processo/servizio	
3. Qualità delle competenze coinvolte nel progetto	Validità delle esperienze e competenze interne ed esterne ai partner del progetto rispetto alle attività e agli obiettivi e risultati da raggiungere nell'ambito del progetto	
4. Chiarezza progettuale, pertinenza e congruità delle spese	Dettaglio, completezza del progetto presentato, con particolare riferimento alla descrizione delle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, ai risultati, all'organizzazione; pertinenza e congruità delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere	
5. Contributo alla sostenibilità ambientale	Ricaduta ambientale del progetto i cui risultati riguardano: <ul style="list-style-type: none"> - l'applicazione delle modalità produttive dell'economia circolare - l'utilizzo di materiali ecocompatibili - il riuso dei residui di lavorazione - la riduzione e il riciclo dei rifiuti - la riduzione e l'abbattimento degli inquinanti - il risparmio delle risorse energetiche - l'efficientamento energetico - l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili - il risparmio delle risorse idriche 	
6. Progetto concernente le tecnologie abilitanti	Progetto concernente gli ambiti relativi alle tecnologie abilitanti e/o applicazione delle tecnologie abilitanti nello sviluppo dello stesso	

Allegato A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Intervento di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c)

da valutare in termini di giudizio espresso con SÌ/NO

critero	articolazione del critero	giudizio
1. Coerenza del progetto in termini di	a) Innovatività e originalità del progetto misurata in termini di adeguatezza del TRL di partenza rispetto allo stato dell'arte dell'impresa e del mercato di riferimento	
	b) validità tecnica misurata in termini di contenuti tecnico-scientifici	
2. Adeguatezza delle attività da realizzare in termini di	a) coerenza delle attività progettuali da realizzare rispetto al TRL da raggiungere	
	b) pertinenza e congruità delle spese rispetto ai contenuti progettuali	
3. Adeguatezza del soggetto proponente	Presenza di risorse umane interne ed esterne coinvolte nel progetto con competenze rispetto ai contenuti delle attività e agli obiettivi e risultati da raggiungere	
4. Contributo alla sostenibilità ambientale	Ricaduta ambientale del progetto i cui risultati riguardano: <ul style="list-style-type: none"> - l'applicazione delle modalità produttive dell'economia circolare - l'utilizzo di materiali ecocompatibili - il riuso dei residui di lavorazione - la riduzione e il riciclo dei rifiuti - la riduzione e l'abbattimento degli inquinanti - il risparmio delle risorse energetiche - l'efficientamento energetico - l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili - il risparmio delle risorse idriche 	
5. Progetto concernente le tecnologie abilitanti	Progetto concernente gli ambiti relativi alle tecnologie abilitanti e/o applicazione delle tecnologie abilitanti nello sviluppo dello stesso	

Allegato A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Intervento di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d)

La scala di giudizio dei criteri di valutazione tecnica si articola come segue

Giudizio	Descrizione
Alto (5 punti)	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e significativo. Sono forniti gli elementi sostanziali richiesti su tutte le questioni poste nel criterio e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza.
Medio - alto (4 punti)	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo adeguato anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi sostanziali richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste nel criterio.
Medio (3 punti)	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo generale ma sono presenti parecchie debolezze. Sono forniti alcuni elementi sostanziali significativi ma ci sono diverse questioni poste nel criterio per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
Medio - basso (2 punti)	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste nel criterio o sono forniti pochi elementi sostanziali rilevanti.
Basso (1 punto)	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste nel criterio o sono forniti elementi sostanziali poco rilevanti.
0 punti	Requisito assente.

criterio	articolazione del criterio	scala di valutazione	coefficiente	punteggio
1. Qualità del proponente /dei proponenti in termini di	a) competenze maturate nel settore delle scienze della vita	0 - 5	2	
	b) competenze maturate nella gestione di infrastrutture di prova e sperimentazione	0 - 5	2	
2. Qualità del progetto in termini di	a) Innovatività dell'infrastruttura misurata in termini di originalità e novità della stessa rispetto allo stato dell'arte nell'impresa/nelle imprese	0-5	2	
	b) validità tecnica della infrastruttura, misurata in termini di obiettivi e finalità da raggiungere, di contributo all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico ambito di attività	0-5	2	
3. Prospettive d'impatto del progetto	Potenzialità economica dell'infrastruttura, in particolare come capacità della stessa di rispondere alla domanda del mercato e/o alla possibilità di aprire nuovi mercati anche in rapporto al suo potenziale utilizzo, la scalabilità dell'infrastruttura per soddisfare le esigenze future e quindi essere facilmente adattata a servire un numero crescente di utenti e interoperabilità dell'infrastruttura con altri sistemi esterni esistenti	0-5	2	

Allegato A – CRITERI DI VALUTAZIONE

4. Chiarezza progettuale	Dettaglio e completezza del progetto con particolare riferimento alla descrizione delle caratteristiche tecniche della infrastruttura di prova e sperimentazione da realizzare.	0-5	2	
5. Chiarezza del modello di business da applicare nell'utilizzo della infrastruttura di prova e sperimentazione	Dettaglio e completezza del modello di business da applicare nell'utilizzo della infrastruttura di prova e sperimentazione, la sua sostenibilità economica del tempo rispetto ai clienti effettivi e potenziali cui destinare l'utilizzo della infrastruttura	0-5	2	
6. Pertinenza e congruità delle spese	Pertinenza e congruità delle spese previste dal progetto in relazione ai risultati da raggiungere	0-5	2	
7. Contributo alla sostenibilità ambientale	Ricaduta ambientale del progetto i cui risultati riguardano: - l'applicazione delle modalità produttive dell'economia circolare - l'utilizzo di materiali ecocompatibili - il riuso dei residui di lavorazione - la riduzione e il riciclo dei rifiuti - la riduzione e l'abbattimento degli inquinanti - il risparmio delle risorse energetiche - l'efficientamento energetico - l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili - il risparmio delle risorse idriche	0-5	2	

Il punteggio per ogni criterio è dato dal prodotto tra il valore del giudizio e il coefficiente

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi assegnati ai singoli criteri

23_44_1_DDC_CULT SPORT_48271_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale cultura e sport 19 ottobre 2023, n. 48271

Bando per il finanziamento di lavori per la realizzazione di impianti sportivi di proprietà di Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti da destinare alla disciplina sportiva del padel, ai sensi dell'articolo 6, commi da 130 a 133 della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26). Approvazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023- 2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) che prevede:

- al comma 130 che, al fine di promuovere le attività sportive, di valorizzare il patrimonio degli impianti sportivi di proprietà pubblica e di potenziare l'offerta sportiva sul territorio regionale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario fino all'80 per cento della spesa ammissibile, a favore di associazioni o società sportive senza finalità di lucro con sede legale od operativa sul territorio del Friuli Venezia Giulia che dispongano di idoneo titolo giuridico a effettuare gli interventi oggetto del presente comma su impianti sportivi di proprietà di Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, per interventi finalizzati alla realizzazione di campi da destinare alla disciplina sportiva del padel;
- al comma 131 che i contributi sono concessi con procedimento a sportello. La struttura competente svolge l'istruttoria delle domande verificando la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia dell'intervento e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 130 e l'ammissibilità delle spese. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime;
- al comma 132 che, per l'ottenimento del contributo, i beneficiari di cui al comma 130, in seguito a un bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno dieci giorni prima della data di presentazione delle domande, con il quale vengono determinati le modalità e i termini di presentazione della domanda, l'intensità dei contributi e i loro limiti minimi e massimi, nonché le tipologie di spese ammissibili, presentano domanda al Servizio competente in materia di sport, corredata della documentazione prevista dall'articolo 59 della legge regionale 14/2002, nonché del computo metrico estimativo riferito all'intervento e del titolo giuridico a effettuare l'intervento medesimo rilasciato dal Comune proprietario dell'impianto;

PRESO ATTO che per l'anno 2023 le risorse stanziate sul bilancio regionale per le finalità di cui all'articolo 6, comma 130 della legge regionale 13/2023 ammontano a 565.000 euro;

DATO ATTO che:

- per la concessione, erogazione, realizzazione dell'intervento si applicano gli articoli di cui al Capo XI della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici) per quanto compatibili con il procedimento in argomento;
- la spesa relativa ai contributi è rendicontata dal soggetto beneficiario al Servizio competente in materia di Sport entro il termine fissato nel decreto di concessione, ai sensi del titolo II, capo III, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), per quanto compatibili con il procedimento in argomento;

ATTESO che il Segretariato generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, interpellato per le vie brevi, ha ravvisato, nel silenzio della norma e in considerazione del contenuto di carattere gestionale dell'atto, la competenza direttoriale per l'approvazione del bando previsto dal sopra citato articolo 6, comma 132, come da comunicazione trasmessa via mail in data 13 ottobre 2023;

RITENUTO in coerenza con le finalità enunciate dal sopra richiamato articolo 6 comma 132 di:

- stabilire che siano ammissibili a finanziamento gli interventi per i quali sia previsto un costo totale complessivamente non inferiore a euro 30.000,00 e non superiore a euro 100.000,00 come indicato nella relazione tecnica illustrativa, nel quadro economico e nel computo metrico estimativo allegati alla domanda;
- stabilire il contributo regionale concedibile per ciascun beneficiario, non superiore all'80% della spesa ammissibile, nella misura minima di euro 24.000,00 e massima di euro 80.000,00;

- stabilire che i soggetti richiedenti, per la presentazione delle domande, utilizzino il sistema informatico per la presentazione delle istanze on line;
- stabilire il termine di apertura delle domande per il giorno 13 novembre 2023, ore 09.00, e per il giorno 28 novembre 2023, ore 18.00, per la sua chiusura;
- stabilire che le spese ammissibili sono quelle riportate nel computo metrico, quadro economico e relazione illustrativa allegati alla domanda, imputabili e pertinenti alla realizzazione dell'intervento e consistenti, in via generale, in spese per lavori, spese tecniche, nonché oneri per l'IVA, qualora rappresenti un costo per il beneficiario, secondo la disciplina di dettaglio di cui all'articolo 56, comma 2, della legge regionale 14/2002 e che non sono considerate ammissibili le spese consistenti in oneri per espropri o acquisizioni di aree e immobili, nonché le spese per forniture di arredi mobili e attrezzature sportive mobili, a meno che le stesse non siano espressamente previste ai fini dell'omologazione dell'impianto per competizioni ufficiali;

RITENUTO, infine, in applicazione dell'articolo 32, comma 4, della legge regionale 7/2000, in considerazione della natura dei potenziali soggetti beneficiari, di prevedere la durata del vincolo di destinazione nella misura di un anno dal termine indicato all'articolo 32, comma 1 bis della legge regionale 7/2000 medesima;

VISTI:

- la legge regionale del 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- la legge regionale 08 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023";
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 "Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025" - le deliberazioni della Giunta regionale n. 2054 e n. 2055 del 29 dicembre 2022, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 118/2011 e il Bilancio finanziario gestionale 2023 ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 26/2015;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) ed in particolare l'articolo 26;
- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres, e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 concernente le competenze dei Direttori Centrali;

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, di approvare nel testo Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, il "Bando per il finanziamento di lavori per la realizzazione di impianti sportivi di proprietà di Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti da destinare alla disciplina sportiva del padel, ai sensi dell'articolo 6, commi da 130 a 133 della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assesamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)."

2. Di disporre la pubblicazione del Bando di cui al punto 1 nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito istituzionale della Regione nella sezione dedicata allo Sport.

Trieste, 19 ottobre 2023

DEL BIANCO

Bando per il finanziamento di lavori per la realizzazione di impianti sportivi di proprietà di Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti da destinare alla disciplina sportiva del padel, ai sensi dell'articolo 6, commi da 130 a 133 della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26).

Capo I - Finalità e risorse	1
Art. 1 finalità.....	1
Art. 2 definizioni.....	2
Art. 3 dotazione finanziaria e struttura competente	3
Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità.....	3
Art. 4 Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità	3
Capo III - Interventi finanziabili e spese ammissibili	3
Art. 5 interventi finanziabili.....	3
Art. 6 spese ammissibili, non ammissibili, spesa ammessa e limiti.....	4
Art. 7 intensità e ammontare dei contributi	4
Art. 8 cofinanziamento e cumulo di contributi.....	4
Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda	5
Art. 9 domanda di contributo e relativa documentazione.....	5
Art. 10 presentazione della domanda	5
Art. 11 cause di inammissibilità della domanda	6
Art. 12 comunicazione di avvio del procedimento.....	6
Capo V - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo	6
Art. 13 istruttoria delle domande.....	6
Art. 14 elenco degli interventi ammissibili.....	6
Art. 15 concessione dei contributi.....	7
Art. 16 erogazione in via anticipata e garanzia fideiussoria.....	7
Capo VI - Realizzazione degli interventi	7
Art. 17 avvio degli interventi e tempi di realizzazione	7
Capo VII - Rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo.....	8
Art. 18 rendicontazione della spesa.....	8
Art. 19 presentazione della rendicontazione.....	8
Art. 20 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo	9
Art. 21 rideterminazione del contributo	9
Capo VIII – Obblighi del beneficiario.....	9
Art. 22 obblighi del beneficiario	9
Art. 23 vincolo di destinazione.....	10
Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche	10
Art. 24 ispezioni e controlli.....	10
Art. 25 revoca del contributo	10
Capo X - Disposizioni finali	10
Art. 26 rinvio	10

Capo I - Finalità e risorse

Art. 1 finalità

1. Il presente Bando disciplina, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, commi da 130 a 133 della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), i criteri e le modalità per la concessione di contributi in conto capitale, a favore di associazioni o società sportive senza finalità

di lucro con sede legale od operativa sul territorio del Friuli Venezia Giulia che dispongano di idoneo titolo giuridico a effettuare lavori per interventi finalizzati alla realizzazione di campi da destinare alla disciplina sportiva del padel, su impianti sportivi di proprietà di Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti.

Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente Bando si intende:

- a) per "impianto sportivo": ai sensi dell'articolo 1 bis, comma 1, lettera d) della legge regionale n. 8/2003, la struttura opportunamente conformata e attrezzata per lo svolgimento di attività sportiva, comprendente, in linea di massima, le seguenti parti funzionali: spazi per attività sportiva, servizi di supporto, spazi per il pubblico e impianti tecnici, come di seguito definite:
- 1) servizi di supporto: spazi di un impianto sportivo comprendenti spogliatoi per atleti, istruttori/giudici di gara e relativi servizi, locali di primo soccorso, locali antidoping ovvero di controllo in generale, deposito attrezzi, servizi per il personale, locali tecnici, uffici amministrativi comprensivi della sede sociale, parcheggi interni al perimetro dell'impianto. Non rientrano nei servizi di supporto gli spazi rivolti ad attività commerciali o di natura tale da non risultare necessari allo svolgimento delle attività e delle manifestazioni sportive ospitate dall'impianto;
 - 2) spazi per attività sportiva: spazi conformati in modo da consentire la pratica di una o più attività sportive; nel primo caso lo spazio è definito monovalente, nel secondo polivalente;
 - 3) spazi per il pubblico: posti spettatori con relativi servizi igienici, posto di primo soccorso, aree interne al perimetro dell'impianto e a servizio dell'impianto stesso, parcheggi purché interni al perimetro dell'impianto, percorsi di accesso agli spazi dell'impianto. Non rientrano negli spazi per il pubblico i parcheggi esterni al perimetro dell'impianto;
 - 4) impianti tecnici: apparati funzionalmente serventi gli spazi per l'attività sportiva, o i servizi di supporto, o gli spazi per il pubblico, ovvero per tutte e tre le componenti e indicativamente ricompresi nella seguente elencazione: impianti idrici, sanitari, riscaldamento, refrigerazione, ventilazione, illuminazione, emergenza, segnalazione, depurazione, antincendio;
- b) per "intervento": risultato di un insieme coordinato di lavori, anche di diversa tipologia, nonché di forniture di prodotti e prestazione di servizi, relativo a un impianto sportivo e necessario per assicurarne la funzionalità e la fruibilità;
- c) per "lavori principali": le attività edilizie di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione straordinaria di impianti sportivi, che presentino un carattere finanziariamente e funzionalmente più rilevante tra le voci componenti il quadro economico dell'intervento proposto dai soggetti di cui all'**articolo 4**;
- d) per "quadro economico": un elaborato tecnico-economico predisposto per stimare in maniera riassuntiva e percentuale i costi dell'intervento ai fini della sua ammissibilità a contributo. Il quadro economico, con riferimento al costo complessivo dell'opera o dell'intervento, deve essere articolato tenendo conto anche delle percentuali indicate per l'ammissibilità a finanziamento nell'art. 56 comma 2 della L.R. 14/2002;
- e) per "computo metrico estimativo": il documento edilizio fondamentale comprensivo di elenco prezzi e quadro economico riassuntivo utile per specificare le quantità delle lavorazioni necessarie, e per stimare il prezzo delle lavorazioni e il costo complessivo delle stesse in dettaglio, redatto e firmato dal tecnico abilitato e incaricato del progetto che ne assevera la congruità nel rispetto del presente Bando. Ai fini dell'ammissibilità delle singole voci spesa del computo, le attrezzature devono risultare essenziali al funzionamento dell'impianto sportivo e gli arredi non sono considerati spesa ammissibile se non espressamente previsti ai fini dell'omologazione dell'impianto per competizioni ufficiali;
- f) per "relazione tecnica illustrativa": elaborato tecnico progettuale di adeguato approfondimento eventualmente corredato da indagini e studi specialistici (che ne costituiscono allegati e che sono firmati dai rispettivi tecnici abilitati).
- Per le finalità del presente bando, e quindi al fine della determinazione dell'ammissibilità della spesa e dell'intervento, si tiene conto dell'art. 56 e 59 della L.R. 14/2002, e dalla normativa edilizia nel caso degli interventi edili oggetto del presente bando di cui **all'articolo 1 comma 1**. In ogni caso tra i contenuti minimi richiesti nella relazione oltre ad un'adeguata e approfondita descrizione dell'intervento dove vengano approfonditi, la stessa dovrà contenere:

1. documentazione fotografica dello stato di fatto;

2. quadro economico;
 3. cronoprogramma di previsione con la distinzione delle fasi di esecuzione dei lavori;
- g) per "vincolo di destinazione": l'obbligo per il beneficiario di mantenere i requisiti soggettivi di cui all'**articolo 4**, nonché, di mantenere la destinazione dell'impianto sportivo alla pratica dello sport cui si riferisce l'intervento finanziato per la durata di cui all'**articolo 23, comma 1**;
- h) per "assegnatario": il soggetto il cui intervento è stato inserito utilmente in elenco e quindi ammesso a contributo;
- i) per "beneficiario": il soggetto identificato dal decreto di concessione come destinatario del contributo;
- j) per "firma digitale valida": la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.
- k) Per "idoneo titolo giuridico-autorizzatorio a effettuare l'intervento": documento/provedimento rilasciato dal Comune proprietario dell'impianto con il quale si autorizza il soggetto di cui all'articolo 4 ad effettuare i lavori per l'intervento oggetto del presente Bando.
2. Per le definizioni delle attività edilizie rilevanti ai fini del presente Bando, si rimanda all'articolo 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia).

Art. 3 dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento della finalità del presente Bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari ad euro 565.000,00 per l'anno 2023.
2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione.
3. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente bando è il Servizio competente in materia di impiantistica sportiva, di seguito denominato Servizio.

Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Art. 4 Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Bando i seguenti soggetti:
 - a) le associazioni e società sportive dilettantistiche non professionistiche senza finalità di lucro con sede legale o operativa sul territorio del Friuli Venezia Giulia che dispongano di idoneo titolo giuridico ad effettuare i lavori di cui all'**articolo 1 comma 1**, su impianti sportivi di proprietà di Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti di cui all'elenco **Allegato 1**.
2. I soggetti di cui al **comma 1** devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:
 - a) possedere idoneo titolo giuridico così come definito all'articolo 2, comma 1, lettera k), per effettuare i lavori per gli interventi di cui all'**articolo 1 comma 1** e all'**articolo 5 comma 1 lettera a)**;
 - b) possedere idoneo titolo giuridico comprovante la disponibilità dell'impianto sportivo per la durata del vincolo di destinazione.
3. I requisiti di cui al **comma 1, lettera a)** e **comma 2, lettera a)** devono sussistere alla data di presentazione della domanda.
4. I requisiti di cui al **comma 2 lettera b)** devono sussistere alla data della concessione del contributo. La mancata trasmissione della documentazione comprovante la disponibilità dell'impianto entro il termine perentorio assegnato dal Servizio, è considerata rinuncia al contributo.

Capo III - Interventi finanziabili e spese ammissibili

Art. 5 interventi finanziabili

1. Sono finanziabili gli interventi, come definiti dall'**articolo 1, comma 1** su impianti sportivi siti in Friuli Venezia Giulia e aventi i seguenti requisiti:
 - a) essere finalizzati alla realizzazione di campi da destinare alla disciplina sportiva del padel;

- b) prevedere un costo totale complessivamente non inferiore a euro 30.000,00 e non superiore a euro 100.000,00 come indicato nella relazione tecnica illustrativa, nel quadro economico e nel computo metrico estimativo di cui alla domanda.

Art. 6 spese ammissibili, non ammissibili, spesa ammessa e limiti

1. Sono ammissibili le spese riportate nella documentazione descritta all'**articolo 2 comma 1 lettere d),e) ed f)**, imputabili e pertinenti alla realizzazione dell'intervento e consistenti, in via generale, in spese per lavori, spese tecniche, nonché oneri per l'IVA, qualora rappresenti un costo per il beneficiario, secondo la disciplina di dettaglio di cui all'articolo 56, comma 2, della legge regionale 14/2002.
2. Non sono ammissibili le spese consistenti in oneri per espropri o acquisizioni di aree e immobili, nonché le spese per forniture di arredi mobili e attrezzature sportive mobili, a meno che le stesse non siano espressamente previste ai fini dell'omologazione dell'impianto per competizioni ufficiali.
3. La somma delle singole voci di spesa ritenute ammissibili determina la spesa ammessa; quest'ultima è fissata nel decreto di concessione e rileva sia ai fini della quantificazione del contributo regionale sia ai fini della rendicontazione dell'intervento finanziato.
4. Il limite minimo di spesa ammessa, a seguito dell'attività istruttoria di cui al **Capo V**, per ciascun beneficiario non può, in ogni caso, essere inferiore a euro 30.000,00, pena l'inammissibilità della domanda.
5. Il limite massimo di spesa ammessa, a seguito dell'attività istruttoria di cui al **Capo V**, per ciascun beneficiario non può essere superiore a euro 100.000,00.

Art. 7 intensità e ammontare dei contributi

1. Il contributo regionale concedibile per ciascun beneficiario non può superare l'80% della spesa ammessa, nella misura minima di euro 24.000,00 e massima di euro 80.000,00.
2. I contributi sono concessi in misura percentuale della spesa ammessa, come accertata in fase istruttoria e al netto di eventuale cofinanziamento di cui **all'articolo 8**.
3. Gli interventi sono finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
4. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo previsto **al comma 1** a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito nell'elenco, il contributo può essere assegnato per un importo inferiore alla spesa ammessa a condizione che il soggetto richiedente si impegni ad assicurare il cofinanziamento necessario alla completa realizzazione dell'intervento.
5. Per le finalità di cui **al comma 4**, il Servizio invita il richiedente interessato a presentare una dichiarazione di accettazione del contributo entro il termine perentorio di cinque giorni, decorso inutilmente il quale il contributo si intende rinunciato. Il termine di cinque giorni decorre dalla data di trasmissione della richiesta. Nel caso di rinuncia espressa o presunta, non si dà luogo a scorrimento dell'elenco e la posizione del soggetto interpellato rimane salva agli effetti **del comma 7**.
6. I beneficiari, finanziati ai sensi del comma 4, rendicontano la totalità della spesa ammessa a prescindere dal limite percentuale del contributo concesso.
7. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento dell'elenco a cominciare dal primo richiedente non finanziato o finanziato solo parzialmente.
8. Qualora in corso d'opera, vi fosse la necessità di ricorrere alla revisione dei prezzi, a causa degli straordinari aumenti dei prezzi di mercato che determinerebbero una variazione del costo dell'opera, la spesa massima ammissibile a finanziamento del contributo non subirà modifiche e rimarrà la stessa quantificata nel decreto di concessione.

Art. 8 cofinanziamento e cumulo di contributi

1. Il medesimo intervento può essere oggetto di ulteriori sovvenzioni pubbliche o private rispetto a quelle contemplate dal presente Bando.
2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza delle ulteriori sovvenzioni eventualmente ottenute per il medesimo intervento e si impegna a comunicare tempestivamente quelle che dovesse ricevere successivamente. La somma delle suddette sovvenzioni e del contributo di cui al presente Bando non può superare la spesa

effettivamente sostenuta, in caso contrario il contributo di cui al presente Bando è conseguentemente rideterminato.

Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda

Art. 9 domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di contributo è redatta attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line, cui si accede dal sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata allo sport e al presente Bando.
2. I soggetti di cui **all'articolo 4** presentano una sola domanda di contributo, riferita a un unico impianto sportivo. Nel caso in cui, nel medesimo arco temporale di cui **all'articolo 10, comma 2**, un soggetto presenti più domande, riferite al medesimo impianto sportivo o a più impianti sportivi, sarà considerata valida soltanto l'ultima domanda in ordine di tempo, purché ammissibile.
3. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:
 - a) le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestanti, in particolare, i requisiti di ammissibilità di cui **all'articolo 4**;
 - b) le attestazioni di presa visione della informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e di conoscenza degli obblighi di cui **all'articolo 22**, sottoscritte dal legale rappresentante o altro soggetto munito di procura.
4. È altresì allegata la seguente documentazione:
 - a) relazione tecnica illustrativa dell'intervento proposto, definita **all'articolo 2, comma 1, lettera f)**;
 - b) quadro economico e computo metrico estimativo, come definiti **all'articolo 2, comma 1, lettera d), e)**;
 - c) procura, ove necessaria;
 - d) il documento conforme alle prescrizioni dell'Agenzia delle Entrate attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo salvo i casi di esenzione;
 - e) copia del titolo giuridico autorizzatorio per effettuare i lavori per gli interventi di cui **all'articolo 1 comma 1** rilasciato dal Comune proprietario dell'impianto sportivo.
5. I fac-simili della domanda e dei documenti di cui al **comma 4, lettere a) e b)**, nella stessa contenuti e della procura sono approvati con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di sport, e sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata.

Art. 10 presentazione della domanda

1. Ai fini dell'accesso al contributo, i soggetti di cui **all'articolo 4** presentano domanda al Servizio, esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line (IOL) cui si accede dal sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata allo sport, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), redatta secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione delle istanze, pubblicate sulla medesima pagina web. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. La domanda è inoltrata, a pena di inammissibilità, dalle **ore 9:00:00 del 13 novembre 2023 alle ore 18:00:00 del 28 novembre 2023**.
3. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risulti possibile la trasmissione della stessa.
4. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 11 cause di inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio, in particolare, le domande di contributo:
 - a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti **dall'articolo 4**;
 - b) i cui interventi risultino privi di uno o più dei requisiti di cui **all'articolo 5, comma 1**;
 - c) carenti degli elementi di cui **all'articolo 9, comma 3, lettere a) e b)**;
 - d) presentate in forma diversa da quella prevista **dall'articolo 10, comma 1**;
 - e) antecedenti la domanda ammissibile di cui **all'articolo 9, comma 2, secondo periodo**;
 - f) presentate dopo la scadenza dei termini di cui **all'articolo 10, comma 2**;
 - g) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro il termine di cui **all'articolo 13, comma 3**, la documentazione richiesta dal Servizio a fini istruttori;
 - h) per le quali, a seguito dell'attività istruttoria di cui **all'articolo 13**, la somma delle spese ammissibili risulti inferiore a euro 30.000,00 o superiore a euro 100.000,00;
 - i) relative ad interventi già iniziati alla data di presentazione della domanda, ai sensi **dell'articolo 17, comma 1**.
2. Sono inammissibili tutte le domande presentate da parte di soggetti diversi e riferite al medesimo impianto sportivo nella parte in cui sono proposte i medesimi interventi.

Art. 12 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento, anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

Capo V - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo

Art. 13 istruttoria delle domande

1. I contributi sono concessi con procedimento a sportello.
2. Il Servizio svolge l'istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse verificando esclusivamente la sussistenza dei requisiti soggettivi del soggetto richiedente, la tipologia dell'intervento, la coerenza con il fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dall'articolo 6, comma 130 della legge regionale 13/2023 e l'ammissibilità delle spese.
3. Ove la domanda risulti irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato fissando un termine perentorio per fornire le integrazioni richieste, decorso inutilmente il quale la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata d'ufficio.
4. Qualora dall'analisi del documento di cui **all'articolo 9, comma 4, lettera b)** si rilevi la necessità di ulteriori specifiche e approfondimenti, il Servizio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per la determinazione della spesa ammissibile, con le modalità di cui al **comma 3**.
5. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.

Art. 14 elenco degli interventi ammissibili

1. Entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, con decreto del Direttore centrale competente in materia di sport, pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata allo sport, sono approvati:
 - a) l'elenco degli interventi ammissibili, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande;
 - b) l'elenco degli interventi non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.
2. La pubblicazione dell'elenco sul sito istituzionale della Regione vale come comunicazione di assegnazione ai soggetti i cui interventi sono stati ammessi a contributo. Decorsi cinque giorni lavorativi dalla pubblicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte dell'assegnatario, il contributo si intende accettato; in caso di comunicazione contraria si procede allo scorrimento della graduatoria.

3. L'elenco ha validità sino al **31 dicembre 2024**. Anche durante il periodo di validità dell'elenco, gli effetti dell'inserimento nel medesimo cessano e si considerano come mai prodotti se, per causa imputabile all'assegnatario, non interviene il decreto di concessione nei termini e nelle forme previsti dal presente Bando.

Art. 15 concessione dei contributi

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 30 giorni dalla data del decreto di approvazione dell'elenco di cui **all'articolo 14**. Ai fini della concessione, l'assegnatario trasmette copia del titolo giuridico comprovante la disponibilità dell'impianto sportivo per la durata del vincolo di destinazione.
2. Con il decreto di concessione è fissato il totale della spesa ammessa rilevante ai fini della rendicontazione del contributo.
3. Nel caso in cui, nel periodo di validità dell'elenco fissato **dall'articolo 14, comma 3**, si rendano disponibili risorse aggiuntive a seguito di ulteriore stanziamento, i contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 30 giorni dalla data di adozione della deliberazione della Giunta regionale di approvazione del Bilancio finanziario gestionale o di variazione dello stesso, che attribuisce le risorse medesime alla competenza gestionale del Direttore del Servizio o del suo delegato.

Art. 16 erogazione in via anticipata e garanzia fideiussoria

1. L'erogazione in via anticipata del 50% del contributo concesso è disposta a seguito della trasmissione da parte del beneficiario di idonea dichiarazione attestante l'avvenuto inizio dei lavori in data antecedente la comunicazione stessa.
2. In deroga **al comma 1** e in coerenza con l'articolo 60, comma 2 della legge regionale 14/2002, l'erogazione del contributo è disposta in via definitiva e in un'unica soluzione, a seguito della trasmissione di copia del contratto con il quale il beneficiario stesso ha ottenuto una garanzia fideiussoria per un importo equivalente all'intero ammontare del contributo.
3. Ai fini dell'applicazione **del comma 2**, il beneficiario trasmette, antecedentemente alla trasmissione della dichiarazione di cui **al comma 1**, una dichiarazione del legale rappresentante con la quale viene espressa la volontà di optare per l'erogazione in via definitiva e in un'unica soluzione. La trasmissione del contratto di cui **al comma 2**, antecedentemente alla trasmissione della dichiarazione di cui **al comma 1**, equivale a scelta dell'opzione.
4. La garanzia fideiussoria di cui **al comma 2** può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa; la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'organo regionale competente.
5. La garanzia fideiussoria deve avere efficacia sino alla data del decreto di cui **all'articolo 20, comma 4**. Il Servizio può richiedere al beneficiario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte, in relazione alla durata presumibile del procedimento; in caso di inottemperanza il beneficiario decade dal contributo con conseguente revoca del decreto di concessione e applicazione dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

Capo VI - Realizzazione degli interventi

Art. 17 avvio degli interventi e tempi di realizzazione

1. I lavori relativi all'intervento oggetto della domanda sono avviati successivamente alla data di presentazione della stessa.

2. I lavori devono essere iniziati entro il termine di 12 mesi dalla data di emissione del decreto di concessione del contributo e devono concludersi entro 24 mesi dalla data medesima.
3. I termini di cui **al comma 2**, possono essere prorogati di 6 mesi su istanza adeguatamente motivata del beneficiario e presentata prima della scadenza dei termini medesimi.
4. Il termine per la conclusione dei lavori non può essere fissato o prorogato oltre i 6 mesi antecedenti il termine perentorio di rendicontazione del contributo, di cui **all'articolo 19, comma 1**.

Capo VII - Rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo

Art. 18 rendicontazione della spesa

1. La rendicontazione della spesa è redatta esclusivamente sul modello approvato con decreto del Direttore del Servizio e pubblicate sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata allo sport ed è sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario o da altro soggetto munito di procura.
2. Il Beneficiario rendiconta un importo almeno pari alla spesa ammessa indicata nel decreto di concessione in coerenza con le singole spese ammissibili previste e indicate all'atto della domanda e trasmette la documentazione comprovante il raggiungimento dell'interesse pubblico sotteso alla concessione del contributo, con le modalità di cui agli articoli 41 e 43 della legge regionale 7/2000, fatto salvo quanto previsto dai commi 3 e 4.
3. Costituisce parte integrante della rendicontazione la seguente documentazione:
 - a) una dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'avvenuta realizzazione dei lavori descritti nella domanda di contributo con allegata la documentazione fotografica dell'intervento ultimato, e che approvi i documenti contabili finali redatti e firmati dal tecnico incaricato;
 - b) una dichiarazione del Comune che attesti l'avvenuta realizzazione dei lavori in coerenza con il titolo autorizzatorio di cui all'articolo 1, comma 1, lettera k);
 - c) una dichiarazione di un tecnico qualificato attestante la conformità e regolare esecuzione o avvenuto collaudo (ove quest'ultimo sia obbligatorio) dei lavori eseguiti al progetto dell'opera finanziata;
 - d) copia della documentazione giustificativa della spesa di cui **al comma 4**.
4. La documentazione giustificativa della spesa:
 - a) deve essere intestata al beneficiario e riportare l'indicazione che la spesa è stata finanziata da un contributo regionale;
 - b) è costituita dalla fattura, o documento equivalente, corredata dal documento attestante l'avvenuto pagamento, quale a titolo esemplificativo l'estratto conto. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale, salvo i casi di cui alla lettera successiva;
 - c) può contemplare spese pagate in contanti entro i limiti di legge. In tali casi la fattura è quietanzata e sottoscritta dal fornitore e reca la data di pagamento, ovvero il fornitore rilascia dichiarazione liberatoria che riporti i medesimi dati;
 - d) deve essere annullata tramite inserimento nell'oggetto della documentazione digitale del Codice Unico di Progetto (CUP) indicato nel decreto di concessione e la frase "Spese finanziate dall'Amministrazione regionale FVG" o, in alternativa, è allegata dichiarazione del legale rappresentante attestante che la stessa non è stata dedotta a rendiconto per diversi o ulteriori sovvenzioni;
 - e) per le spese tecniche comprende anche il modello F24 unito a una dichiarazione del legale rappresentante attestante il versamento delle ritenute fiscali, con il modello medesimo.
5. Non è deducibile a rendiconto la documentazione inerente rapporti giuridici instaurati a qualunque titolo tra il soggetto emittente il documento di cui **al comma 4, lettera b)** e amministratori, coniugi, parenti e affini sino al secondo grado riferiti al beneficiario.

Art. 19 presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio competente in materia di impiantistica sportiva ed è sottoscritta dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di procura del beneficiario e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata

(PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, entro il termine di **12 mesi** dal termine ultimo fissato per la conclusione dei lavori, e comunque, entro il termine perentorio di 60 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo. La mancata presentazione della rendicontazione nei termini comporta la revoca del provvedimento di concessione.

Art. 20 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per l'efficacia del provvedimento di concessione.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di 10 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla revoca della concessione.
3. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, viene redatto l'atto di approvazione della rendicontazione, confermando o eventualmente rideterminando la spesa complessiva ammessa ed erogando il saldo del contributo per i soggetti che non abbiano esercitato l'opzione di cui **all'articolo 16, comma 2**, eventualmente rideterminato sulla base della spesa ammessa a rendiconto.
4. L'atto di approvazione della rendicontazione e di erogazione del contributo è adottato con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro 180 giorni dalla data della presentazione della totalità della documentazione di cui **all'articolo 18**.

Art. 21 rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato, in particolare, qualora in sede di rendicontazione l'importo risultante dalla documentazione giustificativa della spesa sia inferiore all'ammontare della spesa ammessa. In tale caso il contributo viene corrispondentemente rideterminato purché i lavori risultino sostanzialmente i medesimi rispetto al progetto originario.
2. Per i soggetti che abbiano esercitato l'opzione di cui **all'articolo 16, comma 2**, la rideterminazione di cui al comma 1 comporta la restituzione delle maggiori somme erogate maggiorate degli interessi calcolati al tasso legale, ovvero al tasso netto attivo praticato tempo per tempo dalla Tesoreria regionale, qualora sia superiore a quello legale, a decorrere dalla data delle erogazioni sino alla data della effettiva restituzione.

Capo VIII – Obblighi del beneficiario

Art. 22 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:
 - a) trasmettere una dichiarazione attestante le sovvenzioni eventualmente ottenute a finanziamento dell'intervento ai sensi **dell'articolo 8 commi 1 e 2**;
 - b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale, ai sensi **dell'articolo 10, comma 4**;
 - c) comunicare secondo le modalità indicate **all'articolo 10 comma 4**, entro 7 giorni le eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda;
 - d) trasmettere la dichiarazione di inizio lavori, ai fini **dell'articolo 16, comma 1**;
 - e) avviare l'intervento in data successiva alla presentazione della domanda, ai sensi **dell'articolo 17, comma 1**;
 - f) realizzare i lavori conformemente all'intervento ammesso a contributo, ai sensi **dell'articolo 17, comma 1**;
 - g) rispettare i termini previsti dal presente Bando;
 - h) presentare la rendicontazione della spesa entro i termini di cui **all'articolo 19, comma 1**;
 - i) mantenere il vincolo di destinazione, ai sensi **dell'articolo 23, comma 1**;
 - j) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi **dell'articolo 24**;

- k) rispettare il divieto generale di contribuzione di cui all'articolo 31 della legge regionale 7/2000;
- l) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 124/2017.

Art. 23 vincolo di destinazione

1. I beneficiari devono mantenere per la durata di 1 anno dal termine indicato nell'articolo 32, comma 1 bis della legge regionale 7/2000, i requisiti soggettivi di cui all'**articolo 4**, nonché, il requisito oggettivo del mantenimento della destinazione dell'impianto sportivo alla pratica dello sport cui si riferisce l'intervento finanziato.
2. Il mantenimento del vincolo di destinazione è attestato con dichiarazione sostitutiva redatta esclusivamente sul modello approvato con decreto del Direttore del Servizio, pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata allo sport, da trasmettere alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio competente in materia di impiantistica sportiva esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, dalla casella di posta elettronica certificata del beneficiario, ovvero dalla casella di posta elettronica certificata del legale rappresentante, entro il 28 febbraio dell'anno successivo cui si riferisce la dichiarazione.
3. Il mancato invio della dichiarazione di cui **al comma 2** comporta l'esecuzione di ispezioni o controlli, ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale 7/2000. Prima di disporre l'ispezione o il controllo, il Servizio ha facoltà di sollecitare l'invio della dichiarazione, richiedendo la trasmissione della stessa entro un termine perentorio.
4. Il mancato rispetto del vincolo di destinazione comporta la revoca del contributo.

Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche

Art. 24 ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo, nonché, per tutta la durata del vincolo di destinazione possono essere disposte ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Art. 25 revoca del contributo

1. Il contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) accertamento in sede di rendicontazione del verificarsi delle seguenti ipotesi:
 - 1) avvio dei lavori prima della presentazione della domanda;
 - 2) lavori realizzati sostanzialmente diversi da quelli oggetto dell'intervento ammesso a contributo;
 - 3) spesa ammessa a rendiconto inferiore del 50% della spesa ammessa a contributo;
 - c) mancata trasmissione di documentazione ovvero mancato esercizio di una facoltà o azione nel termine perentorio stabilito;
 - d) mancata adozione del decreto di approvazione della rendicontazione entro 12 mesi dalla data di presentazione della relativa documentazione, per causa imputabile al beneficiario;
 - e) mancato rispetto del termine perentorio indicato **all'articolo 19**;
 - f) accertamento, in ogni tempo, del mancato mantenimento del vincolo di destinazione ai sensi **dell'articolo 23, comma 4**.
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

Capo X - Disposizioni finali

Art. 26 rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle disposizioni della legge regionale 7/2000 e della legge regionale 14/2002.

ALLEGATO 1**Elenco Comuni FVG - Popolazione per sesso e comune al 31 dicembre 2021**

Fonte: ISTAT

Elaborazione: Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica - Regione FVG

CODICE ISTAT	COMUNE	POPOLAZIONE RESIDENTE		
		Maschi	Femmine	Totale
030001	AIELLO DEL FRIULI	1.042	1.132	2.174
030002	AMARO	418	426	844
030003	AMPEZZO	459	461	920
030004	AQUILEIA	1.541	1.607	3.148
030005	ARTA TERME	1.029	1.027	2.056
030006	ARTEGNA	1.396	1.486	2.882
030007	ATTIMIS	808	875	1.683
030008	BAGNARIA ARSA	1.710	1.743	3.453
030009	BASILIANO	2.599	2.634	5.233
030010	BERTIOLO	1.166	1.210	2.376
030011	BICINICCO	895	916	1.811
030012	BORDANO	351	359	710
030013	BUIA	3.069	3.268	6.337
030014	BUTTRIO	1.923	1.955	3.878
030015	CAMINO AL TAGLIAMENTO	759	785	1.544
030016	CAMPOFORMIDO	3.850	4.007	7.857
030018	CARLINO	1.313	1.389	2.702
030019	CASSACCO	1.389	1.418	2.807
030020	CASTIONS DI STRADA	1.810	1.884	3.694
030021	CAVAZZO CARNICO	458	479	937
030022	CERCIVENTO	323	329	652
030023	CERVIGNANO DEL FRIULI	6.692	6.854	13.546
030024	CHIOPRIS-VISCONTE	328	354	682
030025	CHIUSAFORTE	323	291	614
030026	CIVIDALE DEL FRIULI	5.188	5.687	10.875
030027	CODROIPO	7.837	8.040	15.877
030028	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	1.081	1.111	2.192
030029	COMEGLIANS	223	219	442
030030	CORNO DI ROSAZZO	1.548	1.570	3.118
030031	COSEANO	996	1.049	2.045
030032	DIGNANO	1.096	1.166	2.262
030033	DOGNA	81	73	154
030034	DRENCHIA	48	51	99
030035	ENEMONZO	632	648	1.280
030036	FAEDIS	1.386	1.389	2.775
030037	FAGAGNA	2.961	3.049	6.010
030039	FLAIBANO	555	540	1.095
030040	FORNI AVOLTRI	256	259	515
030041	FORNI DI SOPRA	468	455	923
030042	FORNI DI SOTTO	278	270	548
030043	GEMONA DEL FRIULI	5.080	5.464	10.544
030044	GONARS	2.229	2.325	4.554
030045	GRIMACCO	140	153	293

030046	LATISANA	6.367	6.834	13.201
030047	LAUCO	338	325	663
030048	LESTIZZA	1.832	1.845	3.677
030049	LIGNANO SABBIAADORO	3.365	3.468	6.833
030051	LUSEVERA	284	301	585
030052	MAGNANO IN RIVIERA	1.125	1.148	2.273
030053	MAJANO	2.805	3.029	5.834
030054	MALBORGHETTO VALBRUNA	466	444	910
030055	MANZANO	3.012	3.226	6.238
030056	MARANO LAGUNARE	879	877	1.756
030057	MARTIGNACCO	3.297	3.550	6.847
030058	MERETO DI TOMBA	1.266	1.264	2.530
030059	MOGGIO UDINESE	799	822	1.621
030060	MOIMACCO	821	811	1.632
030061	MONTENARS	247	236	483
030062	MORTEGLIANO	2.306	2.508	4.814
030063	MORUZZO	1.213	1.239	2.452
030064	MUZZANA DEL TURGNANO	1.159	1.201	2.360
030065	NIMIS	1.278	1.280	2.558
030066	OSOPPO	1.402	1.424	2.826
030067	OVARO	873	879	1.752
030068	PAGNACCO	2.510	2.602	5.112
030069	PALAZZOLO DELLO STELLA	1.419	1.472	2.891
030070	PALMANOVA	2.592	2.696	5.288
030071	PALUZZA	990	1.005	1.995
030072	PASIAN DI PRATO	4.444	4.821	9.265
030073	PAULARO	1.194	1.179	2.373
030074	PAVIA DI UDINE	2.722	2.792	5.514
030075	POCENIA	1.172	1.191	2.363
030076	PONTEBBA	652	670	1.322
030077	PORPETTO	1.230	1.245	2.475
030078	POVOLETTO	2.678	2.732	5.410
030079	POZZUOLO DEL FRIULI	3.360	3.546	6.906
030080	PRADAMANO	1.697	1.825	3.522
030081	PRATO CARNICO	433	420	853
030082	PRECENICCO	725	708	1.433
030083	PREMARIACCO	1.943	2.030	3.973
030084	PREONE	129	123	252
030085	PREPOTTO	359	354	713
030086	PULFERO	442	413	855
030087	RAGOGNA	1.380	1.432	2.812
030088	RAVASCLETTO	251	243	494
030089	RAVEO	216	228	444
030090	REANA DEL ROIALE	2.313	2.424	4.737
030091	REMANZACCO	2.935	3.129	6.064
030092	RESIA	478	455	933
030093	RESIUTTA	130	129	259
030094	RIGOLATO	194	175	369
030095	RIVE D'ARCANO	1.138	1.220	2.358
030097	RONCHIS	961	981	1.942
030098	RUDA	1.357	1.433	2.790
030099	SAN DANIELE DEL FRIULI	3.812	4.102	7.914
030100	SAN GIORGIO DI NOGARO	3.626	3.654	7.280

030101	SAN GIOVANNI AL NATISONE	3.095	2.957	6.052
030102	SAN LEONARDO	535	510	1.045
030103	SAN PIETRO AL NATISONE	1.040	1.046	2.086
030104	SANTA MARIA LA LONGA	1.139	1.174	2.313
030105	SAN VITO AL TORRE	592	610	1.202
030106	SAN VITO DI FAGAGNA	828	851	1.679
030107	SAURIS	190	200	390
030108	SAVOGNA	183	168	351
030109	SEDEGLIANO	1.854	1.850	3.704
030110	SOCCHIEVE	426	434	860
030111	STREGNA	166	138	304
030112	SUTRIO	606	633	1.239
030113	TAIPANA	303	262	565
030114	TALMASSONS	1.927	1.951	3.878
030116	TARCENTO	4.234	4.601	8.835
030117	TARVISIO	2.040	1.957	3.997
030118	TAVAGNACCO	7.007	7.723	14.730
030120	TERZO D'AQUILEIA	1.322	1.407	2.729
030121	TOLMEZZO	4.720	5.171	9.891
030122	TORREANO	1.008	1.060	2.068
030123	TORVISCOSA	1.293	1.355	2.648
030124	TRASAGHIS	1.044	1.055	2.099
030126	TREPPA GRANDE	818	881	1.699
030127	TRICESIMO	3.619	3.977	7.596
030128	TRIVIGNANO UDINESE	774	790	1.564
030129	UDINE	45.971	51.765	97.736
030130	VARMO	1.335	1.307	2.642
030131	VENZONE	979	974	1.953
030132	VERZEGNIS	427	411	838
030133	VILLA SANTINA	1.013	1.157	2.170
030135	VISCO	388	428	816
030136	ZUGLIO	272	280	552
030137	FORGARIA NEL FRIULI	861	847	1.708
030138	CAMPOLONGO TAPOGLIANO	557	575	1.132
030188	RIVIGNANO TEOR	3.107	3.078	6.185
030189	SAPPADA	645	663	1.308
030190	FIUMICELLO VILLA VICENTINA	3.102	3.197	6.299
030191	TREPPA LIGOSULLO	346	336	682
031001	CAPRIVA DEL FRIULI	775	842	1.617
031002	CORMONS	3.407	3.791	7.198
031003	DOBERDO' DEL LAGO	648	702	1.350
031004	DOLEGNA DEL COLLIO	168	149	317
031005	FARRA D'ISONZO	822	849	1.671
031006	FOGLIANO REDIPUGLIA	1.436	1.556	2.992
031007	GORIZIA	16.373	17.242	33.615
031008	GRADISCA D'ISONZO	3.030	3.340	6.370
031009	GRADO	3.727	4.062	7.789
031010	MARIANO DEL FRIULI	728	736	1.464
031011	MEDEA	472	477	949
031012	MONFALCONE	14.916	14.156	29.072
031013	MORARO	349	346	695
031014	MOSSA	727	795	1.522
031015	ROMANS D'ISONZO	1.781	1.855	3.636

031016	RONCHI DEI LEGIONARI	5.809	5.998	11.807
031017	SAGRADO	1.059	1.109	2.168
031018	SAN CANZIAN D'ISONZO	2.973	3.067	6.040
031019	SAN FLORIANO DEL COLLIO	367	375	742
031020	SAN LORENZO ISONTINO	754	752	1.506
031021	SAN PIER D'ISONZO	1.017	976	1.993
031022	SAVOGNA D'ISONZO	872	822	1.694
031023	STARANZANO	3.604	3.642	7.246
031024	TURRIACO	1.375	1.431	2.806
031025	VILLESSE	810	830	1.640
032001	DUINO-AURISINA	4.031	4.322	8.353
032002	MONRUPINO	434	423	857
032003	MUGGIA	6.256	6.660	12.916
032004	SAN DORLIGO DELLA VALLE	2.832	2.861	5.693
032005	SGONICO	998	1.001	1.999
032006	TRIESTE	95.818	103.197	199.015
093001	ANDREIS	125	121	246
093002	ARBA	648	626	1.274
093004	AVIANO	4.415	4.451	8.866
093005	AZZANO DECIMO	7.784	7.876	15.660
093006	BARCIS	118	108	226
093007	BRUGNERA	4.669	4.599	9.268
093008	BUDOIA	1.249	1.243	2.492
093009	CANEVA	3.067	3.187	6.254
093010	CASARSA DELLA DELIZIA	4.125	4.115	8.240
093011	CASTELNOVO DEL FRIULI	419	412	831
093012	CAVASSO NUOVO	741	760	1.501
093013	CHIONS	2.522	2.578	5.100
093014	CIMOLAIS	178	165	343
093015	CLAUT	438	445	883
093016	CLAUZETTO	205	167	372
093017	CORDENONS	8.761	9.125	17.886
093018	CORDOVADO	1.323	1.403	2.726
093019	ERTO E CASSO	185	188	373
093020	FANNA	729	751	1.480
093021	FIUME VENETO	5.737	6.002	11.739
093022	FONTANAFREDDA	6.334	6.428	12.762
093024	FRISANCO	285	274	559
093025	MANIAGO	5.676	5.879	11.555
093026	MEDUNO	753	751	1.504
093027	MONTEREALE VALCELLINA	2.060	2.207	4.267
093028	MORSANO AL TAGLIAMENTO	1.340	1.340	2.680
093029	PASIANO DI PORDENONE	3.861	3.899	7.760
093030	PINZANO AL TAGLIAMENTO	728	770	1.498
093031	POLCENIGO	1.532	1.591	3.123
093032	PORCIA	7.270	7.715	14.985
093033	PORDENONE	24.818	26.799	51.617
093034	PRATA DI PORDENONE	4.204	4.146	8.350
093035	PRAVISDOMINI	1.691	1.719	3.410
093036	ROVEREDO IN PIANO	2.836	3.024	5.860
093037	SACILE	9.673	10.204	19.877
093038	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	2.359	2.172	4.531
093039	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	726	727	1.453

093040	SAN QUIRINO	2.087	2.104	4.191
093041	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	7.383	7.714	15.097
093042	SEQUALS	1.082	1.088	2.170
093043	SESTO AL REGHENA	3.154	3.147	6.301
093044	SPLIMBERGO	5.755	6.071	11.826
093045	TRAMONTI DI SOPRA	132	139	271
093046	TRAMONTI DI SOTTO	175	164	339
093047	TRAVESIO	881	902	1.783
093049	VITO D'ASIO	356	364	720
093050	VIVARO	680	612	1.292
093051	ZOPPOLA	4.165	4.181	8.346
093052	VAJONT	835	834	1.669
093053	VALVASONE ARZENE	1.951	1.966	3.917

23_44_1_DDC_DIR GEN_48891_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 24 ottobre 2023, n. 48891

Indizione di un avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio trasporto pubblico regionale e locale presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 24 agosto 2004.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 ed in particolare l'articolo 47 che disciplina, tra l'altro, l'affidamento di incarichi dirigenziali a soggetti esterni alla Regione;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 ed in particolare l'articolo 10 che disciplina, tra l'altro, la durata degli incarichi dirigenziali presso gli Enti del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 24 agosto 2004 ed in particolare l'articolo 26 che disciplina, tra l'altro, il conferimento degli incarichi di Direttore di servizio a soggetti esterni all'Amministrazione regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1506 dd. 29/9/2023 ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2023 -2025 della Regione Friuli Venezia Giulia - integrazione Piano triennale dei fabbisogni del personale", in cui, tenuto anche conto del riassetto organizzativo operato dalla nuova Giunta regionale ed effettuata apposta ricognizione da parte della Direzione Generale, è emersa l'esigenza di integrare il Piano assunzioni 2023 anche in riferimento al personale di qualifica dirigenziale;

TENUTO CONTO che dalla succitata ricognizione è emersa l'assoluta urgenza di assegnare un incarico dirigenziale a copertura del Servizio trasporto pubblico regionale e locale della Direzione centrale infrastrutture e territorio, avuto riguardo alle numerose ed articolate attività dello stesso;

VISTE le indicazioni del Direttore centrale infrastrutture e territorio in merito al contenuto professionale della figura dirigenziale ricercata;

VISTO il previo interpello interno rivolto ai dirigenti regionali esperito con nota prot. n. 611318/GRFVG dd. 17 ottobre 2023 finalizzato al conferimento dell'incarico sopra indicato e preso atto della mancata individuazione di personale dirigente interno alla Regione utile a ricoprire l'incarico dirigenziale medesimo;

RITENUTO, quindi, necessario procedere all'indizione di apposito Avviso pubblico per il reclutamento, con contratto di lavoro a tempo determinato, del Direttore del Servizio trasporto pubblico regionale e locale presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio, oggetto del presente decreto;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa indicate che si intendono integralmente riportate:

- 1.** è indetto l'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio trasporto pubblico regionale e locale presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dagli allegati A e B al presente decreto di cui forma parte integrante;
- 2.** il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione comprensivo degli allegati di cui al punto 1.

Trieste, 24 ottobre 2023

MILAN

Allegato A



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL SERVIZIO
TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE PRESSO LA DIREZIONE CENTRALE
INFRASTRUTTURE E TERRITORIO**

In esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1506 dd. 29/9/2023 ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO 2023 -2025 della Regione Friuli Venezia Giulia – integrazione Piano triennale dei fabbisogni del personale", il seguente avviso pubblico è finalizzato all'individuazione di un dirigente cui affidare l'incarico di Direttore del *Servizio trasporto pubblico regionale e locale* presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nel rispetto delle procedure a tal fine individuate dall'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni¹.

Caratteristiche del Servizio:

Il *Servizio trasporto pubblico regionale e locale* gestisce le funzioni in materia di trasporto pubblico di persone trasferite dallo Stato alla Regione da ultimo con il decreto legislativo 111/2004, riguardanti tutti i modi di trasporto, compresi i servizi transfrontalieri.

Il budget annuale gestito dal Servizio TPRL ed afferente alla gestione dei servizi contrattualizzati ferroviari, marittimi e automobilistici risulta pari a oltre 200 milioni di euro. Le risorse complessivamente in carico al Servizio, compresi contratti TPL per l'intera durata, investimenti, linee contributive, agevolazioni tariffarie ecc. sono pari a 3,22 miliardi di euro.

I contratti di servizio riguardano la gestione dei servizi di TPL automobilistico e marittimo, svolti da un'unica società consortile (composta da 4 aziende consorziate) sull'intero ambito regionale, affidati a seguito di una gara europea per l'affidamento dei servizi di TPL automobilistici, tranviari e marittimi su bacino unico regionale, bandita dalla Regione nel 2014, e successivo contratto sottoscritto nel 2019, la gestione di servizi ferroviari per i quali sono attualmente attivi tre contratti di servizio e la gestione di servizi marittimi internazionali, attraverso specifico contratto.

Il contratto di servizio TPL automobilistico e marittimo presenta un alto grado di complessità derivante dai contenuti contrattuali e dalla gestione dell'offerta di gara. Lo stesso vale per il nuovo contratto dei servizi ferroviari attribuiti a Trenitalia che comprende anche i servizi cd. ex "indivisi" di relazione con la Regione del Veneto.

¹ **(Conferimento dell'incarico di direttore di servizio e di direttore di staff)**

1. L'incarico di direttore di servizio è conferito a dirigenti regionali dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione o dell'Assessore delegato, sentiti il Direttore generale e il direttore centrale competente; l'incarico di direttore di staff è conferito a dirigenti regionali dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione o dell'Assessore delegato, sentiti il Direttore generale e il direttore centrale competente o il Capo di Gabinetto.

2. Gli incarichi di cui al comma 1 possono essere revocati o rinnovati entro centottanta giorni dalla nomina del direttore centrale, o del Capo di gabinetto. Decorso tale termine gli incarichi per i quali non si sia provveduto si intendono confermati.

3. Gli incarichi di cui al comma 1 possono essere conferiti con contratto di lavoro a tempo determinato a soggetti, in possesso della laurea magistrale o della laurea specialistica o del diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento, di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi o in enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno cinque anni, presso pubbliche amministrazioni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea.

3 bis. Il conferimento degli incarichi con contratto a tempo determinato avviene previa valutazione di curricula professionali; la valutazione è operata dal Direttore generale unitamente al direttore centrale competente in materia di funzione pubblica e al direttore centrale di volta in volta competente o, qualora quest'ultimo sia il Direttore generale o il direttore centrale competente in materia di funzione pubblica, ad altro direttore centrale esperto anche nei settori di pertinenza dell'incarico da conferire.

4. Non possono essere conferiti incarichi con contratto di lavoro a tempo determinato a personale del ruolo unico regionale appartenente alla qualifica di dirigente.

Allegato A

Le attività del Servizio TPRL, oltre alle attività legate direttamente ai contratti di servizio (definizione documentazione di gara, gestione procedure di affidamento, gestione dei contratti di servizio, monitoraggio e gestione della spesa correlata), riguardano la pianificazione del sistema TPL di competenza regionale (servizi, materiale rotabile e infrastrutture), la programmazione dei servizi di TPL, la gestione delle linee contributive statali afferenti il rinnovo del parco veicolare, la gestione dei finanziamenti per la realizzazione delle infrastrutture di interscambio, la programmazione ed attuazione del sistema tariffario compreso quello integrato e relative agevolazioni, la definizione ed attuazione di azioni volte alla promozione del sistema di TPL, le azioni di sostegno agli Enti locali per il rinnovo del parco veicolare scuolabus, per il sostegno alla realizzazione dei servizi scuolabus, per il miglioramento qualitativo delle piccole stazioni.

Altre attività di rilievo di competenza del servizio, riguardano la gestione dei fondi PNRR per la realizzazione degli interventi di miglioramento della linea ferroviaria Udine Cividale e per il rinnovo del parco mezzi TPL, le azioni di miglioramento del TPL transfrontaliero per i quali sono attualmente attivi tavoli tecnici di lavoro con la Repubblica di Slovenia, la definizione ed attuazione del sistema dei servizi flessibili in area montana, l'attuazione del Programma operativo di rinnovo evolutivo per parco autobus TPL che ha l'obiettivo di sostituire entro il 2030 almeno il 50% del parco autobus diesel attuale con autobus a zero o basse emissioni con la gestione dei correlati fondi statali, al monitoraggio della programmazione RFI degli interventi infrastrutturali di miglioramento della rete ferroviaria e la partecipazione ai relativi tavoli tecnici, il supporto progettuale e operativo per eventi di preminente interesse regionale quali GO!2025, la gestione dei processi autorizzativi tra i quali quelli riguardanti le attività di noleggjo autobus con conducente e la tenuta del relativo registro.

L'attività di cui sopra determina la partecipazione a tavoli nazionali e territoriali sulle varie tematiche di competenza e la gestione di tavoli periodici di confronto con i territori per il miglioramento della qualità dei servizi.

ART. 1 CONFERIMENTO INCARICO E DURATA

L'incarico verrà conferito dalla Giunta regionale con contratto di lavoro a tempo determinato previa valutazione dei curricula pervenuti da parte di una commissione composta secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 3bis, del citato Regolamento di organizzazione. Ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 26, non possono essere conferiti incarichi con contratto di lavoro a tempo determinato a personale del ruolo unico regionale appartenente alla qualifica di dirigente.

L'incarico verrà conferito, in conformità a quanto previsto dall'articolo 10 della legge regionale 18/2016, per la durata di 3 anni.

ART. 2 REQUISITI PERSONALI E PROFESSIONALI

Per la gestione dell'articolata attività del Servizio di TPRL, si richiede una competenza tecnica e relazionale specifica, acquisita attraverso una adeguata esperienza nella trattazione e gestione dei vari profili di attività sopra descritti, una conoscenza delle reti di trasporto regionali, con capacità di gestione della elevata complessità insita nelle attività di competenza.

I candidati dovranno essere in possesso della cittadinanza italiana e di ogni altro requisito richiesto per l'accesso al pubblico impiego in posizione dirigenziale, nonché dei seguenti **requisiti specifici**:

1. **Titolo di studio:** possesso di una delle seguenti lauree: ingegneria civile, ingegneria per l'ambiente e il territorio, ingegneria edile, ingegneria meccanica, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria elettronica, architettura, pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, pianificazione territoriale e urbanistica, urbanistica, politica del territorio, scienze ambientali, geologia, o diplomi equipollenti conseguiti secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al DM 509/1999 oppure di una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate.

2. **Esperienza professionale e formazione:**

Allegato A

- A) aver svolto attività in organismi o in enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:
- Pianificazione, programmazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale
 - Processi di integrazione modale e tariffaria dei servizi di trasporto pubblico locale
 - Programmazione, monitoraggio e realizzazione di infrastrutture ferroviarie e di interscambio
 - Azioni di promozione del trasporto pubblico locale, politiche tariffarie e relative agevolazioni
 - Partecipazione a commissioni, gruppi tecnici ed altri organismi consultivi regionali, nazionali o transfrontalieri nel settore delle politiche della mobilità
 - Definizione affidamento e gestione di contratti di servizi, lavori e forniture
 - Definizione e gestione di accordi e atti convenzionali
 - Progetti di investimento PNRR

oppure:

- B) aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno cinque anni, presso pubbliche amministrazioni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, con particolare riguardo agli ambiti di cui al punto A).

L'esperienza professionale verrà individuata, in caso di pluralità di rapporti di lavoro, da intervalli di tempo non sovrapponibili assumendo l'anno di servizio quale periodo di n.12 mesi, il mese di n.30 giorni ciascuno e le frazioni inferiori al mese in numero di giorni di servizio svolti.

Qualora, a proprio insindacabile giudizio, la Commissione ritenga utile procedere ad un approfondimento degli elementi rinvenibili nei curricula, la Commissione medesima si riserva di proporre ai candidati l'effettuazione di un colloquio.

ART. 3 CAUSE D'INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

I candidati non dovranno trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità dell'incarico ed incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

L'assenza delle suddette situazioni deve essere oggetto di **formale dichiarazione** da rendere nella manifestazione d'interesse.

Sono fatte salve altre eventuali cause di incompatibilità previste dalla normativa in materia.

ART. 4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli interessati possono far pervenire la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio trasporto pubblico regionale e locale presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio (redatta su modulo appositamente predisposto e allegato al presente avviso), unitamente al proprio curriculum vitae, firmato e datato.

La manifestazione d'interesse dovrà essere trasmessa, entro le ore 12.00 del 4 dicembre 2023, con indicazione dell'oggetto "Manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio trasporto pubblico regionale e locale presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio", obbligatoriamente mediante la seguente modalità:

Allegato A

- invio da casella di posta elettronica ordinaria personale (PEO) o da casella di posta elettronica certificata personale (PEC), all'indirizzo PEC personale@certregione.fvg.it, con scansione in formato PDF sia della domanda sottoscritta che della documentazione allegata.

In caso di spedizione da una casella di posta elettronica ordinaria fa fede la data di ricezione nella casella PEC del Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale. In caso di spedizione da una casella di PEC fa fede la data della ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta certificata del mittente.

L'istanza e il curriculum vitae devono essere sottoscritti in forma autografa, scansionati e inviati in formato PDF **assieme alla scansione di un documento di identità in corso di validità** ovvero sottoscritti con firma digitale, rilasciata da un certificatore accreditato, ed inviati in formato PDF.

Comporterà l'esclusione dalla presente procedura, oltre alla mancanza dei requisiti previsti dall'articolo 2, anche:

- la mancata sottoscrizione della manifestazione d'interesse (firma autografa o firma digitale);
- l'invio della manifestazione d'interesse con modalità diverse da quelle specificate dal presente avviso;
- la mancata trasmissione di fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del candidato che presenta l'istanza;
- l'invio della manifestazione d'interesse fuori termine utile.

Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC se indicata nella domanda.

Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione dell'istanza.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

ART. 5 COMPENSO ATTRIBUITO

Al conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio trasporto pubblico regionale e locale presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio si correla la corresponsione del trattamento economico previsto dalla legge e dal Contratto collettivo per il personale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Area dirigenziale – per i titolari di un incarico di Direttore di Servizio.

Al dirigente spetta altresì la retribuzione di posizione corrispondente alla Fascia 1, così come individuata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1596 del 28 ottobre 2022, nonché la retribuzione di risultato secondo quanto stabilito dalle vigenti norme del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro - area della dirigenza del personale del comparto unico - e della contrattazione integrativa di ente.

Trovano automatica applicazione eventuali future modificazioni del Contratto Collettivo citato e della citata deliberazione di graduazione delle posizioni dirigenziali dell'Amministrazione e degli Enti regionali con le relative decorrenze.

ART. 6 PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

La relativa informativa è parte integrante del Modulo di manifestazione d'interesse.

Allegato A

ART. 8 COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente avviso pubblico sarà pubblicato sul sito Internet regionale: www.regione.fvg.it – Sezione “concorsi banditi dalla Regione FVG”. Al medesimo indirizzo saranno pubblicate eventuali successive comunicazioni. L’Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura. Le comunicazioni individuali saranno inviate attraverso i dati di contatto forniti sulla manifestazione di interesse.

L’atto di conferimento dell’incarico, il curriculum del soggetto che verrà nominato, il compenso e le dichiarazioni rese ai sensi del D. Lgs. 39/2013, saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, alla sezione Amministrazione trasparente.

La Regione si riserva in qualunque momento la modifica o revoca del presente avviso per ragioni di pubblico interesse.

Responsabile del procedimento: dott. Massimo ZANELLI, Direttore del Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale.

Responsabile dell’istruttoria: dott.ssa Giulia FRACELLA, titolare della Posizione organizzativa gestione e coordinamento attività in materia di fabbisogni e reclutamento personale regionale, presso il Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale.

Eventuali richieste di informazioni possono essere rivolte al Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale, scrivendo all’e-mail concorsi@regione.fvg.it

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dott. Franco MILAN

ALLEGATO B

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione generale
Servizio gestione giuridica del personale

personale@certregione.fvg.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE PRESSO LA DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO.

Il sottoscritto/a _____

Esprime

il proprio interesse al conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio trasporto pubblico regionale e locale presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del medesimo DPR e presa visione dell'informativa di cui al D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e all'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) allegata al presente modulo,

dichiara sotto la propria personale responsabilità:

luogo e data di nascita _____

Comune di residenza _____ Prov. di _____

Via _____ n. _____ recapito telefonico _____ / _____

Cod. fiscale _____

Indirizzo e-mail _____

1) di essere cittadino/a italiano/a;

2) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi:
_____;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
_____;

ALLEGATO B

in caso contrario indicare i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime

_____;

4) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

5) di essere in possesso della laurea in (vecchio ordinamento) _____ OPPURE della laurea

specialistica o magistrale in _____ classe di laurea specialistica/magistrale _____

conseguita presso _____

in data _____;

6) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (se soggetto a tale obbligo); in caso contrario indicarne i motivi:

_____;

7) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

8) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n.336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n.748;

9) di non aver riportato condanne penali;

in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale:

_____;

10) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;

in caso contrario dichiarare i procedimenti penali pendenti:

_____;

11) di non ricadere in alcuna delle situazioni di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

12) di aver maturato i requisiti di esperienza professionale e formazione previsti dall'avviso per la partecipazione alla procedura di selezione ed in particolare:

- A) aver svolto attività in organismi o in enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

ALLEGATO B

- Pianificazione, programmazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale
- Processi di integrazione modale e tariffaria dei servizi di trasporto pubblico locale
- Programmazione, monitoraggio e realizzazione di infrastrutture ferroviarie e di interscambio
- Azioni di promozione del trasporto pubblico locale, politiche tariffarie e relative agevolazioni
- Partecipazione a commissioni, gruppi tecnici ed altri organismi consultivi regionali, nazionali o transfrontalieri nel settore delle politiche della mobilità
- Definizione affidamento e gestione di contratti di servizi, lavori e forniture
- Definizione e gestione di accordi e atti convenzionali
- Progetti di investimento PNRR

OPPURE:

- B) aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno cinque anni, presso pubbliche amministrazioni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, con particolare riguardo agli ambiti di cui al punto A;

13) che l'esperienza dichiarata al punto 12) è compiutamente descritta, con riferimento ai periodi e ai contenuti, nell'allegato curriculum professionale che forma parte integrante della presente domanda;

14) che l'indirizzo completo presso cui ricevere tutte le comunicazioni relative al presente concorso è il seguente:

cognome e nome _____

via/piazza e numero civico _____

comune _____ CAP _____

provincia _____

e-mail _____

OPPURE:

PEC _____

15) di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

16) di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso dipendenti da disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione;

17) di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale si riserva in qualunque momento la facoltà di modificare o revocare la presente procedura per motivate esigenze di pubblico interesse, senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

ALLEGATO B

Affinché l'Amministrazione possa valutare la candidatura, allega il proprio curriculum, che si intende reso ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, relativo alle esperienze che si ritengono maggiormente significative in relazione al ruolo da svolgere, attestanti il possesso dei requisiti indicati nell'avviso relativo alla procedura in argomento.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni relative ai dati comunicati.

Il/la sottoscritto/a è inoltre consapevole che la Regione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato - posta la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle medesime.

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente pro tempore, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710, PEC: regione.friuliveneziaGiulia@certregione.fvg.it.
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC privacy@certregione.fvg.it.

Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A."

2. I dati personali forniti con la dichiarazione sostitutiva sono trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per l'attività di gestione della procedura, ai fini del reclutamento del personale e/o gestione rapporto di lavoro.

3. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali o esteri, per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.

4. I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

5. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza l'impossibilità a svolgere l'attività amministrativa necessaria per l'espletamento della procedura di cui trattasi.

6. I dati personali vengono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) e conservati fino alla conclusione del procedimento.

7. L'interessato può, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di:

- accesso ai dati personali
- rettifica o cancellazione degli stessi;

L'esercizio di tali diritti può avvenire inviando una richiesta al Titolare del trattamento dei dati personali.

In caso di violazioni l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

23_44_1_DDC_LAV FOR_47779_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 18 ottobre 2023, n. 47779

LR 29/2007 e DPRReg. 204/2011 e successive modifiche ed integrazioni. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Aggiornamento.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore centrale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1116 del giorno 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1128, adottata nella seduta del 25 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha conferito al dott. Nicola Manfren l'incarico di Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO il Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), emanato con Decreto del Presidente della Regione 23.08.2011, n.204/Pres. e ss.mm.ii (di seguito Regolamento);

VISTO in particolare l'art.10 del suddetto Regolamento che disciplina l'istituzione e la tenuta dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 29/2007;

RICHIAMATO il decreto n.126/IST/2012 del 14 febbraio 2012, con cui è stato costituito il predetto Elenco regionale, aggiornato con successivi decreti;

RICORDATO che, ai sensi del comma 6 dell'articolo 10 del Regolamento, i docenti interessati all'iscrizione all'Elenco regionale presentano domanda in seguito all'emanazione di apposito Avviso, sulla base dei titoli individuati dall'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia e secondo le modalità individuate nell'Avviso medesimo, dalla data di emissione dell'Avviso e fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento;

RICORDATO inoltre che all'aggiornamento dell'Elenco si procede con cadenza trimestrale, ai sensi di quanto previsto dal comma 7 del predetto articolo 10 del Regolamento;

VISTO l'Avviso per l'iscrizione all' Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana emesso per l'anno 2023, approvato con decreto n.7700/GRFVG del 28/02/2023;

RICHIAMATO il decreto n. 33490/GRFVG del 18/07/2023 con il quale si è provveduto ad approvare un primo aggiornamento trimestrale relativo all'anno 2023 dell'Elenco con le domande di iscrizione inviate dalla data di emissione dell'Avviso e fino al giorno 31/05/2023;

RITENUTO di procedere ad un ulteriore aggiornamento trimestrale relativo all'anno 2023 dell'Elenco esaminando le domande di iscrizione inviate dalla data del 01/06/2023 e fino al 31/08/2023;

ACCERTATO che nel predetto periodo sono pervenute n. 15 domande di iscrizione all'Elenco regionale;

RICHIAMATO il decreto n. 26135/GRFVG del 05 giugno 2023 di nomina della Commissione interna, prevista dall'art. 5, comma 2, dell'Avviso, per la verifica della rispondenza dei titoli dichiarati dai candidati alle tipologie previste nell'Avviso;

PRESO ATTO del verbale della predetta Commissione, riunitasi il giorno 21 settembre 2023;

DATO ATTO che una domanda presentata da un candidato non è risultata ammissibile, in quanto il richiedente non è risultato in possesso dei requisiti di iscrizione previsti dall'articolo 2, comma 3, lett. a), dell'Avviso;

PRESO ATTO che nei confronti dello stesso si è provveduto regolarmente ad inviare la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n.241/1990 e che entro il termine stabilito non sono pervenute osservazioni in merito;

DATO ATTO pertanto che n. 14 domande risultano ammissibili e n. 1 domanda viene esclusa;

DATO ATTO inoltre che con nota registrata al prot. n. 427727 del 24/07/2023, è stato avviato il procedimento di cancellazione dall'Elenco nei confronti di n.1 insegnante per la perdita dei requisiti di iscrizione di cui all'art. 2, comma 3, lett. a), dell'Avviso, a seguito collocamento in quiescenza e che entro i termini previsti non sono pervenute osservazioni in merito alla cancellazione;

VISTI gli allegati A) "Elenco nuovi candidati ammessi", B) "Elenco candidati non ammessi", C) "Elenco docenti cancellati e D) "Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana" composto dalle tabelle 1 (infanzia), 2 (primaria), 3 (secondaria 1° grado) e 4 (secondaria di 2° grado) opportunamente integrato, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, ai sensi dell'articolo 10, commi 2 e 7, del Regolamento:

DECRETA

1. E' disposto l'aggiornamento dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana di cui all'articolo 10 del Regolamento approvato con DPR n.204/Pres. del 23 agosto 2011, e successive modificazioni e integrazioni.
2. Sono dichiarate ammissibili all'iscrizione all' Elenco regionale n. 14 domande presentate dai candidati di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. E' dichiarata non ammissibile n. 1 domanda presentata dal candidato di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, per le motivazioni a fianco indicate.
4. E' cancellato dall'Elenco regionale n. 1 insegnante individuato nell'allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, per la perdita dei requisiti di cui all'art. 2, comma 3, lett. a), dell'Avviso.
5. E' approvato l'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana di cui all'allegato D) composto dalle tabelle 1(infanzia), 2 (primaria), 3 (secondaria di 1° grado) e 4 (secondaria di 2° grado).
6. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, è pubblicato sul sito internet della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 ottobre 2023

MANFREN

ELENCO INSEGNANTI LINGUA FRIULANA ALL. B) ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI

2 AGGIORNAMENTO 2023

N.	Cognome	Nome	MOTIVAZIONI ESCLUSIONE
1	BOCHMER	Simona	Mancanza dei titoli di iscrizione previsti dall'art.2, comma 3, lett. a) dell'avviso.

ELENCO INSEGNANTI LINGUA FRIULANA

ALL. A) ELENCO NUOVI CANDIDATI AMMESSI

2 AGGIORNAMENTO 2023

N.	Cognome	Nome	TABELLA 1: Infanzia	TABELLA 2: Primaria	TABELLA 3: 1 grado	TABELLA 4: 2 grado
1	BRAIDOTTI	Chantal		Primaria		
2	BUDAI	Moira	Infanzia	Primaria		
3	CAPPELLARO	Giulia	Infanzia	Primaria		
4	CROATTO	Simonetta		Primaria		
5	DEVETAK	Monica		Primaria		
6	DONATO	Erika		Primaria		
7	FLAUGNACCO	Tamara		Primaria		
8	GARZILLO	Stefania	Infanzia	Primaria		
9	MANZOCCO	Ester			Secondaria 1° grado	
10	MAURO	Federica	Infanzia	Primaria		
11	MINOTTI	Mariagrazia				Secondaria 2° grado
12	PONTA	Dina		Primaria		
13	RADINA	Daniela	Infanzia	Primaria		
14	SCUNTARO	Zulejka		Primaria		

ELENCO INSEGNANTI LINGUA FRIULANA

ALL. C) ELENCO DOCENTI CANCELLATI

2 AGGIORNAMENTO 2023

				TABELLA 1: Infanzia	TABELLA 2: Primaria	TABELLA 3: 1 grado	TABELLA 4: 2 grado	MOTIVAZIONI DI CANCELLAZIONE
N.	Cognome	Nome	luogo di nascita					
1	GOTTARDO	Alba	Udine	Infanzia	Primaria	Secondaria 1° grado	Secondaria 2° grado	Perdita dei requisiti di iscrizione previsti dall'art.2, comma 3, lett. a) dell'avviso.

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
1	ABOUABDALLAH	Marina	Infanzia
2	ACETO	Maria	Infanzia
3	ACHIL	Irene	Infanzia
4	ACQUAVIVA	Miriam	Infanzia
5	ADAMI	Monica	Infanzia
6	ADAMI	Monia	Infanzia
7	AGOSTINIS	Roberta	Infanzia
8	AITA	Alba	Infanzia
9	ALBIERO	Barbara	Infanzia
10	ALLEGRETTO	Roberta	Infanzia
11	AMELIA	Giovanna	Infanzia
12	ANASTASIA	Antonella	Infanzia
13	ANCILLOTTI	Maria Cristina	Infanzia
14	ANGIOLIN	Sara	Infanzia
15	ANTARES	Maria Elisabetta	Infanzia
16	ANTONACCI	Giovanni Michele	Infanzia
17	ANTONIALI	Beppina	Infanzia
18	ANTONIAZZI	Antonella	Infanzia
19	ANZIL	Barbara	Infanzia
20	ARBAN	Antonella	Infanzia
21	ARDITO	Alessandra	Infanzia
22	ARMANI	Annangela	Infanzia
23	ASSALONI	Chiara	Infanzia
24	ASTORI	Giuliana	Infanzia
25	AVIAN	Laura Maria	Infanzia
26	AZZOLA	Jenny	Infanzia
27	BAGIOLI	Federica	Infanzia
28	BAGLI'	Giada Maria	Infanzia
29	BAIS	Rossella	Infanzia
30	BANDERA	Marica	Infanzia
31	BARACCHINI	Elisa	Infanzia
32	BARACETTI	Francesca	Infanzia
33	BARAZZUTTI	Jessica	Infanzia
34	BARAZZUTTI	Paola	Infanzia
35	BARBACETTO	Silvia	Infanzia
36	BARBORINI	Chiara	Infanzia
37	BAROGLIO	Lorenza	Infanzia
38	BARONTINI	Tania	Infanzia
39	BARONTOALDO	Arianna	Infanzia
40	BASSO	Cristina	Infanzia
41	BASSO	Paola	Infanzia
42	BASTO	Tiziana	Infanzia
43	BATTISTUTTA	Elena	Infanzia
44	BEARZI	Alessia	Infanzia
45	BEINAT	Sandra	Infanzia
46	BELLESE	Federica	Infanzia
47	BELLINA	Anna	Infanzia
48	BELLO	Elena	Infanzia
49	BELTRAMINI	Diletta	Infanzia
50	BENEDETTI	Elisa	Infanzia
51	BENEDETTI	Luisa	Infanzia
52	BENEDETTI	Paola	Infanzia
53	BENEDETTI	Silvia	Infanzia
54	BENEDETTI	Tiziana	Infanzia
55	BENEDETTO	Cristina	Infanzia
56	BENEDETTO	Cristina	Infanzia
57	BENVENUTO	Donatella	Infanzia
58	BENVENUTO	Serenella	Infanzia
59	BEORCHIA	Sarah	Infanzia
60	BERGAGNA	Anna	Infanzia
61	BERGAGNINI	Genny	Infanzia
62	BERTIN	Stefania	Infanzia
63	BERTOINA	Monica	Infanzia
64	BERTOLINI	Liana	Infanzia
65	BERTOSSI	Paola	Infanzia
66	BERTOZZI	Valentina	Infanzia
67	BIANCHIN	Ilaria	Infanzia

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
68	BIANCHIZZA	Gloria	Infanzia
69	BIASINUTTO	Laura	Infanzia
70	BIASONI	Annalisa	Infanzia
71	BIN	Teresa	Infanzia
72	BISARO	Elisa	Infanzia
73	BLASINA	Marzia	Infanzia
74	BLASOTTI	Monica	Infanzia
75	BOARO	Marina	Infanzia
76	BOARO	Maria Grazia	Infanzia
77	BOARO	Orietta	Infanzia
78	BOGARO	Erica	Infanzia
79	BONALDO	Annalaura	Infanzia
80	BONAVOLTA	Nicola	Infanzia
81	BONETIG	Maddalena	Infanzia
82	BONETTI	Annamaria	Infanzia
83	BONORA	Dominique	Infanzia
84	BOREATTI	Federico	Infanzia
85	BORNACIN	Valentina	Infanzia
86	BORTOLOTTI	Elena	Infanzia
87	BORTOLUSSI	Valhea	Infanzia
88	BOSCHETTI	Alex Antonino	Infanzia
89	BOTTO	Cristiana	Infanzia
90	BRAIDA	Elisabetta	Infanzia
91	BRANDI	Elenia	Infanzia
92	BREGANTINI	Katia	Infanzia
93	BRESSAN	Patrizia	Infanzia
94	BRINI	Grazia	Infanzia
95	BRISINELLO	Alessandra	Infanzia
96	BUCHINI	Chiara	Infanzia
97	BUDAI	Maira	Infanzia
98	BUDINI	Franca	Infanzia
99	BUDULIG	Oriana	Infanzia
100	BULFONE	Barbara	Infanzia
101	BURELLO	Lisa	Infanzia
102	BURIGOTTO	Chiara	Infanzia
103	BUSOLINI	Marica	Infanzia
104	BUTTAZZONI	Paola	Infanzia
105	CABAI	Mirena	Infanzia
106	CACCIAPUOTI	Genoveffa	Infanzia
107	CADORE	Tiziana	Infanzia
108	CALIZ	Giovanna	Infanzia
109	CAMELLINI	Elena	Infanzia
110	CANCIANI	Cristina	Infanzia
111	CANCIANI	Stefania	Infanzia
112	CANDERAN	Sara	Infanzia
113	CANDIDO	Alida	Infanzia
114	CANDOTTI	Francesca	Infanzia
115	CANDOTTO	Elena	Infanzia
116	CANDOTTO	Elena	Infanzia
117	CANDUSSO	Patrizia	Infanzia
118	CANTARUTTI	Anna	Infanzia
119	CANTARUTTI	Barbara	Infanzia
120	CANTARUTTI	Stefania	Infanzia
121	CANTIER	Jessica	Infanzia
122	CANTONI	Paola	Infanzia
123	CAPELLO	Sabina	Infanzia
124	CAPPELLARO	Giulia	Infanzia
125	CARBONERA	Mara	Infanzia
126	CARGNELLO	Cecilia	Infanzia
127	CARGNELUTTI	Silvia	Infanzia
128	CARGNELUTTI	Cinzia	Infanzia
129	CARGNELUTTI	Paola	Infanzia
130	CARPINI	Stefania	Infanzia
131	CARRANO	Assunta	Infanzia
132	CASASOLA	Valentina	Infanzia
133	CASSAN	Elisa	Infanzia
134	CASSINA	Silvia	Infanzia

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
135	CASTELLAN	Claudia	Infanzia
136	CASTELLANI	Raffaella	Infanzia
137	CASTENETTO	Natascia	Infanzia
138	CASTENETTO	Tania	Infanzia
139	CATANIA	Carmela	Infanzia
140	CATTAROSSI	Emma	Infanzia
141	CECCHETTO	Katia	Infanzia
142	CECON	Elisa	Infanzia
143	CECON	Stefania	Infanzia
144	CECUTTI	Michela	Infanzia
145	CEDARO	Deborah	Infanzia
146	CENCIG	Bruna	Infanzia
147	CENCINI	Paola	Infanzia
148	CEPPARO	Giada	Infanzia
149	CERGNA	Maria Cristina	Infanzia
150	CERNOIA	Elisa	Infanzia
151	CERNOIA	Ilaria	Infanzia
152	CESARIN	Tiziana	Infanzia
153	CESCHIA	Michela	Infanzia
154	CESCHIA	Alice	Infanzia
155	CHICCARO	Loris	Infanzia
156	CHIESA	Daniela	Infanzia
157	CIGNOLA	Elga	Infanzia
158	CILENTO	Roberta	Infanzia
159	CIMAPONTI	Mara	Infanzia
160	CIMOLINO	Valerie	Infanzia
161	CIULLA	Alice	Infanzia
162	CIVIDINO	Carla	Infanzia
163	CIVINO	Veronica	Infanzia
164	CLEMENTE	Patrizia	Infanzia
165	CLERICI	Manuela	Infanzia
166	CLERICI	Paola	Infanzia
167	CLOCCHIATTI	Angela	Infanzia
168	CLOCCHIATTI	Stefania	Infanzia
169	CLOZZA	Jenny	Infanzia
170	COGETTA	Monica	Infanzia
171	CODARINI	Monica	Infanzia
172	CODUTTI	Alice	Infanzia
173	COIUTTI	Paola	Infanzia
174	COLAUTTI	Marianna	Infanzia
175	COLETTI	Tiziana	Infanzia
176	COLLAVINO	Monica	Infanzia
177	COLLAVINO	Silvia	Infanzia
178	COMAND	Franca	Infanzia
179	COMELLI	Francesca	Infanzia
180	COMELLI	Sandra	Infanzia
181	COMELLO	Anna	Infanzia
182	COMPASSI	Rosanna	Infanzia
183	COMUZZO	Ornella	Infanzia
184	COMUZZO	Cinzia	Infanzia
185	CONCIL	Iore	Infanzia
186	CONTIN	Dany	Infanzia
187	COPETTI	Francesca	Infanzia
188	COPETTI	Romina	Infanzia
189	COPETTI	Tiziana	Infanzia
190	CORDA	Claudia	Infanzia
191	CORDAZZO	Martina	Infanzia
192	CORELLI	Elena	Infanzia
193	CORELLI	Roberta	Infanzia
194	CORINI	Monica	Infanzia
195	CORMONES	Maria Sandra	Infanzia
196	CORRIGA	Luisella	Infanzia
197	CORTIULA	Meri	Infanzia
198	COSEANO	Nadia	Infanzia
199	COSSARO	Daniela	Infanzia
200	COSSARO	Gisella	Infanzia
201	COSTANTINI	Elisabetta	Infanzia

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
202	COSTANTINI	Giovanna Leopoldina	Infanzia
203	CRAGNOLINI	Patrizia	Infanzia
204	CRAPIZ	Manuela	Infanzia
205	CRISTANTE	Silvia	Infanzia
206	CRISTANTE	Monica	Infanzia
207	CRISTOFOLI	Alessia	Infanzia
208	CRISTOFOLI	Gloriana	Infanzia
209	CROPPPO	Anna	Infanzia
210	CUCCHIARO	Antonella	Infanzia
211	CUCCHIARO	Sara	Infanzia
212	CUM	Monica	Infanzia
213	CUMINI	Raffaella	Infanzia
214	CURCI	Giovanna	Infanzia
215	CURRIDOR	Federica	Infanzia
216	D'ALFONSI	Caterina	Infanzia
217	DALLA COSTA	Sonia	Infanzia
218	D'AMBROSIO	Martina	Infanzia
219	DANELUTTI	Karin	Infanzia
220	D'ANGELO	Nicoletta	Infanzia
221	D'ANTONI	Caterina	Infanzia
222	D'ANTONI	Martina	Infanzia
223	DE CANEVA	Olga	Infanzia
224	DE CILLIA	Eliana	Infanzia
225	DE COLLE	Emanuela	Infanzia
226	DE LUCA	Tania	Infanzia
227	DE MAGISTRA	Federica	Infanzia
228	DE MARCO	Moria	Infanzia
229	DE MONTE	Patrizia	Infanzia
230	DE PONTE	Gloria	Infanzia
231	DE RONCH	Elisa	Infanzia
232	DE TINA	Caterina	Infanzia
233	DE ZAN	Manuela	Infanzia
234	DEGANI	Rosetta	Infanzia
235	DEGANO	Grazia	Infanzia
236	DEGANO	Sara	Infanzia
237	DEGANO	Alessia	Infanzia
238	DEL BON	Chiara	Infanzia
239	DEL DEGAN	Tamara	Infanzia
240	DEL FABBRO	Anna	Infanzia
241	DEL FABBRO	Greta	Infanzia
242	DEL FABRO	Giulia	Infanzia
243	DEL FABRO	Silvia	Infanzia
244	DEL FORNO	Raffaella	Infanzia
245	DEL FRATE	Irene	Infanzia
246	DEL GIUDICE	Della	Infanzia
247	DEL MEDICO	Cristina	Infanzia
248	DEL MESTRE	Marianna	Infanzia
249	DEL NEGRO	Nives	Infanzia
250	DEL NEGRO	Fabiola	Infanzia
251	DEL PICCOLO	Beatrice	Infanzia
252	DEL PIN	Katia	Infanzia
253	DEL PIN	IRENE	Infanzia
254	DEL PUP	Meri	Infanzia
255	DELLA BIANCA	Serena	Infanzia
256	DELLA MAESTRA	Maria	Infanzia
257	DELLA MORA	Ninfa	Infanzia
258	DELLA VEDOVA	Cecilia	Infanzia
259	DELLA VEDOVA	Alice Flavia	Infanzia
260	DELL'ASINO	Silvia	Infanzia
261	DELLE CASE	Michela	Infanzia
262	DELLI ZUANI	Cristina	Infanzia
263	DENTESANO	Maria	Infanzia
264	DESINANO	Luciana	Infanzia
265	DI BENEDETTO	Stefania	Infanzia
266	DI BERNARDO	Erna	Infanzia
267	DI BERNARDO	Mara	Infanzia
268	DI BERT	Barbara	Infanzia
269	DI BIAGGIO	Marielena	Infanzia

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
270	DI BON	Claudia	Infanzia
271	DI FANT	Tamara	Infanzia
272	DI GIUSTO	Elena	Infanzia
273	DI GLERIA	Karin	Infanzia
274	DI LENA	Daniela	Infanzia
275	DI LENARDA	Benedetta	Infanzia
276	DI NARDA	Vanessa	Infanzia
277	DI STEFANO	Sonia	Infanzia
278	DI VORA	Angela	Infanzia
279	D'ODORICO	Federica	Infanzia
280	D'ODORICO	Marta	Infanzia
281	DOLCETTI	Sandra	Infanzia
282	DOMENEGHINI	Enza	Infanzia
283	DOMINICI	Daniela	Infanzia
284	DOMINICI	Marta	Infanzia
285	DOMINICI	Nivea	Infanzia
286	DONADA	Sandra	Infanzia
287	DONADELLI	Anna	Infanzia
288	DONATO	Fabiana	Infanzia
289	DONOLO	Daniela	Infanzia
290	DORIGO	Anna	Infanzia
291	DORIGO	Giulia	Infanzia
292	D'ORLANDO	Ilaria	Infanzia
293	DOSE	Giulia	Infanzia
294	DOSE	Paola	Infanzia
295	DOSE	Simonetta	Infanzia
296	D'OSVUALDO	Caterina	Infanzia
297	DRASIGH	Giulia	Infanzia
298	DREOLINI	Vera	Infanzia
299	DRI	Lina	Infanzia
300	DRIGO	Martina	Infanzia
301	DUCA	Arianna	Infanzia
302	EDALUCCI	Sabrina	Infanzia
303	ELLERO	Manuela	Infanzia
304	ERMACORA	Caterina	Infanzia
305	ESPOSITO	Elisa	Infanzia
306	FABBRO	Anastasia	Infanzia
307	FABBRO	Elisa	Infanzia
308	FABBRO	Greta	Infanzia
309	FABIANI	Irene	Infanzia
310	FABIO	Francesca	Infanzia
311	FABRIS	Roberta	Infanzia
312	FACCHIN	Lorena	Infanzia
313	FACCHINI	Beatrice	Infanzia
314	FACHIN	Liviane	Infanzia
315	FACILE	Irene	Infanzia
316	FAGGIANI	Cosetta	Infanzia
317	FAGGIANI	Debora	Infanzia
318	FANNA	Nadia	Infanzia
319	FANT	Tiziana	Infanzia
320	FANTIN	Elisabet	Infanzia
321	FANTINI	Anna	Infanzia
322	FARAONI	Giuliana	Infanzia
323	FASANO	Marta	Infanzia
324	FASIOLO	Daniela	Infanzia
325	FAVOT	Donatella	Infanzia
326	FELCHER	Francesca	Infanzia
327	FEREGOTTO	Mia	Infanzia
328	FERIGO	Sandra	Infanzia
329	FERIN	Renza	Infanzia
330	FERRIN	Jessica	Infanzia
331	FERRO	Maria Teresa	Infanzia
332	FERROLI	Rita	Infanzia
333	FERUGLIO	Marinella	Infanzia
334	FIGNON	Ancilla	Infanzia
335	FIOLINI	Martina	Infanzia
336	FIOR	Katia	Infanzia

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
337	FLORA	Daniella	Infanzia
338	FLOREANCIG	Elisa	Infanzia
339	FONTANINI	Elisa	Infanzia
340	FONTANIVE	Elena	Infanzia
341	FONZAR	Alessandra	Infanzia
342	FORGIARINI	Martina	Infanzia
343	FORGIARINI	Marcella	Infanzia
344	FORMENTIN	Chiara	Infanzia
345	FOSCHIANI	Emanuele	Infanzia
346	FOSCHIANO	Chiara	Infanzia
347	FRANCESCATTO	Michela	Infanzia
348	FRANCESCUTTI	Alessandra	Infanzia
349	FRANCO	Mariapia	Infanzia
350	FRANZ	Barbara	Infanzia
351	FRANZ	Barbara	Infanzia
352	FRANZO	Federica	Infanzia
353	FRANZOLINI	Antonietta	Infanzia
354	FRANZON	Fabrizia	Infanzia
355	FRIZZARIN	Angela	Infanzia
356	FRUCH	Gloria	Infanzia
357	FUFLAN	Paola	Infanzia
358	FUFLANO	Daniela	Infanzia
359	FUFLANO	Paola	Infanzia
360	GALIZIA	Margherita	Infanzia
361	GALLUZZO	Mariagrazia	Infanzia
362	GANIS	Maria Cristina	Infanzia
363	GANZINI	Alessandra	Infanzia
364	GARBIN	Sarah	Infanzia
365	GARDIMAN	Alessandra	Infanzia
366	GARZILLO	Stefania	Infanzia
367	GATTEL	Erica	Infanzia
368	GATTI	Anna	Infanzia
369	GENNARO	Federica	Infanzia
370	GERUSSI	Michela	Infanzia
371	GERVASO	Sabrina	Infanzia
372	GHIRO	Marta	Infanzia
373	GIACO'	Alessia	Infanzia
374	GIAIOTTO	Manuela	Infanzia
375	GIANNATTASIO	Barbara	Infanzia
376	GIGANTE	Luisa	Infanzia
377	GIORGINI	Francesca	Infanzia
378	GIORGIONE	Antonella	Infanzia
379	GIORGIOLO	Serena	Infanzia
380	GOBESSI	Monica	Infanzia
381	GOI	Adella	Infanzia
382	GOI	Sandra	Infanzia
383	GOLLINO	Marica	Infanzia
384	GOMBOSO	Giulia	Infanzia
385	GOMBOSO	Laura	Infanzia
386	GORTANA	Alessandra	Infanzia
387	GOTTARDO	Sandra	Infanzia
388	GOVETTO	Maria Rosa	Infanzia
389	GRASSI	Marina	Infanzia
390	GREATTI	Elena	Infanzia
391	GRESSANI	Elisa	Infanzia
392	GRESSANI	Giulia	Infanzia
393	GRESSANI	Marta	Infanzia
394	GRI	Chiara	Infanzia
395	GRISAN	Maria	Infanzia
396	GROSSO	Romana	Infanzia
397	GROSSUTTI	Donatella	Infanzia
398	GUADAGNO	Daniela	Infanzia
399	GUARINO	Emilia	Infanzia
400	GUBIAN	Vania	Infanzia
401	GUIDI	Loretta	Infanzia
402	GUZZI	Stella	Infanzia
403	IACUMIN	Monica	Infanzia

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
404	IACUZZI	Chiara	Infanzia
405	IACUZZO	Lia	Infanzia
406	IMPERIO	Elisabetta	Infanzia
407	IOB	Carla	Infanzia
408	IOB	Rosella	Infanzia
409	IOB	Lara	Infanzia
410	IOP	Roberta	Infanzia
411	LACOVIG	Marlene	Infanzia
412	LAMANUZZI	Fabiola	Infanzia
413	LAZZARINI	Elisa	Infanzia
414	LENDARO	Paola	Infanzia
415	LENDARO	Ilaria	Infanzia
416	LEPORE	Martina	Infanzia
417	LESCHIUTTA	Orietta	Infanzia
418	LESSIO	Loretta	Infanzia
419	LEVORATO	Anna	Infanzia
420	LINZA	Erica	Infanzia
421	LIRUSSI	Erika	Infanzia
422	LIRUSSI	Ilaria	Infanzia
423	LISTUZZI	Cristina	Infanzia
424	LIVONI	Chiara	Infanzia
425	LIZZI	Serena	Infanzia
426	LIZZI	Sara	Infanzia
427	LODOLO	Caterina	Infanzia
428	LODOLO	Maria Elisabetta	Infanzia
429	LODOLO	Marina	Infanzia
430	LODOLO	Sara	Infanzia
431	LOMBARDI	Cristina	Infanzia
432	LONGO	Eva	Infanzia
433	LORENZINI	Erika	Infanzia
434	LUCCA	Volvenio	Infanzia
435	LUCCHINI	Laura	Infanzia
436	LUVISUTTI	Valentina	Infanzia
437	MACORATTI	Elisa	Infanzia
438	MACUGLIA	Gianna	Infanzia
439	MADRASSI	Anna	Infanzia
440	MADRASSI	Elisabetta	Infanzia
441	MAESTRA	Stefania	Infanzia
442	MAESTRUTTI	Jessica	Infanzia
443	MAGRINI	Elena	Infanzia
444	MAIER	Annika	Infanzia
445	MAIER	Enrica	Infanzia
446	MAINARDIS	Giorgia	Infanzia
447	MALAMAN	Mariaelena	Infanzia
448	MALISANI	Sandra	Infanzia
449	MANIERO	Daniela	Infanzia
450	MANSUTTI	Lucia	Infanzia
451	MANSUTTI	Francesca	Infanzia
452	MANZI	Lidia	Infanzia
453	MARANGONE	Elisa	Infanzia
454	MARANGONE	Luisa	Infanzia
455	MARCHESE	Vania	Infanzia
456	MARCHIOL	Chiara	Infanzia
457	MARCOLINI	Alessandra	Infanzia
458	MARCOLINI	Francesca	Infanzia
459	MARESCHI	Stefania	Infanzia
460	MARRA	Rita	Infanzia
461	MARTINA	Valentina	Infanzia
462	MARTINI	Alessia	Infanzia
463	MARTINI	Angela	Infanzia
464	MARTINI	Serena	Infanzia
465	MARTINUZZI	Orietta	Infanzia
466	MARTINUZZI	Tiziana	Infanzia
467	MASCHERIN	Raffaella	Infanzia
468	MASEROTTI	Melissa	Infanzia
469	MASO	Amarosa	Infanzia
470	MASOTTI	Miriam	Infanzia

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
471	MATELLON	Sara	Infanzia
472	MATTIEL	Barbara	Infanzia
473	MATTIUSSI	Francesca	Infanzia
474	MATTIUSSI	Elena	Infanzia
475	MAURO	Antonella	Infanzia
476	MAURO	Fiorella	Infanzia
477	MAURO	Silvia	Infanzia
478	MAURO	Tiziana	Infanzia
479	MAURO	Karen	Infanzia
480	MAURO	Federica	Infanzia
481	MAURO	Arianna	Infanzia
482	MAZZEGA	Monica	Infanzia
483	MAZZOLINI	Ciella	Infanzia
484	MAZZOLINI	Vera	Infanzia
485	MAZZONETTO	Chiara	Infanzia
486	MEDEOT	Monica	Infanzia
487	MELCHIOR	Anna	Infanzia
488	MELIS	Marzia	Infanzia
489	MENACORDE	Valeria	Infanzia
490	MENEAN	Luigina	Infanzia
491	MENEGHELLI	Loredana	Infanzia
492	MENEGON	Silvia	Infanzia
493	MENEGOZ	Lorena	Infanzia
494	MENIS	Erika	Infanzia
495	MEROI	Paola	Infanzia
496	MIAN	Elettra	Infanzia
497	MIANI	Daria	Infanzia
498	MIANI	Fulvia	Infanzia
499	MIANI	Silvia	Infanzia
500	MICELLI	Francesca	Infanzia
501	MICOLI	Silvia	Infanzia
502	MICONI	Graziella	Infanzia
503	MICULAN	Alessia	Infanzia
504	MIDENA	Miriam	Infanzia
505	MIDUN	Mario	Infanzia
506	MINI	Gabriella	Infanzia
507	MINISINI	Diana	Infanzia
508	MINISINI	Ingrid	Infanzia
509	MINUZZI	Lorena	Infanzia
510	MIO	Ilaria	Infanzia
511	MIOLO	Giorgio	Infanzia
512	MIOLO	Sara	Infanzia
513	MIOTTI	Simonetta	Infanzia
514	MIOTTI	Letizia	Infanzia
515	MIOTTO	Sara	Infanzia
516	MISSERA	Giuseppina	Infanzia
517	MISSIO	Valentina	Infanzia
518	MISSONI	Annia	Infanzia
519	MISTONI	Alessandra	Infanzia
520	MITTONI	Cristina	Infanzia
521	MODOLO	Paola	Infanzia
522	MODONUTTO	Monica	Infanzia
523	MOLARO	Valentina	Infanzia
524	MOLINARI	Arianna	Infanzia
525	MOLINARI	Irene	Infanzia
526	MOLINARI	Serena	Infanzia
527	MOLINARO	Marina	Infanzia
528	MOLINARO	Meris	Infanzia
529	MOLINARO	Raffaella	Infanzia
530	MOLINO	Raffaella	Infanzia
531	MONAI	Paola	Infanzia
532	MONDIN	Alessia	Infanzia
533	MONTAGNER	Cinzia	Infanzia
534	MONTAGNESE	Michela	Infanzia
535	MONTE	Sara	Infanzia
536	MONTINI	Alessandra	Infanzia
537	MORANDINI	Anna	Infanzia

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
538	MORANDINI	Francesca	Infanzia
539	MORANDINI	Sonia	Infanzia
540	MORASSI	Manuela	Infanzia
541	MORATTO	Daniela	Infanzia
542	MORETTI	Cinzia	Infanzia
543	MORETTI	Barbara	Infanzia
544	MORETTI	Elena	Infanzia
545	MORO	Laura	Infanzia
546	MORO	Giusy	Infanzia
547	MORO	Meris	Infanzia
548	MOROLDO	Sonia	Infanzia
549	MOSCHELLA	Patrizia	Infanzia
550	MOSCHIONE	Valeri	Infanzia
551	MOSCONE	Elisa	Infanzia
552	MUCIGNATO	Elisa	Infanzia
553	MUNNA	Francesca	Infanzia
554	MUSER	Luisa	Infanzia
555	MUZZARELLI	Bianca	Infanzia
556	MUZZO	Doriana	Infanzia
557	NADALUTTI	Daniela	Infanzia
558	NARDIN	Raffaella	Infanzia
559	NARDUZZI	Barbara	Infanzia
560	NASCIMBEN	Laura	Infanzia
561	NAZZI	Marzia	Infanzia
562	NIBRANT	Valentina Carlotta	Infanzia
563	NICCOLI	Maria Teresa	Infanzia
564	NIGRIS	Alessia	Infanzia
565	NIMIS	Solidea	Infanzia
566	NOBILE	Marco	Infanzia
567	NODALE	Galia	Infanzia
568	NODALE	Patrizia	Infanzia
569	NODALE	Renza	Infanzia
570	NONINI	Cati	Infanzia
571	NONINO	Elisa	Infanzia
572	NONIS	Patrizia	Infanzia
573	NOSELLA	Sonia	Infanzia
574	NOT	Paola	Infanzia
575	NOVELLO	Federica	Infanzia
576	ODORICO	Alessia	Infanzia
577	ODORICO	Stefania	Infanzia
578	ODORICO	Varina	Infanzia
579	OLIVA	Federica	Infanzia
580	OLIVOTTO	Eleonora	Infanzia
581	ORLANDO	Patrizia	Infanzia
582	ORTU	Daniela	Infanzia
583	PADOAN	Ilores	Infanzia
584	PAGANO	Roberta	Infanzia
585	PAGNACCO	Rita	Infanzia
586	PANDIN	Gabriella	Infanzia
587	PANTO'	Irene	Infanzia
588	PAPINUTTO	Sonia	Infanzia
589	PARAVANO	Paola	Infanzia
590	PARENTI	Magda	Infanzia
591	PARON	Stefania	Infanzia
592	PARTENIO	Cristina	Infanzia
593	PASCOLI	Silvia	Infanzia
594	PASCOLO	Alessandra	Infanzia
595	PASCOLO	Francesca	Infanzia
596	PASQUIN	Laura	Infanzia
597	PASSALENTI	Michela	Infanzia
598	PASSON	Annamaria	Infanzia
599	PASSON	Mara	Infanzia
600	PASSON	Monica	Infanzia
601	PASSON	Sabrina	Infanzia
602	PASUT	Alessia	Infanzia
603	PASUT	Antonella	Infanzia
604	PASUT	Eva	Infanzia
605	PATI	Patrizia	Infanzia

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
606	PAULINI	Laura	Infanzia
607	PAULUZZI	Carla	Infanzia
608	PECOL	Anna	Infanzia
609	PEDERODA	Federica	Infanzia
610	PEDRAZZOLI	Silvia	Infanzia
611	PEGORARO	Marzia	Infanzia
612	PELIZZO	Lucia	Infanzia
613	PELIZZO	Rita	Infanzia
614	PELLIZZARO	Mariarosa	Infanzia
615	PERESANO	Pamela	Infanzia
616	PERESSINI	Orietta	Infanzia
617	PERESSINI	Raffaella	Infanzia
618	PERESSUTTI	Martina	Infanzia
619	PERESSUTTI	Romina	Infanzia
620	PERTOLDI	Elisabetta	Infanzia
621	PETRELLO	Michela	Infanzia
622	PETRIGH	Chiara	Infanzia
623	PETRIS	Orestina	Infanzia
624	PETTOVELLO	Elena	Infanzia
625	PEVERE	Laura	Infanzia
626	PEZZETTA	Rossella	Infanzia
627	PEZZOT	Caterina	Infanzia
628	PIASENTIN	Romina	Infanzia
629	PICCINI	Susi	Infanzia
630	PICCOLI	Ornella	Infanzia
631	PICOGNA	Francesca	Infanzia
632	PIGHIN	Paola	Infanzia
633	PILOSIO	Laura	Infanzia
634	PINAT	Maria Giovanna	Infanzia
635	PIRIONI	Francesca	Infanzia
636	PISCHIUTTA	Sonia	Infanzia
637	PITIS	Elisa	Infanzia
638	PITTA	Monica	Infanzia
639	PITILINI	Sabrina	Infanzia
640	PITILINI	Raffaella	Infanzia
641	PITTIS	Angela	Infanzia
642	PITTON Maria Grazia	Maria Grazia	Infanzia
643	PITTORITTI	Irene	Infanzia
644	PITUELLO	Eleonora	Infanzia
645	PIUSSI	Ivana	Infanzia
646	PIVETTA	Elisabetta Maria	Infanzia
647	PIVIDORI	Federica	Infanzia
648	PIVIDORI	Anja	Infanzia
649	PIVIDORI	Stefania	Infanzia
650	PIZZALI	Marina	Infanzia
651	PLOS	Marialuisa	Infanzia
652	POLICANTE	Giuliana	Infanzia
653	PONTE	Lionella	Infanzia
654	PONTE	Michela	Infanzia
655	PONTICELLO	Ornella	Infanzia
656	PONTONI	Manuela	Infanzia
657	PORTELLO	Angela	Infanzia
658	POTOCCO	Graziella	Infanzia
659	POVOLEDO	Ilenia	Infanzia
660	POZZAR	Serena	Infanzia
661	POZZO	Samantha	Infanzia
662	PRAVISANO	Cristina	Infanzia
663	PRENASSI	Chiara	Infanzia
664	PRENASSI	Maristella	Infanzia
665	PRESSACCO	Elena	Infanzia
666	PRIMUS	Eleonora	Infanzia
667	PROSDOCIMO	Laura	Infanzia
668	PUGNETTI	Isa	Infanzia
669	PUNTEL	Renza	Infanzia
670	PURINO	Enza	Infanzia
671	PUSCHIASIS	Ines	Infanzia
672	PUSTETTO	Anna	Infanzia

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
673	QUAGLIARO	Lorenza	Infanzia
674	QUAINO	Sara	Infanzia
675	QUARGNOLO	Daniela	Infanzia
676	RACITI	Cristina	Infanzia
677	RADINA	Anna	Infanzia
678	RADINA	Raffaella	Infanzia
679	RADINA	Daniela	Infanzia
680	RADIVO	Sveva	Infanzia
681	RAFFIN	Maria Rosa	Infanzia
682	RAGAZZO	Luisa	Infanzia
683	RAGOGNA	Paola	Infanzia
684	RANDAZZO SCIVOLI	Mariateresa	Infanzia
685	RAVANELLO	Milvia	Infanzia
686	REGINI	Alessandra	Infanzia
687	RENZINI	Nadia	Infanzia
688	REVELLO	Livia	Infanzia
689	RICCIO	Genny	Infanzia
690	RINALDI	Adriana	Infanzia
691	RINALDI	Flavia	Infanzia
692	RIPETTI	Gessica	Infanzia
693	ROCCO	Claudia	Infanzia
694	RODARO	Gloria	Infanzia
695	RODARO	Manuela	Infanzia
696	RODARO	Maria	Infanzia
697	ROMAN	Sonia	Infanzia
698	ROMANELLI	Sara	Infanzia
699	ROMANELLI	Vanessa	Infanzia
700	ROMANIN	Paola	Infanzia
701	ROMANINI	Daniela	Infanzia
702	ROMANO	Giada	Infanzia
703	ROMEO	Genevieve	Infanzia
704	RONCHI	Angela	Infanzia
705	ROPPIA	Annalisa	Infanzia
706	ROSSETTO	Elisabetta	Infanzia
707	ROSSI	Sabrina	Infanzia
708	ROSSI	Sonia	Infanzia
709	ROSSI	Martina	Infanzia
710	ROSSI	Nadia	Infanzia
711	RUI	Laura	Infanzia
712	RUI	Sabrina	Infanzia
713	SABOTTO	Manuela	Infanzia
714	SACCAVINI	Ilaria	Infanzia
715	SACCAVINI	Maria Teresa	Infanzia
716	SALADINO	Enza	Infanzia
717	SALERNO	Alessandra	Infanzia
718	SALVADOR	Jessica	Infanzia
719	SANDRIN	Elisabetta	Infanzia
720	SANSON	Nikol	Infanzia
721	SANT	Simonetta	Infanzia
722	SANTAROSSA	Carla	Infanzia
723	SANTAROSSA	Ezia	Infanzia
724	SANTIN	Flavia	Infanzia
725	SANTORO	Michela	Infanzia
726	SAPORITO	Ivana	Infanzia
727	SATTOLO	Maurizia	Infanzia
728	SAVA	Caterina	Infanzia
729	SAVONITTO	Irene	Infanzia
730	SAVORGNIANI	Matteo	Infanzia
731	SBRIGNADELLO	Antonella	Infanzia
732	SBRUGNERA	Maria Luisa	Infanzia
733	SCAGNETTI	Stefania	Infanzia
734	SCAINI	Paola	Infanzia
735	SCARAVETTO	Arianna	Infanzia
736	SCERMINO	Antonella	Infanzia
737	SCHNEIDER	Chiara	Infanzia
738	SCREM	Simona	Infanzia
739	SCREM	Erica	Infanzia

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2023

Tabella 1 (Infanzia)

NL	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
740	SCRIGNARO	Emanuela	Infanzia
741	SCUNTARO	Marisa	Infanzia
742	SCUZ	Lidia	Infanzia
743	SEBASTIANUTTO	Cristina	Infanzia
744	SELENATI	Gabriella	Infanzia
745	SEPULCRI	Stefania	Infanzia
746	SERAFINI	Antonella	Infanzia
747	SERAVALLI	Loretta	Infanzia
748	SERAVALLI	Maria	Infanzia
749	SERRA	Anna	Infanzia
750	SGIAROVELLO	Carmen	Infanzia
751	SGUAZZIN	Franca	Infanzia
752	SIAN	Gabriella	Infanzia
753	SICURO	Anna	Infanzia
754	SILVERIO	Daniela	Infanzia
755	SIMONATO	Malia	Infanzia
756	SIMONETTI	Maria	Infanzia
757	SINA	Enza	Infanzia
758	SIONE	Orietta	Infanzia
759	SIVILOTTI	Emery	Infanzia
760	SNIDERO	Clara	Infanzia
761	SODORMAN	Erica	Infanzia
762	SOLDAT	Mara	Infanzia
763	SOLFRIZZO	Maria Carmela	Infanzia
764	SPAGNOLO	Franca	Infanzia
765	SPELAT	Carla	Infanzia
766	SPELTRI	Daniela	Infanzia
767	SPEZIA	Maria Sole	Infanzia
768	SPIZZO	Anna	Infanzia
769	SQUALIZZA	Emanuela	Infanzia
770	STACCO	Viviana	Infanzia
771	STEFANUTTI	Manuela	Infanzia
772	STEFANUTTI	Marilena	Infanzia
773	STOCCO	Donatella	Infanzia
774	STOCCO	Sabina	Infanzia
775	STRAULINO	Federica	Infanzia
776	STRAULINO	Rossana	Infanzia
777	STRIZZOLO	Carlotta	Infanzia
778	STRIZZOLO	Laura	Infanzia
779	SVERZUT	Dario	Infanzia
780	TADDIO	Barbara	Infanzia
781	TAMBOSSO	Sara	Infanzia
782	TAPACINO	Erica	Infanzia
783	TARGATO	Vittorina	Infanzia
784	TARUSSIO	Patrizia	Infanzia
785	TASSILE	Patrizia	Infanzia
786	TASSILE	Sandra	Infanzia
787	TATOLI	Marina	Infanzia
788	TAVARS	Laura	Infanzia
789	TEIA	Pierangela	Infanzia
790	TEON	Daniela	Infanzia
791	TESSARO	Patrizia	Infanzia
792	TIRELLI	Giuseppina	Infanzia
793	TITON	Ester	Infanzia
794	TODONE	Lorena	Infanzia
795	TOFFOLETTI	Federica	Infanzia
796	TOFFOLI	Mario	Infanzia
797	TOFFOLO	Sonia	Infanzia
798	TOMADINI	Iside	Infanzia
799	TOMASETIG	Germania	Infanzia
800	TOMASETIG	Silvia	Infanzia
801	TOMAT	Marina	Infanzia
802	TOMINI	Raffaella	Infanzia
803	TONDON	Isabella	Infanzia
804	TONELLO	Sabrina	Infanzia
805	TONELLO	Sarah	Infanzia
806	TONINO	Rachele	Infanzia

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
807	TONIUTTI	Giulia	Infanzia
808	TONIZZO	Stefania	Infanzia
809	TONUTTI	Emma	Infanzia
810	TORRESIN	Marika	Infanzia
811	TORRESIN	Tiziana	Infanzia
812	TORTOLO	Alessia	Infanzia
813	TOSCANO	Marinella	Infanzia
814	TOSI	Daniela	Infanzia
815	TOSO	Paola	Infanzia
816	TOSOLINI	Bruna	Infanzia
817	TOSOLINI	Monica	Infanzia
818	TOSONI	Nicoletta	Infanzia
819	TOSONI	Patrizia	Infanzia
820	TOTIS	Marisa	Infanzia
821	TRAMONTIN	Angela	Infanzia
822	TRENTIN	Tania	Infanzia
823	TREU	Marina	Infanzia
824	TREVISAN	Elisa	Infanzia
825	TREVISAN	Monica	Infanzia
826	TREVISAN	Agnese	Infanzia
827	TREVISANI	Lorena	Infanzia
828	TRICHILO	Emanuela	Infanzia
829	TRUSGNACH	Arianna	Infanzia
830	TURCO	Aurora	Infanzia
831	TURELLO	Cristina	Infanzia
832	TUROLO	Sheila	Infanzia
833	TUTTINO	Barbara	Infanzia
834	ULIAN	Elisa	Infanzia
835	ULIANA	Alessandra	Infanzia
836	URBAN	Marielena	Infanzia
837	URLI	Virginia	Infanzia
838	URTAMONTI	Laura	Infanzia
839	VALOPPI	Alessandro	Infanzia
840	VALOPPI	Alessia	Infanzia
841	VECCHIET	Mara	Infanzia
842	VENIER	Marinella	Infanzia
843	VENIER	Meri	Infanzia
844	VENUTI	Marta	Infanzia
845	VENUTO	Michela	Infanzia
846	VETROMILE	Giovanna	Infanzia
847	VEZZI	Marta	Infanzia
848	VICARIO	Magda	Infanzia
849	VICENZINO	Elisabetta	Infanzia
850	VICENZINO	Sonia	Infanzia
851	VIDONI	Teresa	Infanzia
852	VIDONI	Alessandra	Infanzia
853	VIEZZI	Marta	Infanzia
854	VIGNANDO	Manuela	Infanzia
855	VILLALTA	Nadia	Infanzia
856	VILLOTTI	Franca	Infanzia
857	VINCENZI	Simona	Infanzia
858	VINCI	Laura	Infanzia
859	VIOLIN	Alessandra	Infanzia
860	VIRGILI	Erika	Infanzia
861	VIRGILI	Leo	Infanzia
862	VIRGILI	Stefania	Infanzia
863	VISENTINI	Jessica	Infanzia
864	VISINTIN	Nadia	Infanzia
865	VIT	Cristina	Infanzia
866	VOGRIG	Alessandra	Infanzia
867	VOGRIG	Marina	Infanzia
868	VOLPATTI	Arianna	Infanzia
869	VOLPE	Laura	Infanzia
870	VUERICH	Gigliola	Infanzia
871	ZAMBON	Marina	Infanzia
872	ZAMOLO	Monica	Infanzia
873	ZAMOLO	Debora	Infanzia

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
1	ABOUABDALLAH	Marina	Primaria
2	ACQUAVIVA	Miriam	Primaria
3	ADAMI	Moria	Primaria
4	ADINOLFI	Sabrina	Primaria
5	AGOSTINIS	Roberta	Primaria
6	AGOSTINIS	Giuliana	Primaria
7	AGOSTINIS	Nives	Primaria
8	AITA	Sonia	Primaria
9	ALBIERO	Barbara	Primaria
10	ALESSIO	Doriana	Primaria
11	AMADORI	Mariarosa	Primaria
12	AMATO	Anna Giuditta	Primaria
13	AMELIA	Giovanna	Primaria
14	ANGILLOTTI	Maria Cristina	primaria
15	ANGELI	Ornella	Primaria
16	ANGELONE	Elisa	Primaria
17	ANTARES	Maria Elisabetta	Primaria
18	ANTONACCI	Giovanni Michele	Primaria
19	ANTONIAZZI	Antonella	Primaria
20	ANTONUTTI	Cinzia	Primaria
21	ANZIL	Barbara	Primaria
22	ANZIL	Raffaella	Primaria
23	ARDITO	Alessandra	Primaria
24	ARIIS	Sonia	Primaria
25	ARTICO	Valeria	Primaria
26	ASTORI	Paola	Primaria
27	ATTIMIS	Elena	Primaria
28	AVOLEDO	Daniela	Primaria
29	AZZALIN	Loredana	Primaria
30	BAGIOLI	Federica	Primaria
31	BAGLI'	Giada Maria	Primaria
32	BAGNARIOL	Annamaria	Primaria
33	BALDASSI	Sonia	Primaria
34	BALLAMINUT	Sara	Primaria
35	BARACCHINI	Elisa	Primaria
36	BARAZZUTTI	Paola	Primaria
37	BARBERI	Anna	Primaria
38	BARBIANI	Nadia	Primaria
39	BAREI	Paola	Primaria
40	BARONTINI	Tania	Primaria
41	BARONTOALDO	Arianna	Primaria
42	BASSO	Rosella	Primaria
43	BASSO	Loredana	Primaria
44	BASSO	Cristina	Primaria
45	BASSO	Daniela	Primaria
46	BASSO	Diana	Primaria
47	BATTILANA	Lucia	Primaria
48	BATTISTON	Aretha	Primaria
49	BATTISTUTTA	Elena	Primaria
50	BATTISTUTTI	Antonella	Primaria
51	BAU'	Stefania	Primaria
52	BEARZI	Alessia	Primaria
53	BEARZI	Deborah	Primaria
54	BEINAT	Sandra	Primaria
55	BELLESE	Federica	Primaria
56	BELLINA	Anna	Primaria
57	BELLO	Miria	Primaria
58	BELLOT	Antonella	Primaria
59	BELLUZZO	Flavia	Primaria
60	BELTRAME	Nadia	Primaria
61	BENEDETTI	Giulia	Primaria
62	BENEDETTI	Emanuela	Primaria
63	BENEDETTI	Federica	primaria
64	BENEDETTI	Lorena	Primaria
65	BENEDETTI	Paola	Primaria
66	BENEDETTI	Silvia	Primaria
67	BENVENUTO	Donatella	Primaria

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
68	BEORCHIA	Sarah	Primaria
69	BERGAMASCO	Giada	Primaria
70	BERNARDI	Raffaella	Primaria
71	BERNARDON	Ilenia	primaria
72	BERTIN	Stefania	Primaria
73	BERTOLDI	Marco	Primaria
74	BERTOLI	Alida	Primaria
75	BERTOLI	Stefania	Primaria
76	BERTOLI	Gianna	Primaria
77	BERTONCELLO	Patrizia	Primaria
78	BERTOZZI	Valentina	Primaria
79	BEUZER	Vanessa	Primaria
80	BIANCHIN	Ilenia	Primaria
81	BIANCHIZZA	Gloria	Primaria
82	BIASINUTTO	Daniela	Primaria
83	BIASONI	Annalisa	primaria
84	BIASUTTI	Maria Paola	Primaria
85	BIN	Teresa	Primaria
86	BISSO	Francesca	Primaria
87	BLARASIN	Anna	Primaria
88	BLASONE	Marina	Primaria
89	BLASOTTI	Giannina	Primaria
90	BLASUTTI	Francesca	primaria
91	BOARO	Marina	Primaria
92	BOARO	Orietta	Primaria
93	BOEZIO	Ilenia	Primaria
94	BONANNI	Elena	Primaria
95	BONDI	Cinzia	Primaria
96	BONDIO	Manuela	Primaria
97	BONETIG	Maddalena	Primaria
98	BONINI	Nelly	Primaria
99	BONITTI	Matlida	Primaria
100	BORANDO	Sara	Primaria
101	BORDONI	Sonia	Primaria
102	BOREATTI	Federico	Primaria
103	BORGNOLO	Arianna	Primaria
104	BORNACIN	Valentina	Primaria
105	BORTOLOTTI	Elena	Primaria
106	BORZACCHIELLO	Concetta	Primaria
107	BOSCHETTI	Alex Antonino	Primaria
108	BOSCHETTI	Maria Cristina	Primaria
109	BOSCO	Mariagrazia	Primaria
110	BOSCUTTI	Cristina	Primaria
111	BOSOPPI	Daniela	Primaria
112	BOTTO	Cristiana	Primaria
113	BRAIDA	Elisabetta	Primaria
114	BRAIDOTTI	Chantal	Primaria
115	BRANDI	Elena	Primaria
116	BREGANTINI	Katia	Primaria
117	BRESSANI	Francesca	Primaria
118	BRINI	Grazia	Primaria
119	BRISINELLO	Alessandra	Primaria
120	BROLLO	Cristina	Primaria
121	BROLLO	Rita	Primaria
122	BRUNA	Emanuela	Primaria
123	BRUNI	Stefanella	Primaria
124	BRUNO	Francesca	Primaria
125	BRUSSOLO	Laura	Primaria
126	BUDAI	Maira	Primaria
127	BUDINI	Franca	Primaria
128	BULFON	Angela	primaria
129	BULIGAN	Erina	Primaria
130	BURELLO	Lisa	Primaria
131	BURELLO	Morena	Primaria
132	BUSETTO	Luigina	Primaria
133	BUTTAZZONI	Sonia	Primaria
134	BUZZI	Lucia	Primaria

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
135	BUZZI	Maria Rita	Primaria
136	CABBAI	Clara	Primaria
137	CADAMURO	Crista	Primaria
138	CADORE	Tiziana	Primaria
139	CAINERO	Luisa	Primaria
140	CALLIENNI	Maria Chiara	Primaria
141	CALLEGARI	Flavia	Primaria
142	CALLIGARIS	Lara	Primaria
143	CALLIGARIS	Carlo	Primaria
144	CALLIGARO	Anna	primaria
145	CALO'	Antonio	Primaria
146	CAMOL	Lorenza	Primaria
147	CANDERAN	Sara	Primaria
148	CANDIDO	Alida	Primaria
149	CANDOLINI	Carol	Primaria
150	CANTARUTTI	Anna	Primaria
151	CANTARUTTI	Barbara	Primaria
152	CANTARUTTI	Sara	Primaria
153	CANTARUTTI	Stefania	Primaria
154	CAPPELLARO	Giulia	Primaria
155	CARGNELLI	Sonia	Primaria
156	CARGNELLO	Cecilia	Primaria
157	CARGNELUTTI	Silvia	Primaria
158	CARGNELUTTI	Nadia	Primaria
159	CARGNELUTTI	Cinzia	Primaria
160	CARGNELUTTI	Clara	Primaria
161	CARGNELUTTI	Paola	Primaria
162	CARLESSO	Nicoletta	Primaria
163	CARPINI	Stefania	Primaria
164	CARTELLI	Daniela	Primaria
165	CASAMASSIMA	Savina	Primaria
166	CASANI	Antonietta	Primaria
167	CASANI	Juliana	Primaria
168	CASARSA	Silvia	Primaria
169	CASTELLANI	Sara	Primaria
170	CASTELLARIN	Gloria	Primaria
171	CATTARINUSSI	Valentina	Primaria
172	CAVAN	Mariapia	Primaria
173	CECCHETTO	Katia	Primaria
174	CECON	Elisa	Primaria
175	CECON	Stefania	Primaria
176	CECUTTI	Federico	Primaria
177	CENCINI	Paola	Primaria
178	CEPELLOTTI	Ivana	primaria
179	CERGA	Maria Cristina	Primaria
180	CERNO	Simonetta	Primaria
181	CERNOIA	Ilaria	Primaria
182	CERUTTI	Tamara	Primaria
183	CESCATO	Serena	Primaria
184	CESCHIA	Michela	Primaria
185	CESCHIA	Alice	Primaria
186	CESCUTTI	Franca	Primaria
187	CETTOLO	Loredana	Primaria
188	CHIALCHIA	Daniela	Primaria
189	CHIAPOLINO	Serena	Primaria
190	CHIARANDINI	Sandra	Primaria
191	CHIESA	Elisabetta	Primaria
192	CHIMINELLO	Sabina	Primaria
193	CIANCIOTTA	Cristina	Primaria
194	CIANI	Alessandro	Primaria
195	CICGOI	Emanuela	Primaria
196	CICUTTINI	Nadia	Primaria
197	CILENTO	Roberta	Primaria
198	CIMAPONTI	Mara	Primaria
199	CIMAROSTI	Erica	Primaria
200	CIMOLINO	Valerie	Primaria
201	CIOTTI	Elena	Primaria

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
202	CISILINO	Patrizia	Primaria
203	CIVIDINO	Carla	Primaria
204	CIVIDINO	Mauro	Primaria
205	CIVIDINO	Teresa Virginia	Primaria
206	CIVINO	Veronica	Primaria
207	CLARINI	Viviana	Primaria
208	CLEMENTE	Patrizia	Primaria
209	CLERICI	Manuela	Primaria
210	CLINEC	Donatella	Primaria
211	COCEANCIG	Graziella	Primaria
212	COCETTA	Monica	Primaria
213	COCETTA	Stefano	Primaria
214	CODUTTI	Daniela	Primaria
215	CODUTTI	Gloria	Primaria
216	COIUTTI	Paola	Primaria
217	COLAUTTI	Marianna	Primaria
218	COLAUTTI	Norma	Primaria
219	COLLAVINI	Tamara	Primaria
220	COLLAVINO	Monica	Primaria
221	COLLEDANI	Stephanie	Primaria
222	COLUSSI	Francesca	Primaria
223	COLUSSI	Giulia	Primaria
224	COMELLO	Anna	Primaria
225	COMIN	Mariangela	Primaria
226	COMISSO	Monica	Primaria
227	COMISSO	Raffaella	Primaria
228	COMPASSI	Rosanna	Primaria
229	COMUZZI	Giovanna	Primaria
230	COMUZZO	Ornella	Primaria
231	CONCINA	Lucia	Primaria
232	CONCINA	Nives	Primaria
233	CONTE	Simona	Primaria
234	COPETTI	Francesca	Primaria
235	COPETTI	Romina	Primaria
236	CORDA	Chiara	Primaria
237	CORDAZZO	Martina	Primaria
238	CORELLI	Elena	Primaria
239	CORINI	Monica	Primaria
240	CORMONS	Arianna	Primaria
241	CORONA	Shella	Primaria
242	CORRADO	Raffaella	Primaria
243	CORRIGA	Luisella	Primaria
244	CORTI	Annalisa	Primaria
245	CORTIULI	Meri	Primaria
246	COSEANO	Nadia	Primaria
247	COSSARO	Gisella	Primaria
248	COSSIO	Lorena	Primaria
249	COSTA	Luigina	Primaria
250	COSTANTINI	Chiara	Primaria
251	COSTANTINI	Lia	Primaria
252	CRAGNOLINI	Patrizia	Primaria
253	CRAPIZ	Deborah	Primaria
254	CRISTANTE	Silvia	Primaria
255	CRISTANTE	Erika	Primaria
256	CROATTO	Simonetta	Primaria
257	CROVATO	Maria Teresa	Primaria
258	CROVATO	Maria Angela	Primaria
259	CUCCHIARO	Antonella	Primaria
260	CUCCHIARO	Monica	Primaria
261	CUTTINI	Monica	Primaria
262	DA RONCO	Francesca	Primaria
263	D'AGARO	Anna	Primaria
264	D'AGOSTINI	Antonella	Primaria
265	D'AGOSTINI	Lorena	Primaria
266	DAL MOLIN	Giancarlo	Primaria
267	D'ALFONSI	Caterina	Primaria
268	D'ALFONSI	Viviana	Primaria
269	DALLA COSTA	Sonia	Primaria

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
270	DALLA TORRE	Alessandra	Primaria
271	DALL'O'	Serena	Primaria
272	D'ANDREA	Alessandra	Primaria
273	D'ANGELA	Diana	Primaria
274	DARU'	Rosanna	Primaria
275	DE ANGELIS	Raffaella	Primaria
276	DE BONI	Martina	primaria
277	DE CANEVA	Gemma	Primaria
278	DE CLARA	Licio	Primaria
279	DE COLLE	Elena	Primaria
280	DE CRIGNIS	Maria Grazia	Primaria
281	DE FRANCESCHI	Lorena	Primaria
282	DE GIORGIO	Lucia	Primaria
283	DE GREGORI	Pietro	Primaria
284	DE LUCA	Tania	Primaria
285	DE LUCA	Edda Maila	Primaria
286	DE MATTIA	Francesca	Primaria
287	DE MONTE	Raffaella	Primaria
288	DE NARDO	Paola	Primaria
289	DE PAULI	Paola	Primaria
290	DE PONTE	Gloria	Primaria
291	DE TINA	Caterina	Primaria
292	DE ZAN	Manuela	Primaria
293	DE ZUCCATO	Miriam	Primaria
294	DEANA	Alessandro	Primaria
295	DEGANI	Rosetta	Primaria
296	DEGANO	Grazia	Primaria
297	DEGANO	Alessandra	Primaria
298	DEL BENE	Cristiana	Primaria
299	DEL BIANCO	Adriana	Primaria
300	DEL BON	Chiara	Primaria
301	DEL FABBRO	Anna Maria	Primaria
302	DEL FABBRO	Chiara	Primaria
303	DEL FABBRO	Greta	Primaria
304	DEL FABBRO	Maria Angela	Primaria
305	DEL FABBRO	Alberta	Primaria
306	DEL FORNO	Raffaella	Primaria
307	DEL FRATE	Irene	Primaria
308	DEL MESTRE	Marianna	Primaria
309	DEL PICCOLO	Mara	Primaria
310	DEL RIZZO	Anna Maria	Primaria
311	DEL ZOTTO	Roberta	Primaria
312	DELLA BIANCA	Serena	Primaria
313	DELLA MAESTRA	Elena	primaria
314	DELLA MARINA	Giuliana	Primaria
315	DELLA MORA	Silvia	Primaria
316	DELLA MORA	Milena	Primaria
317	DELLA PIETRA	Gladis	Primaria
318	DELLA ROSSA	Elisa	Primaria
319	DELLA VEDOVA	Alice Flavia	Primaria
320	DELL'ASINO	Silvia	Primaria
321	DELLE CASE	Michela	Primaria
322	DELLE VEDOVE	Rosalba	Primaria
323	DELLI ZUANI	Cristina	Primaria
324	DELLI ZUANI	Paola	Primaria
325	DEREANI	Patrizia	Primaria
326	DEVETAK	Monica	Primaria
327	DI BERNARDO	Dina	Primaria
328	DI BIN	Onorina	Primaria
329	DI FANT	Anna	Primaria
330	DI FANT	Tamara	Primaria
331	DI GLERIA	Karin	Primaria
332	DI LUZIO	Francesca	Primaria
333	DI MONTE	Elisa	Primaria
334	DI NARDA	Flavia	Primaria
335	DI QUAL	Daniela	Primaria
336	DI TILLIO	Simonetta	Primaria
337	DI TOMMASO	Anna	Primaria

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
338	DI TOMMASO	Cristiana	Primaria
339	DI VORA	Battistina	Primaria
340	DI VORA	Angela	Primaria
341	DI AFANO	Giorgia	Primaria
342	D'INNOCENTI	Angioletta	Primaria
343	DISSEGNA	Clara	Primaria
344	D'ODORICO	Federica	Primaria
345	D'ODORICO	Marta	Primaria
346	DOLCETTI	Sandra	Primaria
347	DOMENEGHINI	Enza	Primaria
348	DOMINI	Federica	primaria
349	DOMINUTTI	Marcella	Primaria
350	DON	Patrizia	Primaria
351	DONADELLI	Anna	Primaria
352	DONATO	Elisa	primaria
353	DONATO	Fabiana	Primaria
354	DONATO	Erika	Primaria
355	DONOLO	Daniela	Primaria
356	DORET	Anna	Primaria
357	DORIGO	Anna	Primaria
358	DORIGO	Mara	Primaria
359	DORIGO 28.09.1959	Anna	Primaria
360	D'ORLANDO	Milva	Primaria
361	D'ORLANDO	Ilaria	Primaria
362	DORLIGH	Gloria	Primaria
363	D'OSVUALDO	Caterina	Primaria
364	DRI	Antonella	Primaria
365	DRI	Lina	Primaria
366	DRIGO	Martina	Primaria
367	ECOTTI	Eleonora	Primaria
368	ERMACORA	Caterina	Primaria
369	ESPOSITO	Elisa	Primaria
370	FABBRO	Anastasia	Primaria
371	FABBRO	Elena	Primaria
372	FABBRO	Germana	Primaria
373	FABBRO	Greta	Primaria
374	FABELLO	Loredana	Primaria
375	FABELLO	Sandro	Primaria
376	FABELLO	Anna	Primaria
377	FABIANI	Irene	Primaria
378	FABIANI	Monica	Primaria
379	FABIANI	Nella	Primaria
380	FABIANI	Ondina	Primaria
381	FABRIS	Cristina	Primaria
382	FACINI	Linda	Primaria
383	FADINI	Daniela	Primaria
384	FAIN	Elisa	Primaria
385	FALESCHINI	Mirta	Primaria
386	FAMIGLIETTI	Sara	Primaria
387	FANT	Tiziana	Primaria
388	FANTONI	Nicoletta	Primaria
389	FASANO	Marta	Primaria
390	FEDELE	Giuliana	Primaria
391	FEDELE	Barbara	Primaria
392	FEDELE	Silvia	primaria
393	FELCARO	Lorenza	Primaria
394	FELCHER	Francesca	Primaria
395	FELCHER	Stefano	Primaria
396	FEREGOTTO	Mila	Primaria
397	FERIGO	Sandra	Primaria
398	FERISIN	Laura	Primaria
399	FERRO	Laura	Primaria
400	FERRO	Maria Teresa	Primaria
401	FERUGLIO	Carla	Primaria
402	FERUGLIO	Daria	Primaria
403	FERUGLIO	Maria	Primaria
404	FIDENATO	Monica	Primaria

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
405	FIGNON	Ancilla	Primaria
406	FILIPUZZI	Ester	Primaria
407	FINATTI	Syndy	Primaria
408	FIOLINI	Martina	Primaria
409	FIOR	Katia	Primaria
410	FLAUGNACCO	Tamara	Primaria
411	FLORA	Danilla	Primaria
412	FLOREANCIG	Alessia	Primaria
413	FLOREANI	Annalisa	Primaria
414	FLORIDA	Milena	Primaria
415	FON	Orietta	Primaria
416	FONZAR	Alessandra	Primaria
417	FORABOSCO	Sonia	Primaria
418	FORMENTIN	Chiara	Primaria
419	FORT	Kathia	Primaria
420	FORTE	Giulia	Primaria
421	FORTE	Serena	Primaria
422	FOSCHIANI	Emanuele	primaria
423	FRANCESCATTO	Luisa	Primaria
424	FRANCESCATTO	Michela	Primaria
425	FRANCESCUTTI	Alessandra	Primaria
426	FRANZ	Barbara	Primaria
427	FRANZ	Barbara	Primaria
428	FRANZ	Chiara	Primaria
429	FRANZ	Lucia	Primaria
430	FRATTA	Carla	Primaria
431	FRIZ	Katia	Primaria
432	FRIZZARIN	Angela	Primaria
433	FRUCH	Gloria	Primaria
434	FUSCO	Amaranta	Primaria
435	GALATI	Annalisa	Primaria
436	GALIZIA	Margherita	Primaria
437	GALIZIO	Natalina	Primaria
438	GALLUZZO	Irene	Primaria
439	GALVANIN	Michela	Primaria
440	GANZINI	Alessandra	Primaria
441	GANZITTI	Onana	Primaria
442	GARGANTINI	Laura	Primaria
443	GARIPOLI	Rita	Primaria
444	GARZILLO	Stefania	Primaria
445	GATTEL	Erica	Primaria
446	GATTESCO	Rosanna	Primaria
447	GENNARO	Federica	Primaria
448	GERMANO	Ornella	Primaria
449	GERUSSI	Francesca	Primaria
450	GERUSSI	Michela	Primaria
451	GHIRO	Marta	Primaria
452	GIACO'	Alessia	Primaria
453	GIACOMINI	Antonella	Primaria
454	GIAIOTTO	Manuela	Primaria
455	GIANNATTASIO	Barbara	Primaria
456	GIUSTI	Cristina	Primaria
457	GLORIALANZA	Anna	Primaria
458	GOBBATO	Laura	Primaria
459	GOBBO	Sara	Primaria
460	GOBBO	Nicoletta	Primaria
461	GODEAS	Antonella	Primaria
462	GOI	Adelia	Primaria
463	GOI	Rosalba	Primaria
464	GOMBOSO	Giulia	Primaria
465	GOMBOSO	Laura	Primaria
466	GORASSO	Donatella	Primaria
467	GORASSO	Elenia	Primaria
468	GOSPARINI	Michela	Primaria
469	GOVETTO	Maria Rosa	Primaria
470	GOZZI	Erika	Primaria
471	GRACCO	Cornelia	Primaria
472	GRACCO	Sonia	Primaria

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
473	GRACCO	Giulietta	Primaria
474	GRASSI	Marina	Primaria
475	GREATTI	Elena	Primaria
476	GREGORATTO	Bianca	Primaria
477	GRESSANI	Elisa	Primaria
478	GRESSANI	Giulia	Primaria
479	GRESSANI	Marielena	Primaria
480	GRIDEL	Emanuela	Primaria
481	GRIGIO	Angelica	Primaria
482	GRIMAZ	Emilia	Primaria
483	GRINOVERO	Gloria	Primaria
484	GRION	Simona	Primaria
485	GROSSO	Romana	Primaria
486	GUADAGNO	Daniela	Primaria
487	IACOBUCCI	Anna	primaria
488	IACONCIG	Fabiana	Primaria
489	IACUMIN	Monica	Primaria
490	IACUZZO	Katia	Primaria
491	IACUZZO	Lia	Primaria
492	IMMESI	Fabio	Primaria
493	IMPERIO	Alessandra	Primaria
494	INFANTI	Claudia	Primaria
495	INFANTI	Maria Linda	Primaria
496	IOAN	Daniela	Primaria
497	IOB	Rosella	Primaria
498	IURICH	Dayana	primaria
499	IURIG	Serena	Primaria
500	KEGOZZI	Claudia	Primaria
501	KONIC	Laura	Primaria
502	LA COGNATA	Adriana	Primaria
503	LANFRIT	Antonella	primaria
504	LEITA	Damiana	Primaria
505	LENDARO	Emilia	Primaria
506	LENDARO	Ilaria	Primaria
507	LENNA	Orestina	Primaria
508	LEPORE	Martina	Primaria
509	LEPRE	Giovanna	Primaria
510	LESA	Giuliano	Primaria
511	LESCHIUTTA	Orietta	Primaria
512	LESCHIUTTA	Paolo	Primaria
513	LESSIO	Loretta	Primaria
514	LILLI	Monica	Primaria
515	LINUSSIO	Sara	Primaria
516	LISIMBERTI	Barbara	Primaria
517	LISTUZZI	Cristina	Primaria
518	LIUSSO	Maria Teresa	Primaria
519	LIVONI	Chiara	Primaria
520	LIZIER	Francesca	primaria
521	LIZZI	Serena	Primaria
522	LIZZI	Martina	primaria
523	LOCUOCO	Lucia	Primaria
524	LODOLO	Caterina	Primaria
525	LODOLO	Milena	Primaria
526	LODOLO	Sara	Primaria
527	LONDERO	Chiara	Primaria
528	LONDERO	Federica	Primaria
529	LONDERO	Matteo	Primaria
530	LONGO	Eva	primaria
531	LORENZON	Linda	Primaria
532	LORETO	Anna	Primaria
533	LUCCA	Volveno	Primaria
534	LUCIS	Sonia	Primaria
535	LUGATTI	Elisa	Primaria
536	LUPIERI	Maria Teresa	Primaria
537	LUPINI	Paola	Primaria
538	LUVISUTTI	Valentina	Primaria
539	MACCANIN	Maria Cristina	Primaria
540	MACORATTI	Annalisa	Primaria

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
541	MACORIG	Francesca	Primaria
542	MACUGLIA	Tiziana	Primaria
543	MADRASSI	Anna	Primaria
544	MADUSSI	Vanja	Primaria
545	MAIELLARO	Grazia	Primaria
546	MAIER	Francesca	Primaria
547	MAIER	Enrica	Primaria
548	MAINARDIS	Marina	Primaria
549	MAINARDIS	Stella	Primaria
550	MAINARDIS	Giorgia	Primaria
551	MAIURANO	Cristina	Primaria
552	MANIAS	Daniela	Primaria
553	MANSUTTI	Lucia	Primaria
554	MANSUTTI	Carla	Primaria
555	MANSUTTI	Rosanna	Primaria
556	MARANGONE	Marisa	Primaria
557	MARANGONE	Elisa	Primaria
558	MARANGONE	Mirella	Primaria
559	MARANZANA	Naida	Primaria
560	MARAS	Pamela	Primaria
561	MARCHETTI	Pia	Primaria
562	MARCHI	Stefania	Primaria
563	MARCOLINA	Lorenzo	Primaria
564	MARCOLINI	Alessandra	Primaria
565	MARCOLINI	Francesca	Primaria
566	MARCUZZI	Marina	Primaria
567	MARCUZZI	Nives	Primaria
568	MARDERO	Sara	Primaria
569	MARESCHI	Stefania	Primaria
570	MARINELLI	Franca	Primaria
571	MARINI	Silvia	Primaria
572	MARIOTTI	Bettina	Primaria
573	MARMAI	Irma	Primaria
574	MARTIN	Elsa	Primaria
575	MARTINA	Valentina	Primaria
576	MARTINA	Elisabetta	Primaria
577	MARTINA	Cecilia	Primaria
578	MARTINI	Serena	Primaria
579	MARTINI	Sonia	Primaria
580	MARTINUZZI	Carla	Primaria
581	MARTINUZZI	Orietta	Primaria
582	MARTINUZZI	Silvana	Primaria
583	MASCETTI	Raffaele	Primaria
584	MASONE	Tiziana	Primaria
585	MATELLON	Sara	Primaria
586	MATTIEL	Barbara	Primaria
587	MATTIUSSI	Francesca	Primaria
588	MATTIUSSI	Elena	Primaria
589	MATTIUSSI	Elena	Primaria
590	MAURO	Emanuela	Primaria
591	MAURO	Federica	Primaria
592	MAURO	Arianna	Primaria
593	MAZGON	Emanuela	Primaria
594	MAZZOLINI	Ermes	Primaria
595	MECCHIA	Patrizia	Primaria
596	MEDEOSSI	Teresa	Primaria
597	MEDEOT	Monica	Primaria
598	MELCHIOR	Anna	Primaria
599	MELCHIOR	Laura	Primaria
600	MELCHIOR	Mirta	Primaria
601	MELIS	Marzia	Primaria
602	MELOSSO	Rossana	Primaria
603	MENEAN	Luigina	Primaria
604	MENEAN	Elena	Primaria
605	MENEGHELLI	Loredana	Primaria
606	MENEGON	Laura	Primaria
607	MENIS	Vanja	Primaria

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
608	MENTIL	Lisa	Primaria
609	MERLUZZI	Monia	Primaria
610	MEZZELANI	Antonella	Primaria
611	MIAN	Lucia	Primaria
612	MIAN	Elettra	Primaria
613	MIANI	Antonella	Primaria
614	MIANI	Elisa	Primaria
615	MIANI	Fulvia	Primaria
616	MICHELOTTI	Silvia	Primaria
617	MICOLI	Ave	Primaria
618	MICULAN	Cristina	Primaria
619	MICULAN	Alessia	Primaria
620	MIDUN	Mario	Primaria
621	MINISINI	Diana	Primaria
622	MINUZZI	Lorena	Primaria
623	MIO	Ilaria	Primaria
624	MIOLO	Giorgio	Primaria
625	MIOTTO	Sara	Primaria
626	MISSON	Monica	primaria
627	MODEO	Gianna	Primaria
628	MODONUTTI	Lucia	Primaria
629	MODOTTI	Annamaria	Primaria
630	MOLINARI	Giuseppina	Primaria
631	MOLINARI	Irene	Primaria
632	MOLINARO	Antonella	Primaria
633	MOLINARO	Laura	Primaria
634	MOLINARO	Meris	Primaria
635	MOLINARO	Anna	primaria
636	MOLTISANTI	Samantha	Primaria
637	MONAI	Paola	Primaria
638	MONGIAT	Sabrina	Primaria
639	MONGIAT	Anna	Primaria
640	MONTE	Sara	Primaria
641	MORANDINI	Anna	primaria
642	MORANDINI	Francesca	Primaria
643	MORATTI	Gianna	Primaria
644	MOREAL	Marina	Primaria
645	MORETTI	Diana	Primaria
646	MORETTI	Lorella	Primaria
647	MORETUZZO	Cinzia	Primaria
648	MORGANTE	Adriana	Primaria
649	MORGANTE	Mara	Primaria
650	MORO	Paolo	Primaria
651	MORO	Stefania	Primaria
652	MORO	Glusy	Primaria
653	MOROCUTTI	Elena	Primaria
654	MOROCUTTI	Paola	Primaria
655	MOSCHIONE	Valeri	Primaria
656	MUCIGNATO	Elisa	Primaria
657	MUNNA	Francesca	Primaria
658	MURAN	Manuela	Primaria
659	MUSER	Luisa	Primaria
660	MUSER	Serena	Primaria
661	MUSER	Anna Rosa	Primaria
662	NADALI	Ilaria	Primaria
663	NADALUTTI	Daniela	Primaria
664	NARDONE	Simonetta	Primaria
665	NARDONE	Manuela	Primaria
666	NASCIMBEN	Ilenia	Primaria
667	NASCIMBEN	Laura	Primaria
668	NASCIMBEN	Sara	Primaria
669	NASSUTTI	Tamara	Primaria
670	NAZZI	Marzia	Primaria
671	NAZZI	Laura	Primaria
672	NEGRO	Laura	Primaria
673	NIBRANT	Valentina Carlotta	Primaria
674	NICCOLI	Maria Teresa	primaria
675	NIGRIS	Anna Maria	Primaria

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2023

Tabella 2 (primaria)

NL	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
676	NIMIS	Solidea	Primaria
677	NINI	Valentina	Primaria
678	NOBILE	Marco	Primaria
679	NODALE	Renza	Primaria
680	NONINO	Angela	Primaria
681	NONINO	Elisa	Primaria
682	NOSELLI	Lidia	Primaria
683	NOT	Paola	Primaria
684	ODORICO	Alessia	Primaria
685	ODORICO	Franca	Primaria
686	ODORICO	Vanna	Primaria
687	ORSETTIG	Roberta	Primaria
688	ORTALI	Agnese	primaria
689	ORTIS	Giulsi	Primaria
690	ORTIS	Mariella	Primaria
691	PAGANI	Stefania	Primaria
692	PAGANO	Roberta	Primaria
693	PAGNACCO	Cristina	Primaria
694	PAGNANO	Valentina	Primaria
695	PANDIN	Gabriella	Primaria
696	PANOZZO	Anna	Primaria
697	PACLONI	Meri	Primaria
698	PAPINUTTO	Claudia	Primaria
699	PARAVANO	Paola	Primaria
700	PARO	Emanuela	Primaria
701	PASCALE	Paola	Primaria
702	PASCOLETTI	Monica	Primaria
703	PASCOLO	Cinzia	Primaria
704	PASCOLO	Francesca	Primaria
705	PASCUT	Rosella	Primaria
706	PASCUTTI	MariaRosa	Primaria
707	PASSERA	Iris	Primaria
708	PASSON	Claudia	Primaria
709	PASSON	Mara	Primaria
710	PASSON	Maria Grazia	Primaria
711	PASSON	Monica	Primaria
712	PASSONI	Roberta	Primaria
713	PATERNOSTER	Natalia	Primaria
714	PATI	Patrizia	Primaria
715	PAULITTI	Rosella Cristina	Primaria
716	PAULUZZI	Carla	Primaria
717	PAVAN	Jenny	Primaria
718	PAVIOTTI	ROSSELLA	primaria
719	PEDERODA	Federica	Primaria
720	PELIZZO	Rita	Primaria
721	PELLIS	Lorena	Primaria
722	PELLIS	Marina	Primaria
723	PELLIZZARI	Michela	Primaria
724	PELLIZZARI	Laura	Primaria
725	PELLIZZONI	Lucia Ida	Primaria
726	PELLIZZONI	Pio	Primaria
727	PENNELLI	Manuela	Primaria
728	PERESANI	Giulia	primaria
729	PERESANO	Silva	Primaria
730	PERESSINI	Fulvia	Primaria
731	PERESSUTTI	Romina	Primaria
732	PERISSINOTTO	Anna	Primaria
733	PERISSUTTI	Nicoletta	Primaria
734	PERTOLDI	Elisabetta	Primaria
735	PERTOLDI	Gabriella	Primaria
736	PESCE	Carolina	Primaria
737	PETRIS	Licia	primaria
738	PETRIS	Silvia	Primaria
739	PEVERE	Laura	Primaria
740	PEZZARINI	Laura	Primaria
741	PEZZETTA	Rosella	Primaria
742	PEZZOT	Caterina	Primaria
743	PIASENTIER	Marina	Primaria

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
744	PIAZZA	Sara	Primaria
745	PIAZZA	Federica	Primaria
746	PICCO	Carla	Primaria
747	PICCOLI	Cristina	Primaria
748	PICCOLI	Cornelia	Primaria
749	PICOTTI	Gabriella	Primaria
750	PIGHIN	Mara	Primaria
751	PIGOZZO	Anna	Primaria
752	PILLINO	Luisa	Primaria
753	PINAT	Maria Giovanna	Primaria
754	PINZAN	Marica	Primaria
755	PIPOLO	Michela	Primaria
756	PIRIONI	Francesca	Primaria
757	PISCHIUTTA	Michele	Primaria
758	PISCHIUTTA	Sonia	Primaria
759	PITT	Liviana	Primaria
760	PITTACOLO	Elisa	Primaria
761	PITTANA	Lisa	Primaria
762	PITTLINI	Raffaella	Primaria
763	PITTON	Francesca	Primaria
764	PITTORITTI	Irene	Primaria
765	PIUSSI	Ivana	Primaria
766	PIVA	Orietta	Primaria
767	PIVIDORI	Federica	Primaria
768	PIZZALI	Marina	Primaria
769	PIZZOCARO	Laura	Primaria
770	PLAZZOTTA	Barbara	Primaria
771	PLOZNER	Emily	Primaria
772	PLOZNER	Vella	Primaria
773	PLOZZER	Fernanda	Primaria
774	POLANO	Nicla	Primaria
775	POLISINI	Rossana	Primaria
776	POLITTI	SARA	primaria
777	PONTA	Dina	Primaria
778	PONTICELLO	Ornella	Primaria
779	POTOCCO	Graziella	Primaria
780	POTOCCO	Tiziana	Primaria
781	POZZAR	Evelin	Primaria
782	POZZAR	Maira	Primaria
783	POZZAR	Serena	Primaria
784	POZZEBON	Tamara	Primaria
785	PUNTEL	Renza	Primaria
786	PUNTIN	Sara	Primaria
787	PUPPINI	Marielena	Primaria
788	PUPPIS	Lucia	Primaria
789	PURINO	Enza	Primaria
790	PUSCHIASIS	Ines	Primaria
791	PUTELLI	Clara	Primaria
792	QUATTRIN	Amalia	Primaria
793	QUERIN	Elisa	Primaria
794	QUERINI	Caterina	Primaria
795	QUERZOLA	Rita-Maria	Primaria
796	RABASSI	Lorena	Primaria
797	RACITI	Cristina	Primaria
798	RADINA	Anna	Primaria
799	RADINA	Raffaella	Primaria
800	RADINA	Daniela	Primaria
801	RAFFIN	Carla	Primaria
802	RAFFIN	Maria Rosa	Primaria
803	RAVANELLO	Milvia	Primaria
804	RENZINI	Nadia	Primaria
805	RIBIS	Lorena	Primaria
806	RINALDI	Flavia	Primaria
807	RINALDI	Sabrina	Primaria
808	RIZZI	Paola	Primaria
809	ROCCO	Claudia	Primaria
810	RODARO	Gloria	Primaria

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
811	RODARO	Manuela	Primaria
812	RODARO	Maria	Primaria
813	RODARO	Mariapia	Primaria
814	RODARO	Rita	Primaria
815	ROMAN	Sonia	Primaria
816	ROMANELLO	Flavia	Primaria
817	ROMANIN	Paola	Primaria
818	ROMANINI	Cristina	Primaria
819	ROMANINI	Anna	Primaria
820	ROMANO	Giada	Primaria
821	ROMEO	Geneveve	Primaria
822	RONCHI	Angela	Primaria
823	RONZAT	Ornella	Primaria
824	ROPPIA	Annalisa	Primaria
825	ROS	Loredana	Primaria
826	ROSSETTO	Elisabetta	Primaria
827	ROSSI	Sabrina	Primaria
828	ROSSI	Sonia	Primaria
829	ROSSI	Gioiella	Primaria
830	ROSSI	Laura	Primaria
831	ROSSI	Veronica	Primaria
832	ROSSO	Gabriella	Primaria
833	ROSSO	Maria Paola	Primaria
834	ROVIDA	Tiziana	Primaria
835	RUGGERI	Emiliano	Primaria
836	RUI	Sabrina	Primaria
837	RUPIL	Paola	Primaria
838	RUZZANTE	Sabrina	Primaria
839	SABIDUSSI	Sonia	Primaria
840	SABOTTO	Adriano	Primaria
841	SALVADOR	Erminia	Primaria
842	SALVADOR	Giulia	Primaria
843	SALVADOR	Jessica	Primaria
844	SALVADOR	Maria Antonella	Primaria
845	SALVADOR	Silvia	Primaria
846	SALVADOR	Katy	Primaria
847	SANDRINI	Valentina	Primaria
848	SANSON	Barbara	Primaria
849	SANT	Simonetta	Primaria
850	SANT	Simona	Primaria
851	SANTAROSSA	Carla	Primaria
852	SANTAROSSA	Daniela	Primaria
853	SANTI	Cristina	Primaria
854	SANTI	Emanuela	Primaria
855	SANTI	Luigina	Primaria
856	SANTIN	Flavia	Primaria
857	SANTORO	Michela	Primaria
858	SAPORITO	Ivana	Primaria
859	SARDELLA	Anna Maria	primaria
860	SARO	Martina	Primaria
861	SATTOLO	Maurizia	Primaria
862	SAURIN	Daniela	Primaria
863	SAVIO	Manuela	Primaria
864	SAVOIA	Cristina	Primaria
865	SAVONITTO	Cristina	Primaria
866	SAVORGNAN	Chiara	Primaria
867	SAVORGNANI	Matteo	Primaria
868	SBRIGNERA	Marialisa	Primaria
869	SBUELZ	Alessio	Primaria
870	SCARAVETTO	Arianna	Primaria
871	SCERMINO	Antonella	Primaria
872	SCIALINO	Emanuela	Primaria
873	SCIURTI	Antonella	Primaria
874	SCREM	Manuela	Primaria
875	SCUDETTO	Simonetta	Primaria
876	SCUNTARO	Marisa	Primaria
877	SCUNTARO	Zulejka	Primaria

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
878	SEBASTIANIS	Stefania	Primaria
879	SEBASTIANUTTO	Cristina	Primaria
880	SEGATTI	Fabiola	Primaria
881	SEGATTO	Marta	Primaria
882	SELENATI	Gabriella	Primaria
883	SEPULCRI	Stefania	Primaria
884	SERAVALLI	Maria	Primaria
885	SERRA	Anna	Primaria
886	SICA	SICA	Primaria
887	SICILIA	Anna	Primaria
888	SILVERIO	Daniela	Primaria
889	SILVERIO	Marino	Primaria
890	SIMEON	Gabriella	Primaria
891	SIMEONI	Sara	Primaria
892	SIMONE	Lisa	Primaria
893	SIMONETTO	Marcella	Primaria
894	SINA	Enza	Primaria
895	SIONE	Andreina	Primaria
896	SIONE	Orietta	Primaria
897	SIVILOTTI	Emery	Primaria
898	SMIROLDO	Rita	Primaria
899	SNAIDERO	Giulia	primaria
900	SNAIDERO	Raffaella	Primaria
901	SNIDERO	Clara	Primaria
902	SODORMAN	Erica	Primaria
903	SOLARI	Anna Rita	Primaria
904	SOLERTI	Paola	Primaria
905	SOLFRIZZO	Maria Carmela	Primaria
906	SOVRANO	Cecilia	Primaria
907	SPAGNOLO	Paola	Primaria
908	SPANGARO	Luisa	Primaria
909	SPOLLERO	Nadia	Primaria
910	STACCO	Viviana	Primaria
911	STALLO	Francesca	Primaria
912	STEFANI	Maria	Primaria
913	STEFANUTTI	Pierino	Primaria
914	STELLIN	Maria Grazia	Primaria
915	STOCCO	Barbara	Primaria
916	STOCCO	Claudia	Primaria
917	STORELLI	Maura	Primaria
918	STRADOLINI	Maria Cristina	Primaria
919	STRAULINO	Federica	primaria
920	STRAULINO	Roberta	Primaria
921	STRIZZOLO	Laura	Primaria
922	STROIAZZO	Debora	Primaria
923	STROILI	Erika	Primaria
924	STURAM	Daniela	Primaria
925	SVERZUT	Dario	Primaria
926	TABOGA	Arianna	Primaria
927	TADDIO	Barbara	Primaria
928	TALOTTI	Marzia	Primaria
929	TASSAN TOFFOLA	Francesca	Primaria
930	TAVANO	Maura	Primaria
931	TAVIAN	Giulio	Primaria
932	TEDESCHI	Angela	Primaria
933	TEGHIL	Stefano	primaria
934	TELLINI	Laura	primaria
935	TENENTINI	Elisa	Primaria
936	TEON	Daniela	Primaria
937	TIRELLI	Vania	Primaria
938	TIVAN	Erita	Primaria
939	TOFFOLO DE PIANTE	Adele	Primaria
940	TOGNON	Marzia	Primaria
941	TOLAZZI	Barbara	Primaria
942	TOLAZZI	Claudia	Primaria
943	TOLAZZI	Isa	Primaria
944	TOLAZZI	Katia	Primaria

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
945	TOMADINI	Samantha	Primaria
946	TOMASA	Milva	Primaria
947	TOMASETIG	Silvia	Primaria
948	TOMASIN	Lia	Primaria
949	TOMAT	Martina	Primaria
950	TOMAT	Martina	Primaria
951	TOMAT	Barbara	Primaria
952	TOMBA	Barbara	Primaria
953	TOMINI	Raffaella	Primaria
954	TOMMASINI	Giuliana	Primaria
955	TOMMASINI	Graziella	Primaria
956	TONDO	Nives	Primaria
957	TONDOLO	Elisa	Primaria
958	TONDON	Isabella	Primaria
959	TONELLI	Laura	Primaria
960	TONELLO	Sarah	Primaria
961	TONINO	Rachele	Primaria
962	TONIUTTI	Giulia	Primaria
963	TONIZZO	Stefania	Primaria
964	TONUTTI	Emma	Primaria
965	TONUTTI	Irene	Primaria
966	TOPPAN	Sandra	Primaria
967	TOPPANO	Anna	Primaria
968	TORTOLO	Alessia	Primaria
969	TORTOLO	Roberta	Primaria
970	TOSO	Paola	Primaria
971	TOSOLINI	Dania	Primaria
972	TOSOLINI	Giovanna	Primaria
973	TOSOLINI	Maria Giovanna	Primaria
974	TOSOLINI	Marta	Primaria
975	TOSOLINI	Monica	Primaria
976	TOSOLINI	Nicola	Primaria
977	TOSOLINI	Veruska	Primaria
978	TOSON	Licia	Primaria
979	TOSONI	Silvana	Primaria
980	TOSONI	Patrizia	Primaria
981	TOTIS	Lucia	Primaria
982	TRAMONTIN	Angela	Primaria
983	TREVISAN	Agnese	Primaria
984	TRICHILO	Emanuela	Primaria
985	TRINCO	Marta	Primaria
986	TROMBETTA	Silvia	Primaria
987	TRUSGNACH	Arianna	Primaria
988	TULLIO	Claudia	Primaria
989	TURCATTI	Rosanna	Primaria
990	TUTTINO	Barbara	Primaria
991	LULIANA	Alessandra	Primaria
992	UNFER	Alessia	Primaria
993	UNFER	Stefania	Primaria
994	URBAN	Barbara	Primaria
995	URBAN	Marilena	Primaria
996	URBAN	Rita	Primaria
997	URBANI	Laura	Primaria
998	URSINO	Valeria	Primaria
999	URTAMONTI	Laura	Primaria
1000	VACCARO	Stefania	Primaria
1001	VALAN	Annamaria	Primaria
1002	VALE	Roberta	Primaria
1003	VALESIO	Nataschia	Primaria
1004	VALOPPI	Alessandro	Primaria
1005	VARIOLA	Giuliana	Primaria
1006	VARUTTI	Manuela	Primaria
1007	VELLA	Anna Maria	Primaria
1008	VENTURINI	Elisabetta	Primaria
1009	VENTURINI	Emanuela	Primaria
1010	VENTURINI	Giovanna	Primaria
1011	VERSOLATTO	Bruna	Primaria

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
1012	VESCA	Paola	Primaria
1013	VETROMILE	Giovanna	Primaria
1014	VICENZINO	Elisabetta	Primaria
1015	VIDALE	Giuliana	Primaria
1016	VIDIC	Emanuela	Primaria
1017	VIDONI	Teresa	Primaria
1018	VIDONI	Alessandra	Primaria
1019	VIDONI	Elena	Primaria
1020	VIDONI	Flavia	primaria
1021	VIDOTTO	Maria Rosa	Primaria
1022	VIDOZ	Emanuela	Primaria
1023	VIGNANDO	Manuela	Primaria
1024	VINCI	Laura	Primaria
1025	VIO	Daniela	Primaria
1026	VICOLIN	Donatella	Primaria
1027	VIRGILI	Leo	Primaria
1028	VIRGILI	Stefania	Primaria
1029	VISIN	Loretta	Primaria
1030	VISINTIN	Nadia	Primaria
1031	VIT	Giacomo	Primaria
1032	VOGRIG	Alessandra	Primaria
1033	VOLPATTI	Arianna	Primaria
1034	VUATTOLO	Sergio	Primaria
1035	ZABRIESZACH	Loredana	Primaria
1036	ZAGARIA	Raffaella	Primaria
1037	ZAGOLIN	Lucia	Primaria
1038	ZAINA	Manuela	Primaria
1039	ZAMARO	Doris	Primaria
1040	ZAMOLO	Anita	Primaria
1041	ZAMOLO	Iris	Primaria
1042	ZAMOLO	Marinella	Primaria
1043	ZAMOLO	Monica	Primaria
1044	ZAMOLO	Debora	Primaria
1045	ZAMPAR	Veronica	Primaria
1046	ZAMPARINI	Maristella	primaria
1047	ZAMPARINI	Maria Sabina	Primaria
1048	ZAMPARO	Sandra	primaria
1049	ZAMPIERI	Sandra	Primaria
1050	ZANARDO	Daniela	Primaria
1051	ZANCAN	Lorena	Primaria
1052	ZANELLI	Lauretta	Primaria
1053	ZANELLO	Raffaella	Primaria
1054	ZANIER	Regina	Primaria
1055	ZANIER	Sonia	primaria
1056	ZANIER	Paola	Primaria
1057	ZANIN	Chiara	Primaria
1058	ZANINI	Arianna	Primaria
1059	ZANINI	Mariapia	Primaria
1060	ZANINOTTO	Luca	Primaria
1061	ZANNIER	Sergio	Primaria
1062	ZANOLIN	Sara	Primaria
1063	ZANUTTO	Chiara	Primaria
1064	ZARABARA	Nadia	Primaria
1065	ZECCA	Francesca	Primaria
1066	ZEMOLIN	Mara	Primaria
1067	ZIGANTE	Elisabetta	Primaria
1068	ZILLI	Andrea	Primaria
1069	ZILLI	Francesca	Primaria
1070	ZILLI	Silvia	Primaria
1071	ZIRALDO	Jessica	Primaria
1072	ZORATTO	Stefania	Primaria
1073	ZORZIN	Daniela	Primaria
1074	ZORZUTTI	Elisa	Primaria
1075	ZOSSI	Anna	Primaria
1076	ZUCCHETTO	Giulia	Primaria
1077	ZUCCHIATTI	Susanna	Primaria
1078	ZUFFERLI	Giada	Primaria
1079	ZULIANI	Teresa	Primaria

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG.2023

Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
1080	ZULIANI	Elisa	Primaria
1081	ZULIANI	Laura	Primaria
1082	ZULIANI	Lia	Primaria
1083	ZULIANI	Lorena	Primaria
1084	ZULIANI	Rosanna	Primaria
1085	ZULIANI	Simonetta	Primaria
1086	ZULIANI	Valentina	Primaria
1087	ZURCO	Arianna	Primaria

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2023

Tabella 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
874	ZAMPA	Loretta	Infanzia
875	ZAMPAR	Anna Maria	Infanzia
876	ZAMPARINI	Maria Sabina	Infanzia
877	ZAMPARO	Flavia	Infanzia
878	ZAMPARO	Tatiana	Infanzia
879	ZAMPIERI	Sandra	Infanzia
880	ZANCHETTA	Giulia	Infanzia
881	ZANELLO	Raffaella	Infanzia
882	ZANETTI	Elisa	Infanzia
883	ZANIER	Sonia	Infanzia
884	ZANIER	Simona	Infanzia
885	ZANIER	Paola	Infanzia
886	ZANOLIN	Sara	Infanzia
887	ZECCHIN	Lorenza	Infanzia
888	ZIGANTE	Elisabetta	Infanzia
889	ZIGNIN	Francesca	Infanzia
890	ZILIPO	Barbara	Infanzia
891	ZILLI	Andrea	Infanzia
892	ZILLI	Daniela	Infanzia
893	ZILLI	Franca	Infanzia
894	ZILLI	Francesca	Infanzia
895	ZIRALDO	Jessica	Infanzia
896	ZONTA	Giulia	Infanzia
897	ZORZENONE	Franca	Infanzia
898	ZUCCHETTO	Giulia	Infanzia
899	ZUCCHIATTI	Tiziana	Infanzia
900	ZUFFERLI	Giada	Infanzia
901	ZULIANI	Raffaella	Infanzia
902	ZULIANI	Elisa	Infanzia
903	ZULIANI	Simonetta	Infanzia
904	ZULIANI	Valentina	Infanzia
905	ZUZZI	Anna	Infanzia

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG 2023

Tabella 3 (Sec. 1° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1° grado
1	AGOSTO	Carolina	secondaria 1° grado
2	ANDRI	Moria Anna	secondaria 1° grado
3	ANGELI	Gloria	secondaria 1° grado
4	ANZILUTTI	Luca	secondaria 1° grado
5	ARDITO	Renata	secondaria 1° grado
6	AVIAN	Marta	secondaria 1° grado
7	BALDASSI	Annalisa	secondaria 1° grado
8	BATTELO	Ennio	secondaria 1° grado
9	BATTILANA	Lucia	secondaria 1° grado
10	BELLO	Donatella	secondaria 1° grado
11	BELTRAMINI	Manuela	secondaria 1° grado
12	BENEDETTI	Elena	secondaria 1° grado
13	BENETTI	Chiara	secondaria 1° grado
14	BERTOLINI	Eralda	secondaria 1° grado
15	BERTOLINI	Lilia	secondaria 1° grado
16	BERTOLUTTI	Mariteresa	secondaria 1° grado
17	BERTOSSO	Silvia	secondaria 1° grado
18	BIASATTI	Anna Maria	secondaria 1° grado
19	BIGOTTO	Annalisa	secondaria 1° grado
20	BIN	Teresa	secondaria 1° grado
21	BOARO	Marina	secondaria 1° grado
22	BOEM	Paola	secondaria 1° grado
23	BOGARO	Anna	secondaria 1° grado
24	BON	Francesca	secondaria 1° grado
25	BONAFEDE	Fiorella	secondaria 1° grado
26	BORTOLOTTI	Caterina	secondaria 1° grado
27	BOSA	Elena	secondaria 1° grado
28	BOSERO	Monique	secondaria 1° grado
29	BOZ	Alessandro	secondaria 1° grado
30	BOZZER	Ivana	secondaria 1° grado
31	BRANDOLIN	Silvia	secondaria 1° grado
32	BROVEDANI	Carla	secondaria 1° grado
33	BRUN	Marika	secondaria 1° grado
34	BRUSINI	Attilia	secondaria 1° grado
35	BUDINI	Franca	secondaria 1° grado
36	BUTTOLO	Monica	secondaria 1° grado
37	CALLIGARO	Ennia	secondaria 1° grado
38	CANTARUTTI	Daniela	secondaria 1° grado
39	CAPPELLARI	Laura	secondaria 1° grado
40	CARGNELUTTI	Silvia	secondaria 1° grado
41	CASTENETTO	Donatella	secondaria 1° grado
42	CATTAROSSO	Emma	secondaria 1° grado
43	CATTAROSSO	Nicoletta	secondaria 1° grado
44	CECCHINI	Fulvia	secondaria 1° grado
45	CECON	Ilaria	secondaria 1° grado
46	CESCUTTI	Maria Cristina	secondaria 1° grado
47	CHIALCHIA	Dario	secondaria 1° grado
48	CHIARUTTINI	Riccardo	secondaria 1° grado
49	CIANI	Cristiano Stefano	secondaria 1° grado
50	CLAPIZ	Erika	secondaria 1° grado
51	COLLUCCIA	Valentina	secondaria 1° grado
52	COMINA	Andrea	secondaria 1° grado
53	COMUZZO	Ornella	secondaria 1° grado
54	CORADAZZI	Paola	secondaria 1° grado
55	CORADAZZI	Giulia	Secondaria 1° grado
56	COSSUTTI	Antonella	secondaria 1° grado
57	CUMINI	Matteo	Secondaria 1° grado
58	DAICI	Giulia	secondaria 1° grado
59	DAMIANI	Anna	secondaria 1° grado
60	D'ANDREA	Maria Elisa	secondaria 1° grado
61	D'ANGELO	Enrico	secondaria 1° grado
62	DE CLARA	Licio	secondaria 1° grado
63	DE COLLE	Elena	secondaria 1° grado
64	DE CORTE	Catia	secondaria 1° grado
65	DE FORNASARI	Michela	secondaria 1° grado
66	DE MARCHI	Daniela	secondaria 1° grado
67	DE MEZZO	Giovanni	secondaria 1° grado

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG 2023

Tabella 3 (Sec. 1° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1° grado
68	DE SABBATA	Susanna	secondaria 1° grado
69	DE SABBATA	Massimo	secondaria 1° grado
70	DE SIMON	Sara	secondaria 1° grado
71	DEAGOSTINI	Priscilla	secondaria 1° grado
72	DEANA	Alessandro	Secondaria 1° grado
73	DELLA VEDOVA	Daniele	secondaria 1° grado
74	DELLE CASE	Dania	secondaria 1° grado
75	DELL'OSTE	Gilberto	secondaria 1° grado
76	DI GIUSTO	Eva	secondaria 1° grado
77	DI GLERIA	Cristina	secondaria 1° grado
78	DIAN	Patrizia	secondaria 1° grado
79	DIDONE'	Elisabetta	secondaria 1° grado
80	DIJUST	Rita	secondaria 1° grado
81	DOMINICI	Barbara	secondaria 1° grado
82	DORO	Giovanni	secondaria 1° grado
83	DRIUTTI	Debora	secondaria 1° grado
84	DURIAVIG	Renato	secondaria 1° grado
85	ELIA	Francesca	secondaria 1° grado
86	FABBRO	Giuliano	secondaria 1° grado
87	FABBRO	Sara	secondaria 1° grado
88	FABBRO	Cristina	secondaria 1° grado
89	FABELLO	Sandro	secondaria 1° grado
90	FABRO	Silvia	secondaria 1° grado
91	FAGGIANI	Raffaella	secondaria 1° grado
92	FALESCHINI	Mirta	secondaria 1° grado
93	FASIOLO	Herbert	secondaria 1° grado
94	FLORAMO	Fiorella	secondaria 1° grado
95	FLOREANI	Chiara	secondaria 1° grado
96	FOGAR	Marta	secondaria 1° grado
97	FONZAR	Alessandra	secondaria 1° grado
98	FORAMITTI	Manuela	secondaria 1° grado
99	FORGIARINI	Marcella	Secondaria 1° grado
100	FOSCHIANI	Emanuele	secondaria 1° grado
101	FRANCESCO	Chiara	secondaria 1° grado
102	FRANZIL	Alli Lucia	secondaria 1° grado
103	FRANZIN	Marika	secondaria 1° grado
104	FRIZZARIN	Angela	secondaria 1° grado
105	FURLANO	Tiziano	secondaria 1° grado
106	GARGIULO	Alessandra	secondaria 1° grado
107	GARZIA	Sara	secondaria 1° grado
108	GENTILINI	Elisa	secondaria 1° grado
109	GERMINI	Marco	secondaria 1° grado
110	GHIÒ	Stefania	secondaria 1° grado
111	GHIRO	Massimiliano	secondaria 1° grado
112	GIACOMINI	Massimiliano	secondaria 1° grado
113	GIORGESSI	Alessandra	secondaria 1° grado
114	GIULIANI	Matteo	secondaria 1° grado
115	GONANO	Antonella	secondaria 1° grado
116	GONANO	Biancamaria	secondaria 1° grado
117	GORTAN	Michele	secondaria 1° grado
118	GOSPARINI	Lorella	secondaria 1° grado
119	GOTTARD	Silvia	secondaria 1° grado
120	GRATTONI	Luca	secondaria 1° grado
121	GREATTI	Sabrina	secondaria 1° grado
122	GREGORONI	Rosanna	secondaria 1° grado
123	GRION	Simona	secondaria 1° grado
124	GROSSO	Romana	secondaria 1° grado
125	IACUMIN	Monica	secondaria 1° grado
126	IOB	Antonella	secondaria 1° grado
127	IUSSA	Raffaella	secondaria 1° grado
128	LACOVIG	Maria Grazia	secondaria 1° grado
129	LAVARONE	Massimo	secondaria 1° grado
130	LENARDON	Sara	secondaria 1° grado
131	LIVA	Sandra	secondaria 1° grado
132	LIVA	Rachele	secondaria 1° grado
133	LO PICCOLO	Loredana	secondaria 1° grado
134	LOCATELLI	Chiara	secondaria 1° grado

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG 2023

Tabella 3 (Sec. 1° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1° grado
135	LOFFREDA	Rafaella	secondaria 1° grado
136	LUCCA	Volveno	secondaria 1° grado
137	MANCINI	Ugo	secondaria 1° grado
138	MANGILLI	Margherita	secondaria 1° grado
139	MANSUTTI	Maria	secondaria 1° grado
140	MANZOCCO	Ester	Secondaria 1° grado
141	MARCOLINA	Lorenzo	secondaria 1° grado
142	MARCUZZI	Marina	secondaria 1° grado
143	MARCUZZI	Marina	secondaria 1° grado
144	MARESCHI	Daniela	secondaria 1° grado
145	MARIOTTI	Bettina	secondaria 1° grado
146	MATIZ	Catia	secondaria 1° grado
147	MAZZOLINI	Roberta	secondaria 1° grado
148	MELCHIOR	Laura	secondaria 1° grado
149	MELCHIOR	Roberta	secondaria 1° grado
150	MENEGGOZ	Lorena	secondaria 1° grado
151	MENGATO	Elisa	secondaria 1° grado
152	MERLUZZI	Paola	secondaria 1° grado
153	MIAN	Elettra	secondaria 1° grado
154	MIATTO	Manuela	secondaria 1° grado
155	MICHELIN	Serena	secondaria 1° grado
156	MINEN	Francesca	secondaria 1° grado
157	MIOTTI	Patrizia	secondaria 1° grado
158	MORASSUTTI	Carla	secondaria 1° grado
159	MORASSUTTI	Laura	secondaria 1° grado
160	MORATTI	Gianna	secondaria 1° grado
161	MOROCUTTI	Sara	secondaria 1° grado
162	MOSCA	Giada	Secondaria 1° grado
163	MARDINI	Beatrice	Secondaria 1° grado
164	NASCIMBEN	Laura	secondaria 1° grado
165	NOSELLI	Marina	secondaria 1° grado
166	NUOVO	Anna	secondaria 1° grado
167	OBLACH	Eliana	secondaria 1° grado
168	OLIVO	Massimiliano	secondaria 1° grado
169	ORLANDO	Claudio	secondaria 1° grado
170	ORTIS	Giulsi	secondaria 1° grado
171	OVAN	Sandra	secondaria 1° grado
172	PAGANO	Maria Cristina	secondaria 1° grado
173	PANTO	Gianluca	secondaria 1° grado
174	PARON	Barbara	secondaria 1° grado
175	PASCOLI	Elena	secondaria 1° grado
176	PASCOLINI	Stefania	secondaria 1° grado
177	PASCOLINO	Angela	secondaria 1° grado
178	PASQUALINI ALTRAN	Cristina	secondaria 1° grado
179	PATAT	Mariolina	secondaria 1° grado
180	PATI	Patrizia	secondaria 1° grado
181	PAULUZZI	Carla	secondaria 1° grado
182	PAVAN	Elisa	secondaria 1° grado
183	PECILE	Monica	secondaria 1° grado
184	PERESANI	Giulia	secondaria 1° grado
185	PERISSIN	Chiara	secondaria 1° grado
186	PERULLI	Stefano	secondaria 1° grado
187	PESTRIN	Valentina	secondaria 1° grado
188	PETRIS	Cinzia	secondaria 1° grado
189	PIANI	Alessandra	secondaria 1° grado
190	PICCINI	Eugenia	secondaria 1° grado
191	PIGATO	Angela	secondaria 1° grado
192	PIGOZZO	Anna	secondaria 1° grado
193	PILLININI	Alessandro	secondaria 1° grado
194	PINAT	Maria Giovanna	secondaria 1° grado
195	PITASSI	Beatrice	secondaria 1° grado
196	PITTORITTI	Irene	secondaria 1° grado
197	PLAZZOTTA	Arianna	secondaria 1° grado
198	PUNTEL	Fabiana Maria	secondaria 1° grado
199	QUAINO	Elena	secondaria 1° grado
200	QUERZOLA	Rita-Maria	secondaria 1° grado
201	RACITI	Cristina	secondaria 1° grado

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG 2023

Tabella 3 (Sec. 1° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1° grado
202	RAIZ	Valentina	secondaria 1° grado
203	RET	Barbara	secondaria 1° grado
204	RIGUTTO	Maria Liana	secondaria 1° grado
205	RIZZI	Simone	secondaria 1° grado
206	RODARO	Manuela	secondaria 1° grado
207	RODARO	Maria	secondaria 1° grado
208	ROMANIN	Paola	secondaria 1° grado
209	ROSIN	Elena	secondaria 1° grado
210	ROSSI	Fabio	secondaria 1° grado
211	ROSSO	Gabriella	secondaria 1° grado
212	ROSSO	Laura	secondaria 1° grado
213	SABOT	Susanna	secondaria 1° grado
214	SARDON	Giuseppina	secondaria 1° grado
215	SAVORGNAN	Elisabetta	secondaria 1° grado
216	SCAREL	Alviano	secondaria 1° grado
217	SCREM	Alessio	secondaria 1° grado
218	SELVA	Paola	secondaria 1° grado
219	SERAFINI	Raffaele	secondaria 1° grado
220	SERMONICO	Marco	secondaria 1° grado
221	SIALINO	Raffaella	secondaria 1° grado
222	SINA	Enza	secondaria 1° grado
223	SITTARO	Andrea	secondaria 1° grado
224	SOLFRIZZO	Maria Carmela	secondaria 1° grado
225	SOZIO	Rossella	secondaria 1° grado
226	SPIZZO	Marco	secondaria 1° grado
227	STACCO	Nicoletta	secondaria 1° grado
228	STACCO	Viviana	secondaria 1° grado
229	STEFANON	Valentina	secondaria 1° grado
230	STEFANUTTI	Roberta	secondaria 1° grado
231	STOCCO	Giuseppina	secondaria 1° grado
232	STRADOLINI	Maria Cristina	secondaria 1° grado
233	STRAPPAZZON	Cristina	secondaria 1° grado
234	SUTTO	Vania	secondaria 1° grado
235	SVERZUT	Dario	secondaria 1° grado
236	TAMOS	Antonella	secondaria 1° grado
237	TAVIAN	Giulio	secondaria 1° grado
238	TEMPESTI	Lorenzo	secondaria 1° grado
239	TIENGO	Barbara	secondaria 1° grado
240	TOFFOLI	Annarosa	secondaria 1° grado
241	TOMADA	Alessandra	secondaria 1° grado
242	TOMASIN	Ilaria	secondaria 1° grado
243	TOMAT	Sara	secondaria 1° grado
244	TOMINI	Bruna	secondaria 1° grado
245	TONEGUZZO	Claudia	secondaria 1° grado
246	TONELLO	Loredana	secondaria 1° grado
247	TONIUTTI	Silvia	secondaria 1° grado
248	TONZAR	Nedi	secondaria 1° grado
249	TORTOLO	Alessia	secondaria 1° grado
250	TOSOLINI	Monica	secondaria 1° grado
251	TRAMONTIN	Arianna	secondaria 1° grado
252	TRAMONTINA SALAR	Jessica	secondaria 1° grado
253	TREVISAN	Maria Claudia	secondaria 1° grado
254	TROMBETTA	Sharon	secondaria 1° grado
255	TRUSGNACH	Arianna	secondaria 1° grado
256	TUAN	Paola	secondaria 1° grado
257	URAS	Mariagrazia	secondaria 1° grado
258	URBANO	Barbara	secondaria 1° grado
259	VARUTTI	Marta	secondaria 1° grado
260	VENUTI	Orfeo	secondaria 1° grado
261	VERDINI	Massimiliano	secondaria 1° grado
262	VEZZI	Marc	secondaria 1° grado
263	VIDOZ	Emanuela	secondaria 1° grado
264	VIRGLI	Stefania	secondaria 1° grado
265	VISINTIN	Raffaella	secondaria 1° grado
266	VISINTIN	Maria Chiara	secondaria 1° grado
267	VIT	Luciana	secondaria 1° grado
268	ZAMARIAN	Cristina Maria	secondaria 1° grado

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2023

Tabella 4 (Sec. 2° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: secondaria 2° grado
1	AGOSTO	Carolina	secondaria 2° grado
2	ANDRI	Moria Anna	secondaria 2° grado
3	ANGELI	Gloria	secondaria 2° grado
4	ANZIL	Lorenzo	secondaria 2° grado
5	ANZILUTTI	Luca	secondaria 2° grado
6	AVIAN	Marta	secondaria 2° grado
7	BALDASSI	Annalisa	secondaria 2° grado
8	BARAZZUTTI	Renza	secondaria 2° grado
9	BATTILANA	Lucia	secondaria 2° grado
10	BELLANDI	Romina	secondaria 2° grado
11	BELLO	Donatella	secondaria 2° grado
12	BELLUZZO	Anna Rita	secondaria 2° grado
13	BELTRAMINI	Manuela	secondaria 2° grado
14	BENEDETTI	Elena	secondaria 2° grado
15	BERTOLINI	Eralda	secondaria 2° grado
16	BERTOSSO	Silvia	secondaria 2° grado
17	BIN	Teresa	secondaria 2° grado
18	BOARO	Marina	secondaria 2° grado
19	BOGARO	Anna	secondaria 2° grado
20	BON	Francesca	secondaria 2° grado
21	BONAFEDE	Fiorella	secondaria 2° grado
22	BORTOLOTTI	Pietro	secondaria 2° grado
23	BOSA	Elena	secondaria 2° grado
24	BOZ	Alessandro	secondaria 2° grado
25	BRUN	Marika	secondaria 2° grado
26	BUDINI	Franca	secondaria 2° grado
27	BUTTOLO	Monica	secondaria 2° grado
28	CANDOTTI	Pier Francesco	secondaria 2° grado
29	CANTARUTTI	Daniela	secondaria 2° grado
30	CANTONE	Damiano	secondaria 2° grado
31	CARGNELUTTI	Silvia	secondaria 2° grado
32	CATTAROSSO	Nicoletta	secondaria 2° grado
33	CECATTO	Sergio	secondaria 2° grado
34	CLAPIZ	Erika	secondaria 2° grado
35	CLONFERO	Mariagrazia	secondaria 2° grado
36	COMUZZO	Orniella	secondaria 2° grado
37	CONCINA	Ketti	secondaria 2° grado
38	CORADAZZI	Paola	secondaria 2° grado
39	CORADAZZI	Giulia	Secondaria 2° grado
40	CRACCOGNA	Paolo	secondaria 2° grado
41	CRAGNOLINI	Pierangelo	secondaria 2° grado
42	CUBERLI	Federica	secondaria 2° grado
43	CUMINI	Matteo	Secondaria 2° grado
44	DAICI	Giulia	secondaria 2° grado
45	DE CLARA	Luca	secondaria 2° grado
46	DE COLLE	Elena	secondaria 2° grado
47	DE FORNASARI	Michela	secondaria 2° grado
48	DE SABBATA	Massimo	secondaria 2° grado
49	DE SIMON	Sara	secondaria 2° grado
50	DEAGOSTINI	Priscilla	secondaria 2° grado
51	DEANA	Alessandro	Secondaria 2° grado
52	DEL FRARI	Lidia	Secondaria 2° grado
53	DELLA VEDOVA	Daniele	secondaria 2° grado
54	DELLASIN	Silvia	secondaria 2° grado
55	DELLE CASE	Dania	secondaria 2° grado
56	DI GIUSTO	Eva	secondaria 2° grado
57	DI GIUSTO	Luigina	secondaria 2° grado
58	DI GLERIA	Cristina	secondaria 2° grado
59	DI MARCO	Dorotea	secondaria 2° grado
60	DOMINICI	Barbara	secondaria 2° grado
61	DORO	Giovanni	secondaria 2° grado
62	DRIUTTI	Debora	secondaria 2° grado
63	EMANUELE	Concetta	secondaria 2° grado
64	ERMACORA	Rosa	Secondaria 2° grado
65	FABBRO	Giuliano	secondaria 2° grado
66	FABBRO	Cristina	secondaria 2° grado
67	FABRO	Silvia	secondaria 2° grado
68	FAGGIANI	Raffaella	secondaria 2° grado

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2023

Tabella 4 (Sec. 2° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: secondaria 2° grado
69	FERUGLIO	Roberto	secondaria 2° grado
70	FINCO	Franco	secondaria 2° grado
71	FLOREANI	Chiara	secondaria 2° grado
72	FOGALE	Matteo	secondaria 2° grado
73	FONZAR	Alessandra	secondaria 2° grado
74	FORAMITTI	Manuela	secondaria 2° grado
75	FORGIARINI	Marcella	Secondaria 2° grado
76	FOSCHIANI	Emanuele	secondaria 2° grado
77	FRANCESCON	Chiara	secondaria 2° grado
78	FRANZIN	Marika	secondaria 2° grado
79	FRIZZARIN	Angela	secondaria 2° grado
80	FURLANO	Tiziano	secondaria 2° grado
81	GENTILINI	Elisa	secondaria 2° grado
82	GHIRO	Massimiliano	secondaria 2° grado
83	GIULIANI	Matteo	secondaria 2° grado
84	GORTAN	Michele	secondaria 2° grado
85	GOSPARIANI	Lorella	secondaria 2° grado
86	GRATTONI	Luca	secondaria 2° grado
87	GREATTI	Sabrina	secondaria 2° grado
88	GRION	Simona	secondaria 2° grado
89	GROSSO	Romana	secondaria 2° grado
90	KRATTER	Michela	secondaria 2° grado
91	LACOVIG	Maria Grazia	secondaria 2° grado
92	LAVARONE	Massimo	secondaria 2° grado
93	LENARDON	Sara	secondaria 2° grado
94	LIVA	Sandra	secondaria 2° grado
95	LOCATELLI	Chiara	secondaria 2° grado
96	LUCCA	Volveno	secondaria 2° grado
97	MAIERON	Olga	secondaria 2° grado
98	MALISANO	Mara	secondaria 2° grado
99	MANGILLI	Margherita	secondaria 2° grado
100	MARCOLINA	Lorenzo	secondaria 2° grado
101	MARIONI	Elisabetta	secondaria 2° grado
102	MAZZOLINI	Roberta	secondaria 2° grado
103	MELCHIOR	Laura	secondaria 2° grado
104	MENEGOZ	Lorena	secondaria 2° grado
105	MENGATO	Elisa	secondaria 2° grado
106	MERLUZZI	Paola	secondaria 2° grado
107	MIAN	Elettra	secondaria 2° grado
108	MIATTO	Manuela	secondaria 2° grado
109	MINEN	Francesca	secondaria 2° grado
110	MINOTTI	Mariagrazia	Secondaria 2° grado
111	MIOTTI	Patrizia	secondaria 2° grado
112	MORANDINI	Stefano	Secondaria 2° grado
113	MORASSUTTI	Carla	secondaria 2° grado
114	MORASSUTTI	Laura	secondaria 2° grado
115	MOROCUTTI	Sara	secondaria 2° grado
116	MOSENTA	Alessandra	secondaria 2° grado
117	NARDINI	Beatrice	Secondaria 2° grado
118	NASCIMBEN	Laura	secondaria 2° grado
119	NASSIVERA	Valentina	secondaria 2° grado
120	NASSIVERA	Alberto	secondaria 2° grado
121	NAZZI	Laura	secondaria 2° grado
122	NAZZI	Luca Paolo	secondaria 2° grado
123	NONINO	Stefania	secondaria 2° grado
124	ORSARIA	Roberto	secondaria 2° grado
125	ORTIS	Giusi	secondaria 2° grado
126	OVAN	Sandra	secondaria 2° grado
127	PAGANO	Maria Cristina	secondaria 2° grado
128	PANTO'	Gianluca	secondaria 2° grado
129	PASCOLI	Elena	secondaria 2° grado
130	PASCOLINO	Angela	secondaria 2° grado
131	PASQUALINI ALTRAN	Cristina	secondaria 2° grado
132	PATAT	Mariolina	secondaria 2° grado
133	PAULUZZI	Carla	secondaria 2° grado
134	PAVAN	Elisa	secondaria 2° grado
135	PECILE	Monica	secondaria 2° grado

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2023

Tabella 4 (Sec. 2° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: secondaria 2° grado
136	PESTRIN	Valentina	secondaria 2° grado
137	PETRIS	Cinzia	secondaria 2° grado
138	PEZZARINI	Gianni	secondaria 2° grado
139	PIANI	Alessandra	secondaria 2° grado
140	PICCINI	Eugenia	secondaria 2° grado
141	PIGATO	Angela	secondaria 2° grado
142	PINAT	Maria Giovanna	secondaria 2° grado
143	PITASSI	Beatrice	secondaria 2° grado
144	PITTIONI	Stefania	secondaria 2° grado
145	PITTORITTI	Irene	secondaria 2° grado
146	PLAZZOTTA	Arianna	secondaria 2° grado
147	QUAINO	Elena	secondaria 2° grado
148	QUERZOLA	Rita-Maria	secondaria 2° grado
149	RAIZ	Valentina	Secondaria 2° grado
150	RESTO	Ilaria	secondaria 2° grado
151	RIGUTTO	Maria Liana	secondaria 2° grado
152	RIZZI	Simone	secondaria 2° grado
153	RODARO	Manuela	secondaria 2° grado
154	RODARO	Maria	secondaria 2° grado
155	ROMANIN	Paola	secondaria 2° grado
156	ROSIN	Elena	secondaria 2° grado
157	ROSSI	Caterina	secondaria 2° grado
158	ROSSI	Fabio	secondaria 2° grado
159	ROSSO	Gabriella	secondaria 2° grado
160	ROSSO	Laura	secondaria 2° grado
161	RUFINI	Romina	secondaria 2° grado
162	RUOCCO	Sara	secondaria 2° grado
163	SBAIZ	Pedi	secondaria 2° grado
164	SCHEM	Alessio	secondaria 2° grado
165	SEGATTO	Matteo	secondaria 2° grado
166	SERAFINI	Raffaele	secondaria 2° grado
167	SIALINO	Raffaella	secondaria 2° grado
168	SINA	Enza	secondaria 2° grado
169	SITTARO	Andrea	secondaria 2° grado
170	SOZIO	Rossella	secondaria 2° grado
171	SPIZZO	Marco	secondaria 2° grado
172	STACCO	Nicoletta	secondaria 2° grado
173	STACCO	Viviana	secondaria 2° grado
174	STIPIĆ	Vanja	secondaria 2° grado
175	STRADOLINI	Maria Cristina	secondaria 2° grado
176	SVERZUT	Dario	secondaria 2° grado
177	TAMBOSCO	Michele	secondaria 2° grado
178	TAMOS	Antonella	secondaria 2° grado
179	TAVIAN	Giulio	secondaria 2° grado
180	TEMPESTI	Lorenzo	secondaria 2° grado
181	TIENGO	Barbara	secondaria 2° grado
182	TOMADA	Alessandra	secondaria 2° grado
183	TOMADA	Walter	secondaria 2° grado
184	TOMASIN	Ilaria	secondaria 2° grado
185	TOMAT	Sara	secondaria 2° grado
186	TOMINI	Bruna	secondaria 2° grado
187	TONEGUZZO	Claudia	secondaria 2° grado
188	TONELLO	Loredana	secondaria 2° grado
189	TONIUTTI	Silvia	secondaria 2° grado
190	TONZAR	Nedi	secondaria 2° grado
191	TOSO	Katia	secondaria 2° grado
192	TOSOLINI	Monica	secondaria 2° grado
193	TRAMONTIN	Arianna	secondaria 2° grado
194	TRAMONTINA SALAR	Jessica	secondaria 2° grado
195	TREVISAN	Maria Claudia	secondaria 2° grado
196	TROMBETTA	Sharon	secondaria 2° grado
197	TROVANT	Franco	secondaria 2° grado
198	URAS	Mariagrazia	secondaria 2° grado
199	URBANI	Riccardo	secondaria 2° grado
200	URBANO	Barbara	secondaria 2° grado
201	VARUTTI	Maria	secondaria 2° grado
202	VENTURINI	Paola	secondaria 2° grado

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG. 2023

Tabella 4 (Sec. 2° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: secondaria 2° grado
203	VERDINI	Massimiliano	secondaria 2° grado
204	VEZZI	Marc	secondaria 2° grado
205	VIDOZ	Emanuela	secondaria 2° grado
206	VIRGILI	Stefania	secondaria 2° grado
207	VISINTIN	Maria Chiara	secondaria 2° grado
208	ZAMPARO	Erma	secondaria 2° grado
209	ZAMPARO	Maddalena	secondaria 2° grado
210	ZANELLO	Gabriele	secondaria 2° grado
211	ZANNIER	Sergio	secondaria 2° grado
212	ZANOTEL	Mariša	secondaria 2° grado
213	ZANUSSI	Elena	secondaria 2° grado
214	ZILLI	Deborà	secondaria 2° grado
215	ZILLI	Andrea	secondaria 2° grado
216	ZILLI	Luca	secondaria 2° grado
217	ZILLI	Rosanna	secondaria 2° grado
218	ZIN	Patrizia	secondaria 2° grado
219	ZOSSI	Anna	secondaria 2° grado
220	ZUCCHIATTI	Eva	secondaria 2° grado
221	ZUCCHIATTI	Jessica	secondaria 2° grado
222	ZUCCHIATTI	JULIA	secondaria 2° grado
223	ZULIANI	Massimiliano	secondaria 2° grado

Allegato D)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 2 AGG 2023

Tabella 3 (Sec. 1° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1° grado
269	ZAMPIERI	Giovanna	secondaria 1° grado
270	ZANELLO	Gabriele	secondaria 1° grado
271	ZANNIER	Sergio	secondaria 1° grado
272	ZANOTEL	Marisa	secondaria 1° grado
273	ZANUSSI	Elena	secondaria 1° grado
274	ZILLI	Andrea	secondaria 1° grado
275	ZILLI	Rosanna	secondaria 1° grado
276	ZOSSI	Anna	secondaria 1° grado
277	ZUCCHIATTI	Eva	secondaria 1° grado
278	ZUCCHIATTI	Jessica	secondaria 1° grado
279	ZUCCHIATTI	JULIA	secondaria 1° grado
280	ZULJANI	Massimiliano	secondaria 1° grado

23_44_1_DDS_CACCIA RIS ITT_47867_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 18 ottobre 2023, n. 47867

Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 508/2014. Misura 5.68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca". Bando approvato con DGR n. 608 del 24 marzo 2023 - Decreto di approvazione dell'aggiornamento della graduatoria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";

VISTO il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

CONSIDERATO che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi;

VISTO il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

VISTO l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;

VISTO l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016 e successiva modifica, che in particolare:

- approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni), priorità e misura,
- identifica le funzioni dell'AdG e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli OI,
- definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OI,
- elenca le misure a competenza esclusiva degli OI e dello Stato e le misure condivise tra OI e lo Stato,
- attribuisce le risorse complessive a ciascun OI per singola misura in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

VISTO il capitolo 11 "Modalità di attuazione" del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020, ed in particolare il paragrafo 11.2 che prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OI per garantire coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale;

PRESO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, istituito a norma dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha approvato, in data 25.5.2016, i criteri di sele-

zione per la concessione degli aiuti per tutte le misure d'intervento, con esclusione delle misure relative alla Community-Led Local Development (CLLD), previste dal Programma;

STABILITO che il Servizio caccia e risorse ittiche, in ragione delle specifiche competenze, è Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione nazionale;

CONSIDERATO che il Tavolo Istituzionale, nella seduta del 6 dicembre 2016, ha approvato i documenti, necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020 sul territorio nazionale tra i quali le Linee Guida di ammissibilità delle Spese e le disposizioni attuative di misura per l'attuazione delle misure a gestione regionale;

CONSTATATO che il Tavolo Istituzionale nelle successive sedute ha rivisto ed aggiornato le citate disposizioni attuative di misura;

CONSIDERATO che detti documenti, rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'AdG e degli OI per le misure di propria competenza;

VISTO il Regolamento (UE) 2022/1278 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

PRESO ATTO che il suddetto Reg.(UE) 1278/2022 all'art.1, comma 7 prevede una modifica dell'art.68 del Reg.(UE) 508/2014 introducendo il paragrafo 3, che prevede la possibilità di sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per le suddette finalità;

PRESO ATTO che a seguito della chiusura della consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale con gli esiti pervenuti in data 19/01/2023 con nota dell'AdG prot. 26584, sono state approvate le disposizioni attuative della Misura 5.68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione" e i relativi Criteri di ammissibilità delle operazioni;

PRESO ATTO che con la suddetta comunicazione prot. 26584 del 19/01/2023 di chiusura della consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale, acquisita al prot. n. 27588 del 19/01/2023, l'Autorità di Gestione ha comunicato l'approvazione della nuova articolazione del piano finanziario regionale FEAMP, allegato alla medesima nota;

VISTA la deliberazione n. 606 di data 24 marzo 2023 con la quale la Giunta regionale prende atto delle modifiche al piano finanziario come da comunicazione dell'Autorità di Gestione con nota prot. 26584 del 19/01/2023;

VISTO l'Allegato XIII al PO FEAMP 2014-2020 "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successive modifiche apportate dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278" riportante le procedure di calcolo delle compensazioni di cui alla Misura 5.68 par. 3;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 608 del 24/03/2023 che approva il bando, allegato A) alla delibera, per gli interventi previsti dalla Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca" della priorità 5 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del programma FEAMP;

PRESO ATTO che il bando approvato con la suddetta delibera prevede che le domande di contributo siano inviate entro il 15/05/2023;

VISTE le istanze di contributo presentate, con riferimento al bando di cui alla Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca", per le quali è stato accertato che sono pervenute entro il termine sopra stabilito;

VISTE le richieste di collaborazione agli Uffici Marittimi delle Capitanerie di Porto per la verifica e attestazione dei giorni di armamento delle imbarcazioni oggetto di istanza e i riscontri pervenuti;

ATTESO che le citate richieste di verifiche inviate a soggetti esterni, hanno prodotto l'effetto di sospendere il termine di conclusione del procedimento delle domande;

PRESO ATTO che con note n. 0463894 dd. 09/08/2023, n. 0463910 dd. 09/08/2023, n.0482737 dd. 23/08/2023, è stata inoltrata formale comunicazione di rigetto della domanda di aiuto o di presa d'atto della rinuncia, ai relativi richiedenti delle istanze non ammissibili, con le modalità previste dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

CONSIDERATO che il capitolo 13 del bando di riferimento prevede che la verifica di ammissibilità a finanziamento, ai fini dell'approvazione della graduatoria di finanziamento, avvenga sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente in sede di istanza;

VISTE le check list di ammissibilità redatte per ciascuna istanza di finanziamento dai responsabili di istruttoria;

VISTE le note prott. n. 463901, 463917, 463918 del 09/08/2023 con cui si richiede alle competenti Direzioni provinciali dell'Agenzia delle Entrate la verifica della regolarità fiscale dei richiedenti;

CONSIDERATO che, in attuazione dell'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046 per quanto riguarda la regolarità negli obblighi in materia di imposte e tasse, il bando approvato con DGR n. 608 del 24/03/2023, fa riferimento alle violazioni gravi specificate all'art. 80, comma 4, del d.lgs. 50/2016 secondo cui costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento, definitivamente accertato, di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, pari a 5.000 €;

PRESO ATTO che dai riscontri acquisiti dall'Agenzia delle Entrate non risultano violazioni definitivamente accertate per importi superiori a 5.000,00 €;

VALUTATO che la concessione della compensazione possa avvenire a seguito di riscontro della regolarità contributiva DURC verificata in fase istruttoria;

RITENUTO, che le eventuali ulteriori valutazioni sopravvenute in attuazione delle norme di legge potranno comportare la revisione della graduatoria allegata al presente decreto;

RISCONTRATO che le risorse disponibili non sono sufficienti a finanziare interamente tutte le domande ammissibili;

PRESO ATTO che il capitolo 11 del bando prevede che, al fine di garantire il sostegno a tutte le imprese richiedenti e ammissibili, se le risorse disponibili non fossero sufficienti a coprire tutte le domande in graduatoria, l'Amministrazione Regionale finanzia alle imprese beneficiarie lo stesso numero di mensilità ammissibili fino all'esaurimento delle risorse, riducendo proporzionalmente il valore della compensazione relativa all'ultimo mese finanziabile con le risorse disponibili;

VISTO il decreto n.42630 del 21.09.2023 di approvazione della graduatoria di finanziamento delle istanze;

ATTESO che l'Autorità di Gestione del Programma, in riscontro alla richiesta del Servizio caccia e risorse ittiche del 25 settembre 2023 n. prot. 548184, ha inoltrato mail, dallo specifico competente Ufficio Pemas 4, in data 29 settembre 2023 specificando le modalità operative connesse alla formulazione della graduatoria in coerenza con le disposizioni dell'Allegato XIII del PO FEAMP 2014-2020;

PRESO ATTO che con la graduatoria approvata con il decreto n.42630 del 21.09.2023 la determinazione delle indennità mensili era stata effettuata diversamente da quanto indicato dall'AdG con la comunicazione succitata;

RILEVATO che l'adeguamento della graduatoria alle indicazioni dell'AdG comporta un aggiornamento della stessa con una rideterminazione delle compensazioni ammesse mensili nei casi in cui viene superato il massimale ammesso, nonché degli importi finanziabili;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1603 del 13.10.2023 con la quale viene disposta una nuova integrazione delle risorse a disposizione del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 608 del 24/03/2023, portando la complessiva disponibilità finanziaria a € 1.219.980,00;

RILEVATO che la graduatoria debba tener conto delle modifiche accorse ai motopescherecci nel periodo dell'eleggibilità e che queste debbano essere considerate proporzionalmente su tutto il periodo;

PRESO ATTO della necessità di provvedere ad aggiornare la graduatoria approvata con il citato decreto n.42630 del 21.09.2023 con riferimento ai nuovi elementi intervenuti che comportano una diversa formulazione della stessa;

RITENUTO di dare pertanto corso all'approvazione dell'aggiornamento della graduatoria approvata con il citato decreto n.42630 del 21.09.2023 inerente la Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca", redatta in conformità alle informazioni contenute nelle citate check list di ammissibilità, come individuata dall'allegato A) al presente decreto, che riporta l'elenco delle operazioni finanziabili;

RITENUTO altresì di precisare che la concessione e liquidazione dei contributi è subordinata alla preventiva verifica dei requisiti previsti per legge;

PRESO ATTO che la liquidazione della compensazione potrà avvenire esclusivamente a seguito delle procedure di controllo di primo livello e di revisione;

PRESO ATTO che l'importo complessivo concedibile a finanziamento previsto dalla graduatoria, come individuata dall'allegato A) al presente decreto, non supera l'importo della dotazione finanziaria prevista dal bando, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 608 del 24/03/2023 inerente la Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca" come successivamente integrato con la D.G.R n.1603 del 13.10.2023, dando piena attuazione alle somme poste a disposizione sulla base delle regole di riproporzionamento previste;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di Bilancio 2023-2025);
VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2055 del 29/12/2022 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa è approvata la modifica della graduatoria, di cui al decreto n.42630 del 21.09.2023, relativa al bando approvato con D.G.R. n. 608 del 24/03/2023 come integrato con D.G.R. n.1603 del 13.10.2023 inerente il programma FEAMP 2014 - 2020, Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca" della priorità 5 del regolamento (UE) n. 508/2014 modificato con il Regolamento (UE) 2022/1278, come riportata all'Allegato A) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Il finanziamento di ogni singola istanza sarà disposto tramite specifico decreto di concessione del contributo e di liquidazione, secondo quanto stabilito dal bando di riferimento approvato con D.G.R. n. 608 del 24/03/2023 nei limiti degli importi di finanziamento previsti dall'allegato A) e delle disponibilità del bilancio regionale.

Art. 3

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito web della Regione (www.regione.fvg.it).

Udine, 18 ottobre 2023

COLUSSA

ALLEGATO A

FEAMP 2014-2020 - MISURA 5.68 PAR.3 - Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE

POSIZIONE IN GRADUATORIA	IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO (CODICE FEAMP)	NOMINATIVO DEL BENEFICIARIO/RAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE e PARTITA IVA	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO COMPENSAZIONE AMMISSIBILE	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 1°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 2°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 3°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 4°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 5°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 6°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 7°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 8°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 9°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 10°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 11°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 12°	IMPORTO COMPENSAZIONE FINANZIABILE	QUOTA COMUNITARIA	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	PUNTEGGIO	DATA ISTANZA	ORA ISTANZA	note
1	217/MCOUR/23	Dianzane de Filippi Pescosa Mauro E snc	02107360905 02107360905	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescatori Bos	€ 53.862,47	€ 5.214,18	€ 5.214,18	€ 5.214,18	€ 5.214,18	€ 5.214,18	€ 5.214,18	€ 5.214,18	€ 5.214,18	€ 1.688,04	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 43.402,27	€ 21.703,13	€ 15.190,79	€ 6.510,35	86,000	21/04/2023	14:11:02	
2	283/MCOUR/23	Lucjan Luciano	02913190436 0404339917	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescatori Africa I	€ 71.130,79	€ 6.885,85	€ 6.885,85	€ 6.885,85	€ 6.885,85	€ 6.885,85	€ 6.885,85	€ 6.885,85	€ 6.885,85	€ 2.230,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 57.317,04	€ 28.658,52	€ 20.060,96	€ 8.597,56	77,400	03/05/2023	14:38:47	
3	180/MCOUR/23	SAN MARTINO DI S. GIUSEPPE SOLVERE & C. SAS	01006160907 01006160907	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescatori NUOVO SAN MARTINO	€ 41.545,09	€ 4.021,79	€ 4.021,79	€ 4.021,79	€ 4.021,79	€ 4.021,79	€ 4.021,79	€ 4.021,79	€ 4.021,79	€ 1.302,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 33.476,95	€ 16.738,47	€ 11.716,93	€ 5.021,55	75,500	19/04/2023	11:23:26	
4	169/MCOUR/23	MERCURIO DI RIGENZI ANGELO & C. SAS	02783850904 02783850904	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescatori MERCURIO MINA	€ 77.984,58	€ 7.460,27	€ 7.460,27	€ 7.460,27	€ 7.460,27	€ 7.460,27	€ 7.460,27	€ 7.460,27	€ 7.460,27	€ 2.418,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 62.098,49	€ 31.045,24	€ 21.734,47	€ 9.314,78	74,900	14/04/2023	11:53:52	
5	192/MCOUR/23	PAVAN VITTORIO	01819350900	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescatori SRIOLI II	€ 58.860,02	€ 5.707,65	€ 5.707,65	€ 5.707,65	€ 5.707,65	€ 5.707,65	€ 5.707,65	€ 5.707,65	€ 5.707,65	€ 1.848,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 47.509,87	€ 23.754,93	€ 16.628,45	€ 7.126,49	74,900	19/04/2023	11:38:56	
6	181/MCOUR/23	FORNENTIN ICOR	FRMG785000284 01943370001	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescatori USOOMARE ARCADIA	€ 66.527,97	€ 6.402,27	€ 6.402,27	€ 6.402,27	€ 6.402,27	€ 6.402,27	€ 6.402,27	€ 6.402,27	€ 6.402,27	€ 2.085,96	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 53.608,12	€ 26.804,06	€ 18.762,84	€ 8.041,22	71,900	19/04/2023	10:59:25	
7	243/MCOUR/23	ROSCETTI FRANCESCO & C. SNC	01006300906 01006300906	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescatori PAOLAIV	€ 39.638,85	€ 3.779,27	€ 3.779,27	€ 3.779,27	€ 3.779,27	€ 3.779,27	€ 3.779,27	€ 3.779,27	€ 3.779,27	€ 1.224,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 31.458,24	€ 15.728,12	€ 11.010,38	€ 4.718,74	70,600	28/04/2023	09:57:53	
8	189/MCOUR/23	M. & L. SNC DI LUPATO E MACALUCHEGLAS	02885350908 02885350908	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescatori ESSICA P	€ 10.009,97	€ 960,02	€ 960,02	€ 960,02	€ 960,02	€ 960,02	€ 960,02	€ 960,02	€ 960,02	€ 313,86	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.066,01	€ 4.033,00	€ 2.823,10	€ 1.209,91	69,000	20/04/2023	08:43:51	
9	200/MCOUR/23	MORATTO CLAUDIO	01709390909	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescatori MEBA II	€ 7.614,24	€ 737,10	€ 737,10	€ 737,10	€ 737,10	€ 737,10	€ 737,10	€ 737,10	€ 737,10	€ 238,74	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.135,54	€ 3.067,77	€ 2.147,44	€ 920,33	68,500	20/04/2023	08:41:40	
10	166/MCOUR/23	NONOFFICIO FABIO & C. SNC	02250450907 02250450907	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescatori ASTUZZA	€ 32.233,93	€ 3.120,42	€ 3.120,42	€ 3.120,42	€ 3.120,42	€ 3.120,42	€ 3.120,42	€ 3.120,42	€ 3.120,42	€ 1.010,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.974,04	€ 12.987,02	€ 9.090,91	€ 3.896,11	67,000	11/04/2023	12:04:58	
11	179/MCOUR/23	REGENI FABRIZIO	02885760908 02885760908	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescatori PANDORA GLORIA	€ 47.940,20	€ 4.575,62	€ 4.575,62	€ 4.575,62	€ 4.575,62	€ 4.575,62	€ 4.575,62	€ 4.575,62	€ 4.575,62	€ 1.476,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 37.937,14	€ 18.968,57	€ 13.271,00	€ 5.890,37	67,000	19/04/2023	10:55:14	
12	254/MCOUR/23	Sanson Giovanni e Valdo snc	01093300317 01093300317	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescatori Sol	€ 13.999,24	€ 1.297,12	€ 1.297,12	€ 1.297,12	€ 1.297,12	€ 1.297,12	€ 1.297,12	€ 1.297,12	€ 1.297,12	€ 420,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.797,08	€ 5.398,54	€ 3.778,98	€ 1.619,56	66,400	27/04/2023	10:41:44	
13	165/MCOUR/23	ALBERTOS SNC DI SCALDA DAVID & C.	01757860907 01757860907	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescatori ALBERTOS STELLA I	€ 48.406,82	€ 4.782,85	€ 4.782,85	€ 4.782,85	€ 4.782,85	€ 4.782,85	€ 4.782,85	€ 4.782,85	€ 4.782,85	€ 1.449,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 38.811,93	€ 19.900,96	€ 13.934,18	€ 5.971,79	64,000	07/04/2023	12:45:08	
14	178/MCOUR/23	M/B ANDROMEDA DI MADDI GIOVANNI & C. SNC	01000740908 00662330907	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescatori SEVERINA	€ 13.238,23	€ 1.281,63	€ 1.281,63	€ 1.281,63	€ 1.281,63	€ 1.281,63	€ 1.281,63	€ 1.281,63	€ 1.281,63	€ 415,11	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.668,15	€ 5.340,07	€ 3.733,85	€ 1.600,23	62,500	19/04/2023	11:03:29	
15	239/MCOUR/23	A.N. & M.A. di Oneda Massimo E Toban Guernio	01071300110 01071300110	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescatori Delfino Vittoria	€ 45.936,14	€ 4.361,68	€ 4.361,68	€ 4.361,68	€ 4.361,68	€ 4.361,68	€ 4.361,68	€ 4.361,68	€ 4.361,68	€ 1.412,72	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 36.306,16	€ 18.153,08	€ 12.707,16	€ 5.445,92	62,500	23/04/2023	11:40:22	
16	216/MCOUR/23	Bissotti Rudi	BS504580203 0043400013	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescatori Ces	€ 23.332,88	€ 2.258,75	€ 2.258,75	€ 2.258,75	€ 2.258,75	€ 2.258,75	€ 2.258,75	€ 2.258,75	€ 2.258,75	€ 731,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.801,59	€ 9.405,79	€ 6.803,56	€ 2.820,24	62,000	20/04/2023	13:45:35	
17	174/MCOUR/23	CORSO ALESSANDRO	CR515074003 02979770902	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescatori FIAMMA ONEILII	€ 14.279,90	€ 1.428,84	€ 1.428,84	€ 1.428,84	€ 1.428,84	€ 1.428,84	€ 1.428,84	€ 1.428,84	€ 1.428,84	€ 462,79	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.893,31	€ 5.946,75	€ 4.162,73	€ 1.794,03	61,500	19/04/2023	10:48:35	
18	210/MCOUR/23	DAL TORNO GIANNIPIETRO & C. SNC	01000030902 01000030902	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescatori NUOVO VIKINGO ZARA IV*	€ 18.246,95	€ 1.793,83	€ 1.793,83	€ 1.793,83	€ 1.793,83	€ 1.793,83	€ 1.793,83	€ 1.793,83	€ 1.793,83	€ 577,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.846,41	€ 7.424,20	€ 5.156,94	€ 2.227,27	61,000	20/04/2023	09:04:09	
19	189/MCOUR/23	MILCOCARINICO & ANGELO SNC	01004460904 01004460904	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescatori LUPO PERSEO	€ 19.133,52	€ 1.852,23	€ 1.852,23	€ 1.852,23	€ 1.852,23	€ 1.852,23	€ 1.852,23	€ 1.852,23	€ 1.852,23	€ 599,93	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.417,76	€ 7.708,88	€ 5.396,22	€ 2.312,66	60,500	19/04/2023	11:15:59	
20	186/MCOUR/23	MADDI GIOVANNI & C. SNC	01799100906 01799100906	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescatori VULCANIA FARFALLA	€ 11.860,28	€ 1.148,14	€ 1.148,14	€ 1.148,14	€ 1.148,14	€ 1.148,14	€ 1.148,14	€ 1.148,14	€ 1.148,14	€ 371,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.556,09	€ 4.778,49	€ 3.344,95	€ 1.433,55	60,500	19/04/2023	11:32:09	

POSIZIONE in GRADIA LOCAL	N° IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO (CODICE FEMIP)	NOMINATIVO DEL BENEFICIARIO/ REGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE e PARTITIVA	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO COMPENSAZIONE AMMISSIBILE	COMPENSAZIONE NE MESE 1	COMPENSAZIONE NE MESE 2	COMPENSAZIONE NE MESE 3	COMPENSAZIONE NE MESE 4	COMPENSAZIONE NE MESE 5	COMPENSAZIONE NE MESE 6	COMPENSAZIONE NE MESE 7	COMPENSAZIONE NE MESE 8	COMPENSAZIONE NE MESE 9	COMPENSAZIONE NE MESE 10	COMPENSAZIONE NE MESE 11	COMPENSAZIONE NE MESE 12	IMPORTO COMPENSAZIONE FINANZIABILE	QUOTA COMUNITARIA	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	FINTEGCI O	DATA ISTANZA	ORA ISTANZA	note
21	171/MCOUR/23	FRASCUZZI BIANCHI LUCA	FRSCU78BJACZ84R0197700905	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirecchi ERIKA NORD EST	€ 10.933,22	€ 996,44	€ 996,44	€ 996,44	€ 996,44	€ 996,44	€ 996,44	€ 996,44	€ 996,44	€ 996,44	€ 996,44	€ 996,44	€ 996,44	€ 8.294,26	€ 4.147,13	€ 2.952,99	€ 1.244,14	50.000	14/04/2023	18:02:57	
22	177/MCOUR/23	RAVANI LUCIANO e MILICCO BRUNO S.N.C.	011207709080120770908	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirecchi CCGMO	€ 5.146,61	€ 498,22	€ 498,22	€ 498,22	€ 498,22	€ 498,22	€ 498,22	€ 498,22	€ 498,22	€ 498,22	€ 498,22	€ 498,22	€ 498,22	€ 4.147,13	€ 2.073,56	€ 1.451,50	€ 622,07	50.000	19/04/2023	11:05:43	
23	186/MCOUR/23	FATTORI TORRITO ERII	FTTR97903147290	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirecchi	€ 6.051,07	€ 643,86	€ 643,86	€ 643,86	€ 643,86	€ 643,86	€ 643,86	€ 643,86	€ 643,86	€ 643,86	€ 643,86	€ 643,86	€ 643,86	€ 5.399,42	€ 2.697,71	€ 1.879,90	€ 803,91	50.000	20/04/2023	08:37:23	
24	219/MCOUR/23	Amica di Vettori Paolo S.C. S.r.l.	0001510001100015100011	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirecchi America	€ 5.146,61	€ 498,22	€ 498,22	€ 498,22	€ 498,22	€ 498,22	€ 498,22	€ 498,22	€ 498,22	€ 498,22	€ 498,22	€ 498,22	€ 498,22	€ 4.147,13	€ 2.073,56	€ 1.451,50	€ 622,07	50.000	21/04/2023	14:34:13	
25	203/MCOUR/23	REGENI MARINO E ZENTILINI IVANI S.N.C.	0110085000301100850003	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirecchi BIONDA ALESSANDRO II PERRA	€ 17.975,15	€ 1.718,99	€ 1.718,99	€ 1.718,99	€ 1.718,99	€ 1.718,99	€ 1.718,99	€ 1.718,99	€ 1.718,99	€ 1.718,99	€ 1.718,99	€ 1.718,99	€ 1.718,99	€ 14.308,68	€ 7.154,34	€ 5.008,04	€ 2.148,30	50.000	19/04/2023	11:34:47	
26	167/MCOUR/23	ULISSE DI MARA GIROLAMO E SANDRO S.N.C.	007110100030211010003	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirecchi I ELMONE UDIANTE SAN PAOLO SAN MARCO	€ 30.440,32	€ 2.946,79	€ 2.946,79	€ 2.946,79	€ 2.946,79	€ 2.946,79	€ 2.946,79	€ 2.946,79	€ 2.946,79	€ 2.946,79	€ 2.946,79	€ 2.946,79	€ 2.946,79	€ 24.528,76	€ 12.264,38	€ 8.658,07	€ 3.679,31	50.000	13/04/2023	15:58:21	
27	211/MCOUR/23	MILICCO MASSIMILIANO	MCMS96M465739023303093	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirecchi GIOIA ALBERTO MARA LEITZIA	€ 31.161,57	€ 3.016,61	€ 3.016,61	€ 3.016,61	€ 3.016,61	€ 3.016,61	€ 3.016,61	€ 3.016,61	€ 3.016,61	€ 3.016,61	€ 3.016,61	€ 3.016,61	€ 3.016,61	€ 25.109,94	€ 12.554,97	€ 8.788,48	€ 3.766,49	50.000	20/04/2023	09:08:14	
28	233/MCOUR/23	Longo Pietro	LNCPT84M043400075900016	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirecchi Mely Agg.	€ 10.731,00	€ 1.038,82	€ 1.038,82	€ 1.038,82	€ 1.038,82	€ 1.038,82	€ 1.038,82	€ 1.038,82	€ 1.038,82	€ 1.038,82	€ 1.038,82	€ 1.038,82	€ 1.038,82	€ 8.647,02	€ 4.323,51	€ 3.026,46	€ 1.297,05	57.500	24/04/2023	10:20:33	
29	164/MCOUR/23	SCINDRER HOLESZY JOHN KENNEDY EGLE GERMA I.P.	01311600004	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirecchi	€ 26.989,28	€ 2.612,71	€ 2.612,71	€ 2.612,71	€ 2.612,71	€ 2.612,71	€ 2.612,71	€ 2.612,71	€ 2.612,71	€ 2.612,71	€ 2.612,71	€ 2.612,71	€ 2.612,71	€ 21.747,91	€ 10.873,95	€ 7.611,77	€ 3.262,19	57.000	09/04/2023	13:02:52	
30	208/MCOUR/23	NUOVA SANTA MONICA DI DRUSI SANDRO & C. SAS	024500200000245002000	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirecchi NUOVA ANTARES SRL I.P. PADUA I.P.	€ 11.486,19	€ 1.853,51	€ 1.853,51	€ 1.853,51	€ 1.853,51	€ 1.853,51	€ 1.853,51	€ 1.853,51	€ 1.853,51	€ 1.853,51	€ 1.853,51	€ 1.853,51	€ 1.853,51	€ 10.071,11	€ 5.035,55	€ 3.524,89	€ 1.510,67	57.000	20/04/2023	08:56:22	
31	255/MCOUR/23	Marchionni Gergio e Marchionni Roberto S.N.C.	000751400160075140016	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirecchi	€ 5.170,16	€ 500,50	€ 500,50	€ 500,50	€ 500,50	€ 500,50	€ 500,50	€ 500,50	€ 500,50	€ 500,50	€ 500,50	€ 500,50	€ 500,50	€ 4.186,10	€ 2.083,05	€ 1.458,14	€ 624,91	56.600	20/04/2023	09:24:27	
32	234/MCOUR/23	Montefal Mauro	MNTFM94M34E151A047900013	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirecchi Edin	€ 5.906,69	€ 562,12	€ 562,12	€ 562,12	€ 562,12	€ 562,12	€ 562,12	€ 562,12	€ 562,12	€ 562,12	€ 562,12	€ 562,12	€ 562,12	€ 4.679,02	€ 2.339,51	€ 1.657,66	€ 701,85	56.500	24/04/2023	10:48:48	
33	170/MCOUR/23	ROTONDO S.N.C. DI CIMCOTTO MARINO & C.	023235000002323500000	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirecchi TEA PROTEO	€ 9.617,94	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 7.750,12	€ 3.875,06	€ 2.712,54	€ 1.162,52	56.000	14/04/2023	18:01:46	
34	182/MCOUR/23	ZENTILINI MARINO	ZNTM94H07214P01938180002	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirecchi MAUSCIA GIETANO	€ 10.931,07	€ 1.057,22	€ 1.057,22	€ 1.057,22	€ 1.057,22	€ 1.057,22	€ 1.057,22	€ 1.057,22	€ 1.057,22	€ 1.057,22	€ 1.057,22	€ 1.057,22	€ 1.057,22	€ 8.800,18	€ 4.400,09	€ 3.080,06	€ 1.320,03	55.900	19/04/2023	10:51:06	
35	187/MCOUR/23	GHINCLER ZUCCHILLO ACHILLE	GHNCLE8E2048Z01514070005	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirecchi SANTA BARBARA TAMARA	€ 9.275,19	€ 897,89	€ 897,89	€ 897,89	€ 897,89	€ 897,89	€ 897,89	€ 897,89	€ 897,89	€ 897,89	€ 897,89	€ 897,89	€ 897,89	€ 7.473,94	€ 3.736,97	€ 2.615,88	€ 1.121,09	55.500	19/04/2023	11:07:29	
36	195/MCOUR/23	AZZURRA GIUSEPPE FORMENTIN GIUSEPPE S.C. S.N.C.	0068154000300681540003	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirecchi AZZURRA SNOOPY	€ 8.707,56	€ 842,94	€ 842,94	€ 842,94	€ 842,94	€ 842,94	€ 842,94	€ 842,94	€ 842,94	€ 842,94	€ 842,94	€ 842,94	€ 842,94	€ 7.016,54	€ 3.508,27	€ 2.455,79	€ 1.032,48	55.500	19/04/2023	11:21:21	
37	209/MCOUR/23	ARELUSA SNC DI ZENTILINI MARILEE FORMENTIN MARILEE	023200200040232002000	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirecchi ARELUSA MARIARINA	€ 10.842,15	€ 1.049,58	€ 1.049,58	€ 1.049,58	€ 1.049,58	€ 1.049,58	€ 1.049,58	€ 1.049,58	€ 1.049,58	€ 1.049,58	€ 1.049,58	€ 1.049,58	€ 1.049,58	€ 8.796,59	€ 4.398,29	€ 3.072,81	€ 1.310,49	55.500	20/04/2023	09:01:44	
38	186/MCOUR/23	ALEX DI CONSO LUCIO S.C. S.N.C.	018399000080183990008	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirecchi ALEX ELENA	€ 8.710,76	€ 843,25	€ 843,25	€ 843,25	€ 843,25	€ 843,25	€ 843,25	€ 843,25	€ 843,25	€ 843,25	€ 843,25	€ 843,25	€ 843,25	€ 7.019,12	€ 3.509,56	€ 2.456,69	€ 1.032,67	54.500	19/04/2023	11:09:36	
39	221/MCOUR/23	MARCHESAN ANDREA	MCMD972R2E15Z000030413	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirecchi Urganio II	€ 5.132,56	€ 496,86	€ 496,86	€ 496,86	€ 496,86	€ 496,86	€ 496,86	€ 496,86	€ 496,86	€ 496,86	€ 496,86	€ 496,86	€ 496,86	€ 4.135,60	€ 2.067,90	€ 1.447,53	€ 620,37	54.500	21/04/2023	15:03:33	
40	183/MCOUR/23	RAUZI STEFANO	RDSFN79H214B3T0214000009	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirecchi GOLD 310R	€ 4.524,66	€ 476,28	€ 476,28	€ 476,28	€ 476,28	€ 476,28	€ 476,28	€ 476,28	€ 476,28	€ 476,28	€ 476,28	€ 476,28	€ 476,28	€ 3.964,50	€ 1.982,25	€ 1.397,58	€ 594,07	54.000	19/04/2023	11:29:47	

POSIZIONE IN GRADUA TORIA	INIZIATIVA DEL PROGETTO (CODICE FEAMP)	NOMINATIVO DEL BENEFICIARIO/RAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE PARTITIVA	TITOLO DEL PROGETTO	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 1°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 2°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 3°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 4°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 5°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 6°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 7°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 8°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 9°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 10°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 11°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 12°	IMPORTO COMPENSAZIONE FINANZIABILE	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	PUNTEGGIO	DATA ISTANZA	ORA ISTANZA	note
41	234/MCOUR/23	Sanson Luciano	01610140306 E12610049303019	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci San-Marco Emilia	€ 887,29	€ 887,29	€ 887,29	€ 887,29	€ 887,29	€ 887,29	€ 887,29	€ 887,29	€ 887,29	€ 887,29	€ 887,29	€ 887,29	€ 3.697,85	€ 2.586,00	€ 1.107,85	53,900	22/04/2023	10:41:51	
42	188/MCOUR/23	PAVANI EZIO NICOLA	PW162121211070150959001	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci LUCCA PEGASO	€ 903,75	€ 903,75	€ 903,75	€ 903,75	€ 903,75	€ 903,75	€ 903,75	€ 903,75	€ 903,75	€ 903,75	€ 903,75	€ 903,75	€ 3.761,95	€ 2.632,95	€ 1.128,41	51,000	19/04/2023	11:13:49	
43	180/MCOUR/23	MIRALDEBRANDI ANDRÈ ALESSANDRO & C. SNC	010006000060002300004	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci ADRIANA ZIPPER	€ 714,60	€ 714,60	€ 714,60	€ 714,60	€ 714,60	€ 714,60	€ 714,60	€ 714,60	€ 714,60	€ 714,60	€ 714,60	€ 714,60	€ 2.974,12	€ 2.061,89	€ 892,24	51,900	19/04/2023	11:01:41	
44	184/MCOUR/23	CORSO ALESSIO	CR15357136288101189780006	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci ROSSA	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 1.810,94	€ 1.267,66	€ 543,29	51,900	19/04/2023	11:19:29	
45	207/MCOUR/23	FILIPPO YVAN	FL17071307284100031700009	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci ADRIANA	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 1.810,94	€ 1.267,66	€ 543,29	51,900	20/04/2023	08:59:15	
46	215/MCOUR/23	JANMAR ALESSANDRO	MV1813074001430801170400235	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci SAMIRI	€ 432,18	€ 432,18	€ 432,18	€ 432,18	€ 432,18	€ 432,18	€ 432,18	€ 432,18	€ 432,18	€ 432,18	€ 432,18	€ 432,18	€ 1.790,71	€ 1.259,10	€ 539,61	51,900	20/04/2023	09:24:52	
47	226/MCOUR/23	MARANI SANDRO	MN15208762704850002200009	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci COCCO	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 1.801,12	€ 1.260,78	€ 540,34	51,900	23/04/2023	09:35:52	
48	286/MCOUR/23	ZENTILIN STEFANO	ZN157270210280450101031300003	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci SPETI	€ 415,12	€ 415,12	€ 415,12	€ 415,12	€ 415,12	€ 415,12	€ 415,12	€ 415,12	€ 415,12	€ 415,12	€ 415,12	€ 415,12	€ 1.727,70	€ 1.209,39	€ 518,32	50,000	20/04/2023	08:54:07	
49	331/MCOUR/23	Molargli snc di Maria Patricia e Michela	0113113001601131130016	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci Maria Grada (Pul)	€ 956,62	€ 956,62	€ 956,62	€ 956,62	€ 956,62	€ 956,62	€ 956,62	€ 956,62	€ 956,62	€ 956,62	€ 956,62	€ 956,62	€ 3.977,23	€ 2.796,08	€ 1.193,18	51,000	24/04/2023	10:16:54	
50	235/MCOUR/23	Tescim Andrea & Davide snc	003740020100074002010	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci Eros Jasmine Jasmine	€ 652,54	€ 652,54	€ 652,54	€ 652,54	€ 652,54	€ 652,54	€ 652,54	€ 652,54	€ 652,54	€ 652,54	€ 652,54	€ 652,54	€ 2.860,81	€ 2.000,43	€ 856,19	50,000	24/04/2023	10:30:09	
51	176/MCOUR/23	JANI LUCIANO & ZENTILIN MARIO SNC	0100540200801005440008	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci TERRIBLE MERY IV	€ 1.558,66	€ 1.558,66	€ 1.558,66	€ 1.558,66	€ 1.558,66	€ 1.558,66	€ 1.558,66	€ 1.558,66	€ 1.558,66	€ 1.558,66	€ 1.558,66	€ 1.558,66	€ 6.180,89	€ 4.256,35	€ 1.854,15	51,300	19/04/2023	10:37:13	
52	202/MCOUR/23	MONFERRA GIANCARLO E SOCI SNC	0138437020401005440008	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci TORRADO FURIA II	€ 956,09	€ 956,09	€ 956,09	€ 956,09	€ 956,09	€ 956,09	€ 956,09	€ 956,09	€ 956,09	€ 956,09	€ 956,09	€ 956,09	€ 3.973,19	€ 2.785,44	€ 1.193,76	51,900	19/04/2023	11:41:06	
53	212/MCOUR/23	FILIPPO ANGELO	FL166154148102111980002	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci SARAJA	€ 393,96	€ 393,96	€ 393,96	€ 393,96	€ 393,96	€ 393,96	€ 393,96	€ 393,96	€ 393,96	€ 393,96	€ 393,96	€ 393,96	€ 1.639,64	€ 1.147,75	€ 491,89	51,900	20/04/2023	08:08:23	
54	220/MCOUR/23	Cherian Giuliano	CR183300010045700010	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci Audite Anthege	€ 634,86	€ 634,86	€ 634,86	€ 634,86	€ 634,86	€ 634,86	€ 634,86	€ 634,86	€ 634,86	€ 634,86	€ 634,86	€ 634,86	€ 2.642,25	€ 1.860,58	€ 792,67	51,900	21/04/2023	14:49:25	
55	238/MCOUR/23	Sella Marina di Troian & C SNC	0431800060048430014	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci Sparaleo Pignoso	€ 661,92	€ 661,92	€ 661,92	€ 661,92	€ 661,92	€ 661,92	€ 661,92	€ 661,92	€ 661,92	€ 661,92	€ 661,92	€ 661,92	€ 2.754,87	€ 1.928,41	€ 826,47	51,900	23/04/2023	11:20:43	
56	175/MCOUR/23	CORSO GIAMPIETRO	CR15776131448101848900005	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci MA	€ 378,02	€ 378,02	€ 378,02	€ 378,02	€ 378,02	€ 378,02	€ 378,02	€ 378,02	€ 378,02	€ 378,02	€ 378,02	€ 378,02	€ 1.572,9	€ 1.101,31	€ 471,59	51,000	19/04/2023	10:53:06	
57	214/MCOUR/23	RECENI DENNI	RND18174473V02822500003	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci PODOI KAPS	€ 766,80	€ 766,80	€ 766,80	€ 766,80	€ 766,80	€ 766,80	€ 766,80	€ 766,80	€ 766,80	€ 766,80	€ 766,80	€ 766,80	€ 3.193,18	€ 2.233,97	€ 957,41	51,000	20/04/2023	08:18:44	
58	233/MCOUR/23	Marchesan Demetrio & Pietro snc	0009208031100092080311	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci Galinin Alba Chiara	€ 909,17	€ 909,17	€ 909,17	€ 909,17	€ 909,17	€ 909,17	€ 909,17	€ 909,17	€ 909,17	€ 909,17	€ 909,17	€ 909,17	€ 3.783,91	€ 2.646,74	€ 1.135,18	51,000	22/04/2023	10:19:59	
59	237/MCOUR/23	Silicon Giovanni & Roberto snc	0089511001500895110015	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci Corallo Sara I	€ 2.306,30	€ 2.306,30	€ 2.306,30	€ 2.306,30	€ 2.306,30	€ 2.306,30	€ 2.306,30	€ 2.306,30	€ 2.306,30	€ 2.306,30	€ 2.306,30	€ 2.306,30	€ 9.607,02	€ 6.724,93	€ 2.882,11	51,000	23/04/2023	10:50:26	
60	238/MCOUR/23	BLU MARINE DI BIANCO JONATHAN & C. SNC	02822702002002822702002	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci BLU MARINE	€ 446,88	€ 446,88	€ 446,88	€ 446,88	€ 446,88	€ 446,88	€ 446,88	€ 446,88	€ 446,88	€ 446,88	€ 446,88	€ 446,88	€ 1.859,89	€ 1.301,92	€ 557,97	50,000	28/04/2023	08:26:41	
61	241/MCOUR/23	Facchinetti Vittorio	FC1792801E125H00476900317	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescerecci Anzola La Billa	€ 1.009,04	€ 1.009,04	€ 1.009,04	€ 1.009,04	€ 1.009,04	€ 1.009,04	€ 1.009,04	€ 1.009,04	€ 1.009,04	€ 1.009,04	€ 1.009,04	€ 1.009,04	€ 4.198,57	€ 2.939,70	€ 1.259,87	50,000	26/04/2023	10:37:11	

POSIZIONE IN GRADUATORIA LOCALI	N° IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO (CODICE FRAM)	NOMINATIVO DEL BENEFICIARIO/ REGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE PARTITIVA	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO COMPENSAZIONE AMMISSIBILE	COMPENSAZIONE NE MESE 1	COMPENSAZIONE NE MESE 2	COMPENSAZIONE NE MESE 3	COMPENSAZIONE NE MESE 4	COMPENSAZIONE NE MESE 5	COMPENSAZIONE NE MESE 6	COMPENSAZIONE NE MESE 7	COMPENSAZIONE NE MESE 8	COMPENSAZIONE NE MESE 9	COMPENSAZIONE NE MESE 10	COMPENSAZIONE NE MESE 11	COMPENSAZIONE NE MESE 12	IMPORTO COMPENSAZIONE FINANZIABILE	QUOTA COMUNITARIA	QUOTA STATALE	CUSTA REGIONALE	PUNTEGGIO	DATA ISTANZA	ORA ISTANZA	note
62	193/MCOUR/23	CHENIDA TIZIANO	GH7D16820ZGB8K014600008	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici SCOPIONE	€ 3.705,16	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 2.985,01	€ 1.492,50	€ 1.044,96	€ 447,25	50,300	19/04/2023	11:17:31	
63	237/MCOUR/23	Rescaini Silvio	T55SLM79R8E128Q00031120011	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici Albesa	€ 3.705,16	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 2.985,01	€ 1.492,50	€ 1.044,96	€ 447,25	50,300	22/04/2023	10:12:26	
64	236/MCOUR/23	Rescaini Gianfranco & Roberto SNC	100458800180049092419	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici Viveri	€ 4.470,41	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 3.602,24	€ 1.801,12	€ 1.260,78	€ 540,34	50,100	26/04/2023	09:37:58	
65	168/MCOUR/23	CORSO ALESSANDRO	CRFS5N74509ZGB8P027730004	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici CHIN	€ 3.371,49	€ 345,74	€ 345,74	€ 345,74	€ 345,74	€ 345,74	€ 345,74	€ 345,74	€ 345,74	€ 345,74	€ 345,74	€ 345,74	€ 345,74	€ 2.877,90	€ 1.438,95	€ 1.009,27	€ 431,68	50,000	14/04/2023	19:12:35	
66	237/MCOUR/23	Zuliani Ezio	ZLNR31112E129194170092419	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici Gela Bruna	€ 5.172,61	€ 539,46	€ 539,46	€ 539,46	€ 539,46	€ 539,46	€ 539,46	€ 539,46	€ 539,46	€ 539,46	€ 539,46	€ 539,46	€ 539,46	€ 4.490,40	€ 2.245,20	€ 1.571,64	€ 673,56	50,000	24/04/2023	12:19:45	
67	239/MCOUR/23	ZEVILIN EMIL	ZNML7E756ZGB8Y04104946000	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici LUPHIN - ATTILA	€ 9.009,11	€ 902,67	€ 902,67	€ 902,67	€ 902,67	€ 902,67	€ 902,67	€ 902,67	€ 902,67	€ 902,67	€ 902,67	€ 902,67	€ 902,67	€ 7.513,72	€ 3.756,86	€ 2.629,80	€ 1.127,06	49,700	28/04/2023	08:52:28	
68	238/MCOUR/23	Corbaito Ruffi	FRBD1J6P21E131000791300117	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici Zeus Maji	€ 8.499,41	€ 822,79	€ 822,79	€ 822,79	€ 822,79	€ 822,79	€ 822,79	€ 822,79	€ 822,79	€ 822,79	€ 822,79	€ 822,79	€ 822,79	€ 6.848,81	€ 3.424,40	€ 2.397,08	€ 1.027,33	49,600	27/04/2023	10:36:44	
69	191/MCOUR/23	ANDRIETTA FABIANE	NDRFB7444ZGB2102818900001	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici THORNG ISLAND	€ 6.795,48	€ 657,84	€ 657,84	€ 657,84	€ 657,84	€ 657,84	€ 657,84	€ 657,84	€ 657,84	€ 657,84	€ 657,84	€ 657,84	€ 657,84	€ 5.475,79	€ 2.737,89	€ 1.916,53	€ 821,37	49,500	19/04/2023	11:25:22	
70	263/MCOUR/23	ROSETTA ILO PAVAN LUCIO & CLAUDIO SNC	0068513000400685130004	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici COBRI LUIGI	€ 6.658,94	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 7.790,12	€ 3.895,06	€ 2.712,54	€ 1.162,32	49,200	28/04/2023	09:14:48	
71	185/MCOUR/23	SALGARELA GIANNI	SICGNV0C24GB8102632810001	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici LUCAL	€ 3.277,71	€ 312,46	€ 312,46	€ 312,46	€ 312,46	€ 312,46	€ 312,46	€ 312,46	€ 312,46	€ 312,46	€ 312,46	€ 312,46	€ 312,46	€ 2.600,88	€ 1.300,44	€ 910,31	€ 390,13	49,000	19/04/2023	11:11:58	
72	274/MCOUR/23	Corbaito Silvio & Denis SNC	0114115001601141150016	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici Wendy Mengo	€ 9.133,51	€ 886,11	€ 886,11	€ 886,11	€ 886,11	€ 886,11	€ 886,11	€ 886,11	€ 886,11	€ 886,11	€ 886,11	€ 886,11	€ 886,11	€ 7.375,88	€ 3.687,94	€ 2.581,56	€ 1.106,38	48,600	27/04/2023	13:59:16	
73	184/MCOUR/23	CECUTA CLAUDIO	CCD060208510070193000809	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici RAEI	€ 2.802,44	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 2.519,14	€ 1.259,57	€ 881,70	€ 377,67	48,300	19/04/2023	11:27:27	
74	265/MCOUR/23	MASCON FABIO	VSCFB61A02424N00972407032	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici KEMANE	€ 3.126,27	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 2.519,14	€ 1.259,57	€ 881,70	€ 377,67	48,300	19/04/2023	13:52:01	
75	248/MCOUR/23	Zamboni Gianluca & C. sas	010713500110071350011	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici TARKI	€ 3.708,16	€ 358,97	€ 358,97	€ 358,97	€ 358,97	€ 358,97	€ 358,97	€ 358,97	€ 358,97	€ 358,97	€ 358,97	€ 358,97	€ 358,97	€ 2.988,02	€ 1.494,01	€ 1.046,81	€ 448,20	48,100	28/04/2023	14:09:37	
76	265/MCOUR/23	MARANI MAURO	MRN1BA0A31E10UR0071350011	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici RA. BELI	€ 1.491,11	€ 521,37	€ 521,37	€ 521,37	€ 521,37	€ 521,37	€ 521,37	€ 521,37	€ 521,37	€ 521,37	€ 521,37	€ 521,37	€ 521,37	€ 1.491,11	€ 745,55	€ 521,69	€ 232,67	47,900	20/04/2023	08:34:28	
77	197/MCOUR/23	MILOCIO CLAUDIO	MLCCLD5536E3A0Z01032310093	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici MARCO ENZO	€ 5.868,11	€ 540,96	€ 540,96	€ 540,96	€ 540,96	€ 540,96	€ 540,96	€ 540,96	€ 540,96	€ 540,96	€ 540,96	€ 540,96	€ 540,96	€ 4.502,89	€ 2.251,44	€ 1.576,01	€ 675,44	47,900	20/04/2023	08:47:56	
78	172/MCOUR/23	FRANUSI FRANCO	FRFNCS127E310P01945970904	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici CLAMAR	€ 1.699,66	€ 251,19	€ 251,19	€ 251,19	€ 251,19	€ 251,19	€ 251,19	€ 251,19	€ 251,19	€ 251,19	€ 251,19	€ 251,19	€ 251,19	€ 1.699,66	€ 849,78	€ 594,85	€ 254,93	47,000	14/04/2023	18:20:37	
79	213/MCOUR/23	PADDI DANIELE	RDDDL19P0C7G8H02273390008	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici DEBORA	€ 2.627,53	€ 254,36	€ 254,36	€ 254,36	€ 254,36	€ 254,36	€ 254,36	€ 254,36	€ 254,36	€ 254,36	€ 254,36	€ 254,36	€ 254,36	€ 2.117,26	€ 1.058,63	€ 741,04	€ 317,59	47,000	20/04/2023	09:11:27	
80	269/MCOUR/23	DAL FORNO ANGELO	DIFNCL51T2G24GD019766970906	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici FRU FRU	€ 4.948,78	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 3.651,89	€ 1.825,94	€ 1.267,66	€ 543,39	45,700	28/04/2023	16:29:29	
81	242/MCOUR/23	DAL FORNO LUIGI	DIFL046C1C284B0115896000	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici PERLA LUCIA III	€ 5.898,98	€ 521,78	€ 521,78	€ 521,78	€ 521,78	€ 521,78	€ 521,78	€ 521,78	€ 521,78	€ 521,78	€ 521,78	€ 521,78	€ 521,78	€ 4.343,24	€ 2.171,62	€ 1.520,13	€ 651,49	45,600	28/04/2023	09:55:47	
82	264/MCOUR/23	REZENZI GIANNI	RONGNH4D0E3A10X0100290005	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici ROSA	€ 2.022,61	€ 195,80	€ 195,80	€ 195,80	€ 195,80	€ 195,80	€ 195,80	€ 195,80	€ 195,80	€ 195,80	€ 195,80	€ 195,80	€ 195,80	€ 1.629,81	€ 814,90	€ 570,43	€ 244,48	45,500	20/04/2023	08:32:24	
83	270/MCOUR/23	MARANI ROBERTO	MRN19P1C284001945970909	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici PERLAII	€ 4.351,82	€ 411,60	€ 411,60	€ 411,60	€ 411,60	€ 411,60	€ 411,60	€ 411,60	€ 411,60	€ 411,60	€ 411,60	€ 411,60	€ 411,60	€ 3.456,11	€ 1.728,05	€ 1.199,14	€ 513,92	45,200	28/04/2023	16:09:10	
84	273/MCOUR/23	CHIRI GERMANO	GHNCN61P0E8100W01034603003	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - predirettrici SANFRANZINI II	€ 4.938,04	€ 415,59	€ 415,59	€ 415,59	€ 415,59	€ 415,59	€ 415,59	€ 415,59	€ 415,59	€ 415,59	€ 415,59	€ 415,59	€ 415,59	€ 3.459,32	€ 1.729,66	€ 1.240,76	€ 518,90	45,200	28/04/2023	17:38:33	

POSIZIO N° IDENTIFICATIVO IN GRADUA TORIA	NOMINATIVO DEL BENEFICIARIO/ RAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE E PARTITIVA	TITOLO DEL PROGETTO	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 1°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 2°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 3°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 4°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 5°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 6°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 7°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 8°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 9°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 10°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 11°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 12°	IMPORTO COMPENSAZIONE FINANZIABILE	QUOTA COMUNITARIA	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	PUNTEGGIO	DATA ISTANZA	ORA ISTANZA	note
85	DAL FOMIO GIORGIO GIUSTAVO	D15CC7C916Z/02645 0209346088	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci NORMA LOREMA	€ 497,21	€ 497,21	€ 497,21	€ 497,21	€ 497,21	€ 497,21	€ 497,21	€ 497,21	€ 161,04	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.138,72	€ 2.069,36	€ 1.448,53	€ 620,81	44,600	28/04/2023	08:17:26	
86	DAMONTE LUCIANO	DN1K1C4D17910D 0219360000	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci SABRINA II	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 49,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.267,64	€ 633,82	€ 443,67	€ 190,15	44,500	15/04/2023	09:49:22	
87	CONIATO ARMANDO DI CONIATO C. & C. SNC	0089240132 0113790010	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci Gemma	€ 172,87	€ 172,87	€ 172,87	€ 172,87	€ 172,87	€ 172,87	€ 172,87	€ 172,87	€ 55,99	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.438,95	€ 719,47	€ 503,63	€ 215,85	44,500	23/04/2023	09:22:17	
88	BORNO GIANI	BNOCN1914E123W 01063230010	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci Sonia	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 49,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.267,64	€ 633,82	€ 443,67	€ 190,15	44,500	24/04/2023	10:54:00	
89	REGGIELLO ANTONIO	VRQJTNK1M14E12R 0113790010	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci Haga	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 49,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.267,64	€ 633,82	€ 443,67	€ 190,15	44,500	24/04/2023	11:07:31	
90	ZEVILIN LUCIANO	ZNL1C1H14E12R 01137900010	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci ATILA	€ 388,08	€ 388,08	€ 388,08	€ 388,08	€ 388,08	€ 388,08	€ 388,08	€ 388,08	€ 124,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.290,33	€ 1.615,16	€ 1.130,62	€ 484,55	44,200	28/04/2023	08:09:09	
91	TEMPO GIANNI	TMPCJN17M14E18B5 0191580004	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci FANNY 2°	€ 388,08	€ 388,08	€ 388,08	€ 388,08	€ 388,08	€ 388,08	€ 388,08	€ 388,08	€ 124,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.290,33	€ 1.615,16	€ 1.130,62	€ 484,55	44,200	28/04/2023	09:16:57	
92	REGENI RENZO	RCNR1Z7C14E8A 01146100002	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci BOBIA	€ 238,78	€ 238,78	€ 238,78	€ 238,78	€ 238,78	€ 238,78	€ 238,78	€ 238,78	€ 77,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.987,57	€ 993,78	€ 696,65	€ 298,14	44,100	28/04/2023	09:53:08	
93	REGENI GIULIO	RCNLC0D10K06Z1 02068310007	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci SCOTIA MADIBA	€ 726,18	€ 726,18	€ 726,18	€ 726,18	€ 726,18	€ 726,18	€ 726,18	€ 726,18	€ 61,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.870,59	€ 2.935,29	€ 2.044,71	€ 880,59	43,700	28/04/2023	08:49:59	
94	MADDO MAURO	RDMD18A0H10L48B1 02097420005	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci ARTHA	€ 371,61	€ 371,61	€ 371,61	€ 371,61	€ 371,61	€ 371,61	€ 371,61	€ 120,36	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.093,24	€ 1.546,62	€ 1.062,63	€ 463,99	43,700	28/04/2023	17:03:32		
95	LIANI MAURO	LNMR8A3P07GZ8A5 02076560009	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci LUCCOLA MADIBA	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 140,93	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.621,89	€ 1.810,94	€ 1.267,66	€ 543,29	43,700	29/04/2023	16:16:32		
96	BROCCETTA MAURO	BR1MRA7E14GZ8A4 01090200006	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci USA	€ 200,50	€ 200,50	€ 200,50	€ 200,50	€ 200,50	€ 200,50	€ 200,50	€ 71,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.835,41	€ 917,70	€ 642,39	€ 275,32	43,600	28/04/2023	08:30:36		
97	FIOLENI NICCOLO	FN1N1E10E12R2K 01018600013	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci USA	€ 189,92	€ 189,92	€ 189,92	€ 189,92	€ 189,92	€ 189,92	€ 189,92	€ 61,51	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.580,07	€ 790,43	€ 553,30	€ 237,14	42,600	28/04/2023	10:20:46		
98	CONIATO GIORGIO, FRIZIO ALESSANDRO	00073160314 00073160314	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci ZUC	€ 3.538,24	€ 3.538,24	€ 3.538,24	€ 3.538,24	€ 3.538,24	€ 3.538,24	€ 3.538,24	€ 3.538,24	€ 1.146,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29.451,93	€ 14.725,96	€ 10.368,18	€ 4.417,79	42,400	02/05/2023	15:50:25	
99	FACCIO GIANFRANCO	FCFCR6L10GZ8P 01097850003	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci NICBAROIA	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 55,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.419,39	€ 709,69	€ 496,79	€ 212,91	42,100	28/04/2023	08:34:38		
100	MARCHELAN MAURIZIO	MRC1M2B10F38X 01187900019	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci Vasaleto	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 49,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.267,64	€ 633,82	€ 443,67	€ 190,15	42,100	28/04/2023	10:01:35	
101	GIUGLIANI FRANCESCO	GRFC1M2C10L14Z3V 01081700018	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci Alleg	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 49,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.267,64	€ 633,82	€ 443,67	€ 190,15	42,100	28/04/2023	12:14:02	
102	ROGNON CRISTIANO	TONCST79L19E12D 01081700015	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci Anna	€ 150,22	€ 150,22	€ 150,22	€ 150,22	€ 150,22	€ 150,22	€ 150,22	€ 150,22	€ 48,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.250,41	€ 625,20	€ 437,64	€ 187,57	40,100	27/04/2023	08:55:02	
103	CAMUFFO ROBERTO	CMRFR16A11E12N 01077000018	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci Anna	€ 150,22	€ 150,22	€ 150,22	€ 150,22	€ 150,22	€ 150,22	€ 150,22	€ 150,22	€ 48,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.250,41	€ 625,20	€ 437,64	€ 187,57	40,100	27/04/2023	08:55:02	
104	GALANTE LUCA	GN1R06S26Z8A4C 02065070008	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci Sandra	€ 831,11	€ 831,11	€ 831,11	€ 831,11	€ 831,11	€ 831,11	€ 831,11	€ 631,11	€ 269,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.910,07	€ 3.459,03	€ 2.421,32	€ 1.037,72	36,900	02/05/2023	22:01:41	
105	ZEVILIN ROBERTO	ZNR1B0S26Z8A4C 02065070008	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci ROBY ALICE	€ 414,05	€ 414,05	€ 414,05	€ 414,05	€ 414,05	€ 414,05	€ 414,05	€ 414,05	€ 134,31	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.406,30	€ 1.703,15	€ 1.200,21	€ 517,24	36,900	12/05/2023	11:52:07	
106	BULLO BRUNO	BL1BN14H1L4Z8B 02050560026	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci KATA	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 30,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 793,35	€ 396,67	€ 277,67	€ 119,01	36,300	27/04/2023	08:09:46		
107	VICO LUIGI	VSC1G10K07C78W 01172790017	Compensazione m.s. 5,68 poi 3 - pscditecci KATA	€ 161,70	€ 161,70	€ 161,70	€ 161,70	€ 161,70	€ 161,70	€ 161,70	€ 161,70	€ 52,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.345,97	€ 672,98	€ 471,09	€ 201,90	37,700	28/04/2023	08:09:36	

POSIZIONE	N° IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO (CODICE FRAM) LOCAL	NOMINATIVO DEL BENEFICIARIO/ REGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE e PARTITIVA	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO COMPENSAZIONE AMMISSIBILE	COMPENSAZIONE NE MESE 1	COMPENSAZIONE NE MESE 2	COMPENSAZIONE NE MESE 3	COMPENSAZIONE NE MESE 4	COMPENSAZIONE NE MESE 5	COMPENSAZIONE NE MESE 6	COMPENSAZIONE NE MESE 7	COMPENSAZIONE NE MESE 8	COMPENSAZIONE NE MESE 9	COMPENSAZIONE NE MESE 10	COMPENSAZIONE NE MESE 11	COMPENSAZIONE NE MESE 12	IMPORTO COMPENSAZIONE FINANZIABILE	QUOTA COMUNITARIA	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	PUNTEGGIO	DATA ISTANZA	ORA ISTANZA	note
109	264/MCOUR/23	PAVANI EUGENIO	PW09E8390E107022296000	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 1.355,38	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 0,00	€ 631,35	€ 441,95	€ 189,41	37,700	28/04/2023	09:12:29	
110	271/MCOUR/23	Burnetto Giuseppe	BRNCP71C08E125G01136970314	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 1.324,92	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 0,00	€ 626,42	€ 438,49	€ 187,93	37,700	28/04/2023	16:07:14	
111	272/MCOUR/23	REZENI DAVID	RNDZD70N0628AZ01630502000	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 1.761,47	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 0,00	€ 709,69	€ 496,79	€ 212,91	37,700	28/04/2023	16:33:45	
112	280/MCOUR/23	Longo Alessandro	LNGCSN80B4F316F01157360012	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 8.752,60	€ 847,30	€ 847,30	€ 847,30	€ 847,30	€ 847,30	€ 847,30	€ 847,30	€ 847,30	€ 847,30	€ 847,30	€ 847,30	€ 847,30	€ 0,00	€ 3.526,41	€ 2.468,49	€ 1.057,93	36,900	02/05/2023	16:03:37	
113	279/MCOUR/23	Corbatto Giorgio	CRBFCG080E1E13M9417700013	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 2.933,65	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 0,00	€ 1.190,02	€ 833,02	€ 357,01	33,900	02/05/2023	16:12:11	
114	284/MCOUR/23	Corbato Luca	CRBCEA80E8E10P0013240013	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 5.082,46	€ 492,01	€ 492,01	€ 492,01	€ 492,01	€ 492,01	€ 492,01	€ 492,01	€ 492,01	€ 492,01	€ 492,01	€ 492,01	€ 492,01	€ 0,00	€ 2.047,71	€ 1.433,40	€ 614,32	31,400	03/05/2023	14:30:09	
115	278/MCOUR/23	BROCHETTA EUGENIO	BRCEA80E8E10P00102020007	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 2.143,47	€ 207,50	€ 207,50	€ 207,50	€ 207,50	€ 207,50	€ 207,50	€ 207,50	€ 207,50	€ 207,50	€ 207,50	€ 207,50	€ 207,50	€ 0,00	€ 863,60	€ 604,52	€ 299,08	29,900	02/05/2023	16:17:35	
116	277/MCOUR/23	REZENI FRANCESCO	RNFNFC08R1Z14R01933000005	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 1.243,18	€ 168,75	€ 168,75	€ 168,75	€ 168,75	€ 168,75	€ 168,75	€ 168,75	€ 168,75	€ 168,75	€ 168,75	€ 168,75	€ 168,75	€ 0,00	€ 702,32	€ 491,63	€ 210,70	28,900	02/05/2023	15:20:24	
117	282/MCOUR/23	Troian Mihai	TRMMA33M2HE125C00137610313	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 1.573,15	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 0,00	€ 633,62	€ 443,67	€ 190,15	26,000	02/05/2023	15:41:39	
118	289/MCOUR/23	FALCOVER BRUNO	FLCBRN63M0Z7000019144510002	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 286,94	€ 286,94	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 143,47	€ 100,43	€ 43,04	24,100	05/05/2023	09:53:22	
119	286/MCOUR/23	Corbato Maurizio e Giordani Daniela sas	0042368001300423680013	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 6.635,19	€ 650,51	€ 650,51	€ 650,51	€ 650,51	€ 650,51	€ 650,51	€ 650,51	€ 650,51	€ 650,51	€ 650,51	€ 650,51	€ 650,51	€ 0,00	€ 2.702,38	€ 1.896,17	€ 812,22	27,600	06/05/2023	08:37:44	
120	266/MCOUR/23	Il Polo snc di Polo F. & R.	0044476001800444760018	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 6.331,76	€ 612,95	€ 612,95	€ 612,95	€ 612,95	€ 612,95	€ 612,95	€ 612,95	€ 612,95	€ 612,95	€ 612,95	€ 612,95	€ 612,95	€ 0,00	€ 2.551,06	€ 1.755,75	€ 765,31	26,600	06/05/2023	09:20:55	
121	295/MCOUR/23	MILIA SOCIETA' COOPERATIVA	00985000270098500027	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 16.236,90	€ 1.857,66	€ 1.857,66	€ 1.857,66	€ 1.857,66	€ 1.857,66	€ 1.857,66	€ 1.857,66	€ 1.857,66	€ 1.857,66	€ 1.857,66	€ 1.857,66	€ 1.857,66	€ 0,00	€ 7.201,36	€ 5.004,95	€ 2.160,41	25,800	09/05/2023	17:11:45	
122	275/MCOUR/23	RADDI MARCO	RDMRMC80B04048M02093000006	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 2.976,27	€ 288,12	€ 288,12	€ 288,12	€ 288,12	€ 288,12	€ 288,12	€ 288,12	€ 288,12	€ 288,12	€ 288,12	€ 288,12	€ 288,12	€ 0,00	€ 1.196,14	€ 839,40	€ 359,74	25,600	05/05/2023	14:59:17	
123	283/MCOUR/23	MARIN ALDO	MNLDA5700E10F01434002004	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 10.066,68	€ 974,50	€ 974,50	€ 974,50	€ 974,50	€ 974,50	€ 974,50	€ 974,50	€ 974,50	€ 974,50	€ 974,50	€ 974,50	€ 974,50	€ 0,00	€ 4.055,81	€ 2.839,07	€ 1.216,75	25,300	09/05/2023	17:08:18	
124	285/MCOUR/23	Astortora di Padovan Francesco & C. snc	0011272013011272013	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 984,55	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 0,00	€ 396,67	€ 277,67	€ 119,01	23,900	04/05/2023	12:15:22	
125	288/MCOUR/23	Zerlin Giovanni	ZRNZN80E8E1E13H01123290015	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 984,55	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 0,00	€ 396,67	€ 277,67	€ 119,01	23,900	04/05/2023	17:21:42	
126	292/MCOUR/23	Corazza Simone	CRZSN90A00F316E01150090015	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 2.933,65	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 0,00	€ 1.190,02	€ 833,02	€ 357,01	20,700	08/05/2023	13:59:13	
127	287/MCOUR/23	Cosolo Igor	CSLCO90A00F516A01181790014	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 1.573,15	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 0,00	€ 633,62	€ 443,67	€ 190,15	20,100	09/05/2023	10:04:07	
128	218/MCOUR/23	Javaroni Francesco	JVRNFC1504L48H0034000882	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 3.097,65	€ 299,87	€ 299,87	€ 299,87	€ 299,87	€ 299,87	€ 299,87	€ 299,87	€ 299,87	€ 299,87	€ 299,87	€ 299,87	€ 299,87	€ 0,00	€ 1.248,04	€ 873,63	€ 374,41	19,600	09/05/2023	08:55:37	
129	289/MCOUR/23	CALLEGARO ROBERTO	CLRRRT60R028AR01232500003	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 8.169,57	€ 790,86	€ 790,86	€ 790,86	€ 790,86	€ 790,86	€ 790,86	€ 790,86	€ 790,86	€ 790,86	€ 790,86	€ 790,86	€ 790,86	€ 0,00	€ 3.291,51	€ 2.304,06	€ 987,46	18,300	10/05/2023	12:10:09	
130	304/MCOUR/23	SUCANI DIEGO	SONDIE0214424M01168400024	Compensazione mis. 5,68 par. 3 - psc/detreci TEX	€ 6.526,26	€ 605,64	€ 605,64	€ 605,64	€ 605,64	€ 605,64	€ 605,64	€ 605,64	€ 605,64	€ 605,64	€ 605,64	€ 605,64	€ 605,64	€ 0,00	€ 2.520,64	€ 1.764,45	€ 756,19	16,000	15/05/2023	14:10:52	

POSIZIONE IDENTIFICATIVO IN GRADUA (CODICE F.E.A.M.P.)	NOME/COGNOME DEL BENEFICIARIO/ RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE e PARTITA IVA	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO COMPENSAZIONE AMMISSIBILE	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 1°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 2°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 3°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 4°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 5°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 6°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 7°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 8°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 9°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 10°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 11°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 12°	IMPORTO COMPENSAZIONE FINANZIABILE	QUOTA COMUNITARIA	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	PUNTEGGIO	DATA ISTANZA	ORA ISTANZA	note
131	287/MCOUR/23 BROCHETTA GIANPIETRO	BRGCGT57514C284Q 01002330006	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescatori SCANAVISSA ANDREA	€ 1.337,90	€ 1.337,90	€ 1.337,90	€ 1.337,90	€ 1.337,90	€ 1.337,90	€ 1.337,90	€ 1.337,90	€ 1.337,90	€ 483,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.146,53	€ 5.548,24	€ 3.897,79	€ 1.670,48	17,400	09/05/2023	18:33:24	
132	300/MCOUR/23 GRECO LUCIO	GRGLGUS8Z8F2001 0417293013	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescatori DELFINO	€ 4.105,96	€ 397,48	€ 397,48	€ 397,48	€ 397,48	€ 397,48	€ 397,48	€ 397,48	€ 397,48	€ 1.182,74	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.308,58	€ 1.654,29	€ 1.185,00	€ 496,29	15,900	11/05/2023	14:23:52	
133	291/MCOUR/23 Vecellio Reane Emanuele Soc. Agr. Semplice	02883070307 02883070307	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescatori ROSANINA	€ 1.573,15	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 493,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.267,84	€ 633,82	€ 443,67	€ 190,15	15,700	08/05/2023	13:55:53	
134	289/MCOUR/23 NOVEL ALBERTO	NVLRT70704424Y 0117490025	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescatori ROSANINA	€ 3.431,83	€ 332,22	€ 332,22	€ 332,22	€ 332,22	€ 332,22	€ 332,22	€ 332,22	€ 332,22	€ 107,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.745,36	€ 1.382,68	€ 967,68	€ 414,80	13,900	11/05/2023	18:27:56	
135	286/MCOUR/23 ZENTLIN ARNALDO	ZNRLDGL05E10F 01003190001	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescatori VICENZINA MARIA STELLA	€ 3.152,40	€ 305,17	€ 305,17	€ 305,17	€ 305,17	€ 305,17	€ 305,17	€ 305,17	€ 305,17	€ 98,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.540,20	€ 1.270,10	€ 889,07	€ 381,03	13,800	09/05/2023	18:23:50	
136	284/MCOUR/23 Bazzin Emanuele	BZRNNE01L483C 0292040000	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescatori Susy	€ 1.427,39	€ 138,18	€ 138,18	€ 138,18	€ 138,18	€ 138,18	€ 138,18	€ 138,18	€ 138,18	€ 44,76	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.150,19	€ 575,09	€ 403,57	€ 172,53	13,300	09/05/2023	11:15:11	
137	302/MCOUR/23 COOPERATIVA PESCATORI AMICI PIRESTE	01861910323 01861910323	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescatori MASSIMILIANO GABRIELI	€ 1.689,47	€ 1.682,26	€ 1.682,26	€ 1.682,26	€ 1.682,26	€ 1.682,26	€ 1.682,26	€ 1.682,26	€ 1.682,26	€ 544,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.002,85	€ 7.001,47	€ 4.901,03	€ 2.100,45	7,000	15/05/2023	14:10:08	
138	303/MCOUR/23 Marocco Alberto	MCCRRT180511E125H 02920400115	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescatori Venus Lena	€ 3.772,50	€ 365,20	€ 365,20	€ 365,20	€ 365,20	€ 365,20	€ 365,20	€ 365,20	€ 365,20	€ 118,29	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.039,88	€ 1.519,94	€ 1.063,96	€ 455,98	5,000	15/05/2023	10:15:36	

23_44_1_DDS_DEM_47564_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 17 ottobre 2023, n. 47564/GRFVG

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPRReg. n. 0108, dd. 18 maggio 2012 e s.m.i. Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di Tolmezzo al catasto terreni foglio 79, mappale 488, di mq. 130 e foglio 81, mappale 1188, di mq 25.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 “acque esenti da estimo” sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza dd. 24/02/2023 pec 112974 per l’acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso, identificato in Comune di Tolmezzo al catasto terreni, foglio 79 mappale incensito di circa mq. 175 limitrofo al mappale 472 del foglio 79 e ai mappali del foglio 81 n. 1168, 1169, 1172, 1173 e 992;

VISTA la nota prot. 238461 del 21/04/2023 della Direzione centrale difesa dell’ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Servizio Difesa del Suolo, con la quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell’area demaniale in oggetto;

VISTO che il Comune di Comune di Tolmezzo, interpellato con nota prot. 293661 del 19/05/2023 ai sensi dell’art. 4, comma 3 della L.R. 15 ottobre 2009 n. 17 ha espresso con nota pervenuta alla pec 332450 dd. 07/06/2023 la propria mancanza di interesse all’acquisizione dei beni in argomento;

CONSIDERATA la determinazione provvisoria del valore del bene oggetto dell’istanza prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 302664 dd. 23/05/2023, risultata pari a complessivi € 4.200,00 (quattromiladuecento/00) esclusi gli oneri fiscali;

CONSIDERATO che a seguito di verifiche ulteriori il Servizio gestione immobili con nota di prot. 349354 dd. 15/06/2023, ha rettificato la valutazione provvisoria del bene esprimendo un valore complessivo pari a € 2.100,00 (duemilacento/00) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che l’istante con pec n. 350548 dd. 15/06/2023, ha manifestato l’interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all’acquisto dei beni stessi catastalmente identificati in Comune di Tolmezzo al catasto terreni, fogli 79-81 mappale di circa mq. 175;

VISTA la DGR n. 1031 del 07/07/23 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica dei beni identificati in Comune di Tolmezzo al catasto terreni, fogli 79 e foglio 81 mappale incensito di circa mq. 175;

ACCERTATO che con Tipi di frazionamento prot. UD0138864/2023 e prot. UD0138862 dd. 19/09/2023 si è provveduto al frazionamento del bene incensito con identificazione catastale al foglio 79 del mappale 488 di mq. 130 e al foglio 81 del mappale 1188 di mq. 22;

RITENUTO opportuno di procedere alla sdemanializzazione dei beni in argomento secondo la procedura disciplinata dall’art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;

VISTA l’intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;

VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la “Disciplina delle concessioni e conferi-

mento di funzioni in materia di demanio idrico regionale” e smi;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- Sono sdemanializzati, secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., i beni identificati in Comune di Tolmezzo foglio 79 mappale 488 di mq. 130 e al foglio 81 mappale 1188 di mq. 22 il cui valore è determinato provvisoriamente in € 4.200,00 (quattromiladuecento/00) esclusi gli oneri fiscali.

- I predetti beni saranno intestati a nome di “Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

- Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 17 ottobre 2023

PASQUALE

23_44_1_DDS_DIG GOV_48569_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government 23 ottobre 2023, n. 48569

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” - Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA” - Misura 1 “Digitalizzazione della PA” - Investimento 1.7 “Competenze digitali di base” - Sub investimento 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitali”. Avviso pubblico non competitivo rivolto ai soggetti sub-attuatori degli ambiti territoriali del Friuli-Venezia Giulia per l'attuazione della misura. Aggiornamento dell'art. 15 dell'avviso e dell'allegato 3 - modello “Piano operativo di ambito territoriale” - proroga termini.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e in particolare l'art. 10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”, Misura 1 “Digitalizzazione della PA”, Investimento 1.7. “Competenze digitali di base”, Sub investimento 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitali” del succitato PNRR avente ad oggetto l'attivazione o il potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale sul territorio nazionale;

TENUTO CONTO che il PNRR individua le Regioni e le Province Autonome quali Soggetti attuatori della succitata Misura;

CONSIDERATO che il PNRR, nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale”, a fronte di uno stanziamento complessivo di 135.000.000,00 di euro, destina 132.000.000,00 di euro all'attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale da attivare attraverso specifici accordi con le Regioni che individueranno le pubbliche amministrazioni lo-

cali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole);

CONSIDERATO altresì che per la predetta Misura 1.7.2. è individuato il target di “2.000.000 di cittadini partecipanti alle nuove iniziative di formazione erogate dai centri per la facilitazione digitale”, da raggiungere entro il 30 giugno 2026;

VISTA la nota prot. DTD-1719-P del 27 settembre 2022, con la quale il Dipartimento per la trasformazione digitale ha individuato la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia quale Soggetto attuatore di una parte della Misura 1.7.2, per un importo di euro 2.275.302,00;

PRESO ATTO che per la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia sono individuati i seguenti target complessivi:

- minimo n. 41.0000 cittadini univoci che hanno fruito dei servizi dei punti di facilitazione digitale (T1) entro dicembre 2025;
- minimo n. 61.500 interazioni nei punti di facilitazione digitale (T2) entro dicembre 2025;
- attivazione di almeno 42 Punti di facilitazione digitale sul territorio;

VISTA la propria deliberazione 9 novembre 2022, n. 1661, che ha approvato il Piano Operativo intitolato “FVG Comunità digitale”, relativo al progetto: “Rete di servizi di facilitazione digitale - Regione autonoma Friuli Venezia Giulia”, di attuazione della Misura 1.7.2. nonché l'Accordo di collaborazione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, poi sottoscritto in data 09 gennaio 2023, che disciplina le forme di collaborazione tra le parti e gli impegni operativi reciproci;

VISTO che il Piano Operativo elaborato dalla Regione autonoma Friuli Venezia prevede il coinvolgimento attivo degli Enti Locali quali Soggetti sub-attuatori per l'attuazione della Misura 1.7.2;

VISTA la propria deliberazione 17 febbraio 2023, n. 288, che ha approvato i criteri per definire gli Ambiti territoriali in cui suddividere il territorio regionale per l'attivazione dei punti di facilitazione digitale e la realizzazione delle iniziative previste nel Piano Operativo e ha approvato i requisiti preferenziali per l'individuazione dei Soggetti sub-attuatori, ai fini della successiva trasmissione al Consiglio delle autonomie locali per l'acquisizione del relativo parere;

VISTA la delibera del Consiglio delle autonomie locali 8 marzo 2023, n. 14, in cui si esprime parere favorevole a quanto indicato nella delibera di Giunta regionale n. 288/2023;

VISTA la propria deliberazione 24 marzo 2023, n. 601, che ha approvato in via definitiva i criteri per definire gli Ambiti territoriali in cui suddividere il territorio regionale per l'attivazione dei Punti di facilitazione digitale e la realizzazione delle iniziative previste nel Piano Operativo e ha approvato i requisiti preferenziali per l'individuazione dei Soggetti sub-attuatori, nonché ha dato mandato al Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi di emanare gli avvisi non competitivi per l'individuazione dei Soggetti sub-attuatori della Misura 1.7.2 e trasferire a tali Soggetti un importo complessivo pari a euro

CONSIDERATO che ai fini dell'attuazione della Misura 1.7.2 ed il conseguimento dei relativi target appare necessario che il rapporto di collaborazione esecutiva tra Soggetto attuatore e Soggetto sub-attuatore venga disciplinato mediante un Accordo che individui competenze, responsabilità e obblighi connessi alla gestione, controllo e rendicontazione delle attività da svolgere, in conformità alla citata normativa nazionale e comunitaria;

VISTO il decreto n. 34373/GRFVG del 24 luglio 2023 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico non competitivo rivolto ai Soggetti sub-attuatori degli Ambiti territoriali del Friuli Venezia Giulia per l'attuazione della Misura 1.7.2 e lo Schema di Accordo tra Soggetto attuatore e Soggetto sub-attuatore;

VISTO il decreto n. 43085/GRFVG del 25 settembre 2023 con il quale è stato modificato l'art. 4 e l'art. 15 dell'Avviso pubblico non competitivo e sostituito l'Allegato 2 - Tabella Risorse finanziarie, Target e Milestone;

VISTO l'interesse manifestato dai possibili Soggetti sub-attuatori candidati alla presentazione di un'unica Domanda di partecipazione riferita a più Ambiti di riferimento contigui, al fine di dare attuazione all'Avviso non competitivo della Misura 1.7.2;

RITENUTO che la previsione di un'unica istanza per la presentazione di più di un Piano Operativo di Ambito territoriale risulta essere caratterizzata da una maggiore e migliore flessibilità di gestione delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Misura 1.7.2, permettendo in questo modo la generazione e l'utilizzo successivo, in fase di sottoscrizione dell'Accordo tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Soggetto sub-attuatore di un unico CUP;

RITENUTO che tale previsione garantisca, anche dal punto di vista strumentale, una maggiore sinergia operativa assicurando il pieno utilizzo delle risorse umane, delle tecnologie e delle conoscenze acquisite;

RITENUTO che la soluzione proposta risponda ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO necessario per quanto sopra indicato, aggiornare l'Allegato 3 - Modello “Piano Operativo di Ambito territoriale”;

VISTO che per un mero errore materiale non è stato possibile utilizzare alcuni link relativi al predetto

Aviso pubblico e considerato che tale problematica ha comportato un ritardo sulla predisposizione della documentazione e la successiva consegna della Domanda di partecipazione;

VISTO infine l'art. 15 dell'Avviso non competitivo che fissa il termine ultimo per la presentazione delle Domande di partecipazione al 25 ottobre - ore 23.59;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1217 del 31 luglio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government al dott. Paolo Perucci;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPGR n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. di modificare l'Avviso non competitivo approvato con decreto del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government n. 34373/GRFVG del 24 luglio 2023 così come di seguito indicato:

a. il paragrafo 1 è sostituito dal paragrafo "La Domanda di partecipazione può riferirsi ad un singolo Ambito o a più Ambiti di cui all'Art. 4."

b. il paragrafo 2 è sostituito dal paragrafo "La Domanda di partecipazione deve indicare l'Ambito o gli Ambiti a cui si riferisce la candidatura."

c. il paragrafo 4 è sostituito dal paragrafo "Lo stesso Ente può candidarsi quale Soggetto sub-attuatore per più di un Ambito."

d. all'art. 15, il termine ultimo per la presentazione delle Domande di partecipazione viene modificato al 13 novembre 2023.

2. di sostituire l'Allegato 3 - Modello "Piano Operativo di Ambito territoriale" con l'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente decreto.

3. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BUR.

4. di pubblicare il testo coordinato dell'Avviso, così come modificato dal presente provvedimento, sul sito istituzionale della Regione dedicato ai Progetti europei e PNRR.

Trieste, 23 ottobre 2023

PERUCCI



inserire logo
sub-attuatore su

Misura 1.7.2 PNRR - Rete di servizi di facilitazione digitale

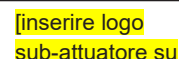
Regione Friuli Venezia Giulia – Progetto “FVG COMUNITA’ DIGITALE”

Piano Operativo di Ambito territoriale

.....

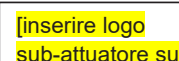
Soggetto sub attuatore

.....



Indice

1. Premesse	3
2. Inquadramento	5
2.1 Perimetrazione dell'Ambito	5
2.2 Caratteristiche del Soggetto sub-attuatore	5
2.3 Convenzioni ed Accordi con Enti Locali	5
2.4 Specificità dell'Ambito	5
2.5 Analisi del fabbisogno	5
2.6 Punti di forza ed esperienze pregresse	5
2.7 Punti di attenzione	5
3. Target e tempistiche	5
4. Descrizione del Progetto	6
4.1 Punti di Facilitazione digitale	6
4.2 Facilitatori e formatori digitali	7
4.3 Organizzazione degli interventi di facilitazione e formazione	7
4.4. Strumenti e materiali di supporto	7
4.5 Coinvolgimento degli Stakeholders	7
4.6 Comunicazione ed engagement	7
4.7 Sinergie con altri progetti	8
5. Budget	8
6. Cronoprogramma	8
7. Monitoraggio e rendicontazione	9
8. Responsabile di Progetto	9
9. Rispetto dei principi trasversali	9
10. Allegati	10



1. Premesse

Gli sforzi per la trasformazione digitale di infrastrutture e servizi descritti nel **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** devono essere accompagnati da interventi mirati allo sviluppo delle **competenze digitali dei cittadini**, per garantire un sostegno robusto e pervasivo al compimento del percorso di alfabetizzazione digitale del Paese.

La carenza di competenze digitali nei diversi ambiti, è uno dei principali limiti per lo sviluppo del Paese. Secondo i dati del DESI 2021 (Digital Economy and Society Index), l'Italia è terzultima in Europa nella dimensione del capitale umano. Solo il 42 % delle persone di età compresa tra i 16 e i 74 anni possiede perlomeno competenze digitali di base (56 % nell'UE) e solo il 22 % dispone di competenze digitali superiori a quelle di base (31 % nell'UE).

L'Investimento 7 della **Missione 1** del PNRR prevede due interventi complementari che mirano a supportare le fasce della popolazione a maggior rischio di subire le conseguenze del *digital divide*, rafforzando le competenze digitali dei cittadini:

- lo sviluppo di una **Rete di servizi di facilitazione digitale**, con almeno **tremila punti di facilitazione** digitale attivi sul territorio in grado di raggiungere e formare **due milioni di cittadini entro il 2026**,
- la diffusione del Servizio civile digitale, che coinvolgerà un network di giovani volontari con l'obiettivo di raggiungere e formare un milione di cittadini entro il 2026.

L'investimento 7, pertanto, attraverso l'azione sinergica di questi due interventi già inclusi nel piano operativo della [Strategia Nazionale per le Competenze Digitali](#), ha l'obiettivo di incrementare la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base coinvolgendo oltre tre milioni di persone entro il 2026, così da contribuire al raggiungimento dell'obiettivo del 70% della popolazione entro il 2026.

L'obiettivo generale del progetto Rete di servizi di facilitazione digitale è legato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione. L'iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali da parte dei cittadini, in modo che possano **raggiungere il livello di base definito secondo il modello europeo DigComp, che definisce le competenze digitali di base richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva e che, pertanto, tutti i cittadini dovrebbero possedere**. Il fine ultimo è quello di consentire loro un approccio consapevole alla realtà digitale e alla equa fruizione dei servizi online offerti dalle amministrazioni pubbliche.

Secondo la Strategia nazionale per le competenze digitali, un fattore chiave di intervento per il raggiungimento di questi obiettivi è lo sviluppo e il potenziamento della Rete di servizi di facilitazione digitale sul territorio, nella convinzione che, se la formazione di competenze digitali è ineludibile per lo sviluppo sostenuto di una società attiva del XXI secolo, allora il territorio, i quartieri, le comunità locali e gli spazi pubblici devono prioritariamente accogliere servizi di assistenza per chi ha bisogno di supporto per godere dei propri diritti (servizi, informazioni, partecipazione), anche attraverso reti di punti di accesso pubblici assistiti, presidi di facilitazione digitale, e favorire l'inclusione sociale con e per l'utilizzo dei servizi digitali.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Inserire logo
sub-attuatore su

Oggi, i servizi di facilitazione digitale sono presenti in alcuni progetti regionali e in alcune città. Tuttavia, l'assenza di un disegno organico e di una diffusione capillare, duratura e di sistema del servizio su tutto il territorio, valorizzando gli spazi e le infrastrutture già presenti - per esempio biblioteche e scuole, ma anche centri giovanili e sociali - non solo comporta la mancanza del servizio in alcune aree territoriali, ma soprattutto l'interruzione di iniziative virtuose che si sviluppano esclusivamente nell'ambito di un periodo limitato.

Pertanto, il progetto **Rete di servizi di facilitazione digitale** si propone come azione di sistema e duratura per sostenere efficacemente l'inclusione digitale.

Questa iniziativa, come evidenziato, è strettamente correlata con il Servizio civile digitale, verso attività di potenziamento delle azioni proattive degli enti pubblici e del terzo settore finalizzate alla massima inclusione digitale quale leva per l'inclusione sociale.

Con DGR 1661 del 9 novembre 2022 la Regione Friuli Venezia Giulia ha approvato il **Piano Operativo regionale** intitolato "**FVG Comunità digitale**", che definisce obiettivi, target, modalità e tempistiche per l'attuazione della Misura PNRR 1.7.2 a livello regionale, sulla base dei requisiti generali del servizio e di milestone e target allineati e collegati a quelli definiti a livello nazionale ed europeo; inoltre, in data 9 gennaio 2023 ha sottoscritto ex. Art.15 Legge 7 agosto 1990, N.241 l'**Accordo con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale** per la realizzazione concreta della Misura 1.7.2. del PNRR in ambito regionale.

Il team centrale del Dipartimento pianifica ed assicura l'esecuzione della misura nazionale in base agli obiettivi temporali, quantitativi e qualitativi definiti e supporterà la Regione/Provincia Autonoma nella definizione e attuazione del progetto, rendendo disponibili gli strumenti necessari (es. sistema di monitoraggio e knowledge management) e realizzando attività di comunicazione, formazione, capacity building, condivisione delle buone pratiche, anche attraverso tavoli e gruppi di lavoro operativi.

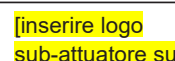
La Regione assicura il coordinamento e il supporto ai Soggetti sub-attuatori in tutte le fasi del Progetto.

Il presente **Piano Operativo di Ambito** descrive le modalità con le quali il Soggetto sub-attuatore intende realizzare le azioni nell'Ambito territoriale [redacted] al fine di raggiungere gli obiettivi di cui alla "**Tabella Risorse, Milestones e Target**" (Allegato 2 all'Avviso), in coerenza con il Piano Operativo regionale che ne costituisce parte integrante e sostanziale ed al quale si rinvia per tutto quanto qui non espressamente dichiarato.

Note per la compilazione

aaaa: contenuti predefiniti, comuni a tutti i Piani Operativi di Ambito, che non devono essere eliminati o modificati.

aaaa: note per la compilazione dei contenuti specifici, da eliminare nella versione definitiva del Progetto.



2. Inquadramento

2.1 Perimetrazione dell'Ambito

Indicare l'Ambito/i per i quale si presenta la candidatura sulla base dell'Allegato 2 all'Avviso, elencando i Comuni che ne fanno parte.

2.2 Caratteristiche del Soggetto sub-attuatore

Evidenziare il possesso dei requisiti di cui all' Art. 14 dell'Avviso.

2.3 Convenzioni ed Accordi con Enti Locali

Indicare con quali Enti facenti parte dell'Ambito/i sono stati già stipulati o verranno stipulati Accordi/Convenzioni per la realizzazione del progetto e le modalità di collaborazione degli stessi (ad es. supporto all'organizzazione di eventi e alla promozione delle iniziative, disponibilità di sedi per la facilitazione e la formazione etc.).

NB: *Copia degli Accordi già sottoscritti con i Comuni appartenenti all'Ambito/agli Ambiti, ovvero dichiarazioni di impegno da parte dei legali rappresentanti dei Comuni vanno allegati alla Domanda di cui all'Art. 15 dell'Avviso.*

2.4 Specificità dell'Ambito/i

Descrivere brevemente le caratteristiche geografiche e demografiche che contraddistinguono il territorio di riferimento, eventuali vincoli o peculiarità logistiche, eventuali gruppi target specifici che si intendono coinvolgere nelle azioni di facilitazione e formazione.

2.5 Analisi del fabbisogno

Riassumere i fabbisogni formativi che caratterizzano l'Ambito/i territoriale/i, indicando i principali temi/argomenti sui quali si intende concentrare l'azione di facilitazione e formazione.

2.6 Punti di forza ed esperienze pregresse

Illustrare brevemente le esperienze similari già realizzate dal Soggetto sub-attuatore e/o da Enti Locali facenti parte dell'Ambito/i e come le stesse verranno valorizzate e sviluppate nell'ambito del progetto.

2.7 Punti di attenzione

Evidenziare eventuali rischi e punti di attenzione che possono incidere sullo svolgimento del progetto e sul raggiungimento del Target e delle milestones indicati nell'Allegato 2 all'Avviso, come verranno monitorati e le azioni correttive e di mitigazione che si intendono mettere in campo.

3. Target e tempistiche

Si riportano di seguito i Target previsti per l'Ambito e le relative tempistiche.

Il Target (T1) è da intendersi quale **numero di utenti unici** raggiunti da almeno **un intervento di facilitazione o formazione digitale**, erogata in modalità sincrona (in presenza o a distanza) o asincrona (fruizione di contenuti multimediali resi disponibili dal Dipartimento o dalla Regione). Si promuoverà inoltre il coinvolgimento dei cittadini in ulteriori interventi di facilitazione o formazione al fine di raggiungere l'obiettivo di 1,5 interventi individuali (Target T2).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

inserire logo
sub-attuatore su

A tal fine si prevedono fino a 50 ore annuali di formazione sincrona, realizzabile attraverso webinar, incontri in aula o modalità ibrida purché atte a garantire la massima fruizione da parte del target di riferimento

Di seguito si riportano i Target previsti per l'Ambito/i.

Compilare le Tabelle che seguono, facendo riferimento a quanto riportato nella Tabella Risorse, Target e milestones, in caso di più Ambiti la somma dei valori (Allegato 2 all'Avviso).

Obiettivo	Target per l'Ambito /Ambiti
Cittadini da raggiungere con almeno un intervento di facilitazione o formazione digitale (Target T1)	
Numero di servizi di facilitazione o formazione digitale che si prevede di erogare complessivamente (Target T2)	
Numero di Punti di Facilitazione da realizzare o potenziare	
Numero di ore di Formazione che si prevede di erogare complessivamente	

Di seguito si riportano le Milestones e Target previsti per l'Ambito/i.

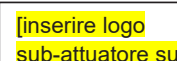
Indicatore	Target per l'Ambito/i	Tempistiche
Cittadini raggiunti da almeno un servizio di facilitazione/formazione (T1) - 25%		Q4 2023
Cittadini raggiunti da almeno un servizio di facilitazione/formazione (T1) - 60%		Q4 2024
Cittadini raggiunti da almeno un servizio di facilitazione/formazione (T1) - 100%		Q4 2025
Punti di Facilitazione attivati o potenziati (75%)		Q4 2023
Punti di Facilitazione attivati o potenziati (100%)		Q4 2024

4. Descrizione del Progetto

Di seguito si descrive come il Soggetto sub-attuatore intende attuare nell'Ambito di competenza le azioni previste dalla Misura 1.7.2, in coerenza con le indicazioni del Piano Operativo regionale "FVG COMUNITA' DIGITALE".

4.1 Punti di Facilitazione digitale

Descrivere sedi, attrezzature e dotazioni dei Punti di Facilitazione che verranno realizzati o potenziati, indicando localizzazione e caratteristiche, tipologia (Sportelli stabili o itineranti), modalità previste per la gestione e presidio degli stessi, frequenza e orario indicativo di apertura al pubblico, gestione degli Sportelli itineranti etc.



4.2 Facilitatori e formatori digitali

Descrivere in che modalità il Soggetto sub-attuatore intende individuare i Facilitatori che opereranno nell'Ambito: personale reclutato ad hoc, affidamento di servizi ad operatori di mercato, co-progettazione ai sensi del Codice del Terzo settore, etc.

4.3 Organizzazione degli interventi di facilitazione e formazione

Descrivere come si intendono svolgere le attività di facilitazione e formazione digitale previste nell'ambito del progetto, anche valorizzando precedenti esperienze analoghe.

Illustrare in particolare come si prevede di strutturare l'attività di facilitazione a Sportello, a carattere individuale o in piccoli gruppi anche su appuntamento, le iniziative itineranti nonché le sessioni di formazione in aula attrezzata o in sala seminariale, nonché gli eventi streaming e altre modalità previste.

4.4. Strumenti e materiali di supporto

Il Soggetto sub-attuatore utilizzerà la Knowledge Base messa a disposizione del Dipartimento per la trasformazione digitale per supportare la condivisione di best practice e lo scambio di conoscenze fra/con gli enti coinvolti nell'attuazione della Misura, inoltre si avvarrà di eventuali contenuti formativi resi disponibili sul Sito web Repubblica Digitale e/o tramite canali messi a disposizione dell'Amministrazione regionale, impegnandosi ad alimentare ove possibile il Catalogo nazionale e regionale con eventuali materiali formativi in apprendimento asincrono (es. MOOC) realizzati nell'ambito del Progetto.

Il Soggetto sub-attuatore alimenterà inoltre ed utilizzerà le piattaforme e i materiali didattici messi a disposizione dalla Amministrazione regionale per promuovere in modo coordinato gli eventi e le iniziative formative e di facilitazione digitale finanziate nell'ambito del Progetto e gestire le prenotazioni e le iscrizioni a corsi ed eventi.

Indicare eventuali ulteriori strumenti hw e sw che il Soggetto sub-attuatore intende utilizzare per erogare i servizi di facilitazione e formazione previsti nell'ambito del Progetto.

4.5 Coinvolgimento degli Stakeholders

Descrivere i principali Stakeholders che il Soggetto sub-attuatore intende coinvolgere nell'attuazione del Progetto: Associazioni di categoria, associazioni di volontariato, Università della Terza Età, URP, imprese etc., il contributo atteso dagli stessi (attività di facilitazione/formazione, disponibilità di spazi, promozione e/o collaborazione alla promozione di eventi, altro) e come si prevede di formalizzare i relativi rapporti (convenzioni, protocolli di collaborazione, altro).

4.6 Comunicazione ed engagement

Tutte le iniziative e le attrezzature finanziate nell'ambito del Progetto utilizzeranno la grafica coordinata e riporteranno i Loghi messi a disposizione dalla Amministrazione regionale in base alle Linee guida fornite dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Descrivere in particolare in che modalità e con quali canali si intendono promuovere le iniziative e coinvolgere i cittadini a livello locale e di Ambito, al fine di raggiungere anche le aree più decentrate del territorio e le fasce di popolazione più fragili ed a rischio esclusione/emarginazione. Descrivere inoltre come verranno coinvolti nella promozione gli Enti e gli Stakeholders principali, al fine di aumentare l'impatto delle azioni.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Inserire logo
sub-attuatore su

4.7 Sinergie con altri progetti

Il Progetto si propone di contribuire a superare l'attuale gap sulle competenze digitali, in linea con quanto delineato nella Strategia Nazionale per le competenze digitali, e di produrre un benefico specifico impatto sulle comunità, anche attraverso l'integrazione con gli altri interventi previsti dalla stessa Strategia e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Indicare eventuali sinergie con progetti analoghi (es. Servizio civile digitale) e modalità di attuazione delle stesse, nel rispetto dei vincoli previsti per l'utilizzo delle risorse PNRR (no doppia rendicontazione).

5. Budget

Le risorse PNRR per lo svolgimento delle attività nell'Ambito in oggetto ammontano a Euro _____, _____ (Euro _____ / _____).

Il prospetto che segue riporta il valore aggregato delle principali Voci di spesa previste per l'attuazione delle azioni nell'Ambito *i*, con un'ipotesi di suddivisione nelle annualità e indicazione della percentuale di ciascuna macro Voce sull'importo complessivo.

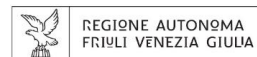
VOCI del Piano Operativo	2023	2024	2025	2026	Totale	%
FACILITAZIONE E FORMAZIONE (max 79% del Budget)						XX%
COMUNICAZIONE-EVENTI FORMATIVI (max 10% del Budget)						XX%
ATTREZZATURE E/O DOTAZIONI TECNOLOGICHE (max 11% del Budget)						XX%
TOTALE PIANO OPERATIVO						100%

L'Ente si impegna a rispettare le percentuali massime definite per ciascuna macro - voce di spesa e a comunicare tempestivamente all'Amministrazione eventuali esigenze di variazione per le necessarie valutazioni ove queste eccedano il 15% dell'importo della macro – voce.

Parte dei costi di Progetto inerenti le attività svolte entro il 31/12/2025 potranno essere sostenuti anche nel corso del 2026, così come la relativa rendicontazione come evidenziato nel Cronoprogramma.

6. Cronoprogramma

Si riporta di seguito il Cronoprogramma di massima previsto per l'attuazione delle azioni.



inserire logo
sub-attuatore su

Riportare le azioni principali e le tempistiche di massima previste per il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto delle milestones di cui al Paragrafo 3.

Azione	Avvio (Q)	Conclusione (Q)

7. Monitoraggio e rendicontazione

Il Soggetto sub-attuatore utilizzerà le piattaforme fornite dal Dipartimento per la Transizione Digitale per compilare i dati di propria competenza, seguendo le indicazioni operative di dettaglio che verranno fornite a valle della formalizzazione dell'Accordo con l'Amministrazione regionale, ed in particolare:

- **Facilita** – per la registrazione dei servizi erogati e dei cittadini coinvolti
- **Regis** – per la rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione delle azioni.

I dati verranno aggiornati con regolarità. Su tale base l'Amministrazione regionale e le Autorità preposte ai controlli effettueranno le verifiche propedeutiche e l'Amministrazione procederà alla liquidazione delle risorse finanziarie, alle condizioni descritte nell'Avviso.

8. Responsabile di Progetto

Si indica quale Responsabile di Progetto, che rappresenterà Il Soggetto sub-attuatore e coordinerà la realizzazione delle azioni nell'Ambito di competenza raccordandosi con gli Enti e le realtà e soggetti appartenenti all'Ambito:

[REDACTED]

Il Responsabile di Progetto, o suo delegato, parteciperà attivamente al Tavolo di coordinamento che verrà istituito dalla Amministrazione regionale e sarà costituito dai referenti dell'Amministrazione stessa e degli Enti e soggetti aderenti, e nel quale potranno essere coinvolti anche i referenti del Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Il Tavolo si riunirà con cadenza indicativamente mensile durante i primi 12 mesi e trimestrale nel periodo successivo e tratterà aspetti strategici, operativo e amministrativi, coinvolgendo di volta in volta i soggetti rilevanti.

Parteciperà inoltre ad eventuali incontri e workshop di approfondimento su specifiche tematiche di interesse del Partenariato.

9. Rispetto dei principi trasversali

Il Progetto garantisce il rispetto dei seguenti "principi trasversali", come descritto in dettaglio nel Piano Operativo regionale:

- Climate and Digital Tagging



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

[inserire logo
sub-attuatore su

- Equità di Genere
- Valorizzazione e Protezione dei Giovani
- Riduzione Divari Territoriali
- Do Not Significant Harm (DNSH)

Indicare in modo specifico come tali principi verranno implementati nell'ambito del Progetto.

10. Allegati

- 1) Accordi/Convenzioni sottoscritte con gli Enti facenti parte dell'Ambito e/o Lettere di impegno alla sottoscrizione da parte di tali Enti
- 2)(eventuali altri documenti rilevanti)

23_44_1_DDS_FORM_47852_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 18 ottobre 2023, n. 47852

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023 - Programma specifico 32/23 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di misure compensative). Revoca dell'avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con D.P.Reg. 30 agosto 2023, n. 0146/Pres.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 e ss.mm.ii. "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023, che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 32/23 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)";

VISTO il decreto n. 43098/GRFVG del 25/9/2023 con il quale è stato emanato l'avviso relativo al Programma Specifico 32/23 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)";

VISTO il decreto n. 45613/GRFVG del 06/10/2023 con il quale sono stati corretti alcuni refusi ed è stato approvato il testo coordinato dell'avviso relativo al PS 32/23 sopra citato;

ATTESO che con DGR n. 1597 del 13/10/2023 è stato aggiornato il Documento "PR FSE+ Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria, regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologie e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di costo standard - UCS";

CONSIDERATO, in particolare, che la DGR n. 1597 del 13/10/2023, tenuto conto della raccomandazione della Commissione europea di adeguare i costi all'aumento del costo della vita o a mutamenti di ordine economico (Comunicazione 2021/C200/01 par. 4.6), ha riformulato le UCS di pertinenza del Programma Specifico 32/23 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative);

DATO ATTO che gli interventi formativi previsti dal PS 32/23 prevedono costi delle operazioni derivanti dall'applicazioni delle UCS nel loro valore precedente all'aggiornamento apportato dalla DGR 1597 del 13/10/2023;

CONSIDERATO che l'avviso relativo al PS 32/23 è attualmente in corso e produrrà i suoi effetti per l'intero anno 2024 e che, in particolare, i corsi di formazione per OSS prevedono una durata di 1.000 ore e che, pertanto, l'adeguamento dell'UCS ha un impatto significativo;

RITENUTO, al fine di non creare disparità di trattamento finanziario nei confronti di enti di formazione accreditati dalla Regione e che operano per il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nel PPO a favore della cittadinanza, di dover garantire anche per questi interventi formativi l'adeguamento previsto per tutte le operazioni che saranno attivate nel corso dell'anno 2024;

SENTITA l'Autorità di Gestione FSE+ in merito all'opportunità di revocare il proprio decreto n. 43098/GRFVG del 25/9/2023, relativo al PS 32/23 e di emetterne uno nuovo in linea con l'adeguamento informativo a partire dal quale le UCS riformulate saranno applicabili;

RITENUTO quindi di revocare il proprio decreto n. 43098/GRFVG del 25/9/2023, relativo al PS 32/23

onde emetterne uno nuovo in recepimento dell'adeguamento delle UCS previsto dalla DGR n. 1597 del 13/10/2023;

DATO ATTO che qualora siano stati già presentati dei progetti a valere sul decreto n. 43098/GRFVG del 25/9/2023, relativo al PS 32/23, non si procederà con la fase istruttoria e valutativa, ma potranno essere ripresentati nell'ambito del nuovo Avviso che sarà approvato in recepimento delle nuove UCS;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. È revocato il decreto n. 43098/GRFVG del 25/9/2023 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS) (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)".
2. Di dare atto che qualora siano stati già presentati dei progetti a valere sul decreto n. 43098/GRFVG del 25/9/2023, relativo al PS 32/23, non si procederà con la fase istruttoria e valutativa, ma potranno essere ripresentati nell'ambito del nuovo Avviso che sarà approvato in recepimento delle nuove UCS.
3. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 ottobre 2023

MARZINOTTO

23_44_1_DDS_FORM_48360_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 ottobre 2023, n. 48360

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei prototipi FPGO_SK - scadenza 30 settembre 2023 ore 17.00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., che approva tra l'altro, il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale";

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento Direttive FPGO_SK.; **EVIDENZIATO** che la Direttive FPGO_SK prevede la costituzione del Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali o "Catalogo FPGO_SK", la cui struttura si suddivide nei seguenti sotto-cataloghi ciascuno riferito ad una delle tre tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso:

- Upskilling
- Reskilling
- Lavoro e inclusione;

SPECIFICATO che le operazioni prototipo devono essere presentate da una delle ATI selezionate, in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate, e che i prototipi approvati possono essere attuati da parte di tutte e 3 le ATI mediante "operazioni clone";

PRECISATO che le operazioni prototipo possono essere presentate dal 29 settembre 2022 con modalità "a sportello" entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile delle seguenti scadenze:

- 15 ottobre 2022
- 31 ottobre 2022
- 15 novembre 2022
- 30 novembre 2022
- 15 dicembre 2022

- e successivamente con cadenza mensile entro l'ultimo giorno di ogni mese, sino al 29 agosto 2025, salvo l'apertura di sportelli intermedi;

VISTE le operazioni prototipo FPGO_SK presentate entro le ore 17.00 del 30 settembre 2023;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni prototipo vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 17749/GRFVG del 18 ottobre 2022, ha provveduto alla valutazione dei prototipi presentati in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 18 ottobre 2023;

PRESO ATTO, dal citato verbale di valutazione, che sono stati presentati 8 prototipi, dei quali 7 prototipi sono stati oggetto di rinuncia prima della valutazione di coerenza, mentre 1 prototipo è stato valutato positivamente ed è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 1 prototipo presentato da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, relativi al Percorso 2 - Upskilling;

PRECISATO che i prototipi non approvati per vizi formali possono essere ripresentati, esenti da vizi, allo sportello successivo o alla eventuale riapertura dei termini;

PRECISATO che i prototipi approvati con il presente decreto concorrono alla costituzione del "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali" (FPGO_SK);

PRECISATO inoltre che il citato allegato 1 riporta a fianco del prototipo formativo approvato il costo massimo ammissibile per ogni operazione clone attivabile;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei prototipi FPGO_SK presentati entro le ore 17.00 del 30 settembre 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).
- 2.** L'allegato 1 determina l'approvazione di 1 prototipo presentato da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, relativo al Percorso 2 - Upskilling.
- 3.** I prototipi approvati con il presente decreto concorrono alla costituzione del "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali" (FPGO_SK).
- 4.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 ottobre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

P2-UP_FPGOSK_Prototipi
FPGO_SK_UPSKILLING

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP2356123601	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2023	2.224,00	APPROVATO

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore
P4-IN_FPGOSK_Progetti	FP2356123602	INTRODUZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
P4-IN_FPGOSK_Progetti	FP2356123603	INTRODUZIONE ALLA VIDEOSCRITTURA	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
P4-IN_FPGOSK_Progetti	FP2356123604	LINGUA ITALIANA PRE-A1	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
P4-IN_FPGOSK_Progetti	FP2356123605	ELEMENTI DI EMPOWERMENT E PERSONAL BRANDING	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
P4-IN_FPGOSK_Progetti	FP2356123606	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'AUTONOMIA	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
P4-IN_FPGOSK_Progetti	FP2356123607	INTRODUZIONE AL FOGLIO DI CALCOLO	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
P4-IN_FPGOSK_Progetti	FP2356123608	INTRODUZIONE AL VIDEOCURRICULUM	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
			RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE
			RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE
			RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE
			RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE
			RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE
			RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE
			RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE

23_44_1_DDS_FSE+_48404_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio Fondo sociale europeo Plus e altri fondi comunitari 20 ottobre 2023, n. 48404

PR FSE+ FVG Unità di costo standard - UCS riformulate con DGR n. 1597 del 13 ottobre 2023. Individuazione avvisi ai quali applicare l'adeguamento delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50. Termini e modalità operative.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2023, n. 1116, avente a oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali"

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTO il decreto del Direttore centrale n. 35801 del 31/07/2023, con il quale è stato conferito l'incarico di sostituto del Direttore del Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari alla dirigente dott.ssa Ketty Segatti dal 02/08/2023 al 01/08/2026;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-27;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 che approva il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022", di seguito PPO 2022, da ultimo aggiornato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1419 del 8 settembre 2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 che approva il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, da ultimo aggiornato con la deliberazione di Giunta regionale n. 1420 del 8 settembre 2023;

VISTO il decreto del Presidente della Regione del 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. che approva il "Regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)";

VISTO l'articolo 15 paragrafo 4 del Regolamento FSE+, il quale dispone che "Le forme di costo semplificato di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c), e) ed f) del RDC sono definite dall'ADG e sono approvate con deliberazione della Giunta regionale";

CONSIDERATA la Comunicazione 2021/C 200/01 par. 4.6 della Commissione europea che raccomanda di adeguare nel tempo i costi standard all'aumento del costo della vita o a mutamenti di ordine economico;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023 con la quale è stato approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS. Aggiornamento", che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 per adeguarle all'aumento del costo della vita, stabilendo, altresì, che, coerentemente con quanto raccomandato dalla Commissione europea, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR da individuarsi con decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

VISTO che con la medesima delibera è stato disposto che, con il medesimo decreto, l'Autorità di Gestione fissa altresì la data a partire dalla quale le UCS riformulate saranno applicabili agli avvisi in tal modo individuati, al fine di permettere l'adeguamento del sistema informatico;

DATO ATTO che, prima dell'adozione della deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, l'AdG ha avviato i seguenti Programmi specifici (PS) a valere sul PR FSE+ 2021-2027, così come previsti dal PPO 2022 e PPO 2023, che utilizzano le sopra richiamate UCS:

1. PS 1/22 Catalogo FPGO professionalizzante adulti - Decreto n. 90/GRFVG del 03/01/2023 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 - Allegato 1) "DIRETTIVA FPGO_PRO - Formazione Permanente Per Gruppi Omogenei Professionalizzante (Catalogo)";
2. PS 2/22 FPGO coprogettati adulti - Decreto n. 2085/GRFVG del 20/01/2023 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 18561/GRFVG del 22/10/2022 - Direttiva FPGO_COP Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati - Allegato 2) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
3. PS 3/22 Formazione individualizzata adulti - Decreto n. 17245/GRFVG del 17/04/2023 - Approvazione del documento Direttiva FORMIL - Formazione Individualizzata - Allegato 3) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.
4. PS 5/22 Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Decreto n. 22798/GRFVG del 18/05/2023 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 17247/GRFVG del 17/04/2023 - Direttiva FORLINC - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i. - Approvazione Allegati A), B), C);
5. PS 7/22 Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Decreto n. 14083/GRFVG del 26/09/2022 - Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022. Prima modifica al decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022;
6. PS 8/22 - Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali - Decreto n. 89/GRFVG del 03/01/2023 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 12684/GRFVG del 13/09/2022 - Allegato 7) "DIRETTIVA FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";
7. PS 9/22 - Qualificazione abbreviata - QA- Decreto n. 17074/GRFVG del 13/10/2022 - Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024. Approvazione del documento "Direttive Qualificazione abbreviata (QA)";
8. PS 10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani - Decreto n. 90/GRFVG del 03/01/2023 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 - Allegato 1) "DIRETTIVA FPGO_PRO - Formazione Permanente Per Gruppi Omogenei Professionalizzante (Catalogo)";
9. PS 11/22 FPGO coprogettati giovani - Decreto n. 2085/GRFVG del 20/01/2023 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 18561/GRFVG del 22/10/2022 - Direttiva FPGO_COP Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati - Allegato 2) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
10. PS 12/22 Formazione individualizzata giovani - Decreto n 17245/GRFVG del 17/04/2023 - Approvazione del documento Direttiva FORMIL - Formazione Individualizzata - Allegato 3) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
11. PS 16/22 Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale - Decreto n. 2285/GRFVG 20/01/2023 - Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo;
12. PS 12/23 Percorsi di orientamento educativo - Decreto n. 39181/GRFVG del 28/08/2023 - Emanazione dell'avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Seconda modifica;
13. PS 22/23 Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - Decreto n. 17895/GRFVG del 19/04/2023 - Approvazione Avviso per la presentazione delle operazioni;
14. PS 24/23 Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato - Decreto n 10798/GRFVG del 13/03/2023 - Emanazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo;
15. PS 33/23 Attivagiovani - Decreto n. 35408/GRFVG del 27/07/2023 - Emanazione dell'avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di giovani Neet e di attori delle reti locali - AttivaGiovani 2023-2026;
16. PS 34/23 Apprendistato - Decreto n. 31031/GRFVG del 30/06/2023 - Emanazione delle Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante;

CONSIDERATO che i PS 1/22, 2/22, 3/22, 5/22 e 8/22 rientrano all'interno del Programma PiAZZA-GOL che prevede la complementarietà tra le risorse GOL-PNRR e le risorse FSE+ realizzando un'offerta formativa integrata nel territorio regionale;

CONSIDERATO che all'interno dei suddetti Programmi specifici, gli interventi finanziati con il fondo

europeo NextGenerationEU - PNRR -Programma GOL utilizzano le medesime UCS regionali previste per gli interventi FSE+, così come concordato con ANPAL (nota prot. 4026 del 25/3/2022);

CONSIDERATO che uno dei requisiti fondamentali affinché l'integrazione tra i due Programmi GOL-PNRR e FSE+ sia effettivamente tale è costituito dall'utilizzo delle medesime UCS per le attività formative, in modo da evitare che i due programmi possano confliggere l'uno con l'altro;

PRECISATO, pertanto, che le UCS riformulate si applicheranno anche agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR -Programma GOL;

TENUTO CONTO dei tempi tecnici necessari per l'adeguamento del sistema informatico, appare congruo fissare la data dell'8 novembre 2023 a decorrere dalla quale le sopra richiamate UCS riformulate troveranno applicazione alle operazioni presentate a valere sulle linee di attività di cui agli avvisi riferiti ai predetti Programmi specifici, come più specificatamente definite negli allegati parte integrante e sostanziale del presente decreto;

PRESO ATTO che, al fine di permettere l'adeguamento informatico, la società INSIEL SPA rappresenta la necessità di sospendere la presentazione delle domande relative ai predetti avvisi dal 1° novembre 2023 al 7 novembre 2023;

PRECISATO dunque che nel periodo dal 1° novembre 2023 al 7 novembre 2023 non sarà possibile presentare nuove domande e saranno, altresì, cancellate dal sistema informatico le domande che in tale arco temporale dovessero trovarsi in fase di compilazione;

PRECISATO, altresì, che l'adeguamento delle UCS riformulate troverà applicazione qualunque sia la modalità di progettazione dell'avviso e, dunque, sia ai prototipi e ai rispettivi cloni sia ai progetti;

PRECISATO, in particolare, che a decorrere dall'8 novembre 2023 le UCS riformulate si applicheranno:

- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data;
- ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023;
- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31/10/2023;

PRECISATO, inoltre, che le sopra richiamate UCS riformulate troveranno applicazione unicamente alle "Linee di attività" dei Programmi specifici individuati (sia finanziati con risorse FSE+ sia con risorse PNRR-GOL) così come dettagliato all'interno degli allegati A, B e C, parti integranti e sostanziali del presente decreto;

DECRETA

1. si individuano i seguenti Programmi specifici (PS) a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui avvisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 riformulate con DGR n. 1597 del 13/10/23:

- PS 1/22 Catalogo FPGO professionalizzante adulti - Decreto n. 90/GRFVG del 03/01/2023 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 - Allegato 1) "DIRETTIVA FPGO_PRO - Formazione Permanente Per Gruppi Omogenei Professionalizzante (Catalogo)";
- PS 2/22 FPGO coprogettati adulti - Decreto n. 2085/GRFVG del 20/01/2023 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 18561/GRFVG del 22/10/2022 - Direttiva FPGO_COP Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati - Allegato 2) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
- PS 3/22 Formazione individualizzata adulti - Decreto n. 17245/GRFVG del 17/04/2023 - Approvazione del documento Direttiva FORMIL - Formazione Individualizzata - Allegato 3) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.
- PS 5/22 Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Decreto n. 22798/GRFVG del 18/05/2023 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 17247/GRFVG del 17/04/2023 - Direttiva FORLINC - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i. - Approvazione Allegati A), B), C).;
- PS 7/22 Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Decreto n. 14083/GRFVG del 26/09/2022 - Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022. Prima modifica al decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022;
- PS 8/22 - Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali - Decreto n. 89/GRFVG del 03/01/2023 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 12684/GRFVG del 13/09/2022 - Allegato 7) "DIRETTIVA FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";
- PS 9/22 - Qualificazione abbreviata - QA- Decreto n. 17074/GRFVG del 13/10/2022 - Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024. Approvazione del documento "Direttive Qualificazione abbreviata (QA)";
- PS 10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani - Decreto n. 90/GRFVG del 03/01/2023 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 - Allegato 1) "DIRETTIVA FPGO_PRO - Formazione Permanente Per Gruppi Omogenei Professionalizzante (Catalogo)";

- PS 11/22 FPGO coprogettati giovani - Decreto n. 2085/GRFVG del 20/01/2023 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 18561/GRFVG del 22/10/2022 - Direttiva FPGO_COP Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati - Allegato 2) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
 - PS 12/22 Formazione individualizzata giovani - Decreto n. 17245/GRFVG del 17/04/2023 - Approvazione del documento Direttiva FORMIL - Formazione Individualizzata - Allegato 3) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
 - PS 16/22 Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale - Decreto n. 2285/GRFVG 20/01/2023 - Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo;
 - PS 12/23 Percorsi di orientamento educativo - Decreto n. 39181/GRFVG del 28/08/2023 - Emanazione dell'avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Seconda modifica;
 - PS 22/23 Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - Decreto n. 17895/GRFVG del 19/04/2023 - Approvazione Avviso per la presentazione delle operazioni;
 - PS 24/23 Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato - Decreto n. 10798/GRFVG del 13/03/2023 - Emanazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo;
 - PS 33/23 Attivagiovani - Decreto n. 35408/GRFVG del 27/07/2023 - Emanazione dell'avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di giovani Neet e di attori delle reti locali - AttivaGiovani 2023-2026;
 - PS 34/23 Apprendistato - Decreto n. 31031/GRFVG del 30/06/2023 - Emanazione delle Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante;
- 2.** Si approvano gli Allegati A, B e C, parti integranti e sostanziali del presente decreto, che individuano le "Linee di attività" di ciascun Programma Specifico (sia che venga finanziato con risorse FSE+ che con risorse PNRR-GOL) a cui si applicano le UCS interessate riformulate;
- 3.** Si dispone che alle Linee di attività degli avvisi di cui sopra si applicano le UCS riformulate con DGR 1597 del 13/10/2023 a decorrere dall'8 novembre 2023;
- 4.** Si dispone che, a decorrere dall'8 novembre 2023, le UCS riformulate si applicheranno:
- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data;
 - ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023;
 - in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31 ottobre 2023;
- 5.** Si dispone il blocco del sistema informatico per la presentazione delle domande a valere su tali avvisi a decorrere dal 1° novembre 2023 fino al 7 novembre 2023;
- 6.** Il presente provvedimento e gli Allegati parte integrante sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 ottobre 2023

SEGATTI



ALLEGATO A

PROGRAMMI SPECIFICI E LINEE DI ATTIVITA' CUI SI APPLICANO LE UCS INTERESSATE RIFORMULATE, CHE SI REALIZZANO ATTRAVERSO LA PRESENTAZIONE DI PROTOTIPI E CLONI.

Programma Specifico	Linea di attività	UCS
1/22 Catalogo FPGO professionalizzante adulti - FSE+ 2021/2027	A) Operazioni QPR, B) Operazioni ADA, D) Operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA	1
	C) Operazioni rivolte esclusivamente persone in possesso del diploma di laurea, o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario	2
	Stage	1
	Prototipi di orientamento	9
	Formazione erogata in modalità FAD	50
7/22 Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - FSE+ 2021/2027	Percorsi formativi prototipali di tipo laboratoriale in presenza	1
	Percorsi formativi prototipali di tipo laboratoriale a distanza	50
8/22 Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali - FSE+ 2021/2027	Formazione	1
	Formazione per laureati	2
	Formazione a distanza	50
9/22 Qualificazione Abbreviata - QA - FSE+ 2021/2027	Formazione	1
	Stage	1
	Formazione a distanza	50
10/22 Catalogo FPGO professionalizzante giovani - FSE+ 2021/2027	A) Operazioni QPR, B) Operazioni ADA, D) Operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA	1
	C) Operazioni rivolte esclusivamente persone in possesso del diploma di laurea, o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario	2
	Stage	1
	Prototipi di orientamento	9
	Formazione erogata in modalità FAD	50
12/23 Percorsi di orientamento educativo - FSE+ 2021/2027	B. Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo - in presenza	1
	B. Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo - in FAD	50
	C. Competenze di autoimprenditorialità - in presenza	1
	C. Competenze di autoimprenditorialità - FAD	50
	D. Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento - in presenza	2
	D. Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento - in FAD	50



22/23 Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - FSE+ 2021/2027	LINEA B – AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI di gruppo	1
	LINEA B – AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI individuali	7
	LINEA B – AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI - FAD	50
33/23 Attivagiovani - FSE+ 2021/2027	Formazione operatori	2
34/23 Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento - FSE+ 2021/2027	FORAPP	50
GOL PNRR- 1/22 e 10/22 Catalogo FPGO professionalizzante	PNRR - GOL - Percorso 2 – UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	1, 2, 50
	PNRR - GOL - Percorso 3 – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	1, 2, 50
	PNRR - GOL - Percorso 4 – LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO professionalizzante	1, 2, 50
GOL PNRR- 8/22 Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali	PNRR - GOL - Percorso 2 – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	1, 2, 50
	PNRR - GOL - Percorso 3 – RESKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	1, 2, 50
	PNRR - GOL - Percorso 4 – LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	1, 2, 50



ALLEGATO B

PROGRAMMI SPECIFICI E LINEE DI ATTIVITA' CUI SI APPLICANO LE UCS INTERESSATE RIFORMULATE CHE SI REALIZZANO ATTRAVERSO LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A SPORTELLO

Programma Specifico	Linea di attività	UCS
2/22 FPGO Coprogettati Adulti	A) Operazioni QPR, B) Operazioni ADA, D) Operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA	1
	C) Operazioni rivolte esclusivamente persone in possesso del diploma di laurea, o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario	2
	Stage	1
	Formazione erogata in modalità FAD	50
3/22 Formazione individualizzata Adulti	Formazione in presenza o a distanza	7
	Stage	7
5/22 Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	Area 2 – Attività di carattere orientativo (LINC-OR)	9
	Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO) A) Operazioni QPR, B) Operazioni ADA, D) Operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA	1
	Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO) C) Operazioni rivolte esclusivamente persone in possesso del diploma di laurea, o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario	2
	Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO) C) Operazioni rientranti nel Quadro europeo delle qualificazioni (EQF) di livello 5-6	2
	Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO) C) Operazioni rientranti nel Quadro europeo delle qualificazioni (EQF) di livello 5-6	1
	Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO) Stage	1
	Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO) formazione erogata in modalità FAD	50
	Area 3 – Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)	7
	Area 3 – Formazione continua (LINC-FORCON) Operazioni a carattere collettivo	31
	Area 3 – Formazione continua (LINC-FORCON) Operazioni a carattere individuale	7



Programma Specifico	Linea di attività	UCS
11/22 FPGO coprogettati giovani	A) Operazioni QPR, B) Operazioni ADA, D) Operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA	1
	C) Operazioni rivolte esclusivamente persone in possesso del diploma di laurea, o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario	2
	Stage	1
	Formazione erogata in modalità FAD	50
12/22 Formazione individualizzata giovani	Formazione in presenza o a distanza	7
	Stage	7
16/22 Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale	Percorsi individualizzati di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	7
	Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	3
	Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali	3
24/23 Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato	Percorsi individualizzati di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	7
	Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	1
	Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali	1
GOL PNRR- 3/22 e 12/22 Formazione individualizzata	PNRR - GOL - Percorso 2 – UPSKILLING – Formazione individualizzata	7
	PNRR - GOL - Percorso 3 – RESKILLING – Formazione individualizzata	7
	PNRR - GOL - Percorso 4 – LAVORO E INCLUSIONE - Formazione individualizzata	7
GOL PNRR- 2/22 e 11/22 FPGO Coprogettati	PNRR - GOL - Percorso 2 – UPSKILLING - FPGO Coprogettati	1, 2, 50
	PNRR - GOL - Percorso 3 – RESKILLING - FPGO Coprogettati	1, 2, 50
GOL PNRR- 5/22 Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	PNRR - GOL - Percorso 5 – RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA – LINC-FPGO	1, 2, 50
	PNRR - GOL - Percorso 5 – RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA – LINC-FORCON	7, 31
	PNRR - GOL - Percorso 5 – RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA – LINC-FORMIL	7



ALLEGATO C

PROGRAMMI SPECIFICI E LINEE DI ATTIVITA' CUI SI APPLICANO LE UCS INTERESSATE RIFORMULATE CHE SI REALIZZANO ATTRAVERSO LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI NON A SPORTELLO

Programma Specifico	Linea di attività	UCS
12/23 Percorsi di orientamento educativo - AttivaScuola	<i>B. Tutoraggio, life mentoring, coaching</i>	9
33/23 Attivagiovani	<i>Attività di accompagnamento e tutoraggio</i>	9

23_44_1_DDS_ISP AGR_48382_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio Ispettorato regionale dell'agricoltura 20 ottobre 2023, n. 48382

Accesso individuale alla tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per attività extra agricole nelle zone rurali del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia" (Codifica bando dematerializzato SIAN n. 70747 di data 8 febbraio 2023). Aiuti in conto capitale. Approvazione graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la decisione C(2015) 6589 finale del 24 settembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2015, n. 2033 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del PSR;

VISTO il PSR nella sua ultima versione 13, approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C (2023) 5441 final di data 3 agosto 2023;

ATTESO che l'attuazione delle misure del PSR avviene con l'emanazione di appositi bandi, in conformità al regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR, ai sensi dell'art. 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione del 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. e ss.mm.ii.;

VISTO il bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato bando), approvato con deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2023, n. 124 pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione (di seguito denominato BUR) n. 6 in data 8 febbraio 2023;

ATTESO che l'articolo 10 del bando prevede che le domande di sostegno siano presentate entro 90 giorni dalla pubblicazione del bando sul BUR e che con decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare n. 20833 del 9 maggio 2023 detto termine è stato prorogato al 15 giugno 2023;

RICHIAMATO il citato regolamento n. 0141/Pres. che individua nel Servizio sviluppo comparto agricolo della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche l'Ufficio attuatore della misura 6, tipo d'intervento 6.2.1 (Aiuto all'avviamento di imprese per attività extra agricole nelle zone rurali) del PSR;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023 inerente a modifiche all'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, con cui è stata aggiornata, tra l'altro, la denominazione del Servizio sviluppo comparto agricolo in Servizio ispettorato regionale dell'agricoltura;

RICHIAMATO l'articolo 11 del citato regolamento 0141/Pres. relativo a "Graduatorie" e tenuto conto dell'articolo 13 del bando che prevede che l'Ufficio attuatore adotti e pubblichi il provvedimento di approvazione della graduatoria;

DATO ATTO che nel rispetto della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 è stata inviata a mezzo PEC ai singoli richiedenti la comunicazione di avvio del procedimento di ammissibilità a finanziamento delle domande di accesso individuale alla tipologia d'intervento 6.2.1 (Aiuto all'avviamento di imprese per attività extra agricole nelle zone rurali) del PSR;

VISTO che al presente bando sono state assegnate risorse finanziarie per euro 1.060.415,20 di fondi cofinanziati FEASR come risulta dall'articolo 4 del bando;

PRESO ATTO che sono state presentate complessivamente 68 (sessantotto) domande e che, a seguito dell'attività istruttoria, sono risultate ammissibili 57 (cinquantasette) domande;

PRESO ATTO che ai beneficiari non ammessi è stata comunicata l'esistenza di condizioni ostative all'accoglimento della domanda di sostegno, con conseguente archiviazione della stessa;

PRESO ATTO che 5 domande sono state archiviate su richiesta dei singoli proponenti;

RICHIAMATO l'articolo 12 del bando concernente criteri di selezione e di priorità, a parità di punteggio, applicabili nel processo valutativo a graduatoria ai sensi dell'articolo 36 della l.r. 7/2000;

TENUTO CONTO che le risorse assegnate non consentono il finanziamento di tutte le domande ammissibili;

CONSIDERATA la necessità di riconoscere il premio ai beneficiari finanziati secondo gli importi previsti dal bando e dall'istruttoria, da considerarsi importi fissi, non frazionabili;

ATTESO che con la dotazione finanziaria a disposizione risultano finanziabili 33 domande;

RITENUTO pertanto di approvare la graduatoria delle domande relative alla tipologia d'intervento 6.2.1 del PSR, formulata sulla base dei criteri di selezione e priorità previsti all'articolo 12 del bando, indicando in Allegato A le domande ammesse al finanziamento e in Allegato B le domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse;

TENUTO CONTO che, in base all'art. 14 del bando, la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modificazioni;

DECRETA

1. È approvata la graduatoria delle domande di accesso individuale relativa alla tipologia d'intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per attività extra agricole nelle zone rurali" del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione Friuli Venezia Giulia, presentate a valere sul bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 124 del 26 gennaio 2023 (codifica bando dematerializzato SIAN n. 70747 di data 8 febbraio 2023) - aiuti in conto capitale.

2. La graduatoria è costituita dalle domande ammesse al finanziamento come riportate nell'Allegato A e dalle domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento risorse come riportate nell'Allegato B, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

3. La presente graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR.

4. Il presente decreto sarà inviato per la sua pubblicazione sul BUR e sul sito internet della Regione.

Udine, 20 ottobre 2023

CARLINO



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale. L'Europa
investe nelle zone rurali



**Graduatoria delle domande di accesso individuale al PSR 2014-2022 alla tipologia di intervento 6.2.1 (Bando SIAN 70747 del 08/02/2023)
“Aiuto all'avviamento di imprese per attività extra-agricole nelle zone rurali”**

ALLEGATO A - Domande ammesse al finanziamento

N. posizione graduatoria	N. domanda AGEA	Beneficiario	Contributo ammesso	Contributo finanziato	Punti graduatoria
1	34250275178	CHIABAI FRANCESCO	35.000	35.000	63
2	34250265344	DE PRATO AGNESE	35.000	35.000	59
3	34250265336	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DE PRATO AGNESE E C.	35.000	35.000	59
4	34250276127	DRECOGNA GIANNA	35.000	35.000	57
5	34250269882	GRIDEL AGATA	35.000	35.000	56
6	34250273876	SOCIETA' AGRICOLA "MELEANE" S.S.	35.000	35.000	55
7	34250256624	NEARHOF SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000	35.000	52
8	34250275699	DOMINI YASMINE	35.000	35.000	52
9	34250256566	SCUDERIA PEPE VERDE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25.000	25.000	52
10	34250256467	SOCIETA' AGRICOLA CELANT MICHELE E ANNALISA SOCIETA' SEMPLICE	25.000	25.000	51
11	34250257028	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SPECOGNA GIUSEPPE	35.000	35.000	50
12	34250274916	BORGU' AGNESE	35.000	35.000	49
13	34250256632	PERESSON DANIELE	35.000	35.000	49
14	34250253423	CIMENTI ALEX	35.000	35.000	48
15	34250274460	VIZINTIN KRISTINA	25.000	25.000	47
16	34250275350	DREOSSI MICHELE	35.000	35.000	47
17	34250255584	CIMENTI FRANCESCO	35.000	35.000	46
18	34250256517	BATTAN ANDREA	35.000	35.000	46
19	34250273363	SOCIETA' AGRICOLA "DI CRET" S.S.	35.000	35.000	43
20	34250255501	IMPERATORI PAOLA	35.000	35.000	43
21	34250274072	ZARA GRETA	25.000	25.000	43

22	34250274254	SOCIETA' AGRICOLA ZAGARA - SOCIETA' SEMPLICE	25.000	25.000	43
23	34250274395	PERNARCIC ALES	25.000	25.000	43
24	34250256459	GORTANI ALAN	35.000	35.000	43
25	34250274080	ZARA SANDRA	25.000	25.000	43
26	34250275533	SANNA CARLO	35.000	35.000	43
27	34250274163	MARTINA LUCA	25.000	25.000	42
28	34250275707	RESPIRABOSCO SOCIETA' AGRICOLA	35.000	35.000	42
29	34250255725	FERROLI MARTINA	35.000	35.000	41
30	34250257895	CAUSERO FIORELLA	35.000	35.000	40
31	34250264875	MIGLIO FABIO	25.000	25.000	39
32	34250272670	URLI JG - SOCIETA' AGRICOLA - DI GIADA URLI E JACOPO URLI S.S.	25.000	25.000	37
33	34250274197	KLARIC LEANDRO	25.000	25.000	37
Totali euro			1.045.000	1.045.000	

Udine, data del protocollo.

Il Direttore dell'ispettorato
Alessio CARLINO
(Firma digitale)



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale. L'Europa
investe nelle zone rurali



Graduatoria delle domande di accesso individuale al PSR 2014-2022 alla tipologia di intervento 6.2.1 (Bando SIAN 70747 del 08/02/2023)

“Aiuto all'avviamento di imprese per attività extra-agricole nelle zone rurali”

ALLEGATO B - Domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse

N. posizione graduatoria	N. domanda AGEA	Beneficiario	Contributo Ammesso	Punti graduatoria
34	34250272811	BIDIN CHIARA	35.000	37
35	34250272829	POLO ILARIA	35.000	37
36	34250256681	ERRATH KARIN	35.000	37
37	34250274809	SBERLA BRUNA	35.000	37
38	34250256327	SELENATI SOCIETA' AGRICOLA	35.000	36
39	34250274866	CARLIG MICHELE	35.000	36
40	34250255329	BERDON DIEGO	25.000	35
41	34250258794	ZORZENONE LEORINO	25.000	35
42	34250256186	VARNERIN NICLA	35.000	34
43	34250273405	MUECK LINDA	25.000	32
44	34250258075	ZIGON SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	25.000	31
45	34250255469	CASALI APICOLTORI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25.000	31
46	34250273777	COMUGNARO DAVIDE	35.000	31
47	34250256442	CLAPS E FEN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35.000	31
48	34250268074	DEGANUTTI SABRINA	25.000	31
49	34250268645	DE CAGNA MATTEO	25.000	31
50	34250273389	CORADAZZI CLAUDIO	35.000	31
51	34250275731	SOCIETA' AGRICOLA "W.F.D.777" S.S.	35.000	31
52	34250270450	CICIGOI ENRICO	25.000	31
53	34250256574	GAZZATO ELIA	35.000	31
54	34250273678	BALDOVIN ROBERTO	35.000	31
55	34250274841	DE SABBATA ADEMA	25.000	31

56	34250297206	ZANDOMENI GIORGIA	25.000	31
57	34250256012	SOCIETA' AGRICOLA BORGIO BOTTECCHIA S.S.	25.000	28
Totali euro			730.000	

Udine, data del protocollo.

Il Direttore dell'ispettorato
Alessio CARLINO
(Firma digitale)

23_44_1_DDS_SVILRUR_48240_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 19 ottobre 2023, n. 48240

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Next Generation UE - Missione 2 Componente 1 (M2C1) - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari - Terza proroga termine presentazione domande.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;
- il regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, ed in particolare, l'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, che reca il principio di non arrecare un danno significativo ("Do no significant harm" - DNSH);
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed economia circolare", l'Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e successive modificazioni e integrazioni, che all'art. 8 comma 5 recita "Al fine di salvaguardare il raggiungimento, anche in sede prospettica, degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali del PNRR, i bandi, gli avvisi e gli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse prevedono clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento della graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di data 2 febbraio 2023, n. 53263, recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a euro 100 milioni destinati all'ammodernamento dei frantoi oleari e che disciplina le modalità di attuazione degli interventi destinati al miglioramento della sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva;
- la delibera di Giunta regionale 23 giugno 2023, n. 965 recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 Componente 1 (M2C1), Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari. Approvazione" e in particolare l'articolo 17 del bando, concernente il termine di presentazione delle domande di sostegno, fissato nel giorno 8 settembre 2023, da presentare in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);

ATTESO che, ai sensi del Decreto ministeriale n. 53263/2023, allegato 1, sezione IV (circuiti finanziari per la gestione della sottomisura), la Regione nella sua qualità di Soggetto attuatore opera con l'interazione dell'Organismo pagatore - Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), per le parti di propria competenza;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale datato 7 settembre 2023, n. 40774, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia del 20 settembre 2023, n. 38, con il quale si dispone la proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno al 2 ottobre 2023;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale datato 26 settembre 2023, n. 43559, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia del 11 ottobre 2023, n. 41, con il quale si dispone la proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno al 31 ottobre 2023;

PRESO ATTO che continuano a persistere le difficoltà legate alle procedure informatiche connesse al sistema informativo SIAN di AGEA per quanto riguarda la presentazione delle domande di sostegno da parte dei soggetti interessati ad aderire al bando PNRR in argomento;

RITENUTO necessario, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del bando, prorogare ulteriormente il termine di presentazione delle domande, al fine di permettere ai soggetti potenziali beneficiari la presentazione della domanda di sostegno e favorire quindi la massima partecipazione al bando di cui trattasi;

RITENUTO opportuno fissare un nuovo termine per la presentazione delle domande di sostegno al 13 novembre 2023;

VISTA la delibera di Giunta regionale 25 luglio 2023, n. 1116 recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche" la quale tra l'altro modifica la denominazione del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura con Servizio sviluppo rurale;

ATTESO pertanto che il bando individua nel Servizio sviluppo rurale la struttura deputata alla proroga del termine di presentazione delle domande;

VISTI infine:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la legge regionale del 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

- il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

DECRETA

1. Di prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Next Generation UE - Missione 2 Componente 1 (M2C1) - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con DGR n. 965/2023.

2. Il termine per la presentazione delle domande di sostegno concernenti il bando di cui al punto 1 è fissato al 13 novembre 2023.

3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 19 ottobre 2023

IACOLETTIG

23_44_1_DGR_1615_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 1615

LR 16/2014, art. 30 ter e DPReg. 114/2020, art. 21 e successive modifiche e integrazioni. Avviso pubblico per la concessione di incentivi a sostegno di progetti di sviluppo imprenditoriale finalizzati all'implementazione delle operazioni finanziate a valere sul POR FESR FVG 2014-2020, attività POR 2.1.B "Interventi dedicati alle imprese nell'ambito dell'area di specializzazione della cultura, creatività e turismo - avviso anno 2023". Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali);

VISTI, in particolare:

- l'articolo 30 ter, comma 1, della legge regionale 16/2014 ai sensi del quale "la Regione, anche al fine di assicurare continuità alle iniziative di settore previste dai programmi di rilevanza comunitaria, incentiva la creazione, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese caratterizzate da un rilevante connotato culturale e creativo";

- l'articolo 30 ter, comma 2, della legge regionale 16/2014, il quale dispone che, "nell'ambito delle finalità previste dal comma 1, l'Amministrazione regionale definisce con regolamento o avviso le misure di aiuto in armonia con la disciplina in materia di aiuti di Stato dell'Unione europea, i criteri e le modalità di intervento previsti per l'attuazione degli incentivi di cui al comma 1";

- l'articolo 30 ter, comma 3, della legge regionale 16/2014 ai sensi del quale "laddove espressamente previsto dai dispositivi attuativi di cui al comma 2, sono finanziabili le spese sostenute dai beneficiari precedentemente alla presentazione della domanda d'incentivo";

VISTO il "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi ai sensi dell'articolo 30 ter della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), a sostegno delle imprese culturali e creative", emanato con D.P.Reg. n° 114/Pres d.d. 07.09.2020 e ss.mm.ii;

VISTO la linea di attività POR 2.1.b, a valere sul POR FESR FVG 2014 - 2020, concernente il finanziamento di progetti relativi alla creazione e al consolidamento delle imprese culturali, creative e turistiche ed in particolare:

- Il Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1787, del 22 settembre 2017 e ss.mm.ii, avente ad oggetto la "Concessione di sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di accelerazione e consolidamento d'impresa, finalizzati allo sviluppo imprenditoriale di progetti a valenza culturale, rivolti alle imprese culturali, creative e turistiche";

- Il Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2492, del 14 dicembre 2017 e ss.mm.ii, avente ad oggetto la "Concessione di sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa, finalizzati alla realizzazione di progetti di creazione o di sviluppo di nuove imprese caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo";

- Il Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2173, del 23 novembre 2018 e ss.mm.ii, avente ad oggetto la "Concessione di sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa, finalizzati alla realizzazione di progetti di creazione o di sviluppo di nuove imprese caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo";

RITENUTO opportuno assicurare continuità alle iniziative di settore previste dai programmi di rilevanza comunitaria, sostenendo le imprese che hanno portato a termine i succitati percorsi di cui alla linea di attività POR 2.1.b, a valere sul POR FESR FVG 2014 - 2020;

RITENUTO pertanto, sulla base di quanto disposto dall'articolo 30 ter della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 e dal regolamento emanato con D.P.Reg n° 114/Pres d.d. 07.09.2020, di prevedere apposito avviso per stabilire criteri e modalità degli interventi suddetti;

VISTO l'allegato schema di avviso recante Legge regionale 21 agosto 2014 n°16, articolo 30 ter e D.P.Reg n. 114 e ss.mm.ii, art. 21. Avviso pubblico per la concessione di incentivi a sostegno di progetti di sviluppo imprenditoriale finalizzati all'implementazione delle Operazioni finanziate a valere sul POR

FESR FVG 2014-2020, Attività POR 2.1.b "Interventi dedicati alle imprese nell'ambito dell'Area di specializzazione della Cultura, Creatività e Turismo - Avviso anno 2023";

VISTO la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO l'articolo 16, comma 1, lettera a) della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla cultura e allo sport,
all'unanimità,

DELIBERA

1. per quanto espresso nelle premesse, di approvare nel testo allegato quale parte integrante del presente provvedimento, l'Avviso recante Legge regionale 21 agosto 2014 n° 16, articolo 30 ter e D.P.Reg n. 114/2020 e ss.mm.ii, art. 21. Avviso pubblico per la concessione di incentivi a sostegno di progetti di sviluppo imprenditoriale finalizzati all'implementazione delle Operazioni finanziate a valere sul POR FESR FVG 2014-2020, Attività POR 2.1.b "Interventi dedicati alle imprese nell'ambito dell'Area di specializzazione della Cultura, Creatività e Turismo - Avviso anno 2023".

2. di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva dell'Avviso allegato, sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia - www.regione.fvg.it - e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Legge regionale 11 agosto 2014 n. 16, articolo 30 *ter* e D.P.Reg n. 114/2020 e ss.mm.ii, articolo 21. Avviso pubblico per la concessione di incentivi a sostegno di progetti di sviluppo imprenditoriale finalizzati all'implementazione delle Operazioni finanziate a valere sul POR FESR FVG 2014 – 2020, Attività POR 2.1.b “*Interventi dedicati alle imprese nell’ambito dell’Area di specializzazione della Cultura, Creatività e Turismo*”.

Avviso anno 2023

CAPO I – FINALITA’ E RISORSE

Art. 1 Finalità

Art. 2 Definizioni

Art. 3 Dotazione finanziaria, Regime d’aiuto e Struttura regionale competente

CAPO II – SOGGETTI RICHIEDENTI, REQUISITI DI AMMISSIBILITA’

Art. 4 Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità soggettiva

Art. 5 Soggetti esclusi

CAPO III – PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DELL’INCENTIVO

Art. 6 Progetti ammissibili e inammissibili

Art. 7 Spese ammissibili e inammissibili

Art. 8 Intensità e ammontare degli incentivi

Art. 9 Cumulo degli incentivi

CAPO IV – TERMINI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Art. 10 Domanda di incentivo e relativa documentazione

Art. 11 Presentazione della domanda di incentivo

Art. 12 Cause di inammissibilità della domanda di incentivo

Art. 13 Comunicazione di avvio del procedimento di concessione dell’incentivo

CAPO V – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DELL’INCENTIVO

Art. 14 Istruttoria delle domande di incentivo e inammissibilità dei progetti di investimento aziendale

Art. 15 Valutazione dei progetti

Art. 16 Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento

Art. 17 Concessione ed erogazione anticipata dell'incentivo

Art. 18 Attuazione e variazione del progetto di sviluppo imprenditoriale

Art. 19 Operazioni societarie e subentro

CAPO VI – RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Art. 20 Rendicontazione della spesa

CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Art. 21 Obblighi del beneficiario

CAPO VIII – ISPEZIONI, CONTROLLI E REVOCHE

Art. 22 Ispezioni e controlli

Art. 23 Revoca dell'incentivo

CAPO IX – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

Art. 24 Disposizioni finali

Art. 25 Norma di rinvio

TABELLA 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI SVILUPPO IMPRENDITORIALE

CAPO I – FINALITÀ E RISORSE

Art. 1 Finalità

1. Al fine di assicurare continuità alle iniziative di settore previste dai programmi di rilevanza comunitaria in materia di sostegno alle imprese culturali e creative, il presente Avviso pubblico denominato “Imprese Culturali e Creative”, di seguito “Avviso”, in attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 30-ter della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata “Legge”, nonché delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Regione 7 settembre 2020, n. 114 (Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi ai sensi dell’articolo 30 ter della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), a sostegno delle imprese culturali e creative), come modificato con Decreto del Presidente della Regione 9 luglio 2021, n. 109 e con successivo Decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2022, n. 121, di seguito denominato “Regolamento”, disciplina i criteri e le modalità per la concessione di incentivi a sostegno di progetti di sviluppo imprenditoriale finalizzati all’implementazione delle Operazioni finanziate a valere sul POR FESR FVG 2014 – 2020, Attività POR 2.1.b “Interventi dedicati alle imprese nell’ambito dell’Area di specializzazione della Cultura, Creatività e Turismo”, di seguito “Programma”.

Art. 2 Definizioni

1. Ai limitati fini del presente Avviso si intendono:
 - a) Microimprese, Piccole e Medie Imprese (PMI): le imprese che soddisfano i requisiti di cui all’Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea serie L n. 187/1 di data 26 giugno 2014, con particolare riferimento ai parametri e alle soglie di classificazione da questo riportati;
 - b) imprese culturali e creative: quelle imprese iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per territorio (CCIAA), che producono e distribuiscono beni e servizi che presentano un carattere, un uso o uno scopo specifico e che incorporano o trasmettono espressioni culturali, quale che sia il loro valore commerciale. Nello specifico, le imprese creative sono quelle che utilizzano la cultura come *input* per la realizzazione dei propri prodotti e servizi anche se i loro *output* hanno un carattere principalmente funzionale;
 - c) nuova impresa: l’impresa iscritta da meno di 36 (trentasei) mesi al Registro delle imprese alla data di presentazione della domanda di incentivo prevista dal presente Avviso; non è considerata nuova l’impresa le cui quote sono detenute in maggioranza da altre imprese, la società che risulta da trasformazione di società preesistente o da fusione o scissione di società preesistenti nonché l’impresa che è stata costituita tramite conferimento d’azienda o di ramo d’azienda da parte di impresa preesistente;
 - d) progetto di sviluppo imprenditoriale: il piano di investimento aziendale avente ad oggetto l’acquisizione di beni e/o servizi strettamente correlati all’implementazione delle Operazioni finanziate a valere sul POR FESR FVG 2014 – 2020, Attività 2.1.b “Interventi dedicati alle imprese nell’ambito dell’Area di specializzazione della Cultura, Creatività e Turismo”;
 - e) Programma: Programma Operativo Regionale FESR 2014 – 2020, Asse II “Promuovere la competitività delle PMI” – Azione POR 2.1 “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza”, Attività POR 2.1.b “Interventi dedicati alle imprese nell’ambito dell’Area di specializzazione della Cultura, Creatività e Turismo”;
 - f) dispositivi attuativi del Programma: costituiscono dispositivi attuativi del Programma, elencati in ordine cronologico di adozione:

- 1) Linea di intervento POR 2.1.b.2. Accelerazione e consolidamento (Consolidamento di imprese culturali, creative e turistiche esistenti). Bando avente ad oggetto la “Concessione di sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di accelerazione e consolidamento d’impresa, finalizzati allo sviluppo imprenditoriale di progetti a valenza culturale, rivolti alle imprese culturali, creative e turistiche”, definitivamente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1787, del 22 settembre 2017 e ss.mm.ii;
 - 2) Linea di intervento POR 2.1.b.1. Pre-incubazione e incubazione di imprese culturali, creative e turistiche. Bando avente ad oggetto la “Concessione di sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d’impresa, finalizzati alla realizzazione di progetti di creazione o di sviluppo di nuove imprese caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2492, del 14 dicembre 2017 e ss.mm.ii;
 - 3) Linea di intervento POR 2.1.b.1 bis. Pre-incubazione e incubazione di imprese culturali, creative e turistiche. Bando avente ad oggetto la “Concessione di sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d’impresa, finalizzati alla realizzazione di progetti di creazione o di sviluppo di nuove imprese caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2173, del 23 novembre 2018 e ss.mm.ii;
- g) dispositivi attuativi del Regolamento: costituiscono dispositivi attuativi del Regolamento, elencati in ordine cronologico di adozione:
- 1) l’Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di progetti di sviluppo imprenditoriale finalizzati all’implementazione delle Operazioni finanziate a valere sul POR FESR FVG 2014 - 2020, Attività POR 2.1.b “Interventi dedicati alle imprese nell’ambito dell’Area di specializzazione della Cultura, Creatività e Turismo”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1534, del 16/10/2020. Avviso anno 2020;
 - 2) l’Avviso pubblico per la concessione di incentivi a sostegno di progetti di sviluppo imprenditoriale finalizzati all’implementazione delle Operazioni finanziate a valere sul POR FESR FVG 2014 - 2020, Attività POR 2.1.b “Interventi dedicati alle imprese nell’ambito dell’Area di specializzazione della Cultura, Creatività e Turismo”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1502, del 30/09/2021. Avviso anno 2021;
 - 3) l’Avviso pubblico per la concessione di incentivi a sostegno di progetti di sviluppo imprenditoriale finalizzati all’implementazione delle Operazioni finanziate a valere sul POR FESR FVG 2014 - 2020, Attività POR 2.1.b “Interventi dedicati alle imprese nell’ambito dell’Area di specializzazione della Cultura, Creatività e Turismo”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1500, del 14/10/2022. Avviso anno 2022;
- h) Operazione finanziata a valere sul POR FESR FVG 2014 – 2020, Attività POR 2.1.b: il programma personalizzato di:
- 1) accelerazione e consolidamento d’impresa;
 - 2) pre-incubazione e incubazione d’impresa;
- sovvenzionato in applicazione dei dispositivi attuativi di cui al comma 1, lettera f), punti 1), 2) e 3);
- i) Operazione conclusa: l’Operazione di cui al comma 1, lettera h) si considera conclusa a far data dall’emissione della quietanza relativa all’ultima fattura concernente la realizzazione del progetto attuato con la sovvenzione concessa;
- j) firma digitale valida: la firma digitale basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all’allegato I del

Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno, di seguito Regolamento EIDAS. La firma è apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.

Art. 3 Dotazione finanziaria, Regime d'aiuto e Struttura regionale competente

1. Per il perseguimento delle finalità di cui al presente Avviso è messa a disposizione una dotazione finanziaria di euro 200.000,00 (duecentomila,00).
2. Le risorse finanziarie possono essere rimodulate e integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione.
3. Gli incentivi di cui al presente Avviso sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L n. 352/1 di data 24 dicembre 2013.
4. La Struttura regionale competente alla concessione degli incentivi di cui al presente Avviso è il Servizio attività culturali, di seguito denominato "Servizio".

CAPO II – SOGGETTI RICHIEDENTI, REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Art. 4 Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità soggettiva

1. Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento possono accedere all'incentivo di cui al presente Avviso:
 - a) i beneficiari delle sovvenzioni concesse per la realizzazione delle Operazioni finanziate a valere sul Programma, ovvero i soggetti subentrati nell'implementazione delle Operazioni medesime nel rispetto dei termini e delle modalità prescritte dai rispettivi dispositivi attuativi del Programma;
 - b) le imprese costituite in ottemperanza a quanto disposto dai dispositivi attuativi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f), punti 2) e 3);a condizione che le pertinenti Operazioni siano concluse entro il termine finale di presentazione della domanda di incentivo di cui all'articolo 11, comma 2.
2. I richiedenti di cui al comma 1 devono, laddove pertinente:
 - a) avere sede legale o unità operativa attiva, presso la quale è realizzato il progetto di sviluppo imprenditoriale, situata nel territorio regionale;
 - b) essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA);
 - c) essere titolari di una Partita IVA attiva;
 - d) essere in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli Enti previdenziali, assistenziali;
 - e) non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposto a procedure concorsuali o non essere oggetto di iniziative per la sottoposizione a procedure concorsuali, fatto salvo il caso del concordato preventivo con continuità aziendale;
 - f) non essere destinatari di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
 - g) rispettare le norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);
 - h) rispettare il divieto di cumulo e gli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di stato.

Art. 5 Soggetti esclusi

1. Non possono accedere agli incentivi di cui al presente Avviso:
 - a) i soggetti che non hanno beneficiato delle sovvenzioni concesse per la realizzazione delle Operazioni finanziate a valere sul Programma;
 - b) i beneficiari delle sovvenzioni concesse per la realizzazione delle Operazioni finanziate a valere sul Programma, ovvero i soggetti subentrati nell'implementazione delle Operazioni medesime nel rispetto dei termini e delle modalità prescritte dai rispettivi dispositivi attuativi del Programma, laddove:
 - 1) le pertinenti Operazioni non siano concluse entro il termine finale di presentazione della domanda di incentivo di cui all'articolo 11, comma 2;
 - 2) i medesimi siano decaduti dal diritto alla sovvenzione a seguito di:
 - 2.1. rinuncia alla sovvenzione;
 - 2.2. recesso unilaterale dalla Convenzione di sovvenzione;
 - 2.3. revoca del provvedimento di assegnazione delle risorse finanziarie;
 - c) i beneficiari dell'incentivo concesso in attuazione dei dispositivi attuativi del Regolamento di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g), punti 1), 2) e 3) ovvero i soggetti subentrati nell'incentivo medesimo nel rispetto dei termini e delle modalità prescritte dal pertinente dispositivo attuativo.

CAPO III – PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DELL'INCENTIVO**Art. 6 Progetti ammissibili e inammissibili**

1. Sono ammissibili all'incentivo i progetti di sviluppo imprenditoriale consistenti in un piano di investimento aziendale avente ad oggetto l'acquisizione di beni e/o servizi strettamente correlati all'implementazione delle Operazioni finanziate a valere sul Programma, il cui importo complessivo è pari o inferiore ad euro 25.000,00 (venticinquemila,00), IVA esclusa.
2. Non è ammissibile a finanziamento e viene archiviata d'ufficio la domanda di incentivo avente ad oggetto un progetto di sviluppo imprenditoriale il cui importo complessivo è superiore ad euro 25.000,00 (venticinquemila), IVA esclusa.
3. Non sono ammessi all'incentivo i progetti di sviluppo imprenditoriale consistenti in un piano di investimento aziendale avente ad oggetto l'acquisizione di beni e/o servizi correlati alla realizzazione di singoli eventi culturali, manifestazioni e spettacoli.

Art. 7 Spese ammissibili e inammissibili

1. Sono ammissibili a finanziamento le spese correlate all'acquisizione di beni e/o servizi ascrivibili alle tipologie di cui all'articolo 9 del Regolamento, di seguito tassativamente elencate:
 - a) acquisto o locazione finanziaria di impianti specifici, arredi, macchinari, strumenti e attrezzature, *hardware* ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettere a), punti 1), 2), 3), 5) del Regolamento;
 - b) acquisizione di beni immateriali: diritti di licenza e *software* anche mediante abbonamento, brevetti, *Know how*, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), punto 4) del Regolamento;
 - c) acquisizione di materiali e servizi concernenti pubblicità e attività promozionali (insegna, creazione logo e immagine coordinata), ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), punto 6) del Regolamento;

- d) spese connesse alla redazione del *Business Plan*, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b), punto 2) del Regolamento;
 - e) acquisizione di servizi concernenti la realizzazione o l'ampliamento del sito internet ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), punto 1) del Regolamento;
 - f) locazione dei locali adibiti ad esercizio dell'attività d'impresa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), punto 2), del Regolamento;
 - g) formazione ed aggiornamento del personale ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), punto 1) del Regolamento;
 - h) sanificazione degli ambienti, degli strumenti e delle attrezzature di lavoro e acquisto di dispositivi di protezione individuale ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), punto 2) del Regolamento.
2. Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento i beni ed i servizi di cui al comma 1 devono:
 - a) essere acquisiti alle normali condizioni di mercato, rivolgendosi a fornitori terzi ed indipendenti;
 - b) essere riferiti alla sede legale e/o unità operativa attiva ubicata sul territorio regionale, laddove pertinente in considerazione della tipologia di spesa.
 3. Sono ammissibili a finanziamento le spese effettivamente sostenute dal richiedente anche antecedentemente alla presentazione della domanda di incentivo purché pertinenti lo stesso anno solare e comunque successive alla conclusione dell'Operazione finanziata a valere sul Programma.
 4. Non sono ammissibili a finanziamento le spese ascrivibili alle tipologie di cui all'articolo 10 del Regolamento.

Art. 8 Intensità e ammontare degli incentivi

1. Ai sensi dell'articolo 12, comma 1 del Regolamento l'intensità dell'incentivo è pari al 80 (ottanta) per cento della spesa ammissibile.

Art. 9 Cumulo degli incentivi

1. Ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del Regolamento, gli incentivi concessi a valere sul presente Avviso sono cumulabili con ulteriori misure di incentivazione comunitarie, nazionali e regionali, pubbliche e private, a condizione che tale cumulo non comporti il superamento del limite massimo di spesa effettivamente sostenuta.
2. Il beneficiario presenta unitamente alla rendicontazione di spesa una dichiarazione attestante l'entità finanziaria e la provenienza delle ulteriori sovvenzioni ottenute per la realizzazione del medesimo progetto e si impegna contestualmente a comunicare al Servizio gli incentivi che dovesse ricevere successivamente.
3. Laddove la somma dell'incentivo concesso in attuazione del presente Avviso e delle ulteriori sovvenzioni ottenute per la realizzazione del medesimo progetto superi la spesa effettivamente sostenuta, il Servizio dispone la rideterminazione dell'incentivo concesso.

CAPO IV – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Art. 10 Domanda di incentivo e relativa documentazione

1. Ciascun richiedente può presentare domanda di incentivo a sostegno di un unico progetto di sviluppo imprenditoriale. Laddove il medesimo richiedente presenti molteplici domande di incentivo è considerata valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta.
2. Costituisce parte sostanziale ed integrante della domanda di incentivo, pena l'inammissibilità della stessa, il piano di investimento aziendale suddiviso nelle sezioni di seguito elencate:

- a) Sezione descrittiva. Il richiedente, in coerenza con il criterio qualitativo valutativo di cui all'allegata Tabella 1:
- 1) Criterio di valutazione 1, Indicatore 1.1., illustra in modo dettagliato, completo ed accurato, il progetto di sviluppo imprenditoriale, evidenziando, in particolare, l'organizzazione delle attività previste, i tempi di realizzazione, gli obiettivi e le finalità, i risultati operativi attesi;
 - 2) Criterio di valutazione 2, Indicatore 2.1., illustra la coerenza del progetto di sviluppo imprenditoriale proposto rispetto ai risultati operativi effettivamente conseguiti ad esito dell'Operazione finanziata a valere sul Programma POR FESR FVG 2014 – 2020;
 - 3) Criterio di valutazione 3, Indicatore 3.1., illustra la congruenza economico finanziaria del progetto di sviluppo imprenditoriale proposto rispetto ai risultati operativi attesi.
- b) Sezione economico finanziaria: il richiedente, descrive, con adeguato grado di approfondimento:
- 1) le specifiche tecniche dei beni e/o dei servizi che prevede di acquisire;
 - 2) la quantificazione economico finanziaria di anzidette acquisizioni, nel rispetto dei limiti di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 del presente Avviso.
3. Il richiedente allega altresì alla domanda di incentivo la documentazione di seguito elencata:
- a) le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestanti, in particolare la qualità di legale rappresentante ovvero di procuratore del richiedente e il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4, comma 2, lettere e), f), g) e h);
 - b) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto, qualora non depositato presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per territorio (CCIAA);
 - c) le attestazioni di presa visione della informativa sulla privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e di assunzione di responsabilità dei contenuti della documentazione allegata alla domanda di incentivo e di impegno al rispetto degli obblighi previsti all'articolo 21;
 - d) l'F23 o F24 attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 (sedici/00), ove il richiedente non sia esente;
 - e) la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per la concessione di aiuti in «de minimis».
4. I fac-simile dei documenti di cui ai commi 2 e 3, lettere a) e c) sono approvati con decreto del Direttore del Servizio e pubblicati sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.
5. La mancata presentazione della documentazione di cui al comma 2, comporta l'inammissibilità della domanda. L'incompletezza della documentazione di cui al comma 2, lettera a) comporta la valutazione della domanda sulla base della documentazione pervenuta.
6. Contestualmente alla domanda di incentivo il richiedente dichiara altresì di voler beneficiare o meno dell'erogazione in via anticipata di un importo corrispondente al cento per cento dell'incentivo eventualmente concessogli. Ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 1 ter della Legge, l'erogazione in via anticipata non è subordinata alla presentazione di fidejussioni bancarie o di polizze assicurative o alla prestazione di garanzie patrimoniali.

Art. 11 Presentazione della domanda di incentivo

1. Ai fini dell'accesso agli incentivi i soggetti di cui all'articolo 4, presentano domanda al Servizio, esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line cui si accede dal sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), e redatte secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione delle istanze, pubblicate sulla medesima pagina web. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. La domanda di incentivo di cui al comma 1 è presentata dalle ore 08:00 del giorno 24/10/2023 e perentoriamente entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 13/11/2023. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine finale di presentazione della domanda, fa fede esclusivamente la data e l'ora della convalida finale effettuata attraverso il sistema informatico.
3. La domanda di cui al comma 1 è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del richiedente o da persona munita di procura da parte del legale rappresentante.
4. Qualora i documenti allegati alla domanda di incentivo e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera j).
5. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi informatici derivanti dal mancato rispetto delle caratteristiche tecniche del sistema informatico per la presentazione delle domande on line pubblicate sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it nella sezione dedicata alle attività culturali, o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui al comma 2.
6. Tutte le comunicazioni rilevanti ai fini dell'espletamento del procedimento amministrativo, intercorrenti tra il Servizio ed il richiedente ovvero il beneficiario sono trasmesse a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Art. 12 Cause di inammissibilità della domanda di incentivo

1. Sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio, in particolare, le domande di incentivo:
 - a) presentate con modalità diverse da quelle previste all'articolo 11, comma 1;
 - b) prive della sottoscrizione dei soggetti di cui all'articolo 11, comma 3;
 - c) sottoscritte a mezzo di firma digitale basata su un certificato scaduto;
 - d) presentate oltre il termine perentorio di cui all'articolo 11, comma 2;
 - e) presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b) o dai soggetti esclusi di cui all'articolo 5;
 - f) prive della documentazione di cui all'articolo 10, comma 2;
 - g) non pertinenti lo sviluppo imprenditoriale delle Operazioni finanziate a valere sul Programma;
 - h) se il piano di investimento aziendale di cui all'articolo 10, comma 2:
 - 1) non rispetta i limiti di cui all'articolo 6, comma 1 del presente Avviso;
 - 2) prevede l'acquisizione di beni e/o servizi non strettamente correlati all'implementazione delle Operazioni finanziate a valere sul Programma;
 - 3) prevede l'acquisizione di beni e/o servizi:
 - 3.1. non ascrivibili alle tipologie di spesa ammessa a finanziamento di cui articolo 7, comma 1;
 - 3.2. ascrivibili alle tipologie di spesa non ammessa a finanziamento, espressamente elencate all'articolo 10 del Regolamento;
 - i) se l'incentivo richiesto non rispetta la soglia d'intensità d'aiuto di cui all'articolo 8.

Art. 13 Comunicazione di avvio del procedimento di concessione dell'incentivo

1. Scaduto il termine perentorio fissato per la presentazione delle domande di incentivo di cui all'articolo 11, comma 2, il Servizio provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

CAPO V – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DELL'INCENTIVO

Art. 14 Istruttoria delle domande di incentivo e inammissibilità dei progetti di investimento aziendale

1. Il Servizio accerta l'ammissibilità della domanda di incentivo verificando preliminarmente:
 - a) la regolarità formale e la tempestività;
 - b) la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;
 - c) la completezza documentale.
2. A completamento dell'attività istruttoria il Servizio verifica inoltre:
 - a) la pertinenza del progetto di sviluppo imprenditoriale proposto rispetto alle Operazioni finanziate a valere sul Programma;
 - b) il rispetto delle dimensioni economico finanziarie di cui all'articolo 6, commi 1 e 2;
 - c) l'ammissibilità a finanziamento delle spese previste nel piano di investimento aziendale di cui all'articolo 10, comma 2;
 - d) il rispetto della soglia d'intensità d'aiuto di cui all'articolo 8;
 - e) il rispetto del limite del massimale previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in materia di aiuti "*de minimis*", effettuato d'ufficio interrogando il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).
3. Laddove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio della durata di 10 (dieci) giorni consecutivi entro e non oltre il quale provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. La domanda di incentivo è inammissibile qualora il termine assegnato al richiedente per provvedere alla regolarizzazione e/o l'integrazione della stessa decorra inutilmente.

Art. 15 Valutazione dei progetti

1. Ad esito regolare dell'attività istruttoria la Commissione costituita ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento valuta il progetto di sviluppo imprenditoriale in applicazione dei criteri qualitativi valutativi di cui alla Tabella 1.
2. Qualora nella domanda non siano indicati gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio di uno o più dei criteri valutativi qualitativi di cui alla Tabella 1, non viene richiesta alcuna integrazione e non viene assegnato alcun punteggio in relazione a tale criterio.
3. Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento il progetto di sviluppo imprenditoriale deve totalizzare un punteggio uguale o superiore a punti 6 (sei) con riferimento a ciascuno degli Indicatori di cui alla Tabella 1.
4. Non sono ammessi a finanziamento i progetti di sviluppo imprenditoriale che abbiano riportato un punteggio inferiore a punti 6 (sei) con riferimento ad uno degli Indicatori di cui alla Tabella 1.
5. L'attività di valutazione della Commissione si conclude con la predisposizione della graduatoria generale dei progetti stilata sulla base del punteggio complessivo totalizzato da ciascuno di essi.
6. Ai fini del posizionamento nella graduatoria generale dei progetti che hanno totalizzato il medesimo punteggio complessivo si applica il criterio di priorità rappresentato dall'ordine cronologico di presentazione delle domande di incentivo, attestato dal numero progressivo di protocollo, assegnato nel rispetto dell'ordine di inoltro telematico tramite il sistema informatico di cui all'articolo 11, comma 1.

Art. 16 Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento

1. Entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di incentivo di cui all'articolo 11, comma 2, con decreto del Direttore centrale competente in materia di attività culturali è approvata:
 - a) la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, recante l'evidenza del punteggio complessivo attribuito a ciascuno di essi;
 - b) la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, ma non finanziati per carenza di risorse, recante l'evidenza del punteggio complessivo attribuito a ciascuno di essi;
 - c) l'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento in conseguenza del riscontro negativo della valutazione della Commissione di cui all'articolo 15, unitamente alla descrizione sintetica della correlata motivazione;
 - d) l'elenco delle domande non sottoposte alla valutazione della Commissione ad esito non regolare dell'attività istruttoria di cui all'articolo 14, unitamente descrizione sintetica della correlata motivazione.
2. A seguito dell'emanazione del decreto di cui al comma 1, è comunicata a ciascun richiedente l'assegnazione dell'incentivo ed è contestualmente fissato un termine perentorio della durata di 10 (dieci) giorni consecutivi entro e non oltre il quale accettare formalmente il medesimo, decorso inutilmente il quale l'incentivo si intende rifiutato.
3. Non è previsto il finanziamento parziale dei progetti. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, con decreto del Direttore centrale in materia di cultura viene approvato lo scorrimento della graduatoria di cui al comma 1, lettera b) con l'indicazione dell'incentivo regionale assegnato.
4. Il periodo di vigenza della graduatoria di cui al comma 1, lettera b) è fissato in 2 (due) anni decorrenti dalla data di adozione del pertinente decreto di approvazione. Le domande di incentivo non finanziate entro anzidetto termine vengono archiviate.

Art. 17 Concessione ed erogazione anticipata dell'incentivo

1. L'incentivo è concesso con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 90 (novanta) giorni decorrenti dall'adozione del decreto di cui all'articolo 16, comma 1.
2. In accoglimento della richiesta formulata ai sensi dell'articolo 10, comma 6, con il provvedimento di cui al comma 1 è eventualmente disposta l'erogazione in via anticipata di un importo corrispondente al cento per cento dell'incentivo concesso.
3. Il Servizio provvede a comunicare a ciascun beneficiario il decreto di concessione dell'incentivo.

Art. 18 Attuazione e variazione del progetto di sviluppo imprenditoriale

1. Il beneficiario attua il progetto di sviluppo imprenditoriale nel rispetto delle previsioni di spesa dettagliate nel piano di investimento aziendale presentato unitamente alla domanda di incentivo.
2. In deroga a quanto disposto al comma 1 è ammissibile la variazione del progetto di sviluppo imprenditoriale consistente nella revisione delle previsioni di spesa originariamente formulate, a condizione che:
 - a) non consista in un progetto diverso da quello originariamente presentato;
 - b) sia adeguatamente motivata in relazione agli obiettivi ed alle finalità del progetto e non pregiudichi il raggiungimento dei risultati operativi attesi;
 - c) non comporti l'acquisizione di beni e/o servizi:
 - 1) non ascrivibili alle tipologie di spesa ammessa a finanziamento di cui articolo 7, comma 1;
 - 2) ascrivibili alle tipologie di spesa non ammessa a finanziamento, espressamente elencate all'articolo 10 del Regolamento;
 - d) non comporti la rideterminazione della dimensione economico finanziaria del progetto oltre i limiti definiti all'articolo 6, comma 1;

- e) non comporti una riduzione del punteggio assegnato al progetto al di sotto del punteggio attribuito all'ultimo progetto ricompreso nella graduatoria di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a).
- 3. La variazione del progetto di sviluppo imprenditoriale che comporta uno scostamento del valore economico ascritto alle previsioni di spesa dettagliate nel piano di investimento aziendale presentato unitamente alla domanda di incentivo:
 - a) inferiore al venti per cento dell'ammontare della spesa complessivamente ammessa, deve essere comunicata al Servizio prima che il beneficiario vi abbia dato effettiva esecuzione;
 - b) pari o superiore al venti per cento dell'ammontare della spesa complessivamente ammessa, deve essere autorizzata dal Servizio prima che il beneficiario vi abbia dato effettiva esecuzione.
- 4. Con riferimento alla variazione progettuale di cui al comma 3, lettera a), il Servizio verifica le condizioni di ammissibilità elencate al comma 2 nel corso dell'esame istruttorio della pertinente rendicontazione di spesa. L'omessa comunicazione, ovvero la comunicazione tardiva, comporta l'inammissibilità a rimborso delle spese connesse alla variazione medesima.
- 5. Con riferimento alla variazione progettuale di cui al comma 3, lettera b), il Servizio adotta il provvedimento di autorizzazione della variazione del progetto di sviluppo imprenditoriale entro 30 (trenta) giorni successivi alla presentazione della relativa domanda, espletate le verifiche in ordine alla sussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui al comma 2, ed eventualmente acquisito il parere della Commissione di valutazione di cui all'articolo 15. L'omessa presentazione della domanda di variazione del progetto di sviluppo imprenditoriale, ovvero la presentazione effettuata successivamente all'effettiva esecuzione della variazione medesima comportano la revoca dell'incentivo concesso.

Art. 19 Operazioni societarie e subentro

- 1. Ai sensi dell'articolo 32 – *ter* della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, in caso di variazioni soggettive dei richiedenti/beneficiari, gli incentivi assegnati, concessi o erogati possono essere, rispettivamente concessi o confermati in capo al subentrante, accertato il rispetto delle sottoelencate condizioni:
 - a) il subentrante è in possesso dei requisiti soggettivi previsti per richiedere l'incentivo;
 - b) è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al subentrante;
 - c) il subentrante si impegna a rispettare gli obblighi e i vincoli di stabilità previsti dal presente Avviso per il periodo residuo.
- 2. La domanda di subentro, digitalmente sottoscritta dal subentrante, è presentata al Servizio entro 15 (quindici) giorni consecutivi successivi alla registrazione dell'atto che determina il subentro esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, unitamente alla documentazione di seguito elencata:
 - a) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
 - b) dichiarazione d'impegno alla prosecuzione dell'attività e assunzione degli obblighi e dei vincoli di stabilità correlati.
- 3. Il Servizio, entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della domanda di subentro, adotta il provvedimento conseguente alle risultanze istruttorie emerse dalle verifiche di cui al comma 1, e segnatamente in caso di esito:
 - a) regolare, adotta il decreto di approvazione della domanda di subentro e nel caso di conferma dell'assegnazione, della concessione e/o dell'eventuale erogazione dell'incentivo;
 - b) non regolare, adotta il decreto di rigetto della domanda di subentro e nel caso di revoca dell'assegnazione, della concessione e/o dell'eventuale erogazione dell'incentivo.
- 4. Nel caso di cui al comma 3, lettera b), la restituzione delle risorse finanziarie eventualmente già erogate avviene unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

CAPO VI – RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Art. 20 Rendicontazione della spesa

1. I beneficiari presentano la rendicontazione di spesa entro e non oltre il termine perentorio del 1 febbraio 2025 esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line cui si accede dal sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), redatta secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione della rendicontazione di spesa, pubblicate sulla medesima pagina web. La rendicontazione di spesa si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. Il Servizio può concedere una sola proroga del termine di cui al comma 1, di durata non superiore a 120 (centoventi) giorni, a condizione che la domanda di proroga venga presentata dal beneficiario entro e non oltre la scadenza del termine medesimo.
3. Il mancato rispetto del termine perentorio fissato per la presentazione della rendicontazione di spesa di cui al comma 1, comporta la revoca dell'incentivo.
4. La rendicontazione di spesa è predisposta dal beneficiario in conformità al modello approvato con decreto del Direttore del Servizio, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
5. Costituisce parte integrante della rendicontazione di spesa la seguente documentazione:
 - a) l'elenco analitico delle spese effettivamente sostenute per l'acquisizione dei beni e/o dei servizi previsti dal piano di investimento aziendale di cui all'articolo 10, comma 2;
 - b) la relazione tecnico descrittiva di adeguato approfondimento dalla quale emerge:
 - 1) la conformità dei beni e dei servizi effettivamente acquisiti rispetto alle specifiche tecniche previste nel piano di investimento aziendale ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera b), punto 1;
 - 2) il grado di realizzazione dei risultati operativi attesi in relazione agli obiettivi ed alle finalità del progetto di sviluppo imprenditoriale.
6. Al fine di comprovare l'effettivo sostenimento delle spese rendicontate il beneficiario allega altresì idonea documentazione giustificativa, debitamente quietanzata entro e non oltre il termine perentorio di cui al comma 1 e prodotta in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 11 del Regolamento.
7. Il beneficiario allega infine la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante il mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4, comma 2, lettere e), f), g) e h).
8. Il Servizio procede ad effettuare le verifiche istruttorie necessarie ad accertare la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto previsti per l'erogazione dell'incentivo.
9. Laddove la rendicontazione di spesa sia irregolare od incompleta il Servizio ne dà comunicazione al beneficiario indicandone le cause ed assegnando un termine di 30 (trenta) giorni consecutivi entro il quale provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
10. Entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla presentazione della rendicontazione di spesa il Direttore del Servizio o suo delegato adotta il provvedimento conseguente alle risultanze istruttorie emerse dalle verifiche di cui al comma 8, e in caso di esito:
 - a) regolare, adotta il decreto di approvazione della rendicontazione di spesa ed eventuale erogazione dell'incentivo concesso;
 - b) parzialmente regolare, adotta il decreto di rideterminazione dell'incentivo concesso e contestuale liquidazione ovvero avanza richiesta di restituzione parziale delle risorse finanziarie eventualmente già erogate;
 - c) non regolare, adotta il decreto di revoca del provvedimento di concessione dell'incentivo e restituzione delle risorse finanziarie eventualmente già liquidate.
11. L'erogazione delle risorse finanziarie è subordinata alla verifica:

- a) della regolarità contributiva del beneficiario nei confronti degli Enti previdenziali ed assistenziali attestata dal DURC. Qualora il DURC risulti irregolare il Servizio attiva l'intervento sostitutivo ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R n. 207/2010;
 - b) del rispetto del limite del massimale previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in materia di aiuti "*de minimis*", effettuato d'ufficio interrogando il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).
12. Nei casi di cui al comma 10, lettere b) e c), la restituzione delle risorse finanziarie eventualmente già erogate avviene unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Art. 21 Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario è tenuto a:
 - a) avere sede legale o unità operativa attiva, presso la quale è realizzato il progetto di sviluppo imprenditoriale, situata nel territorio regionale;
 - b) utilizzare la Posta Elettronica Certificata (PEC) per tutte le comunicazioni rilevanti ai fini della gestione della vicenda contributiva;
 - c) comunicare al Servizio entro il termine di 7 (sette) giorni consecutivi le eventuali variazioni dei dati anagrafici forniti con la domanda di incentivo;
 - d) rispettare i termini previsti dal presente Avviso;
 - e) consentire e agevolare ispezioni e controlli;
 - f) apporre il logo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il lettering "#IOSONOFRIULIVENEZIAGIULIA" su tutto il materiale prodotto e promozionale del progetto, in particolare: volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;
 - g) comunicare al Servizio eventuali ulteriori finanziamenti di fonte pubblica o privata ottenuti per la realizzazione del progetto entro il termine di 7 (sette) giorni dal loro ottenimento;
 - h) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede:
 - 1) la documentazione giustificativa di spesa comprovante l'effettivo sostenimento delle spese rendicontate da parte del beneficiario;
 - 2) la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per il quale è stato concesso l'incentivo, in particolare, rassegne stampa, pubblicazioni e video dai quali emerge l'evidenza dell'incentivo regionale;
 - i) comunicare al Servizio ulteriori dati eventualmente richiesti al fine di valutare l'efficacia delle politiche d'incentivazione del settore delle Imprese Culturali e Creative;
 - j) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 124/2017;
 - k) rispettare gli obblighi ed i vincoli di destinazione di cui all'articolo 19 del Regolamento;
 - l) rispettare il divieto di cumulo e gli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di stato.

CAPO VIII – ISPEZIONI, CONTROLLI E REVOCHE

Art. 22 Ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento di concessione ed erogazione dell'incentivo, nonché, per tutta la durata del termine fissato all'articolo 19 del Regolamento, il Servizio può disporre ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Art. 23 Revoca dell'incentivo

1. L'incentivo concesso è revocato, in particolare, nei casi di seguito elencati:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) perdita dei requisiti di ammissibilità soggettiva di cui all'articolo 4;
 - c) mancato rispetto del termine perentorio previsto all'articolo 20, comma 1 ai fini della presentazione della rendicontazione di spesa;
 - d) omessa presentazione della domanda di variazione del progetto di sviluppo imprenditoriale di cui all'articolo 18, comma 3, lettera b).

CAPO IX – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO**Art. 24 Disposizioni finali**

1. Il Direttore centrale competente in materia di attività culturali provvede ad adottare con proprio decreto da pubblicare sul sito istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni del presente Avviso aventi carattere meramente operativo.
2. La modulistica di cui al presente Avviso è modificata e integrata con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali, pubblicata sul sito istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.
3. Informazioni relative al presente Avviso e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) cultura@certregione.fvg.it.

Art. 25 Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni di cui al Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione 7 settembre 2020, n. 114, come modificato con Decreto del Presidente della Regione 9 luglio 2021, n. 109, e con successivo Decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2022, n. 121 e le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

TABELLA 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI SVILUPPO IMPRENDITORIALE

Ai fini della valutazione del progetto di sviluppo imprenditoriale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) vengono adottate le seguenti definizioni:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
<i>Criteri di valutazione</i>	Rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato
<i>Indicatori</i>	Rappresentano le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e supportano la formulazione di un giudizio
<i>Giudizio</i>	Costituisce la scala (standard) in relazione alla quale vengono valutate le informazioni acquisite per ciascun indicatore
<i>Coefficiente</i>	Rappresenta l'ordinamento delle preferenze, indica il livello di importanza del criterio.
<i>Punteggio</i>	Costituisce il prodotto della seguente operazione: <i>giudizio * coefficiente</i>

1. La scala di giudizio si articola nel modo seguente:

GIUDIZIO	DESCRIZIONE
<i>Alto (5 punti)</i>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e significativo. Sono forniti gli elementi sostanziali richiesti su tutte le questioni poste nel criterio e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza
<i>Medio – alto (4 punti)</i>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo adeguato anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi sostanziali richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste nel criterio
<i>Medio (3 punti)</i>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo generale ma sono presenti parecchie debolezze. Sono forniti alcuni elementi sostanziali significativi ma ci sono diverse questioni poste nel criterio per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati

<i>Medio – basso (2 punti)</i>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste nel criterio o sono forniti pochi elementi sostanziali rilevanti
<i>Basso (1 punto)</i>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste nel criterio o sono forniti elementi sostanziali poco rilevanti

2. Si precisa che la documentazione di cui all'articolo 10, comma 2 non è soggetta ad integrazione e/o sostituzione e che la mancata presentazione della stessa comporta l'inammissibilità della domanda di incentivo e l'archiviazione d'ufficio.
3. Si precisa inoltre che ai fini dell'ammissibilità a finanziamento il progetto di sviluppo imprenditoriale deve totalizzare un punteggio uguale o superiore a punti 6 (sei) con riferimento a ciascuno degli Indicatori di cui alla Tabella sottostante.
4. La mancata compilazione della Sezione descrittiva di cui all'articolo 10, comma 2, lettera a) ovvero la compilazione in modo completamente non pertinente, comporta l'assegnazione di punteggio 0 (zero).
5. Tutto ciò premesso, il progetto di sviluppo imprenditoriale viene valutato sulla base dei criteri qualitativi valutativi sottostanti.

Criterio di valutazione	Indicatori	Giudizio		Coefficiente	Punteggio minimo
1. Accuratezza e chiarezza progettuale	1.1. Dettaglio, completezza della proposta progettuale presentata, con particolare riferimento alla descrizione: dell'organizzazione delle attività previste, dei tempi di realizzazione, degli obiettivi e delle finalità, nonché dei risultati operativi attesi.	Basso	1	2	6
		Medio -basso	2		
		Medio	3		
		Medio -alto	4		
		Alto	5		
2. Coerenza del progetto rispetto al Programma POR FESR FVG 2014 – 2020	2.1. Coerenza del piano di investimento aziendale proposto rispetto ai risultati operativi effettivamente conseguiti ad esito dell'Operazione finanziata a valere sul Programma POR FESR FVG 2014 - 2020.	Basso	1	2	6
		Medio -basso	2		
		Medio	3		
		Medio -alto	4		
		Alto	5		
3. Congruenza economico finanziaria del progetto	3.1. Congruenza economico finanziaria del piano di investimento aziendale proposto rispetto ai risultati operativi attesi.	Basso	1	2	6
		Medio -basso	2		
		Medio	3		
		Medio -alto	4		
		Alto	5		

23_44_1_DGR_1624_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 1624

L 86/2012 e DM 207/2022, art. 6, comma 3. Registro regionale degli impianti protesici mammari e schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Friuli Venezia Giulia e il Ministero della Salute per l'utilizzo dell'infrastruttura tecnologica ministeriale. Istituzione e approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito anche GDPR);
- il regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2017, relativo ai dispositivi medici, che modifica la direttiva 2001/83/CE, il regolamento (CE) n. 178/2002 e il regolamento (CE) n. 1223/2009 e che abroga le direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE del Consiglio e, in particolare, gli articoli 25 (Identificazione della catena di fornitura), paragrafo 2, 93 (Attività di sorveglianza del mercato), paragrafo 3, lettera a) e 108 (Registri dei dispositivi e banche dati);
- il regolamento (UE) 2020/561 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, che modifica il regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2017, relativo ai dispositivi medici, per quanto riguarda la data di applicazione di alcune sue disposizioni;
- la legge 5 giugno 2012 n. 86 (Istituzione del registro nazionale e dei registri regionali degli impianti protesici mammari, obblighi informativi alle pazienti, nonché divieto di intervento di plastica mammaria alle persone minori), pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 148 del 27 giugno 2012;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003, Supplemento Ordinario n.123;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'amministrazione digitale), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.112 del 16 maggio 2005, Supplemento Ordinario n. 93;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2017 (Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 109 del 12 maggio 2017;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 2022 (Istituzione dell'Anagrafe nazionale degli assistiti (ANA)), pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 240 del 13 ottobre 2022 e, in particolare, l'art. 6, comma 2, che prevede che le strutture erogatrici abbiano accesso ai servizi di competenza resi disponibili dal sistema Anagrafe Nazionale Assistiti (di seguito indicato "ANA") e, tra questi, al servizio di interrogazione dei dati anagrafici ai fini della corretta identificazione dei soggetti destinatari delle prestazioni di cura;
- il provvedimento n. 389 del Garante per la protezione dei dati personali, reso in data 28 ottobre 2021, ai sensi dell'articolo 36, paragrafo 4, e dell'articolo 58, paragrafo 3, lettera b), del sopra richiamato regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il decreto del Ministro della Salute del 19 ottobre 2022 n. 207 (Regolamento recante istituzione del registro nazionale degli impianti protesici mammari), pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 14 del 18 gennaio 2023, di seguito indicato "Regolamento";

RILEVATO che la legge 05 giugno 2012, n. 86 dispone, in particolare:

- all'articolo 1, comma 1, che il Ministero della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano istituiscano, rispettivamente, il registro nazionale e i registri regionali degli impianti protesici mammari effettuati in Italia, nell'ambito della chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica;
- all'articolo 1, comma 2, che tali registri si inquadrino nel campo del monitoraggio clinico ed epidemiologico delle attività di chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica;
- all'articolo 1, comma 8, che con decreto del Ministero della Salute venga adottato un regolamento che disciplini i tempi e modalità di raccolta dei dati nel registro nazionale, gli obblighi informativi delle regioni nei confronti di tale registro, i tipi di dati sensibili e le operazioni eseguibili, i soggetti che possono avervi accesso, le modalità di trasmissione tra le regioni dei dati raccolti fuori della regione di residenza del soggetto sottoposto a impianto, le garanzie e le misure di sicurezza da adottare nel trattamento dei dati personali e la definizione e le relative modalità di attribuzione di un codice identificativo univoco;

- all'articolo 4, comma 1, che i registri regionali siano custoditi presso le unità organizzative delle regioni e delle province autonome competenti come individuate da provvedimenti regionali e provinciali;
- all'articolo 4, comma 2, che i dati individuali siano obbligatoriamente e tempestivamente comunicati ai registri regionali dai medici e gli altri professionisti sanitari, operanti nelle strutture pubbliche e private autorizzate, dove vengono effettuati interventi d'impianto di protesi mammarie o gestiti eventuali effetti indesiderati o esiti a distanza; che venga attribuito un codice identificativo univoco del soggetto che non consenta l'identificazione diretta dell'interessato; che sia possibile decodificare i predetti dati al verificarsi di incidenti legati al dispositivo;
- all'articolo 4, comma 3, che i soggetti di cui all'articolo 1, comma 7 della legge 05 giugno 2012, n. 86, operanti nelle strutture pubbliche e private, che omettano di raccogliere, aggiornare e trasmettere i dati ai registri, siano puniti con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 500 a euro 5.000, salvo che il fatto non costituisca reato;

RILEVATO che:

- il registro degli impianti protesici mammari rientra tra i registri e i sistemi di sorveglianza di rilevanza nazionale e regionale di cui all'allegato B del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 marzo 2017;

- per i sistemi di sorveglianza e i registri di cui al menzionato allegato B del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2017 e, quindi, anche per il registro degli impianti protesici mammari, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del medesimo decreto, i dati personali sono trattati nel rispetto delle garanzie previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2017 e dal regolamento di cui all'art. 12, comma 13, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e successive modificazioni, fatte salve le norme più restrittive eventualmente previste dalle specifiche discipline di settore;

PRESO ATTO che il regolamento istitutivo del registro nazionale degli impianti protesici mammari, allegato al decreto del Ministero della Salute del 19 ottobre 2022, n. 207, , prevede che:

- il registro nazionale degli impianti protesici mammari sia alimentato con i dati provenienti dai registri regionali e provinciali previo trattamento dei dati stessi esclusivamente con un codice univoco che non consenta l'identificazione diretta dell'interessato;

- le stesse regioni e province autonome siano individuate quali titolari del trattamento dei dati personali dei registri regionali e provinciali, presso cui insistono le strutture sanitarie nelle quali sono effettuati impianti o rimozioni di protesi mammarie;

- per il perseguimento delle finalità di monitoraggio clinico del soggetto sottoposto a impianto e monitoraggio epidemiologico, i registri regionali devono raccogliere:

- i dati anagrafici degli assistiti sottoposti a impianto o rimozione di protesi mammaria;
- i dati clinici degli assistiti sottoposti a impianto o rimozione di protesi mammaria;
- i dati relativi alla protesi mammaria impiantata o rimossa;
- i dati relativi alla struttura sanitaria dove viene effettuato l'impianto o la rimozione;
- i dati relativi ai medici e agli altri professionisti sanitari che accedono ai registri per l'inserimento e la consultazione dei dati individuali;

EVIDENZIATO che l'allegato A del regolamento istitutivo del registro nazionale degli impianti protesici mammari sopra richiamato descrive:

- nella "Parte A" i contenuti informativi dei registri regionali e provinciali, la conservazione dei dati, nonché la gestione degli accessi ai registri delle Regioni e Province autonome;
- nella "Parte B" le caratteristiche e le modalità tecniche per la raccolta da parte delle Regioni dei dati relativi ai registri e il dettaglio dei contenuti informativi per l'alimentazione del registro nazionale e prevede che, nel caso di utilizzo da parte della Regione o Provincia autonoma dell'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute, prevista dall'articolo 6, comma 3, del citato decreto, l'accesso al registro regionale o provinciale da parte dei medici venga assicurato attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e che, nelle more dell'emanazione delle disposizioni attuative previste dal D.P.C.M. 24 ottobre 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.285, del 9 dicembre 2014, per gestori di attributi qualificati, il sistema verifichi l'iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri attraverso l'utilizzo dei servizi web della banca dati messa a disposizione dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - FNOMCeO, che consente di accertare, contestualmente a ciascun accesso, l'iscrizione all'albo, nonché la provincia d'iscrizione;
- nella "Parte B", le caratteristiche infrastrutturali, compresa la sezione riguardante l'utilizzo dell'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute per i registri regionali;
- nella "Parte C", i dati e le modalità tecniche per la raccolta dei dati da parte dei distributori di protesi mammarie;

CONSIDERATO che il Regolamento prevede la possibilità per le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano di utilizzare, per la realizzazione e gestione dei registri regionali o provinciali, l'infrastruttura tecnologica del Ministero della Salute, nel rispetto del principio di ottimizzazione e razionaliz-

zazione della spesa informatica, mediante la definizione di appositi accordi di collaborazione che specifichino anche il ruolo delle parti rispetto al trattamento dei dati;

RICHIAMATA la nota del Ministero della salute prot. n. 78542 del 28 ottobre 2022, con la quale il Ministero chiedeva alle Regioni di comunicare la propria adesione all'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute, al fine di procedere con la stipula degli Accordi di cui all'articolo 6, comma 3, del citato Regolamento;

PRESO ATTO che la Regione Friuli Venezia Giulia, con nota prot. n. 234055 del 10.11.2022, ha comunicato alla Direzione generale dei dispositivi medici e del Servizio farmaceutico del Ministero della Salute di volere aderire all'infrastruttura tecnologica del Ministero stesso per l'istituzione del registro regionale degli impianti protesici mammari;

DATO ATTO che l'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute è realizzata e organizzata con i requisiti di sicurezza del trattamento dei dati previsti dalle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali come riportati dettagliatamente nel Disciplinare tecnico e che tali aspetti, compiutamente analizzati dal Garante per la protezione dei dati personali, costituiscono disciplina sostanziale e specifica anche con riferimento alla protezione dei dati trattati nei registri regionali;

TENUTO CONTO che l'adesione alla richiamata infrastruttura tecnologica del Ministero della Salute non comporta oneri a carico delle Regioni e delle Province autonome;

VISTO lo schema di "Accordo di collaborazione per utilizzare l'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022", proposto dal Ministero della salute a tutte le Regioni e Province Autonome;

PRECISATO che con la sottoscrizione dell'Accordo di cui sopra, ai sensi dell'art. 3 del medesimo, la Regione Friuli Venezia Giulia in qualità di Titolare del trattamento dei dati del Registro disciplinati dal decreto del Ministero della Salute 19 ottobre 2022 n. 207, nomina il Ministero della salute, che accetta, quale Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per la gestione dell'infrastruttura tecnologica del Registro regionale e si attiene, nel trattamento dei dati personali, alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed alle ulteriori istruzioni per il trattamento dei dati personali impartite dal Titolare;

RITENUTO:

- di demandare alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità l'adozione di tutti gli atti necessari per procedere all'attivazione del registro regionale degli impianti protesici mammari di cui all'articolo 1 della L. 86/2012, comprese le nomine dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali del suddetto registro;

- di demandare al Direttore Centrale della Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione per utilizzare l'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute sopra richiamato, allegato e parte integrante del presente atto, ove sono specificati i ruoli delle parti rispetto al trattamento dei dati personali, in quanto delegato per conto del Titolare del trattamento come da Decreto del Presidente della Regione n. 126/2023 del 21 luglio 2023 recante "Delega delle competenze in materia di dati personali, ai sensi dell'art. 2 quaterdecies, comma 1, del Codice privacy, ai soggetti indicati al punto 2 del documento allegato alla DGR n. 1064/2023 avente ad oggetto "Modello organizzativo dell'amministrazione regionale FVG in attuazione del regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Approvazione";

VISTO l'articolo 4 del "Regolamento recante norme per le pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia", emanato con decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2016, n. 52;

CONSIDERATE le rilevanti esigenze di pubblica conoscenza in ordine all'istituzione del Registro regionale degli impianti protesici mammari nella Regione Friuli Venezia Giulia e in considerazione dei successivi adempimenti di competenza della Direzione centrale competente in materia, anche con riguardo all'Accordo di collaborazione per l'utilizzo dell'infrastruttura tecnologica del Ministero della Salute per il Registro degli impianti protesici mammari ai fini del conferimento dei relativi dati regionali, tra la Regione Friuli Venezia Giulia e Ministero della salute;

RITENUTO, pertanto, di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia;

RITENUTO, in attuazione delle disposizioni contenute nei provvedimenti sopra richiamati, di:

- istituire il Registro regionale degli impianti protesici mammari per l'alimentazione del relativo registro nazionale tenuto dal Ministero della Salute con le tipologie di dati e per le finalità di cui rispettivamente ai sopraccitati articoli 4 e 6 del Regolamento, nonché secondo le modalità descritte nel Disciplinare tecnico Allegato al Regolamento stesso, avvalendosi dell'infrastruttura tecnologica del Ministero della Salute;

- individuare la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia quale titolare del registro regionale degli impianti protesici mammari;

- approvare lo schema di accordo di collaborazione, in premessa descritto, per l'utilizzo dell'infrastruttura tecnologica del Ministero della Salute per il Registro degli impianti protesici mammari ai fini del

conferimento dei relativi dati regionali, tra la Regione Friuli Venezia Giulia e Ministero della salute, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- precisare che con la sottoscrizione dell'Accordo di cui sopra, ai sensi dell'art. 3 del medesimo, la Regione Friuli Venezia Giulia in qualità di Titolare del trattamento dei dati del Registro disciplinati dal decreto del Ministero della Salute 19 ottobre 2022 n. 207, nomina il Ministero della Salute, che accetta, quale Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per la gestione dell'infrastruttura tecnologica del Registro regionale e si attiene, nel trattamento dei dati personali, alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed alle ulteriori istruzioni per il trattamento dei dati personali impartite dal Titolare;

- demandare alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità l'adozione di tutti gli atti necessari per procedere all'attivazione del registro regionale degli impianti protesici mammari di cui all'articolo 1 della L. 86/2012 sopra richiamata, comprese le nomine dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali del suddetto registro;

- demandare al Direttore Centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità la sottoscrizione dell'accordo richiamato nelle premesse, Allegato A e parte integrante e sostanziale del presente atto, ove sono specificati i ruoli delle parti rispetto al trattamento dei dati personali, in quanto delegato per conto del Titolare del trattamento come da Decreto del Presidente della Regione n. 126/2023 del 21 luglio 2023 recante "Delega delle competenze in materia di dati personali, ai sensi dell'art. 2 quaterdecies, comma 1, del Codice privacy, ai soggetti indicati al punto 2 del documento allegato alla DGR n. 1064/2023;

- disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia

SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. di istituire il Registro regionale degli impianti protesici mammari per l'alimentazione del relativo registro nazionale tenuto dal Ministero della Salute con le tipologie di dati e per le finalità previste dal Regolamento allegato al decreto del Ministro della Salute del 19 ottobre 2022 n. 207, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 14 del 18 gennaio 2023 nonché secondo le modalità descritte nel Disciplinare tecnico Allegato al Regolamento stesso, avvalendosi dell'infrastruttura tecnologica del Ministero della Salute;

2. di individuare la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale titolare del registro regionale degli impianti protesici mammari;

3. di approvare lo schema di accordo di collaborazione per l'utilizzo dell'infrastruttura tecnologica del Ministero della Salute per il Registro degli impianti protesici mammari ai fini del conferimento dei relativi dati regionali, tra la Regione Friuli Venezia Giulia e Ministero della salute, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di precisare che con la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui al precedente punto 3, ai sensi dell'art. 3 del medesimo Accordo, la Regione Friuli Venezia Giulia in qualità di Titolare del trattamento dei dati del Registro disciplinati dal decreto del Ministero della Salute 19 ottobre 2022 n. 207 nomina il Ministero della Salute, che accetta, quale Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per la gestione dell'infrastruttura tecnologica del Registro regionale e si attiene, nel trattamento dei dati personali, alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed alle ulteriori istruzioni per il trattamento dei dati personali impartite dal Titolare;

5. di demandare alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità l'adozione di tutti gli atti necessari per procedere all'attivazione del registro regionale degli impianti protesici mammari di cui all'articolo 1 della L. 86/2012 (Istituzione del registro nazionale e dei registri regionali degli impianti protesici mammari, obblighi informativi alle pazienti, nonché di divieto di intervento di plastica mammaria alle persone minori), comprese le nomine dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati del suddetto registro;

6. di demandare al Direttore Centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione per l'utilizzo dell'infrastruttura tecnologica del Ministero della Salute per il Registro degli impianti protesici mammari di cui all'Allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

7. di precisare che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Accordo di collaborazione per utilizzare l'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 recante "Istituzione del registro nazionale degli impianti protesici mammari" (G.U. Serie generale - n. 14 del 18 gennaio 2023)

TRA

Il Ministero della Salute – Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario - Codice Fiscale n.° 97618930586, con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Giorgio Ribotta n. 5, nella persona del dott. Stefano Lorusso, in qualità di Direttore Generale della direzione Generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica, di seguito più brevemente denominato "Ministero"

e

La **Regione** Friuli Venezia Giulia, C. F. n. 80014930327 e P. IVA n. 00526040324, rappresentata dal dott. /dott.ssa _____, nato/a a _____, il _____, in qualità di _____, il quale interviene nella presente Accordo in virtù del/della _____ n. ____ del _____ *da riportare estremi di eventuale atto di delega alla firma* e per quanto riguarda la parte dell'Accordo concernente il trattamento dei dati personali in qualità di delegato per conto del Titolare del trattamento come da Decreto del Presidente della Regione n. 126/2023 del 21 luglio 2023 recante "Delega delle competenze in materia di dati personali, ai sensi dell'art. 2 *quaterdecies*, comma 1, del Codice privacy, ai soggetti indicati al punto 2 del documento allegato alla DGR n. 1064/2023" (di seguito più brevemente denominato "Regione")

(di seguito anche congiuntamente indicate come "Parti").

VISTO il decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 recante "Istituzione del registro nazionale degli impianti protesici mammari" (G.U. Serie generale - n. 14 del 18 gennaio 2023) il quale prevede che il registro nazionale degli impianti protesici mammari sia alimentato con i dati provenienti dai registri regionali e provinciali e che, come indicato all'articolo 6, comma 3, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nel rispetto del principio di ottimizzazione e razionalizzazione della spesa informatica, mediante la definizione di appositi accordi di collaborazione che specificino anche il ruolo delle parti rispetto al trattamento dei dati, possono avvalersi, anche mediante riuso ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, delle infrastrutture tecnologiche per il registro degli impianti protesici mammari a tale fine già realizzate da altre Regioni o dei servizi da queste erogati, ovvero utilizzare l'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute da rendere conforme ai criteri previsti per i registri regionali o provinciali;

VISTO l'"*Allegato A - Disciplinare tecnico*" del suddetto decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 e, in particolare, la Parte A che descrive i contenuti informativi dei registri regionali o provinciali, la conservazione dei dati, nonché la gestione degli accessi ai registri delle Regioni e Province autonome;

VISTO l'"*Allegato A - Disciplinare tecnico*" del suddetto decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 e, in particolare, la Parte B che descrive le caratteristiche e le modalità tecniche per la raccolta da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano dei dati relativi ai registri e il dettaglio dei contenuti informativi per l'alimentazione del registro nazionale e prevede che, nel caso

di utilizzo da parte della Regione o Provincia autonoma dell'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute, prevista dall'articolo 6, comma 3, del citato decreto, l'accesso al registro regionale o provinciale da parte dei medici venga assicurato attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e che, nelle more dell'emanazione delle disposizioni attuative previste dal d.P.C.M. 24 ottobre 2014 (G.U. n.285 del 9122014) per gestori di attributi qualificati, il sistema verifichi l'iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri attraverso l'utilizzo dei servizi web della banca dati messa a disposizione dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri – FNOMCeO, che consente di accertare, contestualmente a ciascun accesso, l'iscrizione all'albo, nonché la provincia d'iscrizione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 2022 recante “*Istituzione dell’Anagrafe nazionale degli assistiti (ANA)*” (G.U. Serie generale - n. 240 del 13-10-2022) e, in particolare, l’art. 6, comma 2, che prevede che le strutture erogatrici abbiano accesso ai servizi di competenza resi disponibili dal sistema ANA e, tra questi, al servizio di interrogazione dei dati anagrafici ai fini della corretta identificazione dei soggetti destinatari delle prestazioni di cura;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito Regolamento);

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (di seguito Codice);

VISTO il decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 che individua quali titolari del trattamento dei dati dei registri regionali e provinciali le stesse Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano presso cui insistono le strutture sanitarie nelle quali sono effettuati impianti o rimozioni di protesi mammarie;

CONSIDERATA la possibilità per le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano di utilizzare, per la realizzazione e gestione dei registri regionali o provinciali, l’infrastruttura tecnologica del Ministero della salute;

CONSIDERATO che le attività di gestione dei registri regionali o provinciali effettuate dal Ministero della Salute per conto delle Regioni e Province autonome comportano il trattamento di dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 nonché del Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO, in particolare, l’art. 4, paragrafo 1, n. 7) del Regolamento, che individua il Titolare del trattamento ne “*la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali [...]*” e visto altresì l’art. 4, paragrafo 1, n. 8) del medesimo Regolamento, che identifica il Responsabile del trattamento ne “*la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento*”;

VISTO il D.D. 12 dicembre 2018, con cui il Segretario Generale del Ministero della salute, in qualità di esercente le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali del Ministero della salute, ha

proceduto a individuare nelle figure dei Direttori generali del medesimo Ministero, nell'ambito della rispettiva competenza, i soggetti designati per lo svolgimento di funzioni e compiti connessi al trattamento dei dati personali;

VISTO l'art. 28, paragrafo 1, del Regolamento, secondo cui *“qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato”*;

CONSIDERATA l'idoneità del Ministero della salute rispetto alle garanzie richieste dalla normativa regolamentare europea con riferimento all'adeguatezza delle misure tecniche e organizzative per la tutela della protezione dei dati personali;

le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 **Definizioni**

Nel presente Accordo si intende per:

- a) “Registro” il Registro degli impianti protesici mammari della Regione Friuli Venezia Giulia disciplinato dal decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 recante “Istituzione del registro nazionale degli impianti protesici mammari” (G.U. Serie generale - n. 14 del 18 gennaio 2023); tale Registro regionale raccoglie i dati anagrafici e clinici relativi all'impianto o alla rimozione di una protesi mammaria avvenuti nei territori di competenza regionale e alimenta il registro nazionale, gestito in modo autonomo dal Ministero della salute;
- b) “Regolamento” o “GDPR” il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- c) “Norme in materia di protezione dei dati personali” il Regolamento, la normativa italiana in materia di trattamento dei dati personali, i provvedimenti e le linee guida del Comitato europeo per la protezione dei dati e del Garante per la protezione dei dati personali;
- d) “Accordo” il presente Accordo per la gestione dell'infrastruttura tecnologica del Registro degli impianti protesici mammari della Regione Friuli Venezia Giulia disciplinato dal decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 recante “Istituzione del registro nazionale degli impianti protesici mammari” (G.U. Serie generale - n. 14 del 18 gennaio 2023);
- e) “Titolare del trattamento” o “Titolare”, la Regione Friuli Venezia Giulia titolare del registro regionale o provinciale degli impianti protesici mammari;
- f) “Responsabile del trattamento” o “Responsabile”, il Ministero della salute in quanto tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- g) “Sub-Responsabile del trattamento” o “Sub-Responsabile” i fornitori di cui il Ministero della salute si avvale per effettuare eventuali trattamenti di dati personali per conto del Titolare;
- h) “Persone autorizzate al trattamento” persone che, in qualità di dipendenti, collaboratori, amministratori di sistema, operano sotto la diretta autorità del Responsabile del trattamento e/o del Sub-Responsabile del trattamento e sono stati da questi autorizzati al trattamento dei dati personali;
- i) “Dati Personali” qualsiasi informazione relativa a una persona fisica identificata o identificabile (interessato) - ivi inclusi i dati di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento - trattata dal Responsabile del trattamento per conto del Titolare del trattamento;

- j) “Trattamento” qualsiasi operazione o insieme di operazioni compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, allineamento o combinazione, la cancellazione o la distruzione;
- k) “Misure di Sicurezza” le misure di sicurezza tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio di cui all’art. 32 del Regolamento;
- l) “Registro delle attività di trattamento” il registro tenuto dal Responsabile del trattamento di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Titolare del trattamento, di cui all’art. 30 del GDPR;
- m) “Violazione dei dati personali (*data breach*)” la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l’accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Art. 2

Finalità dell'Accordo

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, la Regione Friuli Venezia Giulia intende avvalersi, ai sensi dell’articolo 6, comma 3 del decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 recante “*Istituzione del registro nazionale degli impianti protesici mammari*”, dell’infrastruttura tecnologica del Ministero della salute.
2. Il presente accordo disciplina i rapporti tra il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento per la gestione del Registro.

Art. 3

Nomina delle parti

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, la Regione Friuli Venezia Giulia in qualità di Titolare del trattamento dei dati del Registro disciplinati dal decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022, attribuisce al Ministero il ruolo di Responsabile, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento, per la gestione dell’infrastruttura tecnologica del Registro.
2. Con la sottoscrizione del presente Accordo, il Ministero accetta la nomina di Responsabile, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento, per la gestione dell’infrastruttura tecnologica del Registro regionale e si attiene, nel trattamento dei dati personali, alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 ed alle ulteriori istruzioni per il trattamento dei dati personali impartite dal Titolare.

Art. 4

Servizi Erogati

1. I servizi erogati dalla infrastruttura del Ministero della salute messa a disposizione della Regione Friuli Venezia Giulia con la sottoscrizione del presente Accordo sono i seguenti:
 - a) Raccolta, gestione e conservazione dei dati afferenti al registro regionale (o provinciale) della Regione Friuli Venezia Giulia come definiti al punto 5 dell’Allegato A – Disciplinare tecnico del decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022;
 - b) Messa a disposizione di funzioni di accesso ai dati, tramite i meccanismi di autenticazione e autorizzazione previsti al punto 8.2 dell’Allegato A del decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 – per quanto attiene alle specifiche indicazioni nel caso di utilizzo da parte della regione o provincia autonoma dell’infrastruttura tecnologica del Ministero della salute -

profilate per ciascuna delle categorie di utenti autorizzati, assicurando gli appropriati diritti di accesso in relazione al ruolo che gli stessi devono svolgere nel registro degli impianti protesici mammari;

- c) Alimentazione del registro nazionale degli impianti protesici mammari con i dati provenienti dal registro regionale gestito, previa pseudonimizzazione dei dati personali con un codice univoco che non consente l'identificazione diretta dell'interessato.

Art. 5

Categorie di interessati e tipologia di dati personali trattati

1. L'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute tratta, per conto della Regione Friuli Venezia Giulia, i dati personali dei soggetti sottoposti a impianto o espianto di protesi mammaria.
2. L'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute tratta, per conto della Regione Friuli Venezia Giulia, sulla base del ruolo attribuito, i dati identificativi dei medici che hanno registrato o consultato i dati di un impianto o espianto di protesi mammarie e i dati identificativi dei soggetti appartenenti alle unità organizzative della Regione Friuli Venezia Giulia, individuati dall'Amministratore regionale dell'applicazione (punto 8.2 dell'Allegato A del decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022) .
3. Le categorie di dati trattati per gli interessati di cui al comma 1, sono dati anagrafici e dati relativi alla salute e sono indicati specificamente al punto 5 dell'Allegato A del decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022.

Art. 6

Istruzioni

Per la durata delle attività elencate, il Responsabile del trattamento dei dati personali designato, tenendo conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, della tipologia di dati personali trattati, delle categorie di interessati nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, si impegna nei confronti del Titolare a:

1. trattare i dati personali nel rispetto dei principi e delle disposizioni previsti dal Codice, dal Regolamento, dagli indirizzi e dai provvedimenti a carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali e da ogni altra vigente normativa in materia di protezione dei dati personali;
2. trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento;
3. garantire che le persone incaricate del trattamento dei dati si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza, siano state autorizzate con lettera di formale e abbiano ricevuto da parte del Responsabile del trattamento la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
4. garantire l'adozione delle misure tecniche e organizzative idonee ad assicurare un livello di sicurezza adeguato ai sensi dell'art. 32 del Regolamento, tenendo conto dello stato dell'arte e

dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio per i diritti e le libertà degli interessati e nello specifico garantire le seguenti misure di sicurezza relativamente al CED e alle sedi dove verranno svolte le attività:

- a. misure di sicurezza fisica di I e II livello (perimetro esterno ed interno delle sedi in cui si svolgono le attività e si trattano i dati applicabili al contesto di riferimento in relazione a quanto concordato con il Titolare del Trattamento);
 - b. protezione perimetrale esterna (mura, recinzioni, videosorveglianza, sistemi elettronici ove applicabili, ecc.);
 - c. controllo accessi dei dipendenti tramite badge o altro sistema di identificazione e identificazione del personale esterno autorizzato;
 - d. definizione, implementazione e governo di politiche di sicurezza;
 - e. autenticazione e autorizzazione per l'accesso ai server e postazioni;
 - f. firewall perimetrali e di segmentazione della rete interna;
 - g. log management e correlazione eventi di sicurezza;
 - h. gestione degli eventi di accesso degli amministratori di sistema;
 - i. gestione e manutenzione del servizio anti-malware e Host IPS;
 - j. internal audit di sicurezza;
 - k. continuità del servizio;
5. assicurare che l'accesso al registro regionale avvenga esclusivamente nel rispetto delle modalità previste dal decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 e dal relativo Allegato A;
 6. non comunicare, trasferire o diffondere, né in tutto né in parte, i dati personali trattati a terzi, senza la previa autorizzazione del Titolare;
 7. nel trattare i dati personali per conto del Titolare, attenersi alle istruzioni documentate fornite dal Titolare stesso, anche in caso di eventuale trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o la normativa nazionale; in tal caso, il Responsabile del trattamento si impegna a informare il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico. Sono considerate istruzioni documentate le prescrizioni previste dalla presente designazione, eventuali integrazioni della stessa e ogni altra eventuale comunicazione scritta del Titolare concernente le modalità di trattamento dei dati da parte del Responsabile. Il Responsabile informerà il Titolare qualora ritenga che un'istruzione impartitagli da quest'ultimo violi il Regolamento o altre disposizioni europee o nazionali relative alla protezione dei dati;
 8. attraverso misure tecniche e organizzative adeguate alla natura del trattamento, assistere il Titolare nell'adempimento dei propri obblighi derivanti dall'esercizio, da parte degli interessati, dei diritti di cui alla Sezione 3 del citato Regolamento;

9. adottare le misure di sicurezza di cui all'art. 32 del suddetto Regolamento applicabili al contesto di riferimento, in relazione a quanto concordato con il Titolare del Trattamento. Nel caso in cui il trattamento, per la propria natura, il contesto e/o le tecnologie utilizzate, necessitasse di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e/o evidenziasse la necessità di approntare ulteriori misure di sicurezza, il Titolare potrà richiedere al Responsabile l'implementazione di tali misure. Nei casi in cui si evidenziasse una non piena corrispondenza tra la tipologia di trattamento e le misure di sicurezza richieste, il Responsabile si impegna a comunicarlo per scritto al Titolare, fornendo al medesimo l'effettuata analisi del rischio e indicando le misure di sicurezza ritenute adeguate;
10. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi concernenti la sicurezza dei dati personali (in particolare: sicurezza del trattamento, notifica della violazione dei dati personali al Garante per la protezione dei dati personali e relativa comunicazione all'interessato), nella valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e nella eventuale consultazione preventiva con il Garante, ai sensi degli articoli da 32 a 36 del suddetto Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;
11. segnalare gli incidenti di sicurezza e di violazione dei dati personali tempestivamente al titolare del trattamento, Regione Friuli Venezia Giulia – salute@certregione.fvg.it o al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) mediante privacy@certregione.fvg.it;
12. ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Regolamento, tenere il registro delle categorie di attività relative al trattamento dei dati personali effettuate per conto del Titolare e, su richiesta, mettere tale registro a disposizione del Titolare e/o del Garante per la protezione dei dati personali;
13. mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla presente designazione e di cui all'art. 28 del Regolamento nonché consentire e contribuire alle attività di vigilanza e revisione, comprese ispezioni o *audit*, eseguiti dal Titolare o da altro soggetto da questi incaricato;
14. a scelta e su richiesta del Titolare, cancellare o restituire al medesimo eventuali dati personali al termine della prestazione dei servizi relativi al trattamento nonché cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o la normativa nazionale prevedano la conservazione dei dati.

Il Titolare si riserva, inoltre, di impartire al Responsabile, di volta in volta e qualora necessario, particolari istruzioni su come debbano essere trattati determinati dati, al fine di ottemperare a quanto previsto dal Regolamento.

Il Responsabile per lo svolgimento delle attività di cui trattasi, è autorizzato a ricorrere ad eventuali ulteriori sub-responsabili, che garantiscano adeguati livelli di sicurezza ed affidabilità, fornendone informazione al Titolare.

Il Responsabile del trattamento dovrà attribuire ai predetti sub-responsabile i medesimi obblighi a lui imposti dal Titolare.

Il sub-responsabile agirà nel rispetto delle istruzioni impartite dal Responsabile del trattamento e adotterà le misure tecniche e organizzative adeguate per assicurare un livello di sicurezza idoneo a soddisfare i requisiti dell'art. 32 del Regolamento, con particolare riferimento agli aspetti indicati ai punti 4 e 5 che precedono.

Il Responsabile del trattamento rimane pienamente responsabile dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili, notifica al Titolare qualunque loro inadempimento.

Al termine del presente accordo, il Responsabile si impegna, su richiesta del Titolare, a cancellare o restituire i dati personali trattati.

Art. 7
Durata

Il presente Accordo ha la durata di cinque anni, decorrenti dal giorno successivo a quello dell'ultima sottoscrizione e potrà essere prorogato, per la medesima durata, per espressa volontà delle Parti, da manifestare prima della scadenza, mediante apposito atto, predisposto e sottoscritto con le medesime modalità adottate per la stipula dell'Accordo stesso.

Art. 8
Risoluzione e recesso

È facoltà delle Parti di recedere unilateralmente dal presente Accordo, qualora intervengano fatti o atti e provvedimenti sopravvenuti che rendano impossibile o inopportuna la prosecuzione dello stesso, mediante comunicazione scritta da inviare tramite posta elettronica certificata (PEC), almeno 180 giorni prima.

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241 del 1990.

Per il Ministero della Salute

Il Direttore generale della digitalizzazione, del
sistema informativo sanitario e della statistica,
(dott. Stefano Lorusso)

Il Direttore centrale

Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e
Disabilità
(dott.ssa Gianna Zamaro)

23_44_1_DGR_1632_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 1632

LR 22/2021 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), art. 6, comma 7. Schema di avviso pubblico e del relativo modulo di adesione alle "Convenzioni non onerose". Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) nel testo vigente;

VISTO l'articolo 6 della citata legge che istituisce la misura della Carta famiglia e in particolare il comma 7 che prevede che la Regione possa stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati per l'applicazione di riduzioni di costi per la fornitura di beni e servizi, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione regionale;

VISTO il Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale n. 22/2021 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), approvato con decreto del Presidente della Regione del 22 giugno 2022, n. 75, di seguito Regolamento;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera a) del Regolamento, ai sensi del quale i benefici attivabili di Carta famiglia consistono in sconti applicati per l'acquisto di determinati beni e servizi significativi nella vita familiare;

CONSIDERATO che in forza del comma 2 del citato articolo 6 del Regolamento, le categorie merceologiche dei beni e le tipologie di servizi su cui poter applicare gli sconti sono elencate nell'Allegato A del Regolamento stesso;

VISTO l'articolo 7, comma 2 del Regolamento che prevede che i benefici di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a) possano essere attivati mediante la stipula di convenzioni con soggetti pubblici e privati senza aggravio finanziario per la Regione;

CONSIDERATA la perdurante crisi economica che ha colpito le famiglie del Friuli Venezia Giulia e che ha generato un complessivo aumento del costo della vita;

RITENUTO pertanto di fornire un sostegno alle famiglie con figli a carico attivando il beneficio regionale, previsto dall'articolo 6, comma 1 lettera a) del Regolamento, consistente nell'applicazione a favore dei titolari e dei beneficiari di Carta famiglia di sconti sull'acquisto dei beni rientranti nella tipologia "alimentari" e "non alimentari" dell'Allegato A del Regolamento, mediante stipula di convenzioni, senza oneri per l'Amministrazione regionale, con esercizi commerciali di vendita al dettaglio presenti sul territorio regionale;

RITENUTO altresì di approvare lo schema di avviso pubblico e il modulo di adesione alle "Convenzioni non onerose", allegati alla presente deliberazione, che disciplinano i contenuti e le modalità per l'adesione da parte degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio presenti sul territorio regionale all'iniziativa regionale;

RITENUTO di individuare il Servizio coordinamento politiche per la famiglia della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia quale soggetto preposto alla promozione e alla diffusione della nuova misura;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA


1. Di attivare il beneficio regionale, previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera a) del Regolamento, consistente nell'applicazione a favore dei titolari e dei beneficiari di Carta famiglia di sconti sull'acquisto dei beni rientranti nella tipologia "alimentari" e "non alimentari" dell'Allegato A del Regolamento mediante convenzioni, senza oneri per l'Amministrazione regionale, con esercizi commerciali di vendita al dettaglio presenti sul territorio regionale.

2. Di approvare lo schema di avviso pubblico e il modulo di adesione alle "Convenzioni non onerose", allegati alla presente deliberazione, che disciplinano i contenuti e le modalità per l'adesione da parte degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio presenti sul territorio regionale all'iniziativa regionale;

3. Di individuare il Servizio coordinamento politiche per la famiglia della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia quale soggetto preposto alla promozione e alla diffusione della nuova misura.

4. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA	
Servizio coordinamento politiche per la famiglia	lavoro@certregione.fvg.it famiglia@regione.fvg.it tel + 39 040 377 5012 fax + 39 040 377 5250 I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

AVVISO PUBBLICO

per l'adesione da parte degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio presenti in Friuli Venezia Giulia alle "Convenzioni non onerose", finalizzate all'attivazione del beneficio destinato ai titolari e ai beneficiari di Carta famiglia, consistente nell'applicazione di sconti sull'acquisto di beni alimentari e non alimentari di cui all'Allegato A del Regolamento 75/2022.

L'Amministrazione regionale intende avviare la raccolta di adesioni da parte degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio, presenti sul territorio regionale, all'iniziativa denominata "Convenzioni non onerose", senza aggravio finanziario per la Regione, per attivare il beneficio, destinato ai titolari e ai beneficiari di Carta famiglia, consistente nell'applicazione di sconti sull'acquisto di beni in applicazione dell'articolo 6, comma 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) e dell'articolo 6, comma 1, lettera a) e dell'articolo 7, comma 2 del Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) approvato con Decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2022, n. 75, di seguito Regolamento.

1. Soggetti che possono aderire alle "Convenzioni non onerose"

Possono aderire gli esercizi commerciali di vendita al dettaglio, aventi qualsiasi forma giuridica, con sede legale nel Friuli Venezia Giulia oppure che abbiano sul territorio regionale una sede operativa o un'unità di vendita dei prodotti nelle tipologie alimentari e non alimentari di cui all'Allegato A del Regolamento sotto riportate:

Alimentari	Prodotti alimentari e bevande analcoliche
Non Alimentari	Prodotti per la pulizia della casa
	Prodotti per l'igiene personale, esclusi prodotti di bellezza
	Articoli di cartoleria e di cancelleria
	Libri non scolastici, scolastici e altri sussidi didattici
	Medicinali da banco, prodotti farmaceutici e sanitari, esclusi prodotti di bellezza
	Strumenti e apparecchi sanitari
	Abbigliamento e calzature

2. Oggetto delle "Convenzioni non onerose"

Gli esercizi commerciali di vendita al dettaglio interessati, nell'ottica di voler collaborare con l'Amministrazione regionali nei suoi compiti di promozione e sostegno alla famiglia, si impegnano a sottoscrivere il modulo di adesione allegato al presente Avviso pubblico quale parte integrante e sostanziale, e dichiarano:

- a) di voler collaborare con l'Amministrazione regionale nei suoi compiti di promozione e di sostegno alla famiglia con l'adesione all'iniziativa denominata "Convenzioni non onerose";
- b) di essere consapevole che l'adesione all'iniziativa comporterà l'inserimento dei punti vendita indicati in un elenco che sarà pubblicato sul sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in una sezione dedicata e che l'elenco sarà costantemente aggiornato e inserito nel materiale divulgativo predisposto dalla Regione destinato ai titolari e ai beneficiari di Carta famiglia e agli altri soggetti interessati;
- c) di voler pertanto aderire all'iniziativa promossa dalla Regione, consistente nell'applicazione a favore dei titolari e beneficiari di Carta famiglia di sconti sull'acquisto di beni indicati nell'Allegato A del Regolamento, mediante la stipulazione di una convenzione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, senza aggravio finanziario per l'Amministrazione regionale;
- d) di impegnarsi ad agire nel rispetto delle condizioni stabilite dall'Amministrazione regionale nel Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) approvato con Decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2022, n. 75, e in particolare a:
 1. applicare uno sconto sull'acquisto di beni a favore dei titolari e beneficiari di Carta famiglia che esibiranno l'identificativo digitale di Carta famiglia, previa verifica della sua validità temporale ed eventuale richiesta di esibizione da parte del titolare o del beneficiario di un documento d'identità. Gli esercizi commerciali possono prevedere l'emissione di una propria carta acquisti o carta fedeltà a favore dei titolari di Carta famiglia, al fine di consentire la tracciabilità degli acquisti e l'applicazione dello sconto con gli strumenti tecnologici e informatici di cui sono già dotati.
 2. Praticare uno sconto non inferiore del 5% sul prezzo di vendita dei beni, rientranti nelle tipologie alimentari e non alimentari dell'Allegato A del Regolamento. Gli esercizi commerciali, previa adeguata informazione alla clientela presso il punto vendita aderente all'iniziativa, possono discrezionalmente:
 - applicare lo sconto anche su una serie limitata di prodotti, rientranti comunque nelle tipologie indicate e anche con percentuali di sconto diverse sui diversi prodotti, nel rispetto della soglia minima del 5%;
 - variare periodicamente i prodotti su cui applicare lo sconto e le percentuali di sconto applicate, nel rispetto della soglia minima del 5%;

- consentire o meno la cumulabilità dello sconto destinato ai titolari e ai beneficiari di Carta famiglia con altre iniziative promozionali o con altri sconti già applicati sui medesimi prodotti.
3. Rispettare le condizioni dell'azione promozionale per un periodo di tempo non inferiore a dodici mesi dalla data di pubblicazione sul sito regionale dell'adesione al presente Avviso pubblico;
 4. Comunicare all'Amministrazione regionale l'eventuale recesso da tale iniziativa, dopo la scadenza del termine di dodici mesi con un preavviso di almeno un mese dalla sua effettiva interruzione, nonché a comunicare ogni eventuale modifica di denominazione, ragione sociale o sede;
 5. Esporre la locandina o altro materiale promozionale dell'iniziativa, che verranno predisposti e inviati dall'Amministrazione regionale.

3. Modalità di stipula delle "Convenzioni non onerose"

Il presente Avviso pubblico deve considerarsi quale proposta contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 del Codice Civile e pertanto la convenzione deve considerarsi stipulata nel momento in cui viene data pubblicazione sul sito regionale della denominazione dei punti vendita indicati nel modulo di adesione, allegato al presente Avviso pubblico, inviato dagli esercizi commerciali di vendita al dettaglio interessati.

Il modulo di adesione, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal rappresentante legale, va inviato accompagnato da una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (salvo il caso in cui il modulo sia sottoscritto digitalmente) e trasmesso per posta elettronica certificata all'indirizzo:

lavoro@certregione.fvg.it

4. Termini per l'adesione alle Convenzioni non onerose

I soggetti di cui al punto 1. possono aderire in qualsiasi momento alle "Convenzioni non onerose" sottoscrivendo il modulo allegato al presente Avviso pubblico. Le adesioni pervenute con i relativi punti vendita verranno prontamente inseriti nell'elenco che sarà pubblicato sul sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

5. Durata e rinnovo delle Convenzioni non onerose

Le Convenzioni hanno una durata di un anno dalla pubblicazione sul sito regionale e si rinnovano tacitamente ogni anno, salvo comunicazione di recesso da parte della controparte da tale iniziativa con un preavviso di almeno un mese dalla sua effettiva interruzione.

6. Informazioni

Per informazioni inviare una mail a cartafamiglia@regione.fvg.it

Classifica FAM 1.1

ADESIONE ALLE CONVENZIONI NON ONEROSE CON LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER L'ATTIVAZIONE DEL BENEFICIO DESTINATO AI TITOLARI E AI BENEFICIARI DI CARTA FAMIGLIA CONSISTENTE NELL'APPLICAZIONE DI SCONTI SULL'ACQUISTO DI BENI.

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Lavoro, Formazione,
Istruzione e Famiglia
Servizio coordinamento politiche per la
famiglia
Via San Francesco n. 37
34100 – Trieste
lavoro@certregione.fvg.it

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

e residente in via/piazza _____ n. _____

Città _____ Provincia _____

telefono _____ email _____

in qualità di legale rappresentante dell'esercizio commerciale di vendita al dettaglio denominato _____

con sede legale in:

Via/Piazza _____ n. _____ Città _____ Provincia _____

DATI DEI PUNTI VENDITA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA**(da compilare per ogni unità di vendita al dettaglio presente nel territorio regionale, dove verrà applicato lo sconto)**

Denominazione esercizio _____

Indirizzo: Via/Piazza _____ n. _____ Città _____ Prov. _____

P.IVA n. _____ N° iscrizione registro imprese _____

Persona di riferimento per le "Convenzioni non onerose" di Carta famiglia nel punto vendita indicato:

Nome _____ Cognome _____ tel. _____

Cellulare _____ e-mail _____ (a cui verrà inviata ogni comunicazione riguardante la pubblicazione dell'elenco degli esercizi aderenti e il relativo link al sito regionale)

in risposta all'Avviso pubblico di adesione da parte degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio, presenti sul territorio regionale, all'iniziativa denominata "Convenzioni non onerose", per l'attivazione del beneficio destinato ai titolari e ai beneficiari di Carta famiglia, consistente nell'applicazione di sconti sull'acquisto di beni in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 6, comma 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) e dall'articolo 6, comma 1, lettera a) e dall'articolo 7, comma 2 del Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) approvato con Decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2022, n. 75, di seguito Regolamento

DICHIARA

- 1) di voler collaborare con l'Amministrazione regionale nei suoi compiti di promozione e di sostegno alla famiglia con l'adesione all'iniziativa denominata "Convenzioni non onerose";
- 2) di essere consapevole che l'adesione all'iniziativa comporterà l'inserimento dei punti vendita indicati in un elenco che sarà pubblicato sul sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in una sezione dedicata. L'elenco sarà costantemente aggiornato e inserito nel materiale divulgativo predisposto dalla Regione destinato ai titolari e ai beneficiari di Carta famiglia e agli altri soggetti interessati;
- 3) di voler pertanto aderire all'iniziativa promossa dalla Regione, consistente nell'applicazione a favore dei titolari e beneficiari di Carta famiglia di sconti sull'acquisto di beni indicati nell'Allegato A del Regolamento, mediante la stipulazione di una convenzione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia senza aggravio finanziario per l'Amministrazione regionale;
- 4) di impegnarsi ad agire nel rispetto delle condizioni stabilite dall'Amministrazione regionale nel Regolamento, e in particolare a:
 - a. applicare uno sconto sull'acquisto di beni a favore dei titolari e beneficiari di Carta famiglia che esibiranno l'identificativo digitale di Carta famiglia, previa verifica della sua validità temporale ed eventuale richiesta di esibizione da parte del titolare o del beneficiario di un documento d'identità. Gli esercizi commerciali possono prevedere l'emissione di una propria carta acquisti o carta fedeltà a favore dei titolari di Carta famiglia, al fine di consentire la tracciabilità degli acquisti e l'applicazione dello sconto con gli strumenti tecnologici e informatici di cui sono già dotati;
 - b. praticare uno sconto non inferiore del 5% sul prezzo di vendita dei beni, rientranti nelle tipologie alimentari e non alimentari dell'Allegato A del Regolamento (e riportati in calce al modulo di adesione). Gli esercizi commerciali, previa adeguata informazione alla clientela presso il punto vendita aderente all'iniziativa, possono discrezionalmente:
 - applicare lo sconto anche su una serie limitata di prodotti, rientranti comunque nelle tipologie indicate e anche con percentuali di sconto diverse sui diversi prodotti, nel rispetto della soglia minima del 5%;
 - variare periodicamente i prodotti su cui applicare lo sconto e le percentuali di sconto applicate, nel rispetto della soglia minima del 5%;
 - consentire o meno la cumulabilità dello sconto destinato ai titolari ai titolari e ai beneficiari con altre iniziative promozionali o con altri sconti già applicati sui medesimi prodotti;
 - c. rispettare le condizioni dell'azione promozionale per un periodo di tempo non inferiore a dodici mesi dalla data di pubblicazione sul sito regionale dell'adesione al presente Avviso pubblico;

- d. comunicare all'Amministrazione l'eventuale recesso da tale iniziativa, dopo la scadenza del termine di dodici mesi con un preavviso di almeno un mese dalla sua effettiva interruzione, nonché a comunicare ogni eventuale modifica di denominazione, ragione sociale o sede;
- e. prendere atto che la Convenzione ha una durata di un anno dalla pubblicazione sul sito regionale e si rinnovano tacitamente ogni anno, salvo comunicazione di recesso da parte della controparte;
- f. esporre la locandina o altro materiale promozionale dell'iniziativa, che verranno predisposti e inviati dall'Amministrazione regionale.

ALLEGA

Fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità (salvo il caso in cui il modulo sia sottoscritto digitalmente).

Dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 30.6.2003 n. 196 e degli art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 disponibile alla pagina dedicata del sito regionale.

Luogo e data

il /la legale rappresentante

Allegato A – Dpreg 75/2022

Alimentari	Prodotti alimentari e bevande analcoliche
Non Alimentari	Prodotti per la pulizia della casa
	Prodotti per l'igiene personale, esclusi prodotti di bellezza
	Articoli di cartoleria e di cancelleria
	Libri non scolastici, scolastici e altri sussidi didattici
	Medicinali da banco, prodotti farmaceutici e sanitari, esclusi prodotti di bellezza
	Strumenti e apparecchi sanitari
	Abbigliamento e calzature

23_44_1_DGR_1637_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 1637 LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dal 1 novembre 2023 al 31 dicembre 2023, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", come modificata dall'articolo 2, comma 115, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 recante "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", e dalla legge regionale 7 dicembre 2022, n. 20 recante "Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2010 n. 14" ed in particolare, il Capo II, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;
- in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);
- in particolare l'articolo 3 comma 4, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, "nel caso di variazioni dell'importo del contributo deliberato per il periodo precedente", nonché l'entità degli stessi contributi di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;
- in particolare l'articolo 3 comma 4 ter, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di incrementare per motivazioni congiunturali in ragione delle variazioni dei prezzi praticati dagli Stati confinanti, da 1 a 10 centesimi per litro, "le misure dei contributi di cui al comma 2, anche aumentate ai sensi dei commi 3, e 4" a favore dei soggetti residenti nei Comuni i cui confini territoriali distano meno di dieci chilometri dai confini di Stato;

RICHIAMATA l'attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d'acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;

CONSIDERATO che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;

CONSIDERATO inoltre l'attuale differenziale dei prezzi medi praticati dagli Stati confinanti;

RICORDATO che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giunta n. 1485 del 22 settembre 2023 viene a scadere in data 31 ottobre 2023;

PRESO ATTO che a tutt'oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale le auspiccate modifiche integrative all'attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno per i mesi di novembre e dicembre 2023, di avvalersi della facoltà di confermare l'incremento del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;

RICHIAMATA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023";

RITENUTO, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio e degli attuali prezzi praticati dagli Stati confinanti, di confermare la misura contributiva fino alla data del 31 dicembre 2023, fatte salve successive proposte di delibera che dovessero essere presentate anteriormente alla predetta scadenza, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	7 cent	24 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	4 cent	15 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	17 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	11 cent

FASCIA 0 (Comuni confinari)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010)
Benzina	10 cent
Gasolio	10 cent

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare per il periodo decorrente dal 1 novembre 2023 e fino al 31 dicembre 2023 l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato), per la Zona 2 (contributo base) e di applicare, ai sensi dell'art.3, co.4 ter LR 14/2010, l'aumento degli incentivi per la fascia 0 (Comuni confinari), come riportati nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	7 cent	24 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	4 cent	15 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	17 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	11 cent

FASCIA 0 (Comuni confinari)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010)
Benzina	10 cent
Gasolio	10 cent

2. la presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_44_1_DGR_1641_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 1641

DLgs. 102/2004, art. 6, comma 1. Richiesta al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di dichiarazione dell'esistenza di eccezionalità degli eventi "Grandinate eccezionali, venti forti e piogge intense" avvenuti il 13 luglio, il 24 e 25 luglio e il 6 e 7 agosto 2023 nel territorio regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 (Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38) ed in particolare l'articolo 6, comma 1, che stabilisce che, per far fronte ai danni alle produzioni e alle strutture agricole, derivanti da calamità naturali o da avversità atmosferiche di carattere eccezionale, le Regioni competenti, attuata

la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberino, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 del citato decreto legislativo 102/2004, con la relativa richiesta di spesa;

PRESO ATTO che il suddetto termine perentorio può essere prorogato di ulteriori trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà;

VISTO il successivo decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82 che apporta modifiche al sopracitato decreto legislativo 102/2004;

VISTO l'articolo 1, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 102/2004 che prevede tra le tipologie d'intervento indicate, aiuti compensativi esclusivamente nel caso di danni a produzioni e strutture non inserite nel Piano assicurativo agricolo annuale, finalizzati alla ripresa economica e produttiva delle imprese agricole danneggiate da eventi riconosciuti di carattere eccezionale;

VISTO il successivo articolo 5 del medesimo decreto legislativo 102/2004, che disciplina le tipologie e le modalità di concessione dei citati interventi compensativi;

VISTI gli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01) pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea di data 21 dicembre 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

VISTO il decreto n. 64591 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dell'8 febbraio 2023, che approva il Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2023;

VISTO il decreto ministeriale n. 236537 del 5 maggio 2023 che individua gli "Standard Value" relativi alle produzioni vegetali applicabili per la determinazione del valore della produzione media annua e dei valori massimi assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione;

CONSIDERATO che nei mesi di luglio e agosto 2023 la regione Friuli Venezia Giulia è stata interessata da eventi eccezionali (grandinate eccezionali, unite a piogge intense e venti forti);

CONSIDERATO che tali eventi hanno interessato larga parte del territorio regionale e sui territori più vocati alle produzioni agricole, con chicchi di grandine di dimensioni fino a 20 centimetri, provocando danni sia alle produzioni che alle strutture agricole regionali in misura notevolmente superiore a tutti gli eventi meteorici avversi registrati negli ultimi anni in Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che i sopralluoghi effettuati dai funzionari dell'Ispettorato regionale dell'agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche hanno accertato la presenza di notevoli danni sia alle produzioni che alle strutture agricole;

VERIFICATO che i danni alle strutture agricole sono riconducibili sia alle strutture comprese che a quelle non comprese nelle strutture aziendali assicurabili individuate al punto 1.3. dell'Allegato 1 del citato Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2023;

CONSIDERATA la situazione di estrema difficoltà che si è venuta a creare per molte imprese agricole regionali a seguito degli eventi sopracitati che hanno colpito le strutture aziendali;

CONSIDERATO che le operazioni di individuazione e stima dei danni sono risultate particolarmente impegnative e lunghe a causa della sovrapposizione degli effetti degli eventi calamitosi nonché della vastità del territorio regionale colpito e che ciò non ha reso possibile il rispetto del termine di sessanta giorni entro cui adottare la presente deliberazione di delimitazione ed accertamento dei danni;

CONSIDERATO pertanto che si rende necessario usufruire della proroga di trenta giorni, prevista dall'articolo 6, comma 1 del citato decreto legislativo 102/2004 e successive modifiche;

VISTA la relazione tecnica inviata dall'Ispettorato regionale dell'agricoltura con nota protocollo n. 615146/P di data 17 ottobre 2023 che individua i comuni e le produzioni e le strutture agricole danneggiate dagli eventi "avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali (grandinate, piogge forti e venti impetuosi)" avvenuti il 13 luglio, 24 e 25 luglio e 6 e 7 agosto 2023;

RITENUTO quindi di proporre l'adozione della deliberazione di declaratoria, da trasmettere al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, con la quale si chiede:

- di dichiarare l'esistenza di eccezionalità degli eventi "avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali (grandinate, piogge forti e venti impetuosi)" avvenuti il 13 luglio, 24 e 25 luglio e 6 e 7 agosto 2023 nel territorio regionale;

- di individuare le provvidenze da concedere, previste dall'articolo 5, comma 3 del decreto legislativo 102/2004 e successive modificazioni, indicate con i comuni danneggiati nel prospetto allegato A), facente parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO opportuno precisare che in applicazione dall'articolo 5, comma 5, del citato decreto legislativo 102/2004 le imprese agricole danneggiate dovranno presentare domanda all'Ispettorato regionale dell'agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del decreto ministeriale

di declaratoria dell'esistenza di eccezionalità degli eventi;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

RICHIAMATO lo Statuto di autonomia regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di avvalersi della facoltà di proroga di trenta giorni prevista all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 102/2004 e successive modifiche considerate le difficoltà per l'individuazione e la stima dei danni richiamate nelle premesse.
2. Di richiedere al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di dichiarare l'esistenza di eccezionale calamità naturale per gli eventi "avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali (grandinate, piogge forti e venti impetuosi)" avvenuti il 13 luglio, 24 e 25 luglio e 6 e 7 agosto 2023.
3. Di delimitare, quali territori danneggiati, i comuni riportati nel prospetto allegato A), costituente parte integrante della presente deliberazione, unitamente all'individuazione delle provvidenze invocate.
4. Di precisare che per usufruire delle provvidenze di cui all'articolo 5, comma 5 del decreto legislativo 102/2004, le imprese agricole danneggiate dovranno presentare le domande di indennizzo all'Ispettorato regionale dell'agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del decreto ministeriale di declaratoria dell'esistenza di eccezionalità degli eventi sopracitati.
5. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A

Evento: “avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali (grandinate, piogge forti e venti impetuosi)” del 13 luglio, 24 e 25 luglio e 6 e 7 agosto 2023 nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia.

Aiuti compensativi previsti dall’articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 102/2004.

Province e comuni interessati dall’evento e provvidenze invocate ai sensi dell’articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 102/2004:**Provincia di Udine**

Aiello del Friuli, Aquileia, Artegna, Attimis, Bagnaria Arsa, Basiliano, Bertiole, Bicinicco, Buja, Buttrio, Camino al Tagliamento, Campoformido, Carlino, Cassacco, Castions di Strada, Cervignano del Friuli, Chiopris-Viscone, Cividale del Friuli, Codroipo, Colloredo di Monte Albano, Corno di Rosazzo, Coseano, Dignano, Drenchia, Faedis, Fagagna, Flaibano, Gemona del Friuli, Gonars, Grimacco, Latisana, Lestizza, Magnano in Riviera, Majano, Manzano, Martignacco, Mereto di Tomba, Moimacco, Montenars, Mortegliano, Moruzzo, Muzzana del Turgnano, Nimis, Osoppo, Pagnacco, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pocenia, Porpetto, Povoletto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Precenico, Premariacco, Prepotto, Pulfero, Ragogna, Reana del Rojale, Remanzacco, Rive d’Arcano, Ronchis, Ruda, San Daniele del Friuli, San Giorgio di Nogaro, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Santa Maria la Longa, San Vito al Torre, San Vito di Fagagna, Savogna, Sedegliano, Stregna, Talmassons, Tarcento, Tavagnacco, Terzo d’Aquileia, Torreano, Torviscosa, Treppo Grande, Tricesimo, Trivignano Udinese, Udine, Varmo, Visco, Campolongo Tapogliano, Rivignano Teor, Fiumicello Villa Vicentina.

Provincia di Gorizia

Capriva del Friuli, Cormons, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Farra d’Isonzo, Fogliano Redipuglia, Gorizia, Gradisca d’Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Monfalcone, Moraro, Mossa, Romans d’Isonzo, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d’Isonzo, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, San Pier d’Isonzo, Savogna d’Isonzo, Staranzano, Turriaco, Villesse.

Provincia di Pordenone

Arba, Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Budoia, Caneva, Casarsa della Delizia, Cavasso Nuovo, Chions, Cordenons, Cordovado, Fanna, Fiume Veneto, Fontanafredda, Morsano al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, Sacile, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Quirino, San Vito al Tagliamento, Sequals, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Travesio, Vivaro, Zoppola, Valvasone Arzene.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_44_1_DGR_1645_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 1645

Programmi regionali cofinanziati dal FESR 2014/2020 e 2021/2027. Attuazione della procedura di cui all'art. 118-bis del Regolamento (UE) 1060/2021 per l'esecuzione scaglionata nell'ambito delle operazioni finanziate ai sensi del predetto Regolamento (UE) 2021/1060 di operazioni selezionate prima del 29 giugno 2022 per il sostegno a norma del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione Europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017, C(2018) 6851 del 16 ottobre 2018, C(2020) 2691 del 23 aprile 2020, C(2020) 8049 del 16 novembre 2020 e C(2022)1247 del 24.02.2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)", come da ultimo modificata con legge regionale 24 febbraio 2023, n. 7;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015 (di seguito Regolamento regionale FESR);

TENUTO CONTO che l'art. 118 bis del Reg. UE 1060/2021 recante le "Condizioni delle operazioni soggette a esecuzione scaglionata selezionate per il sostegno prima del 29 giugno 2022 a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013" prevede che in deroga all'articolo 118, laddove un'operazione con un costo totale superiore a 1.000.000 EUR sia stata selezionata per ricevere sostegno e avviata prima del 29 giugno 2022 a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 e dei regolamenti specifici dei fondi, (UE) n. 1301/2013 (1), (UE) n. 1304/2013 (2), (UE) n. 1300/2013 (3), (UE) n. 1299/2013 (4) e (UE) n. 508/2014 (5) del Parlamento europeo e del Consiglio, tale operazione è considerata ammissibile al sostegno a norma del regolamento UE 1060/2021 e del Reg. UE 1058/2021. Tale disposizione prevede inoltre che, in deroga all'articolo 73, paragrafi 1 e 2, l'Autorità di gestione può decidere di concedere direttamente

un sostegno a tali operazione a norma del Regolamento (UE) 1060/2021, purché siano soddisfatte le condizioni seguenti:

- a) l'operazione presenta due fasi che sono distinguibili sotto l'aspetto finanziario, e piste di controllo distinte;
- b) l'operazione rientra tra le azioni programmate nell'ambito di un particolare obiettivo specifico ed è attribuita a un tipo di intervento conformemente all'allegato I del Regolamento (UE) 1060/2021;
- c) le spese incluse in una domanda di pagamento relativa alla prima fase non sono incluse in nessuna domanda di pagamento riguardante la seconda fase;
- d) lo Stato membro si impegna a completare durante il periodo di programmazione e a rendere operativa la seconda fase finale nella relazione finale di attuazione, presentata in conformità dell'articolo 141 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la comunicazione della Commissione europea 2022/C 474/01 "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)", che formula indicazioni operative circa le modalità applicative delle procedure di scaglionamento;

TENUTO CONTO dell'avanzamento del programma FESR 14/20 ed in particolare del fatto che nell'ambito dell'asse 3, come evidenziato nel prospetto sotto riportato, risulta concluso ad oggi solamente il 27,2% dei progetti finanziati e che le procedure di chiusura e di rendicontazione di numerosi progetti risultano particolarmente complesse, con tempi dilatati, anche a causa delle note problematiche circa le procedure di appalto, dell'aumento dei relativi costi per interventi di efficientamento energetico e delle intervenute difficoltà di approvvigionamento dei materiali;

Progetti Asse 3 POR 14/20	N. progetti	Contributo Approvato	Pagamenti Ammessi (Controllati)	Pagamenti Attestati
Progetti conclusi	24	19.816.673,50	19.912.381,23	19.832.875,17
Progetti in corso	50	47.425.904,47	18.489.762,05	17.231.867,68
Progetti rinunciati	8			
Progetti revocati	6			
Totale	88	67.242.577,97	38.402.143,28	37.064.742,85

DATO ATTO che, sulla base della riprogrammazione approvata con decisione della Commissione Europea C(2022)1247 del 24.02.2022, è stata conseguentemente ridimensionata la capacità di rendicontazione dell'asse 3 (da € 58.944.306,14 a € 33.386.418,00) in relazione alla effettiva capacità di spesa dei progetti che con certezza si realizzeranno entro la conclusione della programmazione 2014/2020;

RILEVATO pertanto che nell'ambito del predetto asse 3 si è costituito un ampio parco di progetti in overbooking che risulta ampliato a seguito del ridimensionamento della capienza finanziaria del programma derivante dalla predetta riprogrammazione (risultando attivati circa 79 Meuro, di cui 67,2 Meuro assegnati a progetti finanziati, il parco progetti supera di quasi 34 Meuro la capienza di rendicontazione finanziaria sull'asse 3 del programma);

CONSIDERATO che nell'ambito di tale parco progetti risulta presente un significativo gruppo di operazioni selezionate prima del 29 giugno 2022, con un costo totale superiore a 1 Meuro, con spesa ammissibile e rendicontabile nell'ambito dell'obiettivo specifico B1 e dell'azione B.1. del programma PR FESR 2021/2027 e che tale gruppo di progetti appartiene al settore di intervento 45 (o 44) di cui all'allegato 1 del Regolamento (UE) 1060/2021;

TENUTO CONTO che per l'ammissione a finanziamento nella programmazione 21/27 i progetti scaglionati non devono essere nuovamente selezionati;

RILEVATO che le tipologie di spesa previste dai progetti risultano coerenti con le regole di ammissibilità anche per la programmazione 2021/2027;

RILEVATO altresì che per i progetti scaglionati nella programmazione 2021/2027 non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 73 §1 e 2 del Regolamento (UE) 1060/2021;

CONSIDERATO per l'effetto che le predette operazioni presentano le caratteristiche potenziali per poter essere scaglionate secondo le regole definite dall'art. 118 bis del Reg. UE 1060/2021;

RITENUTO opportuno, sentite le strutture regionali attuatrici, di utilizzare la possibilità di scaglionare tali operazioni secondo quanto previsto dall'articolo 118 bis del Regolamento (UE) 1060/2021, al fine di rendicontarne pienamente le spese ed i relativi risultati e output nell'ambito della politica di coesione dell'UE;

CONSIDERATO che l'impiego di tale procedura permette:

- di garantire ai beneficiari finali il finanziamento già concesso;
- di garantire la rendicontazione anche parziale di tali operazioni nell'ambito del POR FESR 2014/2020 evitando la decertificazione delle spese già rendicontate alla UE e allo Stato nell'ambito del suddetto programma;
- di anticipare l'utilizzo delle risorse del programma PR FESR 2021/2027, in particolare nell'ambito de-

gli investimenti in infrastrutture, le cui le tempistiche di attuazione sono molto dilatate e possono rendersi non coerenti con le scadenze previste dalla programmazione 2021/2027;

RITENUTO a tal fine necessario prevedere a livello regionale procedure specifiche di attuazione per lo scaglionamento delle operazioni;

DATO ATTO che, sulla base di quanto premesso, per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 118-bis del Reg. (UE) 2021/1060, risulta applicabile quanto previsto per le procedure di attivazione a gestione speciale di cui all'articolo 14 del Regolamento regionale di attuazione emanato con DPR. 200/2021;

CONSIDERATO che la prima parte dei progetti oggetto di scaglionamento è stata/sarà attestata nell'ambito del POR FESR 2014/2020, mentre la seconda parte sarà completata secondo le modalità già previste per la programmazione 2014/2020, con le integrazioni necessarie per la rendicontazione nella programmazione 2021/2027 e, solo a seguito del suo completamento, sarà portata a rendicontazione e attestazione sul PR FESR 2021/2027;

RITENUTO necessario, stante la prossima chiusura della programmazione 2014-2020, procedere tempestivamente all'attivazione della predetta procedura secondo i seguenti step:

- definizione, entro il mese di ottobre 2023, dell'elenco dei potenziali progetti da scaglionare, con i relativi dati;
- conferma o revisione definitiva di tale elenco e dei dati relativi alle operazioni ivi indicate entro l'ultima attestazione di spesa del POR FESR 14/20 (30 aprile 2024);

DATO ATTO che per la rendicontazione della seconda fase di tali progetti nell'ambito del PR 2021/2027 devono essere garantite le condizioni di cui all'art. 118-bis ed in particolare il rispetto dei seguenti obblighi:

1. rispetto delle disposizioni di comunicazione del beneficiario previste dall'articolo 50 Regolamento (UE) 1060/2021;
2. rispetto delle seguenti disposizioni inerenti il DNSH: rispetto delle disposizioni CAM negli appalti, ove applicabile, rispetto per tutti i dispositivi elettrici ed elettronici nuovi di fabbrica finanziati della marcatura CE o dotazione delle migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili sul mercato al momento dell'investimento secondo le direttive vigenti;
3. comunicazione al Beneficiario della corretta ripartizione finanziaria dei cofinanziamenti UE, Stato regione per il contributo del Programma 2021/2027;

RILEVATO che gli stanziamenti finanziari a valere sul programma POR FESR 2014/2020 a copertura del finanziamento dei progetti ammessi alla procedura di scaglionamento rimangono confermati, in quanto permangono le finalità previste dall'articolo 1 comma 2 lettera d) della L.R. 14/2015;

DATO ATTO pertanto che per la gestione finanziaria, procedurale e di rendicontazione della seconda fase dei progetti scaglionati si seguiranno le disposizioni previste per il POR FESR 2014/2020, integrate con gli ulteriori obblighi relativi alla programmazione 2021/2027 sopra indicati;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di autorizzare l'utilizzo della procedura di cui all'art. 118-bis del Reg. (UE) 1060/2021 per lo scaglionamento nella programmazione 2021-2027 della seconda fase di alcune operazioni già finanziate e parzialmente rendicontate nell'ambito della programmazione 2014-2020 che presentano i requisiti previsti dalla disposizione.
2. di dare mandato all'Autorità di Gestione di porre in essere le attività a tal fine necessarie, mediante individuazione delle operazioni potenzialmente scaglionabili, previa verifica della coerenza delle stesse con le disposizioni dell'art. 118-bis e con gli ulteriori obblighi previsti nell'ambito della programmazione 2021/2027.
3. di pubblicare la presente deliberazione sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 1648
PR FESR 2021-2027. n. procedura 44. Linea d'intervento E.1.1.1.
Approvazione elenco delle operazioni prioritarie individuate dal Comune di Gorizia nell'ambito della strategia di sviluppo urbano 2021-2027, ai sensi dell'art 7, comma 4 lettera b) del

Regolamento regionale di attuazione approvato con DPRReg. 200/2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, in particolare l'articolo 3 della predetta legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 27.03.2020, è stato istituito il Partenariato del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito Partenariato);

TENUTO CONTO che il Comune di Gorizia, insieme ai Comuni di Trieste, Udine e Pordenone, individuati dalla Giunta regionale con delibera di generalità n. 1073 del 17 luglio 2020 quali Aree urbane nelle quali finanziare interventi di sviluppo urbano nell'ambito del programma in oggetto, è stato coinvolto nel processo di partenariato volto alla definizione del programma medesimo e ha contribuito alla definizione dei temi chiave sui quali incentrare i relativi interventi di sviluppo territoriale, ai sensi degli art. 28 e 29 del citato Regolamento (UE) 1060/2021;

CONSIDERATO che le operazioni di sviluppo urbano rientranti nei suddetti temi chiave, da portare a finanziamento del PR FESR 2021-2027 ai sensi del citato art. 29 e come previsto dal programma, sono individuate nell'ambito delle Strategie di sviluppo territoriale elaborate dagli Enti locali competenti e sono frutto di processi partecipativi gestiti a livello locale dagli enti medesimi, come dettagliato nei documenti strategici stessi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 e recante l'approvazione e revisione del Piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la relativa pianificazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPRReg n. 200/2021 che, in relazione alla Linea d'intervento e.1.1.1.:

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice la Direzione centrale finanze, Servizio gestione fondi comunitari (di seguito SRA);
- ha previsto, nell'ambito della pianificazione procedurale, la calendarizzazione della presente procedura, corrispondente al n. 44, nel 2023;
- ha definito la relativa pianificazione finanziaria e di risultato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1048 del 7 luglio 2023 e, in particolare, l'allegato 5, che dettaglia le procedure di attivazione per le quali l'assegnazione di risorse PAR nel piano finanziario ana-

litico costituisce anticipazione in sostituzione della quota PR flessibile individuata con DGR 176/2023, come modificata con DGR 307/2023;

CONSIDERATO che, secondo la citata delibera 1048 del 7 luglio 2023, alla procedura n. 44 risultano assegnati 5.120.000,00 Euro, di cui 3.400.265,60 Euro a valere sul PR e 1.719.734,40 Euro a valere su risorse PAR, comprensive di quelle assegnate in sostituzione della quota PR flessibile, quantificata in 599.734,40 Euro;

TENUTO CONTO che le risorse potranno essere aggiornate con successive modifiche del piano finanziario;

RILEVATO che l'articolo 7, comma 4, lettera b) del succitato Regolamento emanato con DPR n. 200/2021 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva l'elenco delle operazioni prioritarie da realizzare in capo alle Strutture regionali attuatrici o ad altri beneficiari, nonché gli elenchi di operazioni da attuare nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale 2021/2027;

RICHIAMATA la strategia di sviluppo territoriale approvata con Delibera della Giunta comunale n. 239 del 5 ottobre 2023, nell'ambito della quale il Comune di Gorizia ha individuato anche l'elenco delle operazioni da portare a finanziamento del PR FESR 2021-2027 e relativo costo previsto;

TENUTO CONTO che la strategia stessa è conforme ai requisiti previsti dall'art. 29 del Regolamento (UE) 1060/2021, come attestato in apposita check list di verifica a firma della SRA;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 17.11.2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

DATO ATTO che nell'ambito della procedura di approvazione dei criteri di selezione, la proposta formulata dalla SRA è stata condivisa con l'Autorità ambientale ed è stato verificato il rispetto della metodologia e dei requisiti di cui all'art. 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 1060/2021;

TENUTO CONTO che il predetto CdS, nella seduta del 19 dicembre 2022, ha approvato la metodologia dei criteri di selezione e i criteri di ammissibilità generali, validi per tutti gli interventi;

TENUTO CONTO altresì che i criteri di selezione relativi alla presente procedura di attivazione sono stati approvati nella seduta medesima del CdS;

DATO ATTO che in relazione al rispetto del principio DNSH e dell'immunizzazione dagli effetti del clima sono state effettuate le opportune verifiche mediante compilazione di apposita check list il cui contenuto è stato condiviso tra la SRA e l'Autorità Ambientale;

PRESO ATTO che, ai fini dell'avvio della procedura di attivazione a valere sulla predetta Linea d'intervento e.1.1.1, l'Autorità di Gestione garantisce un assetto organizzativo adeguato;

VISTO l'allegato alla presente Deliberazione, parte integrante di essa, che prevede l'inquadramento degli interventi finanziati ed individua le disposizioni di attuazione degli stessi;

RITENUTO pertanto di approvare l'elenco di operazioni di cui all'allegato alla presente Deliberazione, che ne costituisce parte integrante;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'elenco di operazioni di cui all'Allegato alla presente deliberazione e parte integrante della stessa, che ne definisce l'inquadramento e le disposizioni di attuazione;
2. di prendere atto che le risorse assegnate dal Piano finanziario del PR FESR attualmente stabilite per le operazioni di cui al punto 1 ammontano a complessivi pari 5.120.000,00 Euro, compresi delle risorse PAR assegnate in sostituzione della quota PR flessibile individuata con DGR 176/2023, come modificata con DGR 307/2023, secondo il prospetto di cui all'allegato n. 5 della DGR 1048/2023 e s.m.i.;
3. di ripartire le risorse finanziarie di cui al punto 2 tra le operazioni approvate come di seguito indicato, tenuto conto che le risorse stesse potranno essere modificate/integrate con successive deliberazioni:

Linea d'intervento	Titolo breve operazione	Beneficiario	Risorse pubbliche previste da PF Euro (comprese risorse PAR a copertura della quota PR flessibile)
e.1.1.1. Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (GO)	Riqualificazione della Piazza Transalpina e zone limitrofe Lotto I (compreso Tridente Max Fabiani)	TECT - GO	2.300.000,00

Linea d'intervento	Titolo breve operazione	Beneficiario	Risorse pubbliche previste da PF Euro (comprese risorse PAR a copertura della quota PR flessibile)
e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (GO)	Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO!2025 DISTRICT"	GECT - GO	800.000,00
e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (GO)	Riqualificazione del Piazzale Casa Rossa (II° lotto)	Comune di Gorizia	1.800.000,00
e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (GO)	Interventi di carattere socio culturale volti all'innovazione sociale da individuare assieme agli stakeholders e partner locali (incubatore musicale)	Comune di Gorizia, in collaborazione con eventuali altri partner locali	220.000,00

4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



ALLEGATO ALLA DELIBERA n. 1648 del 20 OTTOBRE 2023

P.R. FESR 2021-2027. N. procedura 44. Linea d'intervento e.1.1.1. Approvazione dell'elenco delle operazioni prioritarie da attuare nell'ambito della strategia di sviluppo territoriale 2021/2027 del Comune di Gorizia e da portare a finanziamento del PR FESR 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia

1. ELENCO OPERAZIONI PRIORITARIE

Numero operazione	Linea d'intervento	Titolo breve operazione	Beneficiario	Costo previsto (Euro) coperto dal PR FESR	Risorse pubbliche previste da PF (Euro)
1	e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (GO)	Riqualificazione della Piazza Transalpina e zone limitrofe Lotto I (compreso Tridente Max Fabiani)	GECT GO	2.300.000,00	2.300.000,00
2	e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (GO)	Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO:2025 DISTRICT"	GECT GO	800.000,00	800.000,00
3	e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (GO)	Riqualificazione del Piazzale Casa Rossa (II° lotto)	Comune di Gorizia	1.800.000,00	1.800.000,00
4	e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (GO)	Interventi di carattere socio culturale volti all'innovazione sociale da individuare assieme agli stakeholders e partner locali (incubatore musicale e altre iniziative culturali intergenerazionali).	Comune di Gorizia, in collaborazione con eventuali altri partner locali	300.000,00	220.000,00
TOTALE				5.200.000,00	5.120.000,00

2. INQUADRAMENTO

A.1: Obiettivo strategico o AT	OS 5: Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e di iniziative locali.
A.2: Priorità PR FESR 2021/2027	5. Attrattività, coesione e sviluppo territoriale
A.3: Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021)	RSO 5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.
A.4: Azione PR FESR 2021/2027	e.1.1 – Strategie di sviluppo locale delle aree urbane
A.5: Tipologia di intervento (da documento metodologico)	Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana
A.6: Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	01 Acquisto di beni 02 Acquisto o realizzazione di servizi 03 Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)
A.7: Settori di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)	166 – Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali 168 – Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici
A.8: Forma di finanziamento (da All.1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)	01 Sovvenzione
A.9: Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)	02. ITI – Città grandi e medie, cinture urbane
A.10: Parità di genere	03. Neutralità di genere
A.11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	44

Ambito territoriale di intervento

ITH43 GORIZIA

Tipologia e intensità di aiuto

Il contributo per la realizzazione degli interventi è concesso nella forma di contributo a fondo perduto, nella misura del 100% della spesa ritenuta ammissibile fino a concorrenza dell'ammontare di risorse messe a disposizione sulla presente procedura di attivazione e di eventuali successive modifiche/integrazioni. In linea di massima la tipologia di interventi non configura aiuti di stato. In relazione all'operazione n. 4, in sede di concessione, si valuterà l'eventuale sussistenza di aiuti di stato, in base alla definizione progettuale di dettaglio.

Pluricontribuzione e cumulo

Gli interventi saranno finanziati nell'ambito del programma nel rispetto del divieto di doppio finanziamento. L'investimento complessivo dell'operazione n. 1 è finanziato sia con risorse del PR FESR che con risorse del PON FESR 2021-2027 della Repubblica di Slovenia, pertanto dovrà essere garantita una contabilità che permetta l'individuazione delle relative spese e dei conseguenti canali di finanziamento.

In relazione al cumulo, si applicano comunque le disposizioni di cui all'art 63 par. 9 del Reg. (UE) 1060/2021¹

Indicatori di output

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
RCO 77 Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	numero		1
RCO 114 Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane ²	metri quadrati		33.000
RCO 74 Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone		33.837
RCO 75 Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie (numero)		1
ISO 4_2IT Progetti di partecipazione culturale sostenuti (di cui attraverso forme di collaborazione pubblico-privata)	numero		1

Indicatori di risultato

Codifica e descrizione indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore
-----------------------------------	-----------------	-------------	--------

¹ Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi i le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti: a) sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione; b) sostegno a carico dello stesso fondo o titolo di un altro programma. L'importo delle spese da indicare nella domanda di pagamento di un fondo può essere calcolato per ciascun fondo e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno.

² Indicatore rilevante anche per il monitoraggio ambientale, non previsto in fase di programmazione per il Comune di Gorizia, ma inserito in quanto pertinente in base alle specifiche tipologie d'intervento oggetto della presente procedura di attivazione.

		Obiettivo 31/12/2029
RCR 77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno
PRFVGR3	Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate ³	persone
ISR4 4IT	Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale	partecipanti
		15.000
		33.837
		300

Descrizione indicatori e modalità di rilevazione

RCO 77 - Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno

Unità di misura: numero siti culturali e turistici

L'indicatore misura il numero di siti culturali e turistici beneficiario di un sostegno dei Fondi. Con "sito culturale" è da intendersi un luogo fisico, geograficamente localizzato e territorialmente definito che rientri nelle seguenti tipologie: i) luogo o spazio del patrimonio culturale materiale o immateriale (es. monumento o complesso storico-architettonico, area o parco archeologico, giardino storico, ecc.); ii) luogo della cultura (es. museo, biblioteca, archivio, ecc.); iii) luogo dello spettacolo (es. teatri, sale da concerto, auditorium, ecc.); iv) altro tipo di (infra)struttura o spazio a vocazione/funzione culturale (es. centro culturale, cultural lab, cultural hub, centro visite, ecc.). Nella definizione di "sito culturale" possono rientrare anche quei luoghi/spazi ove le attività/funzioni sopra elencate vengano attivate o acquisite attraverso il progetto sostenuto (es. per la rifunzionalizzazione di edifici o di spazi dismessi ad ospitare nuove attività di tipo culturale). Il "sito culturale" potrebbe eventualmente identificarsi con un "sito turistico" qualora esso coincida con una località o meta turistica, mentre ovviamente un sito "turistico" non necessariamente corrisponde ad un "sito culturale".
Deve essere misurato al completamento dell'intervento.

RCO 114 - Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane

Unità di misura: metri quadrati

L'indicatore misura la superficie degli spazi pubblici aperti accessibili rinnovati/di nuova realizzazione. L'indicatore include gli spazi pubblici aperti secondo la definizione dell'ONU: "tutti i luoghi di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico, accessibili e fruibili da tutti, gratuitamente e senza scopo di lucro". Gli spazi pubblici aperti possono includere parchi, giardini di comunità, piccoli parchi, piazze, sponde dei fiumi, spiagge, ecc.
L'output si considera conseguito quando il progetto ha concluso la fase realizzativa.

RCO 74 - Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato

Unità di misura: numero persone

L'indicatore misura il numero di persone interessate dai progetti sostenuti dai Fondi nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale.
L'output si considera conseguito quando il progetto ha concluso la fase realizzativa.

³. Indicatore non previsto in fase di programmazione per il Comune di Gorizia, ma inserito in quanto pertinente in base alle specifiche tipologie d'intervento oggetto della presente procedura di attuazione.

RCO75 - Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno

Unità di misura: numero contributi alle strategie

L' *indicatore misura* il numero di contributi allo sviluppo territoriale integrato registrati da ciascun obiettivo specifico con il contributo dei Fondi in linea con l'articolo 28 (a) e (c) del RDC. I valori dell' *indicatore* misurano quindi, a livello di Obiettivo specifico, il numero discreto dei contributi finanziari alle strategie territoriali. L' *indicatore* deve essere misurato, per singolo Obiettivo specifico (o Tipologia di intervento), al completamento dell' *output* del primo progetto sostenuto nell'ambito della strategia territoriale.

ISO 4 2IT - Progetti di partecipazione culturale sostenuti (di cui attraverso forme di collaborazione pubblico-privata)

Unità di misura: numero di progetti

L' *indicatore misura* il numero di progetti specificatamente rivolti a incrementare e qualificare la partecipazione culturale dei cittadini.

I progetti devono avere una precisa identità e riconoscibilità, anche quando vengono promossi nell'ambito di siti culturali ove già è presente un'offerta culturale stabile e continuativa. I progetti possono essere realizzati nei "siti culturali" (rilevati attraverso l' *indicatore* comune di *output* RCO77) o in contesti diversi (es. infrastrutture per l'istruzione e la formazione, infrastrutture sociosanitarie e assistenziali, case circondariali, spazi e luoghi delle periferie urbane, siti naturali, ecc.). Può trattarsi di iniziative progettuali finalizzate alla partecipazione diretta e in presenza, oppure rivolte a destinatari che partecipano a distanza (es. attività destinate a specifiche categorie target alle quali è preclusa la partecipazione in presenza, oppure sperimentazioni di modalità nuove e alternative alla partecipazione in presenza sempre per finalità di inclusione). Ove il caso, i progetti possono essere declinati su specifici target (es. classi di età, gruppi vulnerabili, gruppi di soggetti esclusi, ecc.). Data la rilevanza dell'adozione di modalità collaborative tra istituzioni pubbliche e soggetti privati per la qualità di tali progetti, l' *indicatore* viene disaggregato per misurare anche il sottinsieme di progetti afferenti al "di cui attraverso forme di collaborazione pubblico-privata"; con ciò sono da intendersi forme diversificate di collaborazione che non si sostanziano nel solo affidamento in appalto e che possono includere modalità di coprogettazione con soggetti del Terzo settore o altre forme di collaborazione pubblico-privata, in coerenza con i dispositivi normativi vigenti, ivi comprese la concessione, le forme speciali di partenariato di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 50/2016l, i partenariati per l'innovazione di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 50/2016l, i contratti di sponsorizzazione, ecc. L' *indicatore* va rilevato al completamento del progetto sostenuto.

RCR 77 - Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno

Unità di misura: visitatori/anno

L' *indicatore stima* il numero di visitatori annuali dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno. La stima del numero di visitatori deve essere effettuata ex post un anno dopo il completamento dell'intervento. La baseline dell' *indicatore* si riferisce al numero annuale stimato di visitatori dei siti beneficiari del sostegno nell'anno precedente l'inizio dell'intervento, ed è pari a zero per i nuovi siti culturali e turistici. L' *indicatore* non comprende i siti naturali per i quali non è possibile effettuare una stima precisa del numero di visitatori. Quando l' *indicatore* RCR 77 viene usato in caso di "sito culturale", la nozione "visitatore" è riferibile all'unità della singola visita, in quanto entrata o ingresso, rilevati attraverso bigliettazione o altra modalità di conteggio. Laddove già aperto e accessibile alla pubblica fruizione, dovrebbe quindi beneficiare di un'attività stabile e possibilmente continuativa, di rilevazione e monitoraggio dei flussi di visita. Se così non fosse l'AdG deve identificare il metodo e la modalità più appropriati per assicurare la disponibilità e la qualità del dato da rilevare presso i siti/organizzazioni culturali beneficiarie.

L' *indicatore* va rilevato un anno dopo il completamento dell' *output* del progetto sostenuto.

PRFVGR3 - Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate

Unità di misura: numero di persone

L'indicatore misura la popolazione stimata che risiede nel quartiere in cui l'infrastruttura pubblica viene costruita o notevolmente migliorata. Vista la portata generale degli interventi previsti dalla presente procedura, si ritiene opportuno fare riferimento anche all'intera popolazione residente nel territorio cittadino. Deve essere misurato al completamento dell'intervento.

ISR4_4IT - Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale

Unità di misura: numero partecipanti

L'*indicatore misura* la partecipazione a iniziative e progetti specificamente rivolti a incrementare la partecipazione culturale dei cittadini (vedi definizione progetti dell'indicatore RCO ISO 4_2IT). I destinatari dei progetti sono definiti "partecipanti", nozione diversa e distinta da quella di "visitatore" cui si riferisce l'indicatore comune di risultato CE RCR77. Il "partecipante" è il singolo individuo partecipante alle iniziative, attività e servizi sostenuti dai progetti volti alla partecipazione culturale. L'indicatore conta quindi il numero di persone partecipanti (quindi se un singolo individuo partecipante effettua più partecipazioni viene conteggiato una volta sola). Ciò comporta la necessità che i beneficiari adottino sistemi di registrazione nominale dei partecipanti (es. attraverso sistemi di prenotazione o rilascio del titolo di accesso preventivamente o contestualmente allo svolgimento dell'attività, forme di bigliettazione dedicata, ecc.) in modo da poter acquisire per ciascuno tutte le informazioni utili alla valorizzazione del dato e alla depurazione dello stesso in caso di conteggi multipli. A tal riguardo devono essere applicate le disposizioni in caso di trattamento dei dati personali (informative, liberatorie, ecc.). Per opportune finalità conoscitive, analitiche e valutative le Autorità di gestione possono concordare con i beneficiari che i dati sulla partecipazione siano rilevati per specifiche categorie target, come ad es.: per genere (donne, uomini, giovani al di sotto dei 18 anni), per titolo di studio (livello secondario o inferiore), per nuclei familiari (es. genitori con figli, nonni con nipoti, ecc.), per soggetti fragili, indigenti (da precisare, es. popolazione carceraria, immigrati Paesi terzi, senza fissa dimora, ecc.), per soggetti con forme di disabilità o con patologie specifiche (da precisare, es. nel caso di progetti di welfare culturale), per soggetti raggiunti con modalità a distanza (utenti, soggetti, individui che hanno preso parte alle iniziative specificamente rivolte a destinatari a distanza). La stima del numero effettivo di partecipanti viene effettuata ex post, a completamento del progetto. Considerato che i progetti prevedranno prevalentemente nuove iniziative, la baseline dell'indicatore si considera zero.

3. DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE

Criteria di selezione

Criteria approvati dal Comitato di sorveglianza del 19.12.2022:

Criteri generali di ammissibilità

- Completezza e correttezza della domanda di finanziamento, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalle procedure di attivazione;
- Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative⁴
- Ammissibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, inviti, elenco delle operazioni prioritarie), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR⁴

Criteri specifici di ammissibilità Linea d'intervento e.1.1.1

- Coerenza con la Strategia di sviluppo urbano sostenibile del territorio di riferimento e contribuzione dell'operazione al conseguimento di uno o più obiettivi della stessa;
- Integrazione funzionale dell'operazione con gli interventi previsti a valere sugli altri OP che contribuiscono all'attuazione dell'ITI;
- Accessibilità per le persone con disabilità;
- Rispetto delle misure di accompagnamento/mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH e nel parere motivato di VAS

Periodo di ammissibilità della spesa/Durata progetti/Eventuali proroghe

La spesa da realizzare nell'ambito delle operazioni prioritarie può essere sostenuta nel periodo temporale 1/1/2021 - 31/12/2029. Non sono ammesse spese per interventi materialmente completati o pienamente attuati prima della presentazione della scheda progetto all'A.R. Gli interventi, comprese eventuali proroghe debitamente motivate, devono concludersi e le relative spese devono essere sostenute e quietanzate entro il 31/12/2029.

Modalità di accesso ai finanziamenti

Presentazione della proposta progettuale mediante compilazione di una "scheda progetto" per ogni operazione prioritaria individuata da parte del beneficiario, secondo apposito format fornito dall'Autorità di Gestione.

Modalità di erogazione anticipi/acconti/saldo

⁴ La definizione delle procedure di attivazione (bandi/inviti), attraverso le specifiche modalità e procedure di attuazione, garantisce:
 - la coerenza e rispetto degli obiettivi della strategia europea 2030;
 - la coerenza con la strategia e contenuti e gli obiettivi specifici del PR;
 - la conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché delle specifiche dei Fondi Strutturali di Investimento europei;
 - il rispetto dei principi trasversali di pari opportunità, non discriminazione, sviluppo sostenibile, trasparenza, accessibilità, diritti fondamentali dell'Unione europea, DNSH.

L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario alla Struttura regionale attuatrice (SRA), secondo le modalità e i termini riportati nel decreto di concessione. Di norma, la stessa viene disposta con apposito decreto di liquidazione da parte del Direttore di servizio della SRA competente e può essere effettuata a titolo di anticipo (fino al 50% del contributo concesso) ovvero a titolo di rimborso in corrispondenza degli stati di avanzamento/rendicontazione degli interventi.

Al fine dell'erogazione dell'anticipo, il beneficiario dovrà fare espressa richiesta alla SRA.

L'erogazione a titolo di rimborso delle spese sostenute avviene per stati di avanzamento e/o a saldo a seguito di espressa richiesta alla SRA da parte del beneficiario, previa rendicontazione delle stesse e a seguito dell'effettuazione dei controlli di 1° livello previsti. I contributi sono liquidati con decreto del Direttore di servizio della SRA competente entro 60 giorni dalla data di ricezione dei citati documenti. Detto termine è sospeso in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione della domanda di rimborso, nel caso in cui la stessa risulti incompleta.

Prescrizioni specifiche da adottare in sede di selezione/attuazione degli interventi

1. Rispetto dei principi di cui all'art. 73, par. 1 del Reg. (UE) 1060/2021:

- non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, sviluppo sostenibile, DNSH, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- massimizzazione del contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del Programma.

2. Rispetto dei criteri di cui all'art. 73, par. 2 del Reg. (UE) 1060/2021:

- le operazioni selezionate devono essere conformi al programma e coerenti con le pertinenti strategie alla base del programma e devono fornire un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;
- le operazioni che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante devono essere coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;
- le operazioni selezionate devono presentare il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;
- il beneficiario deve disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantire la sostenibilità finanziaria;
- le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio devono essere soggette a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e si deve tenere debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva;
- ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione della domanda di finanziamento, deve garantirsi l'osservanza del diritto applicabile;
- le operazioni selezionate devono rientrare nell'ambito di applicazione del fondo interessato e devono essere attribuite a una tipologia di intervento;
- nelle operazioni non devono rientrare attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a);
- le operazioni selezionate non devono essere direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;

<ul style="list-style-type: none"> - per gli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, deve essere garantita l'immunizzazione dagli effetti del clima tramite idonea trattazione del tema vulnerabilità e adattamento ai cambiamenti climatici all'interno della documentazione progettuale⁵
<p>3. Rispetto degli altri aspetti trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza con la VAS e con il parere motivato dell'Autorità competente e recepimento delle azioni mitiganti ivi previste. In particolare, le operazioni finanziate nell'ambito della presente procedura dovranno rispettare le prescrizioni contenute nelle schede previste dal paragrafo 7.3. del Rapporto Ambientale⁶ e nello specifico scheda E "Interventi edilizi in assenza di volumetrie e caratteristiche generali" per le operazioni 1, 2, 3 e scheda A "Azioni prevalentemente immateriale" per l'operazione 4. Inoltre, gli interventi che prevedono nuovi impianti di illuminazione esterna sono soggetti all'applicazione della L.R. 15/07 ss.mm.ii. in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico, che prevede il regime dell'autorizzazione comunale, un progetto illuminotecnico e la certificazione di rispondenza alla legge medesima (artt. 5-6). - rispetto della normativa e della giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici - in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), gli acquisti pubblici devono tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea; - coerenza con la/le strategia/e territoriale/i, partecipazione nella fase di selezione delle pertinenti autorità/organismi a livello territoriale, coerenza con l'eventuale elenco delle operazioni già inseriti nella strategia territoriale; - coerenza con quanto indicato nell'Accordo di partenariato;
4. Rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa.
5. Rispetto delle norme in materia di aiuti di stato.
6. Rispetto delle norme in materia di comunicazione, trasparenza e visibilità, ivi comprese quelle relative alle operazioni di importanza strategica, ove pertinenti.
7. Rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27.
8. In generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi.

Disposizioni finali

Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 7 del regolamento (UE) n. 1060/2021 sono garantite modalità di trattazione delle denunce e reclami concernenti finanziamenti a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 attraverso:

⁵ Per specifiche tecniche vedi indicazioni contenute nella Comunicazione CE "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01)" [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=HR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR)

⁶ Allegato 5 alla [Delibera 2014-2022.pdf](#) (regione.fvg.it)

a. la sezione "Richieste reclami segnalazioni proposte" accessibile dall'home page del sito www.regione.fvg.it, oppure la sezione "Filo diretto con i cittadini" al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezias-giulia-36659/pr-fest-friuli-venezias-giulia-39934>. I reclami sono raccolti dalla Presidenza della Regione - Ufficio stampa e comunicazione e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le Strutture competenti;

b. la sezione "Punto di contatto per l'attuazione e l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE" al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezias-giulia-36659/pr-fest-friuli-venezias-giulia-39934> in relazione alle segnalazioni di casi di violazione dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101)

1. In conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della partecipazione alla presente procedura avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

2. Lo svolgimento delle attività comporta il trattamento di dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;

3. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si precisa quanto segue:

- a) i dati forniti sono trattati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
 - c) la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
 - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n. 33/2013;
 - e) i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
 - f) il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 email: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it - gli incaricati del trattamento dei dati sono i funzionari del Servizio gestione fondi comunitari, responsabili del procedimento e dell'istruttoria sulla singola pratica;
4. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica privacy@regione.fvg.it.
5. Ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060 art. 49, par. 3, 4 e 5 l'autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi.

23_44_1_DGR_1649_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 1649

PR FESR 2021-2027. Modifica delle modalità attuative dell'azione A.3.1. con il finanziamento della Sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le PMI. Approvazione preliminare.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

DATO ATTO che la Regione Friuli Venezia Giulia rientra nelle regioni che beneficiano del sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita», ai sensi dell'art. 108 del Reg.(UE)1060/2021, nella categoria delle regioni più sviluppate di cui al comma 2, lettera c;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTE le relazioni trasmesse dallo Stato sul soddisfacimento delle condizioni abilitanti trasversali previste dall'articolo 15 paragrafo 1 del Reg. (UE) 2021/1060;

VISTA la propria deliberazione n. 456 del 27 marzo 2020 di istituzione dei partenariati per la Programmazione europea 2021- 2027, ed in particolare gli allegati che definiscono i membri del Partenariato del Programma regionale cofinanziato dal FESR;

VISTA la propria deliberazione n. 1759 del 18 novembre 2022 di istituzione del Comitato di sorveglianza del PR FESR FVG 2021-2027;

RICHIAMATO l'articolo 24 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, che disciplina la modifica dei programmi;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, e in particolare l'articolo 3 il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, Strutture Regionali Attuatrici ed Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei predetti Programmi;

RILEVATO che, in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della Legge regionale summenzionata, con Decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, è stato approvato il "Regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

CONSIDERATO che l'art. 6, comma 2 lettera b), del succitato Regolamento prevede che l'Autorità di Gestione elabori "sentite le strutture regionali attuatrici competenti in materia, le proposte di modifica dei Programmi che si rendessero necessarie anche per assicurare una sua più efficace ed efficiente gestione";

CONSIDERATO che l'art. 6, comma 4 lettera a), del succitato Regolamento prevede che le Strutture regionali attuatrici concorrono "alla definizione dei documenti di programmazione, dei criteri di selezione delle operazioni di cui al comma 2, lettera e) secondo le rispettive competenze settoriali e alla definizione del sistema di gestione e controllo";

RILEVATO che l'Autorità di Gestione, congiuntamente alla Struttura regionale attuatrice in conformità all'articolo 6, comma 2 lettera b) del Regolamento soprarichiamato, al fine di garantire coerenza e operatività al Programma, ha elaborato le proposte di modifica del testo del Programma operativo contenute nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con riferimento all'Obiettivo

specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI così come qui di seguito sinteticamente riassunte:

- integrazione del paragrafo "Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE" integrando la specifica che un fondo di garanzia potrà anche essere attivato quale sezione speciale regionale del Fondo centrale di garanzia per le PMI;
- integrando il paragrafo "I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR" con il beneficiario "Gestore del Fondo centrale di garanzia per le PMI";
- integrando il paragrafo "L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR" prevedendo la presenza di tre strumenti finanziari anziché due e dando atto che il terzo consiste nell'attivazione di una sezione speciale regionale del Fondo centrale di garanzia per le PMI che, in continuità con quanto previsto dal POR FESR FVG 2014-2020, opera elevandone le percentuali di garanzia diretta e/o di controgaranzia/riassicurazione.

TENUTO CONTO che le modifiche proposte non variano gli obiettivi specifici e le modalità di attuazione del programma, infatti il programma già prevede la possibilità di utilizzare strumenti finanziari di garanzia, e che pertanto dette integrazioni al testo del programma potrebbero non essere oggetto di approvazione da parte della Commissione europea ai sensi dell'art. 24 paragrafo 6 del Reg. UE 1060/2021 in quanto ascrivibili a correzioni di natura puramente materiale o editoriale che non influiscono sull'attuazione del programma;

CONSIDERATO che la natura delle modifiche proposte non comporta una revisione della strategia e del quadro degli interventi già previsti dal Programma e che non comporta quindi una revisione della Valutazione Ambientale Strategica del Programma;

CONSIDERATO inoltre che tali proposte risultano coerenti con l'Accordo di Partenariato;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 6 del citato articolo 24 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 in materia di modifica dei programmi, non è richiesta l'approvazione della Commissione Europea per le correzioni di natura puramente materiale o editoriale che non influiscono sull'attuazione del Programma;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'articolo 40 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Comitato di Sorveglianza approva le proposte di modifica del programma avanzate dall'Autorità di Gestione;

RICHIAMATE le funzioni dell'Autorità di Gestione previste dall'articolo 75 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 di sostegno all'attività del Comitato di Sorveglianza, fornendo tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti e provvedendo a dare seguito alle sue decisioni e raccomandazioni;

ACCERTATO che il Partenariato del Programma verrà compiutamente informato sui contenuti della presente proposta di modifiche del programma prima della consultazione del Comitato di Sorveglianza;

RITENUTO pertanto di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR FVG 2014-2020 alla presentazione di tali proposte di modifica al Programma al Comitato di Sorveglianza del POR FESR FVG 2014-2020, previa consultazione del tavolo di partenariato, apportando le eventuali modifiche ed integrazioni che si ritenessero necessarie;

RITENUTO di dare mandato all'Autorità di Gestione del Programma di procedere alla successiva comunicazione alla Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 24 paragrafo 6 del Regolamento (UE) 1060/2021, delle modifiche del Programma, che non necessitano dell'approvazione da parte della Commissione ma devono comunque essere comunicate;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1) di approvare in via preliminare le proposte di modifica di cui in narrativa al Programma regionale FESR FVG 2021-2027, come riportate all'Allegato 1 alla presente deliberazione, e costituenti parte integrante della stessa;

2) di dare mandato all'Autorità di gestione di presentare le suddette proposte al Comitato di Sorveglianza per la sua formale approvazione, previa presentazione al partenariato, apportando le eventuali modifiche ed integrazioni che si ritenessero necessarie e procedendo altresì alla successiva comunicazione alla Commissione Europea;

3) la presente deliberazione verrà pubblicata sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1649 DEL 20 OTTOBRE 2023

**Proposte di modifica del
PR FESR 2021 – 2027 Friuli Venezia Giulia**

le parti di testo che si intendono eliminare sono evidenziate in **grassetto rosso-barrato**;
le nuove parti di testo che si propongono di introdurre sono evidenziate in **grassetto verde**

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

La Strategia di Specializzazione intelligente aggiornata (S4) identifica come prioritaria l'attivazione di un policy mix basato sul forte collegamento tra competenze e innovazione tale da sostenere la transizione digitale ed ecologica guidata dalla S4 regionale, agendo sull'innovazione dei metodi di produzione e di organizzazione, sui materiali e sui processi produttivi in maniera intelligente, sostenibile e continuativa e sullo sviluppo di competenze.

Azione a3.1 - Sostegno con strumenti finanziari agli investimenti produttivi nelle PMI.

Si intende con quest'azione contrastare la perdita di ruolo registrata dal sistema regionale delle PMI, e, anche in parziale continuità con il POR FESR 2014-2020, si propone di:

- spingere il sistema a investimenti innovativi in un'ottica green e digitale, finalizzati all'ammodernamento dei processi produttivi in particolare delle imprese appartenenti ai comparti a maggior gradiente tecnologico e all'ottimizzazione e alla modernizzazione della capacità produttiva, dei modelli organizzativi e di business, delle linee di prodotto e di servizio; e/o
- finanziare investimenti in beni materiali e immateriali nonché in capitale circolante, volti al mantenimento dell'occupazione esistente e alla creazione di nuovi posti di lavoro durevoli.

Si prevede, pertanto, l'attivazione di strumenti finanziari regionali nelle forme di Fondo di garanzia e prestito (da assegnare a seguito di procedura selettiva ai Confidi) e di Fondo di rotazione. **Un Fondo di garanzia potrà anche essere attivato quale sezione speciale regionale del Fondo centrale di garanzia per le PMI.**

Azione a3.2 - Sostegno agli investimenti produttivi nelle imprese che valorizzano l'adozione delle tecnologie, l'innovazione, l'internazionalizzazione e la transizione verso forme di produzione "green"

Con questa azione si intende perseguire le medesime finalità dell'azione precedente attraverso l'utilizzo di sovvenzioni.

In particolare nelle strategie per le aree interne, in continuità con la programmazione 2014-2020, si intende intervenire in favore delle imprese per rilanciare e valorizzare le vocazioni locali anche in un'ottica di filiera - oltre che di sostenibilità - ingaggiando le coalizioni locali affinché individuino attraverso il percorso partecipativo le priorità a cui uniformare gli strumenti di intervento.

Per gli interventi in favore del turismo si prevede l'attivazione di strumenti finalizzati a promuoverne la competitività e il rafforzamento strutturale nelle PMI, dal momento che l'impatto della crisi da Covid-19 nel comparto turistico è stato più forte e prolungato, mentre le imprese culturali e creative, che innescano skill innovativi, nuovi comportamenti, nuove vision, possono risultare in particolare funzionali all'attivazione e allo sviluppo di specifici contesti locali (contesti urbani e aree interne) e alle dinamiche di contaminazione, di aggregazione, di ripensamento delle funzioni territoriali.

In questo ambito l'azione di rafforzamento strutturale del settore turistico comprende interventi di efficientamento energetico.

Azione a3.3 - Valorizzazione economica dei risultati della ricerca tramite il sostegno alla industrializzazione dei risultati dei progetti di ricerca e innovazione sviluppati nell'ambito dell'obiettivo specifico a1

Con quest'azione si intende sostenere gli investimenti necessari al fine di accompagnare i risultati dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione tanto più possibile vicino al mercato e alla commercializzazione di nuovi prodotti attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati dei progetti di ricerca e sviluppo e all'applicazione di soluzioni innovative.

Azione a3.4 - Sostegno alle imprese nelle fasi della nascita e crescita dimensionale

L'azione intende sostenere interventi a favore dell'imprenditorialità diffusa, finalizzati allo sviluppo di un contesto di impresa robusto, innovativo, competitivo prevedendo l'attivazione di misure specifiche per la creazione di start-up innovative coniugate con percorsi di accompagnamento agli imprenditori e ad interventi a sostegno dell'imprenditorialità.

Per le piccole e microimprese nei settori culturali e creativi si capitalizzerà la significativa esperienza maturata in seno alla programmazione 2014-2020, al fine di rafforzare l'efficacia dell'azione di sostegno delle ICC, sfruttando il vantaggio competitivo derivante dalla presenza sul territorio regionale degli Incubatori Certificati d'impresa in qualità di realizzatori.

A seguito dell'analisi condotta coerentemente agli orientamenti tecnici della CE di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e alle indicazioni nazionali di cui alla nota DPCOE-0009069-P del 07/12/2021, le tipologie di azione sono state valutate compatibili con il principio DNSH in base alla metodologia definita dallo Stato membro.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Beneficiari:

- PMI sia di nuova costituzione che esistenti, in forma singola o aggregata (comprese le Imprese Culturali e Creative)
- Regione (Gestore Fondi di rotazione)
- Confidi (confidi iscritti nell'albo di cui all'art. 112 bis del TUB)
- **Gestore del Fondo centrale di garanzia per le PMI.**

IT

50

IT

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Il rispetto dei principi orizzontali relativi alla parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere, la non discriminazione e l'inclusione, sarà garantita in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione del Programma.

In particolare, è garantita la presenza nell'ambito del partenariato e del Comitato di sorveglianza di organi rappresentativi di tali istanze quali il Presidente della commissione regionale pari opportunità, la Consiglieria regionale di parità e di un rappresentante della Consulta regionale delle associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie. Per tutte le azioni inoltre sarà effettuata un'analisi preliminare a livello di procedura di attivazione e di criteri di selezione, relativa ai potenziali rischi di perpetrare o rafforzare non intenzionalmente disuguaglianze di genere e discriminazioni nel contesto in cui intervengono, adottando tutte le opportune misure per garantirne il rispetto. Nell'ambito di tali misure verrà data attenzione a tali aspetti, per esempio mediante l'assegnazione di punteggi premiali alle scelte progettuali che li valorizzano, con particolare attenzione e sensibilità per l'imprenditoria femminile e per le questioni di genere nei contesti produttivi, nonché per la tutela dell'inclusione in relazione ai progetti che favoriscono l'accessibilità alle persone con disabilità. Tali aspetti, qualora valorizzati, saranno oggetto di apposite attività di controllo. Per quanto riguarda infine la fase di monitoraggio, l'AdG, in raccordo con le SRA/OI, individuerà quali fra gli indicatori di realizzazione e risultato già compresi nel set del Programma si prestino a una lettura secondo la prospettiva della parità di genere e della non discriminazione, eventualmente procedendo ad un'integrazione del set previsto qualora non adeguato da un punto di vista informativo. L'analisi di tali dati unitamente ad informazioni di contesto ed approfondimenti mirati potranno, infatti, restituire una misura degli effetti positivi del Programma sulla parità e la crescita inclusiva.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Tutto il territorio regionale

Comuni delle aree interne, come identificati nelle strategie di riferimento e nelle proposte di allargamento, tramite ITI:

1. Alta Carnia: Ampezzo, Arta Terme, Cercivento, Comeglians, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Treppo Ligosullo, Zuglio, Sappada, Raveo, Enemonzo, Villa Santina, Verzegnis.
2. Dolomiti friulane: Barcis, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Frisanco, Meduno, Tramonti di Sopra, Arba, Cavasso Nuovo, Fanna, Maniago, Sequais, Vajont, Vivaro, Andreis, Castelnuovo del Friuli, Pinzano al Tagliamento, Travesio, Clauzetto, Vito d'Asio, Montereale Valcellina.
3. Val Canale - Canal del Ferro: Chiusaforte, Dogna, Malborghetto Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio.
4. Valli del Torre – Valli del Natisone: Attimis, Faedis, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Tarcento, Drenchia, Grimacco, Prepotto, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano.

IT

51

IT

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Le azioni di questo OS contribuiranno alla Strategia Macroregionale Alpina (EUSALP), con particolare riguardo all'Azione 2 sullo sviluppo economico delle Alpi e all'Azione 9, quest'ultima in ragione della concentrazione degli investimenti sulle aree di specializzazione della S4 regionale di cui all'OS. Considerati i settori economici di maggior interesse identificati in ambito EUSALP - tra cui la filiera del legno, la produzione agricola alpina, la bioeconomia, l'health tourism e il turismo sostenibile montano - gli interventi promossi dal programma intendono contribuire alla Strategia favorendo lo sviluppo a livello macroregionale delle filiere produttive di interesse regionale e catene di valore, attraverso il sostegno alla transizione verde e all'innovazione tecnologica, alla competitività e all'internazionalizzazione dell'impresa. Si intende realizzare le azioni in sinergia con la strategia marco-regionale EUSAIR nell'ambito del supporto alle Imprese Culturali e Creative collegate al flagship "AIR CULTURAL ROUTE" del Pilastrio 4 in particolare nel supporto all'imprenditorialità.

La Regione intende attivare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello transfrontaliero, transnazionale e interregionale con altre regioni dell'UE se utili al fine di portare valore aggiunto al perseguimento degli obiettivi del Programma.

Per la definizione delle azioni e dei Paesi con i quali attivare la cooperazione, per questo OS la Regione trarrà spunto, in fase di attuazione, anche dai risultati e dalle reti costruite nella programmazione CTE 2014-2020, promuovendo ogni possibile sinergia e complementarietà con gli interventi dei programmi Interreg Alpine Space, Central Europe e Interreg Europe nelle aree tematiche delle filiere di riferimento.

Si intende in inoltre contribuire a WestMED, Goal 2 - a smart and resilient blue economy, priorità 2.2. maritime cluster development

2.3. skill development and circulation; 2.4. sustainable consumption and production (maritime transport, ports, maritime and coastal tourism, marine aquaculture)

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del

Si prevedono **due** **lire** SF. Uno apporterà risorse ad un fondo di rotazione già operativo nel settore primario con ottime performance. Con il programma, si intende ampliare al settore agro-industriale, individuato come strategico nell'ambito della S4. Per gli altri ambiti verrà valutata la possibilità di utilizzare un altro specifico fondo di rotazione.

Il secondo è un fondo di garanzia e prestito che risponde all'esigenza di sostenere l'accesso al credito delle imprese più piccole, che non dispongono ordinariamente di informazioni economiche finanziarie adeguate per una corretta valutazione del rischio di credito e che pertanto costituiscono un target sempre più marginale per le grandi banche nazionali che operano in regione, non sufficientemente compensato da banche locali.

Un terzo SF consiste nell'attivazione di una sezione speciale regionale del Fondo centrale di garanzia per le PMI che, in continuità con quanto previsto dal POR FESR FVG 2014-2020, opera elevandone le percentuali di garanzia diretta e/o di controgaranzia/riassicurazione.

Gli interventi più specifici saranno attuati attraverso sovvenzioni, mediante procedure selettive funzionali a finanziare i progetti in grado di raggiungere le migliori performance e perseguire al meglio gli obiettivi del programma garantendo stabilità ai progetti. Al fine di garantire un adeguato effetto leva delle risorse le intensità di aiuto mediante sovvenzione saranno limitate.

IT

52

IT

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_44_1_ADC_AMB ENERPN AZ AGR DEL FABBRO GIULIANO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua all'Azienda agricola Del Fabbro Giuliano.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero 44412/GRFVG del 02/10/2023 (PN/IPD/3263 sub 1) è stato riconosciuto all'AZIENDA AGRICOLA DEL FABBRO GIULIANO (C.F. DLFGLN51H15G680ZI) con sede in via Umberto I, 18- 33094 Pinzano al Tagliamento (PN), il diritto di derivare acqua fino al 31/12/2060, per una portata di complessivi moduli massimi 0,300, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 6.000 per uso irriguo, da falda sotterranea in comune di Pinzano al Tagliamento mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 17 Pcn. 225

Pordenone, 16 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_44_1_ADC_AMB ENERPN SOC AGR FAVRI E MARTIN SERGIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua in couso e in alternanza alle ditte Società agricola Favri Ss, Martin Sergio.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 46305/GRFVG, emesso in data 11.10.2023, è stata assentita in couso ed in alternanza alle ditte:

SOCIETA' AGRICOLA FAVRI SS (PN/IPD/3806/1), C.F. 01792810937, con sede legale in comune di Zoppola (PN), via Piave n. 4

MARTIN SERGIO (PN/IPD/3809/1), C.F. MRTSRG69C23I403N, con sede legale in comune di Casarsa della Delizia (PN), viale Rimembranza n. 24

la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 10.10.2063, complessivi moduli massimi 0,40 (40,00 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 5436,00 mc, dalla falda sotterranea in comune di Zoppola (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 19, mappale 110, per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie complessiva di Ha 06.03.00 coltivata a seminativo e vigneto.

Pordenone, 16 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

23_44_1_ADC_AMB ENERPN SOC AGR ZARATTINI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla Società agricola Zarattini Stefano.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 46652 emesso in data 12.10.2023, è stata concessa alla Soc. Agr. Zarattini Stefano srl il diritto di derivare per 40 anni dalla

data del decreto, moduli max. 0,21 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 1.650 mc mediante 2 pozzi sito in Comune di Sesto al Reghena (PN) al foglio 15 mappale 297 e foglio 28 mappale 4 per uso industriale per uso irrigazione colture.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

23_44_1_ADC_AMB ENERPN SOCIETÀ AGRICOLA LOT PCN 141_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Lot - Prata di Pordenone Pcn 141.

La Ditta SOCIETÀ AGRICOLA LOT (C.F. 05050960268), con sede in via Campagnola, 1 - 31024 Ormelle (TV), ha chiesto in data 05/10/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	Prata di Pordenone	Fg. 19 Pcn. 141	Pozzo	5		iriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 18/12/2023 al 01/01/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 05/10/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 20 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_44_1_ADC_AMB ENERPN SOCIETÀ AGRICOLA LOT PCN 563_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Lot - Prata di Pordenone Pcn 563.

La Ditta SOCIETÀ AGRICOLA LOT (C.F. 05050960268), con sede in via Campagnola, 1 - 31024 Ormelle (TV), ha chiesto in data 05/10/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Prata di Pordenone	Fg. 19 Pcn. 563	Pozzo 1	5	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 18/12/2023 al 01/01/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 05/10/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 20 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_44_1_ADC_AMB ENERUD AZ. AGR. MUCCHIUT ROBERTO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda agricola Mucchiut Roberto.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA MUCCHIUT ROBERTO (C.F. MCCRR62B20E098S), con sede in via Giacomo Leopardi, 24 - 34071 Cormons (GO), ha chiesto in data 09/09/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Palmanova	Fg. 16 Pcn. 43	PZ1	20	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno giovedì 01 febbraio 2024, con ritrovo alle ore 08:30 presso la sede del Comune di Palmanova, in Piazza Grande n. 1, - 33057 Palmanova (UD)

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it

regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 18/12/2023 al 01/01/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 09/09/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 20 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_44_1_ADC_AMB ENERUD BEVERELLA SOC. AGR. SRL ED ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla Beverella Società agricola Srl ed altri.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

41288/GRFVG (PN/IPD/3790/1) del 13/09/2023 è stato concesso alla ditta BEVERELLA SOCIETÀ AGRICOLA SRL, con sede in Via Piave, 26 - 33170 Pordenone (PN) (C.F. 01672170931) il diritto a derivare acqua, fino a tutto il 12/09/2053, per una portata di complessivi moduli massimi 0,013 (pari a 1,3 l/sec) per uso potabile, per servizi igienici e per la pulizia di locali, per una quantità annua di indicativi 12 mc e per uso irriguo agricolo per una quantità annua di indicativi 20 mc da falda sotterranea in comune di Azzano Decimo (PN) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 20 Mapp. 1039;

38571/GRFVG (UD/IPD/6877/1) del 23/08/2023 è stato concesso in sanatoria alla ditta SOCIETÀ AGRICOLA CASON DI PARAVANO FRANCO E PAOLO S.S., con sede in Via Divisione Julia, 71 - 33050 Mortegliano (UD) (C.F. e P. IVA 02482290307) il diritto a derivare acqua, fino a tutto il 25/07/2048, per una portata di complessivi moduli massimi 0,233 (pari a 2,33 l/sec) per uso zootecnico, per una quantità annua di indicativi 6.324 mc e per uso potabile, igienico-sanitario per l'attività di agriturismo, incluso il lavaggio di attrezzature e la preparazione di mangimi per una quantità annua di indicativi 1.002 mc da falda sotterranea in comune di Mortegliano (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 29 Mapp. 275;

40620/GRFVG (UD/IPD/6895/1) del 07/09/2023 è stato concesso alla ditta SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA DORDOLO BRUNO E LUCA S.S., con sede in Via Belvedere, 8 - 33010 Colloredo di Monte Albano (UD) (C.F. 02846970305) il diritto a derivare acqua, fino a tutto il 06/09/2063, per una portata di complessivi moduli massimi 0,18 (pari a 18 l/sec) per uso irriguo agricolo, per una quantità annua di indicativi 27.047 mc da falda sotterranea in comune di Moruzzo (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 1 Mapp. 90 e per una portata di complessivi moduli massimi 0,18 (pari a 18 l/sec) per uso irriguo agricolo, per una quantità annua di indicativi 8.266 mc da falda sotterranea in comune di Moruzzo (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 6 Mapp. 59;

40658/GRFVG (UD/IPD/6897/1) del 07/09/2023 è stato concesso alla ditta SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA ZUCCO GRAZIANO, ALESSANDRO E MASSIMO, con sede in Località Casali Braidis, 7 - 33040 Premariacco (UD) (C.F. 02579770302) il diritto a derivare acqua, fino a tutto il 06/09/2063, per una portata di complessivi moduli massimi 0,20 (pari a 20 l/sec) per uso irriguo agricolo, per una quantità annua di indicativi 26.900 mc, da falda sotterranea in comune di Premariacco (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 15 Mapp. 353;

46022/GRFVG (UD/IPD/6913/1) del 10/10/2023 è stato concesso in sanatoria alle ditte LEADER S.R.L., con sede in Via Giacomo Puccini, 32/2 - 33040 Campolongo Tapogliano (UD) (C.F. 01679040301) e COSTRUZIONI 2000 S.R.L. C.F. 0245329030), con sede Via Ermentaressa, 18/A - 33050 Terzo d'Aquileia (UD) il diritto a derivare acqua, fino a tutto il 15/02/2040, per una portata di complessivi moduli massimi 0,05 (pari a 5 l/sec) per consumo umano (acquedotto di lottizzazione), per una quantità annua di indicativi 12.538 mc da falda sotterranea in comune di Terzo d'Aquileia (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 2 Mapp. 742/44;

Udine, 20 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_44_1_ADC_AMB ENERUD CAFC SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua al concessionario CAFC Spa.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa 46023/GRFVG, emesso in data 10.10.2023, è stato rinnovato a CAFC S.P.A. (UD/IPD/5537/2), con sede legale in via Palmanova, 192 - 33100 Udine, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 31.12.2045, moduli massimi 1,00 d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 3.153.600 mc, dalla sorgente Fontanon in comune di Paluzza (UD), per l'alimentazione delle reti acquedottistiche di Arta Terme, Cercivento (approvvigionamento con gestione autonoma utenze), Paluzza, Treppo Carnico, Tolmezzo, Sutrio, Zuglio, in provincia di Udine.

Udine, 16 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

23_44_1_ADC_AMB ENERUD MENEGHIN FRANCESCA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Meneghin Francesca.

La Ditta MENEGHIN FRANCESCA (C.F. MNGFNC60P58Z110M), con sede in Via della Sorgente, 11 - 33050 Torviscosa (UD), ha chiesto in data 27/07/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	San Giorgio di Nogaro	Fg. 15 Pcn. 107	Pozzo 1	6		igienico/assimilati, zootecnico

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni. Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica dott.ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it. Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 18/12/2023 al 01/01/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 27/07/2023, data di ricezione dell'istanza in esame. Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 20 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_44_1_ADC_AMB ENERUD SEGHERIA 3B_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Segheria 3 B di Paolo & Federico Basso Snc.

La Ditta SEGHERIA 3 B DI PAOLO & FEDERICO BASSO S.N.C. (C.F. 01155240300), con sede in Via Julia, 2 - 33050 Trivignano Udinese (UD), ha chiesto in data 22/06/2023, la concessione per derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Trivignano Udinese	Fg. 2 Pcn. 324	pozzo	4	industriale
Pz1	Trivignano Udinese	Fg. 2 Pcn. 324	pozzo	-	irrigazione di aree verdi private escluso domestico

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica dott.ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 18/12/2023 al 01/01/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 22/06/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 20 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_44_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-762/2023-presentato il-20/03/2023
GN-2281/2023-presentato il-11/09/2023
GN-2413/2023-presentato il-27/09/2023
GN-2457/2023-presentato il-28/09/2023
GN-2550/2023-presentato il-06/10/2023
GN-2551/2023-presentato il-06/10/2023
GN-2559/2023-presentato il-06/10/2023

GN-2579/2023-presentato il-10/10/2023
GN-2580/2023-presentato il-10/10/2023
GN-2582/2023-presentato il-10/10/2023
GN-2586/2023-presentato il-11/10/2023
GN-2597/2023-presentato il-11/10/2023
GN-2634/2023-presentato il-17/10/2023

23_44_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1791/2023-presentato il-06/07/2023
GN-2287/2023-presentato il-12/09/2023
GN-2303/2023-presentato il-13/09/2023
GN-2307/2023-presentato il-13/09/2023
GN-2311/2023-presentato il-13/09/2023
GN-2492/2023-presentato il-03/10/2023
GN-2493/2023-presentato il-03/10/2023
GN-2504/2023-presentato il-04/10/2023
GN-2510/2023-presentato il-04/10/2023
GN-2511/2023-presentato il-04/10/2023
GN-2534/2023-presentato il-05/10/2023

GN-2544/2023-presentato il-06/10/2023
GN-2547/2023-presentato il-06/10/2023
GN-2553/2023-presentato il-06/10/2023
GN-2563/2023-presentato il-09/10/2023
GN-2570/2023-presentato il-09/10/2023
GN-2571/2023-presentato il-09/10/2023
GN-2574/2023-presentato il-09/10/2023
GN-2575/2023-presentato il-09/10/2023
GN-2601/2023-presentato il-11/10/2023
GN-2612/2023-presentato il-13/10/2023
GN-2614/2023-presentato il-13/10/2023

23_44_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-1351/2023-presentato il-08/08/2023
GN-1389/2023-presentato il-11/08/2023
GN-1494/2023-presentato il-07/09/2023
GN-1552/2023-presentato il-18/09/2023
GN-1597/2023-presentato il-26/09/2023
GN-1621/2023-presentato il-28/09/2023
GN-1625/2023-presentato il-28/09/2023
GN-1642/2023-presentato il-04/10/2023
GN-1643/2023-presentato il-04/10/2023

GN-1645/2023-presentato il-04/10/2023
GN-1646/2023-presentato il-04/10/2023
GN-1652/2023-presentato il-05/10/2023
GN-1671/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1672/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1673/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1697/2023-presentato il-11/10/2023
GN-1699/2023-presentato il-11/10/2023

23_44_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1504/2023-presentato il-08/09/2023
GN-1588/2023-presentato il-25/09/2023
GN-1599/2023-presentato il-26/09/2023
GN-1658/2023-presentato il-06/10/2023
GN-1666/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1675/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1676/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1677/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1678/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1679/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1680/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1681/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1682/2023-presentato il-10/10/2023

GN-1683/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1684/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1685/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1686/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1687/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1688/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1689/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1690/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1691/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1692/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1693/2023-presentato il-10/10/2023
GN-1694/2023-presentato il-10/10/2023

23_44_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-4861/2023-presentato il-25/09/2023
GN-4961/2023-presentato il-29/09/2023
GN-4962/2023-presentato il-29/09/2023
GN-4964/2023-presentato il-29/09/2023
GN-5007/2023-presentato il-04/10/2023
GN-5019/2023-presentato il-04/10/2023
GN-5020/2023-presentato il-04/10/2023
GN-5023/2023-presentato il-04/10/2023
GN-5028/2023-presentato il-05/10/2023
GN-5032/2023-presentato il-05/10/2023
GN-5044/2023-presentato il-05/10/2023
GN-5045/2023-presentato il-06/10/2023
GN-5060/2023-presentato il-06/10/2023
GN-5061/2023-presentato il-06/10/2023
GN-5063/2023-presentato il-06/10/2023
GN-5064/2023-presentato il-06/10/2023
GN-5066/2023-presentato il-06/10/2023
GN-5072/2023-presentato il-06/10/2023
GN-5075/2023-presentato il-06/10/2023
GN-5076/2023-presentato il-06/10/2023
GN-5086/2023-presentato il-09/10/2023
GN-5087/2023-presentato il-09/10/2023
GN-5088/2023-presentato il-09/10/2023

GN-5090/2023-presentato il-09/10/2023
GN-5091/2023-presentato il-09/10/2023
GN-5092/2023-presentato il-09/10/2023
GN-5093/2023-presentato il-09/10/2023
GN-5094/2023-presentato il-09/10/2023
GN-5095/2023-presentato il-09/10/2023
GN-5122/2023-presentato il-10/10/2023
GN-5124/2023-presentato il-10/10/2023
GN-5137/2023-presentato il-11/10/2023
GN-5140/2023-presentato il-11/10/2023
GN-5149/2023-presentato il-11/10/2023
GN-5150/2023-presentato il-11/10/2023
GN-5151/2023-presentato il-11/10/2023
GN-5152/2023-presentato il-11/10/2023
GN-5153/2023-presentato il-11/10/2023
GN-5154/2023-presentato il-11/10/2023
GN-5163/2023-presentato il-12/10/2023
GN-5165/2023-presentato il-12/10/2023
GN-5167/2023-presentato il-12/10/2023
GN-5186/2023-presentato il-13/10/2023
GN-5187/2023-presentato il-13/10/2023
GN-5189/2023-presentato il-13/10/2023
GN-5224/2023-presentato il-16/10/2023

23_44_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-4470/2023-presentato il-30/08/2023
GN-4790/2023-presentato il-20/09/2023
GN-4842/2023-presentato il-25/09/2023
GN-4867/2023-presentato il-26/09/2023
GN-4889/2023-presentato il-26/09/2023
GN-4894/2023-presentato il-26/09/2023
GN-4974/2023-presentato il-02/10/2023
GN-4998/2023-presentato il-03/10/2023
GN-5031/2023-presentato il-05/10/2023
GN-5054/2023-presentato il-06/10/2023
GN-5056/2023-presentato il-06/10/2023
GN-5058/2023-presentato il-06/10/2023

GN-5080/2023-presentato il-09/10/2023
GN-5081/2023-presentato il-09/10/2023
GN-5082/2023-presentato il-09/10/2023
GN-5083/2023-presentato il-09/10/2023
GN-5084/2023-presentato il-09/10/2023
GN-5107/2023-presentato il-10/10/2023
GN-5113/2023-presentato il-10/10/2023
GN-5115/2023-presentato il-10/10/2023
GN-5123/2023-presentato il-10/10/2023
GN-5125/2023-presentato il-10/10/2023
GN-5130/2023-presentato il-11/10/2023

23_44_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-14977/2019-presentato il-31/12/2019
GN-14978/2019-presentato il-31/12/2019
GN-1505/2021-presentato il-08/02/2021
GN-1515/2021-presentato il-08/02/2021
GN-1848/2021-presentato il-16/02/2021
GN-3930/2021-presentato il-01/04/2021
GN-3993/2021-presentato il-02/04/2021
GN-4104/2021-presentato il-06/04/2021
GN-4110/2021-presentato il-06/04/2021
GN-4153/2021-presentato il-07/04/2021
GN-4158/2021-presentato il-07/04/2021
GN-4159/2021-presentato il-07/04/2021
GN-4358/2021-presentato il-12/04/2021
GN-4384/2021-presentato il-13/04/2021
GN-4385/2021-presentato il-13/04/2021
GN-4386/2021-presentato il-13/04/2021
GN-4392/2021-presentato il-13/04/2021
GN-4394/2021-presentato il-13/04/2021
GN-4395/2021-presentato il-13/04/2021
GN-5018/2021-presentato il-23/04/2021
GN-5024/2021-presentato il-23/04/2021
GN-6181/2021-presentato il-18/05/2021
GN-7937/2021-presentato il-24/06/2021
GN-8427/2021-presentato il-06/07/2021
GN-8567/2021-presentato il-09/07/2021
GN-9907/2021-presentato il-06/08/2021
GN-9925/2021-presentato il-06/08/2021
GN-9927/2021-presentato il-06/08/2021
GN-10045/2021-presentato il-11/08/2021

GN-10207/2021-presentato il-17/08/2021
GN-10208/2021-presentato il-17/08/2021
GN-10254/2021-presentato il-20/08/2021
GN-12143/2021-presentato il-04/10/2021
GN-12183/2021-presentato il-05/10/2021
GN-12520/2021-presentato il-12/10/2021
GN-12856/2021-presentato il-20/10/2021
GN-12996/2021-presentato il-22/10/2021
GN-13951/2021-presentato il-16/11/2021
GN-13953/2021-presentato il-16/11/2021
GN-13957/2021-presentato il-16/11/2021
GN-13961/2021-presentato il-16/11/2021
GN-14387/2021-presentato il-25/11/2021
GN-14535/2021-presentato il-30/11/2021
GN-14613/2021-presentato il-01/12/2021
GN-15234/2021-presentato il-15/12/2021
GN-15261/2021-presentato il-15/12/2021
GN-533/2022-presentato il-18/01/2022
GN-567/2022-presentato il-19/01/2022
GN-586/2022-presentato il-19/01/2022
GN-597/2022-presentato il-20/01/2022
GN-920/2022-presentato il-26/01/2022
GN-1754/2022-presentato il-14/02/2022
GN-1831/2022-presentato il-15/02/2022
GN-1998/2022-presentato il-18/02/2022
GN-2139/2022-presentato il-22/02/2022
GN-2145/2022-presentato il-22/02/2022
GN-2417/2022-presentato il-01/03/2022
GN-2728/2022-presentato il-07/03/2022

GN-2878/2022-presentato il-10/03/2022
GN-3078/2022-presentato il-15/03/2022
GN-3169/2022-presentato il-16/03/2022
GN-3287/2022-presentato il-18/03/2022
GN-3288/2022-presentato il-18/03/2022
GN-3289/2022-presentato il-18/03/2022
GN-3290/2022-presentato il-18/03/2022
GN-4141/2022-presentato il-07/04/2022
GN-4149/2022-presentato il-08/04/2022
GN-4151/2022-presentato il-08/04/2022
GN-4153/2022-presentato il-08/04/2022
GN-4154/2022-presentato il-08/04/2022
GN-4155/2022-presentato il-08/04/2022
GN-4159/2022-presentato il-08/04/2022
GN-4161/2022-presentato il-08/04/2022
GN-4164/2022-presentato il-08/04/2022
GN-4167/2022-presentato il-08/04/2022
GN-4168/2022-presentato il-08/04/2022
GN-4366/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4369/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4372/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4380/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4452/2022-presentato il-14/04/2022
GN-4453/2022-presentato il-14/04/2022
GN-4480/2022-presentato il-14/04/2022
GN-4545/2022-presentato il-19/04/2022
GN-4668/2022-presentato il-20/04/2022
GN-4669/2022-presentato il-20/04/2022
GN-4672/2022-presentato il-20/04/2022
GN-4673/2022-presentato il-20/04/2022
GN-4674/2022-presentato il-20/04/2022
GN-4783/2022-presentato il-21/04/2022
GN-4816/2022-presentato il-22/04/2022
GN-4879/2022-presentato il-26/04/2022
GN-4961/2022-presentato il-27/04/2022
GN-4962/2022-presentato il-27/04/2022
GN-5021/2022-presentato il-28/04/2022
GN-5119/2022-presentato il-02/05/2022
GN-5136/2022-presentato il-02/05/2022
GN-5159/2022-presentato il-03/05/2022
GN-5253/2022-presentato il-04/05/2022
GN-5254/2022-presentato il-04/05/2022
GN-5397/2022-presentato il-06/05/2022
GN-6046/2022-presentato il-20/05/2022
GN-6047/2022-presentato il-20/05/2022
GN-6109/2022-presentato il-23/05/2022
GN-6123/2022-presentato il-23/05/2022
GN-6372/2022-presentato il-27/05/2022
GN-6385/2022-presentato il-30/05/2022
GN-6692/2022-presentato il-06/06/2022
GN-6693/2022-presentato il-06/06/2022
GN-6713/2022-presentato il-06/06/2022
GN-7100/2022-presentato il-14/06/2022
GN-7410/2022-presentato il-21/06/2022
GN-7411/2022-presentato il-21/06/2022
GN-7561/2022-presentato il-24/06/2022
GN-7898/2022-presentato il-01/07/2022
GN-7930/2022-presentato il-01/07/2022
GN-8315/2022-presentato il-12/07/2022
GN-8628/2022-presentato il-20/07/2022
GN-8727/2022-presentato il-22/07/2022

GN-8766/2022-presentato il-25/07/2022
GN-8770/2022-presentato il-25/07/2022
GN-8787/2022-presentato il-25/07/2022
GN-8817/2022-presentato il-26/07/2022
GN-8894/2022-presentato il-27/07/2022
GN-9200/2022-presentato il-03/08/2022
GN-9332/2022-presentato il-05/08/2022
GN-9347/2022-presentato il-05/08/2022
GN-9348/2022-presentato il-05/08/2022
GN-9412/2022-presentato il-09/08/2022
GN-9419/2022-presentato il-09/08/2022
GN-9459/2022-presentato il-09/08/2022
GN-9460/2022-presentato il-09/08/2022
GN-9481/2022-presentato il-10/08/2022
GN-9675/2022-presentato il-16/08/2022
GN-9689/2022-presentato il-17/08/2022
GN-9802/2022-presentato il-24/08/2022
GN-9807/2022-presentato il-24/08/2022
GN-9892/2022-presentato il-26/08/2022
GN-9922/2022-presentato il-29/08/2022
GN-9927/2022-presentato il-29/08/2022
GN-9961/2022-presentato il-30/08/2022
GN-9964/2022-presentato il-30/08/2022
GN-9966/2022-presentato il-30/08/2022
GN-9968/2022-presentato il-30/08/2022
GN-10182/2022-presentato il-01/09/2022
GN-10354/2022-presentato il-05/09/2022
GN-10364/2022-presentato il-05/09/2022
GN-10365/2022-presentato il-05/09/2022
GN-10446/2022-presentato il-06/09/2022
GN-10654/2022-presentato il-13/09/2022
GN-10765/2022-presentato il-14/09/2022
GN-11026/2022-presentato il-20/09/2022
GN-11129/2022-presentato il-21/09/2022
GN-11218/2022-presentato il-23/09/2022
GN-11221/2022-presentato il-23/09/2022
GN-11349/2022-presentato il-27/09/2022
GN-11353/2022-presentato il-27/09/2022
GN-11355/2022-presentato il-27/09/2022
GN-11358/2022-presentato il-27/09/2022
GN-11362/2022-presentato il-27/09/2022
GN-11363/2022-presentato il-27/09/2022
GN-11367/2022-presentato il-27/09/2022
GN-11451/2022-presentato il-29/09/2022
GN-11458/2022-presentato il-29/09/2022
GN-11475/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11530/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11536/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11539/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11869/2022-presentato il-06/10/2022
GN-11870/2022-presentato il-06/10/2022
GN-11873/2022-presentato il-06/10/2022
GN-11874/2022-presentato il-06/10/2022
GN-11876/2022-presentato il-06/10/2022
GN-11905/2022-presentato il-07/10/2022
GN-11909/2022-presentato il-07/10/2022
GN-12004/2022-presentato il-10/10/2022
GN-12103/2022-presentato il-12/10/2022
GN-12121/2022-presentato il-12/10/2022
GN-13546/2022-presentato il-17/11/2022
GN-13994/2022-presentato il-28/11/2022

GN-13995/2022-presentato il-28/11/2022
GN-14023/2022-presentato il-29/11/2022
GN-14127/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14197/2022-presentato il-01/12/2022
GN-14229/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14252/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14303/2022-presentato il-05/12/2022
GN-14436/2022-presentato il-07/12/2022
GN-14483/2022-presentato il-09/12/2022
GN-14541/2022-presentato il-12/12/2022
GN-14560/2022-presentato il-12/12/2022
GN-14561/2022-presentato il-12/12/2022
GN-14563/2022-presentato il-12/12/2022
GN-14618/2022-presentato il-13/12/2022
GN-14639/2022-presentato il-14/12/2022
GN-15339/2022-presentato il-29/12/2022
GN-15374/2022-presentato il-29/12/2022
GN-15486/2022-presentato il-30/12/2022
GN-15487/2022-presentato il-30/12/2022
GN-1413/2023-presentato il-03/02/2023
GN-1414/2023-presentato il-03/02/2023

GN-1867/2023-presentato il-15/02/2023
GN-2088/2023-presentato il-21/02/2023
GN-2089/2023-presentato il-21/02/2023
GN-2349/2023-presentato il-28/02/2023
GN-2350/2023-presentato il-28/02/2023
GN-2525/2023-presentato il-03/03/2023
GN-2658/2023-presentato il-07/03/2023
GN-2916/2023-presentato il-13/03/2023
GN-3567/2023-presentato il-28/03/2023
GN-4101/2023-presentato il-11/04/2023
GN-4118/2023-presentato il-11/04/2023
GN-6055/2023-presentato il-29/05/2023
GN-6181/2023-presentato il-31/05/2023
GN-7021/2023-presentato il-21/06/2023
GN-7220/2023-presentato il-26/06/2023
GN-7221/2023-presentato il-26/06/2023
GN-7222/2023-presentato il-26/06/2023
GN-7846/2023-presentato il-10/07/2023
GN-8509/2023-presentato il-25/07/2023
GN-8901/2023-presentato il-01/08/2023
GN-9098/2023-presentato il-07/08/2023



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

23_44_3_GAR_COORD POL MONT RETTIF BANDO GAL MONTAGNA LEADER AZ 1.3_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2022, Misura 19, sottomisura 19.2 - Bando azione 1.3 "Progetti d'area finalizzati alla creazione di prodotti e servizi turistici" 2^ pubblicazione della SSL del GAL Montagna Leader. Pubblicazione rettifica Bando.



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLA MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SVILUPPO LOCALE LEADER" – AZIONE 1.3 "PROGETTI D'AREA FINALIZZATI ALLA CREAZIONE DI SERVIZI E PRODOTTI TURISTICI (2^ PUBBLICAZIONE)" – RIENTRANTE NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL MONTAGNA LEADER APPROVATA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

- AVVISO DI RETTIFICA -

Articolo 1

Articolo 7 "Beneficiari e requisiti di ammissibilità" comma 1 lettera f) del bando.

Articolo 8 "Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno" comma 1 colonna "beneficiari" lettera f) del bando

Articolo 10 "Interventi ammissibili" comma 1 colonna "beneficiari" lettera f) del bando

Articolo 11 "Requisiti di ammissibilità degli interventi" comma 2

1. L'articolo 7 "Beneficiari e requisiti di ammissibilità" comma 1 lettera f) viene modificato come segue:
"Privati (persone fisiche) che intendono realizzare interventi di qualificazione e/o riqualificazione di strutture turistiche ricettive extralberghiere (B&B, affittacamere non professionali, *unità abitative ammobiliate ad uso turistico gestite in forma non professionale*)".

2. L'articolo 8 "Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno" comma 1 colonna "beneficiari" lettera f) viene modificato come segue:
"Privati (persone fisiche) che intendono realizzare interventi di qualificazione e/o riqualificazione di strutture turistiche ricettive extralberghiere (B&B, affittacamere non professionali, *unità abitative ammobiliate ad uso turistico gestite in forma non professionale*)".

3. L'articolo 10 "Interventi ammissibili" comma 1 colonna "beneficiari" lettera f) viene modificato come segue:
"Privati (persone fisiche) che intendono realizzare interventi di qualificazione e/o riqualificazione di strutture turistiche ricettive extralberghiere (B&B, affittacamere non professionali, *unità abitative ammobiliate ad uso turistico gestite in forma non professionale*)".

4. L'articolo 11 "Requisiti di ammissibilità degli interventi" comma 2 viene modificato come segue:
I progetti realizzati da privati di cui all'articolo 7 comma 1 lettera f) per quanto riguarda i Bed & Breakfast, gli affittacamere e le *unità abitative ammobiliate ad uso turistico gestite in forma non professionale*, devono rispettare quanto previsto nella legge regionale 9 dicembre 2016, n.21 "Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive".

Montagna Leader S.c. a r.l.
Via Venezia 18 – 33085 Maniago
Tel. 0427 71775

Web. www.montagnaleader.org mail. gal@montagnaleader.org PEC montagnaleader@pec.it



Articolo 2

Articolo 10 “Interventi ammissibili” comma 1 colonna “interventi” (seconda riga del quadro) del bando

Articolo 11 “Requisiti di ammissibilità degli interventi” comma 1 colonna “interventi” (quarto intervento dell’elenco)”

Articolo 12 “Costi ammissibili” comma 2 colonna “interventi”

1. L’articolo 10 “Interventi ammissibili” comma 1 colonna “interventi” seconda riga del quadro, l’intervento “Realizzazione di piccoli interventi di qualificazione e/o riqualificazione delle strutture turistiche (di cui alla Legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 articolo 21) funzionali al progetto d’area”, viene modificato come segue:
“Realizzazione di piccoli interventi di qualificazione e/o riqualificazione delle strutture turistiche (*strutture* di cui alla Legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 articolo 21 e *alloggi agrituristici di cui alla Legge regionale 22 luglio 1996, n. 25*) funzionali al progetto d’area”
2. L’articolo 11 “Requisiti di ammissibilità degli interventi” comma 1 colonna “interventi”, l’intervento “Realizzazione di piccoli interventi di qualificazione e/o riqualificazione delle strutture turistiche (di cui alla Legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 articolo 21) funzionali al progetto d’area”, viene modificato come segue:
“Realizzazione di piccoli interventi di qualificazione e/o riqualificazione delle strutture turistiche (*strutture* di cui alla Legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 articolo 21 e *alloggi agrituristici di cui alla Legge regionale 22 luglio 1996, n. 25*) funzionali al progetto d’area”
3. L’articolo 12 “Costi ammissibili” comma 2 colonna “interventi”, l’intervento “Realizzazione di piccoli interventi di qualificazione e/o riqualificazione delle strutture turistiche (di cui alla Legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 articolo 21) funzionali al progetto d’area”, viene modificato come segue:
“Realizzazione di piccoli interventi di qualificazione e/o riqualificazione delle strutture turistiche (*strutture* di cui alla Legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 articolo 21 e *alloggi agrituristici di cui alla Legge regionale 22 luglio 1996, n. 25*) funzionali al progetto d’area”

Articolo 3

Articolo 12 “Costi ammissibili” comma 2 intervento “Attivazione di servizi turistici” costo ammissibile di cui alla lettera a.1)

1. L’articolo 12 “Costi ammissibili” comma 2 intervento “Attivazione di servizi turistici” costo ammissibile di cui alla lettera a.1) viene sostituito come segue:
“*Costruzione o miglioramento di beni immobili*”

Maniago, 24 ottobre 2023.

IL PRESIDENTE DEL GAL
MONTAGNA LEADER S. CONS. A R.L.
Emanuele Parpinelli
(Documento sottoscritto digitalmente)

23_44_3_GAR_PATR DEM PROC ESPLOR IMMOBILI MANIAGO E ALTRI COMUNI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio patrimonio - Trieste

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la vendita di n. 5 lotti di immobili sdemanializzati intestati alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108/Pres. - Immobili ubicati presso i Comuni di Maniago, San Quirino, Porcia e Cordenons.

PREMESSO che:

- con deliberazioni della Giunta regionale
n. 675 del 13/05/2022 (scheda inventariale 0817)
n. 1372 del 23/09/2022 (scheda inventariale 0819)
n. 1299 del 09/09/2022 (scheda inventariale 0822)
n. 10 del 13/01/2023 (scheda inventariale 0826)
n. 598 del 24.03.2023 (scheda inventariale 0827)
è stato autorizzato il trasferimento di un compendio di beni appartenenti al demanio idrico regionale;

- con successivi decreti

n. 8416/GRFVG del 04/08/2022 (scheda inventariale 0817)
n. 24637/GRFVG del 23/11/2022 (scheda inventariale 0819)
n. 24636/GRFVG del 23/11/2022 (scheda inventariale 0822)
n. 11710/GRFVG del 16/03/2023 (scheda inventariale 0826)
n. 27188/GRFVG del 09/06/2023 (scheda inventariale 0827)

i beni di cui trattasi sono stati sdemanializzati e intestati a nome "Regione Friuli Venezia Giulia" per cui essi risultano iscritti nella corrispondente sezione speciale del Registro inventariale dei beni immobili patrimoniali disponibili e ciò sulla base del valore inventariale determinato secondo tariffe e parametri di cui all'Allegato A della L.R. 17/2009;

- deve ora procedersi ai sensi dell'art. 13 del D.P.Reg. 18 maggio 2012, n. 0108/Pres. per individuare eventuali altri soggetti interessati all'acquisto del bene sdemanializzato oltre al richiedente originario.

SI DÀ PUBBLICO AVVISO

che l'Amministrazione regionale, ha ricevuto istanze di acquisto, a valere, su n. 5 Lotti come di seguito identificati:

N. lotto	N. SCHEDE INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/occupato	VALORE A BASE D'ASTA €	SPESE per il censimento del bene €
1	0817	PN	Maniago	21	2368	110	libero	1.800,00	1.921,50
2	0819	PN	San Quirino	7	154	1.500	libero	4.560,00	nessuna
3	0822	PN	Porcia	5	1177	270	occupato	1.596,00	nessuna
4	0826	PN	Cordenons	12	513	240	occupato	10.230,00	nessuna
				12	514	130			
				12	515	150			
5	0827	PN	San Quirino	42	191	170	libero	946,80	nessuna
				32	1705	166			

I beni sono posti in vendita nei lotti, sopra descritti, ai termini ed alle condizioni appresso specificate.

PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO

- legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale"
- Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108/Pres. concernente "Criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati affe-

renti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009”
- Legge regionale 22 dicembre 1971 n. 57 “Disposizioni in materia di finanza regionale”

TERMINI PROCEDURA

1. L'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 13 del D.P.Reg. 18 maggio 2012, n. 0108/Pres., intende acquisire da parte di altri soggetti, oltre al richiedente originario, manifestazioni di interesse all'acquisto dei lotti sopra indicati.
2. Le manifestazioni di interesse devono pervenire entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul BUR. Il richiedente originario non deve rinnovare la propria istanza di acquisto o presentare ulteriore manifestazione di interesse a sensi del presente Avviso.
3. In caso di ricezione per un singolo lotto di una o più manifestazioni di interesse da parte di altri soggetti oltre al richiedente originario, l'Amministrazione regionale procederà alla vendita mediante procedura di gara tra tutti i soggetti interessati. Fatti salvi eventuali diritti di prelazione, l'aggiudicazione avverrà nei confronti della miglior offerta in rialzo sul prezzo posto a base di gara. Il prezzo posto a base di gara è quello indicato per ciascun lotto nel prospetto precedente ed è pari al valore inventariale determinato secondo tariffe e parametri di cui all'Allegato A della L.R. 17/2009.
4. In carenza di manifestazioni di interesse da parte di altri soggetti oltre al richiedente originario, sempre fatti salvi eventuali diritti di prelazione, l'Amministrazione regionale procederà alla vendita diretta al richiedente originario.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. La procedura di cui al presente Avviso è espletata in modalità telematica attraverso il Portale Acquisti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG (di seguito “Portale eAppaltiFVG”) accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>.
2. Si rinvia al successivo capoverso “PIATTAFORMA TELEMATICA” per ogni dettaglio relativo all'accesso, all'accreditamento ed al suo impiego.
3. La procedura di vendita è condotta per lotti. Una manifestazione di interesse deve riferirsi ad un unico singolo lotto. Non sono ammesse singole manifestazioni di interesse riferite a più lotti.
4. La procedura è espletata all'interno della “Iniziativa”/“Cartella di Gara” denominata “Avviso pubblico per manifestazioni di interesse per la vendita di beni sdemanializzati (ex demanio idrico)” (tender_37952) ove sono state create n. 5 distinte “RDO” tante quante sono i lotti di vendita:
 - una RDO “LOTTO 1, scheda inventariale 0817” (rfq_55121), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 1, scheda inventariale 0817
 - una RDO “LOTTO 2, scheda inventariale 0819” (rfq_55123), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 2, scheda inventariale 0819
 - una RDO “LOTTO 3, scheda inventariale 0822” (rfq_55135), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 3, scheda inventariale 0822
 - una RDO “LOTTO 4, scheda inventariale 0826” (rfq_55136), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 4, scheda inventariale 0826
 - una RDO “LOTTO 5, scheda inventariale 0827” (rfq_55138), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 5, scheda inventariale 0827
5. Il plico elettronico contenente la manifestazione di interesse deve essere prodotto esclusivamente per via telematica attraverso il Portale eAppaltiFVG entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 2 dicembre 2023 (02.12.2023).
L'ora e la data esatta di ricezione del plico sono quelle registrate dal sistema.
6. Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la produzione delle manifestazioni di interesse, pena l'irricevibilità, i soggetti interessati possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico elettronico già prodotto con altro plico.
7. La produzione della manifestazione di interesse è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei soggetti interessati, la manifestazione di interesse non risulti prodotta entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si invitano pertanto i soggetti interessati ad avviare le attività di caricamento a sistema della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi la mancata produzione della manifestazione di interesse. Si raccomanda altresì la massima attenzione nel caricare tutti gli allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire dati relativi alla futura offerta.
8. Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse tardive, pervenute in altre forme e/o trasmesse con altri mezzi di comunicazione o contenenti dati relativi alla futura offerta.
9. Non saranno inoltre prese in considerazione manifestazioni di interesse con mancanze, incompletezze e ogni altra irregolarità essenziale.

10. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del soggetto interessato assicurare la fedeltà della traduzione.

11. È possibile ottenere dall'Amministrazione regionale chiarimenti sulla procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in oggetto come specificato nel successivo capoverso "CHIARIMENTI".

12. La manifestazione di interesse redatta preferibilmente secondo l' Allegato 1 del presente Avviso e messo a disposizione sul profilo del committente (www.regione.fvg.it - "Bandi e avvisi" al link http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVFG/MODULI/bandi_avvisi/ e Piattaforma di eProcurement eAppaltiFVG - <https://eappalti.regione.fvg.it>), dovrà contenere:

a) L'indicazione del Lotto per cui si presenta manifestazione di interesse;

b) Il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail o PEC del soggetto interessato e dell'eventuale rappresentante. Scansione di un documento di identità in corso di validità e della eventuale procura;

c) In caso di manifestazione di interesse presentata per conto di una Società la denominazione sociale, la sede sociale, il codice fiscale, la partita IVA, il recapito telefonico oltre all'indirizzo e-mail o PEC. È gradita la presentazione di un recente certificato del registro delle imprese dal quale risulti che la Società stessa è regolarmente iscritta ed i poteri conferiti al sottoscrittore, con allegati copia del documento d'identità del medesimo nonché dell'eventuale delibera autorizzativa dell'acquisto.

13. Sono ammesse anche manifestazioni di interesse che prevedano la designazione del terzo acquirente/contraente ai sensi degli artt. 1401 e 1402 c.c..

14. I soggetti che, alla data del presente Avviso, abbiano già presentato istanza di acquisto, regolarmente assunta a protocollo dell'Amministrazione regionale, non devono rinnovare la propria istanza di acquisto o presentare ulteriore manifestazione di interesse a sensi del presente Avviso. Essi saranno invitati alla eventuale successiva fase competitiva.

FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

1. Successivamente alla conclusione della fase di ricezione delle eventuali ulteriori manifestazioni di interesse all'acquisto dei lotti sopra indicati, verrà attivata la fase per la vendita dei singoli lotti.

2. In caso di ricezione per un singolo lotto di una o più manifestazioni di interesse da parte di altri soggetti oltre al richiedente originario, l'Amministrazione regionale procederà alla vendita mediante procedura di gara tra tutti i soggetti interessati. Il Servizio Patrimonio inviterà tutti gli interessati a presentare offerta in rialzo sul prezzo posto a base di gara pari al valore inventariale determinato secondo tariffe e parametri di cui all'Allegato A della L.R. 17/2009. Fatti salvi eventuali diritti di prelazione, l'aggiudicazione avverrà nei confronti della miglior offerta in rialzo sul prezzo posto a base di gara.

3. Decorso il termine per la presentazione di manifestazioni di interesse senza che sia stata presentata alcuna manifestazione di interesse oltre all'istanza originaria, fatti salvi eventuali diritti di prelazione, il Servizio Patrimonio procederà alla vendita diretta dandone comunicazione al richiedente originario e trasmettendogli gli elementi essenziali del contratto.

PROCEDURE DI VENDITA

1. La procedura di vendita avviene mediante offerte migliorative rispetto al prezzo di posto a base di gara per ciascun singolo lotto.

2. Le modalità di svolgimento della gara e le modalità di presentazione dell'offerta, per quanto non descritto nel presente Avviso, saranno riportate nella lettera d'invito alla procedura comparativa.

CONDIZIONI DI VENDITA

1. L'Amministrazione regionale cede la proprietà dei singoli Lotti a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i singoli immobili che li compongono, con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni e azioni, servitù attive e passive in essere, in diritto ed in fatto.

2. La partecipazione alla presente procedura presuppone la conoscenza integrale delle condizioni di vendita e dei termini del presente Avviso, nonché della presa visione dei beni cosicché non potranno essere avanzate contestazioni al momento o successivamente all'aggiudicazione.

3. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità del bene venduto, per qualsivoglia motivazione non considerati, o comunque non evidenziati, saranno a totale carico dell'acquirente come ogni eventuale spesa di bonifica e di ripristino ambientale.

4. L'acquirente subentra in tutti i diritti e in tutti gli obblighi dell'Ente rispetto al bene. L'Amministrazione regionale non intende avvalersi della facoltà di esperire una nuova gara anche in presenza di offerte in

umento successive all'aggiudicazione provvisoria.

5. Nel caso in cui l'aggiudicatario, o l'offerente, si rifiuti di stipulare l'atto di compravendita o non esegua, nei termini previsti dal presente Avviso gli adempimenti a suo carico, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato al soggetto che ha presentato la seconda migliore offerta e l'Ente procederà all'incameramento della eventuale cauzione ai sensi dell'art. 7 della L. 783/1908.

6. Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita, da perfezionarsi per atto notarile, comprese le trascrizioni, annotazioni e ogni altra formalità nei pubblici registri, nonché le relative imposte e tasse e compensi notarili, saranno a carico e onere dell'aggiudicatario.

7. Le unità saranno trasferite libere da ipoteche la cui cancellazione, ad oneri dell'Amministrazione regionale, dovrà essere assentita con atto notarile da intervenire, al più tardi, contestualmente al rogito di vendita.

8. Gli interessati possono prendere visione delle unità poste in vendita. Laddove l'accesso non sia libero l'interessato dovrà presentare apposita richiesta all'interno dell'area Messaggi del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in oggetto almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione della manifestazione di interesse indicando, oltre ai dati identificativi dell'interessato, nome e cognome e dati anagrafici della persona all'uopo incaricata nonché un suo recapito telefonico (cellulare). Data e ora del sopralluogo saranno comunicati con almeno 2 giorni di anticipo sempre all'interno dell'area Messaggi del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in oggetto ovvero a mezzo PEC direttamente all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG. Gli incaricati dovranno presentarsi al sopralluogo muniti di un valido documento di riconoscimento.

9. Per quanto non disposto nel presente Avviso o nella lettera di invito trova applicazione il Regio decreto del 23 maggio 1924 n.827 e ss.mm.ii..

10. Si applicano le forme di pubblicità previste dall'art. 6 della L.R. 57/1971 e della pubblicazione sul BUR viene data sui siti istituzionali della Regione e del Comune ove è ubicato il bene.

RIMBORSO DEGLI ONERI RELATIVI AL CENSIMENTO

1. Successivamente all'aggiudicazione, ovvero in caso di diritti di prelazione entro 15 giorni dalla scadenza dei termini di cui all'art. 15, comma 1, del D.P.Reg. 18 maggio 2012, n. 0108/Pres., il Servizio Patrimonio trasmetterà all'aggiudicatario gli elementi essenziali del contratto e fisserà il termine entro il quale il medesimo è tenuto a rimborsare al richiedente originario (non aggiudicatario del bene) gli oneri relativi al censimento del bene.

2. Il mancato rimborso entro il termine fissato con il provvedimento di aggiudicazione è causa di decadenza dalla medesima. In tal caso il Servizio Patrimonio procederà alla vendita con l'interessato che ha presentato la seconda migliore offerta. In ogni altro caso il medesimo Servizio procederà con nuova gara.

PIATTAFORMA TELEMATICA

1. La procedura di cui al presente Avviso è espletata in modalità telematica attraverso il Portale Acquisti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>.

2. La richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti, la produzione delle manifestazioni di interesse e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005.

3. Ai fini della partecipazione alla presente procedura è pertanto indispensabile:

- la registrazione al Portale eAppaltiFVG
- la dotazione hardware e software minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link "requisiti minimi di sistema" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it>.

4. Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG il soggetto interessato deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione attraverso il link "Registrazione al portale per Operatori Economici" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it> seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. La registrazione al Portale eAppaltiFVG è gratuita.

5. Il soggetto interessato ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).

6. La registrazione deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza per richiedere la registrazione e successivamente impegnare il soggetto stesso nell'ambito della procedura.

7. In caso di partecipazione alla procedura da parte di Cordate/Raggruppamenti temporanei/Consorzi è sufficiente la registrazione del solo soggetto capofila/capogruppo/mandatario, pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione della manifestazione di interesse saranno quelle del soggetto capofila/capogruppo/mandatario.

8. Il soggetto interessato, con la registrazione e, comunque, con la collocazione della manifestazione di

interesse, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale eAppaltiFVG dall'account riconducibile al soggetto medesimo, ogni azione inerente l'account all'interno del Portale eAppaltiFVG si intende, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.

9. I soggetti partecipanti alla procedura esonerano espressamente questa Amministrazione ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse.

10. Istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo possono essere richiesti al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o, ancora, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it. Al fine di consentire un riscontro in tempo utile, dette richieste di istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo dovranno essere inoltrate al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG almeno un giorno prima della scadenza per la produzione delle manifestazioni di interesse.

CHIARIMENTI

1. È possibile ottenere chiarimenti sulla procedura di cui al presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in oggetto almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle manifestazioni di interesse.

2. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

3. Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle offerte mediante pubblicazione in forma anonima nell'area pubblica "Bandi e avvisi" del Portale eAppaltiFVG, all'interno dell'Iniziativa/Cartella di Gara in oggetto, nella sezione "Allegati all'Avviso".

4. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

5. Per quanto non specificato al presente capoverso si rinvia a quanto disposto dal seguente capoverso "COMUNICAZIONI".

COMUNICAZIONI

1. I soggetti interessati sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC o l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini del corretto funzionamento della messaggistica del sistema.

2. Salvo quanto disposto al precedente capoverso "CHIARIMENTI", tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione regionale ed i soggetti interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG all'interno dell'apposita area Messaggi relative alle singole RDO corrispondenti ai diversi lotti di vendita.

3. La presenza di una comunicazione all'interno di dette aree Messaggi verrà notificata ai soggetti interessati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG e quindi associato all'utenza così attivata.

4. I soggetti interessati sono comunque tenuti a visionare costantemente le aree Messaggi di interesse e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.

5. Con l'accesso a ciascuna RDO il soggetto interessato elegge automaticamente domicilio nella relativa area Messaggi.

6. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o di posta elettronica associato all'utenza attivata al Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate al proprio profilo; dovranno essere altresì tempestivamente segnalati eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente, questa stazione appaltante declina fin d'ora ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

7. In caso di Cordate/Raggruppamenti temporanei/ConSORZI, anche se non ancora formalmente costituiti, la comunicazione recapitata al capofila/capogruppo/mandatario si intende validamente resa a tutti i soggetti raggruppati, aggregati o consorziati.

8. In caso di Consorzi la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio patrimonio dott.ssa Graziella Bravo

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Graziella Bravo

Avviso pubblico - Allegato 1

MODELLO – Manifestazione di interesse
 da produrre nella Busta amministrativa

Alla
 Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 Direzione centrale patrimonio, demanio,
 servizi generali e sistemi informativi
 Servizio patrimonio
 Corso Cavour, 1
 34132 Trieste

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DI
 N. 5 LOTTI DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI INTESTATI A REGIONE AUTONOMA FRIULI
 VENEZIA GIULIA

ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione
 di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108/Pres.

LOTTO 1, scheda inventariale 0817

Il/la sottoscritto/a

Cognome

Nome

Luogo

di

nascita

_____ Prov.

Data

di

nascita

Codice

Fiscale

Residente

in

Via/Piazza

_____ n. _____

CAP

Comune

_____ Prov. _____

Telefono

fax

_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

_____ | _____
Indirizzo e-mail

Indirizzo PEC

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

Richiedente individuale

Rappresentante, ad ogni effetto di legge, giusta procura allegata in copia, del Sig./della Sig.ra:

_____, nato/a il _____ a
_____ prov. _____ C.F.
_____ residente a
_____ prov. _____ in Via/P.zza
_____ n. _____ CAP _____ tel.
_____ | _____ e-mail
_____ PEC
_____;

Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale giusta procura allegata in copia della Società:

_____, C.F. _____ p.IVA
_____, con sede legale a
_____ prov. _____ in Via/P.zza
_____ n. _____ CAP _____ tel.
_____ | _____ fax _____ | _____ e-mail
_____ PEC
_____, iscritta nel
Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____, numero
REA/Registro _____, data di iscrizione/inizio attività
_____, durata/data termine _____, ovvero, in caso
di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso
_____ con i seguenti estremi di iscrizione
_____;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/occupato	VALORE A BASE D'ASTA €	SPESE per il censimento del bene €
1	0817	PN	Maniago	21	2368	110	libero	1.800,00	1.921,50

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

- soggetto singolo**
- componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse (**Modello**):

1. _____ C.F.
2. _____ C.F.
3. _____ C.F.

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

1. di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul BUR n. 44 del 02.11.2023;
2. di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni; di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;
3. di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
4. di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;

5. di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;

6. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

7. che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

8. che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

9.1. di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;

9.2. di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: _____

Timbro e firma del dichiarante

Direzione Provinciale di Pordenone Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DOTT.SSA ANNALISA SPINNA, tel. esente per fini istituzionali



N=23000

E=3800

Avviso pubblico - Allegato 2

MODELLO – Manifestazione di interesse
da produrre nella Busta amministrativa

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio patrimonio
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DI
N. 5 LOTTI DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI INTESTATI A REGIONE AUTONOMA FRIULI
VENEZIA GIULIA

ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione
di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108/Pres.

LOTTO 2, scheda inventariale 0819**Il/la sottoscritto/a**

Cognome

Nome

Luogo

di

nascita

Prov.

Data

di

nascita

Codice

Fiscale

Residente

in

Via/Piazza

n.

CAP

Comune

Prov.

Telefono

fax

Indirizzo _____ e-mail _____

Indirizzo _____ PEC _____

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

Richiedente individuale

Rappresentante, ad ogni effetto di legge, giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

_____, nato/a il _____ a
 _____ prov. _____ C.F. _____
 _____ residente a _____
 _____ prov. _____ in Via/P.zza _____
 _____ n. _____ CAP _____ tel. _____
 _____ e-mail _____
 _____ PEC _____
 _____ ;

Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale giusta procura allegata in copia **della Società:**

_____, C.F. _____ p.IVA _____
 _____, con sede legale a _____
 _____ prov. _____ in Via/P.zza _____
 _____ n. _____ CAP _____ tel. _____
 _____ fax _____ e-mail _____
 _____ PEC _____
 _____, iscritta nel
 Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____, numero
 REA/Registro _____, data di iscrizione/inizio attività
 _____, durata/data termine _____, ovvero, in caso
 di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso
 _____ con i seguenti estremi di iscrizione
 _____ ;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdeamializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/occupato	VALORE A BASE D'ASTA €	SPESE per il censimento del bene €
2	0819	PN	San Quirino	7	154	1.500	libero	4.560,00	nessuna

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

- soggetto singolo**
- componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse (**Modello**):

1. _____ C.F.
- _____
2. _____ C.F.
- _____
3. _____ C.F.
- _____

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

1. di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul BUR n. 44 del 02.11.2023;
2. di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni; di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;
3. di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
4. di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
5. di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese

di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative vulture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;

6. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

7. che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
8. che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

- 9.1. di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;
- 9.2. di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: _____

Timbro e firma del dichiarante

Avviso pubblico - Allegato 3

MODELLO – Manifestazione di interesse
 da produrre nella Busta amministrativa

Alla
 Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 Direzione centrale patrimonio, demanio,
 servizi generali e sistemi informativi
 Servizio patrimonio
 Corso Cavour, 1
 34132 Trieste

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DI
 N. 5 LOTTI DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI INTESTATI A REGIONE AUTONOMA FRIULI
 VENEZIA GIULIA

ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione
 di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108/Pres.

LOTTO 3, scheda inventariale 0822

Il/la sottoscritto/a

Cognome

Nome

Luogo

di

nascita

Prov.

Data

di

nascita

Codice

Fiscale

Residente

in

Via/Piazza

_____ n. _____

CAP

Comune

_____ Prov. _____

Telefono

fax

_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

Indirizzo _____ e-mail _____

Indirizzo _____ PEC _____

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

Richiedente individuale

Rappresentante, ad ogni effetto di legge, giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

_____, nato/a il _____ a
 _____ prov. _____ C.F. _____
 _____ residente a
 _____ prov. _____ in Via/P.zza _____
 _____ n. _____ CAP _____ tel. _____
 _____ e-mail _____
 _____ PEC _____
 _____;

Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale giusta procura allegata in copia **della Società:**

_____, C.F. _____ p.IVA _____
 _____, con sede legale a
 _____ prov. _____ in Via/P.zza _____
 _____ n. _____ CAP _____ tel. _____
 _____ fax _____ e-mail _____
 _____ PEC _____
 _____, iscritta nel
 Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____, numero
 REA/Registro _____, data di iscrizione/inizio attività
 _____, durata/data termine _____, ovvero, in caso
 di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso
 _____ con i seguenti estremi di iscrizione
 _____;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/occupato	VALORE A BASE D'ASTA €	SPESE per il censimento del bene €
3	0822	PN	Porcia	5	1177	270	Occupato	1.596,00	nessuna

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

- soggetto singolo**
- componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse (**Modello**):

1. _____ C.F.
- _____
2. _____ C.F.
- _____
3. _____ C.F.
- _____

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

1. di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul BUR n. 44 del 02.11.2023;
2. di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni; di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;
3. di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
4. di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
5. di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese

di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative vulture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;

6. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

7. che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
8. che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

- 9.1. di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;
- 9.2. di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: _____

Timbro e firma del dichiarante

Avviso pubblico - Allegato 4

MODELLO – Manifestazione di interesse
 da produrre nella Busta amministrativa

Alla
 Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 Direzione centrale patrimonio, demanio,
 servizi generali e sistemi informativi
 Servizio patrimonio
 Corso Cavour, 1
 34132 Trieste

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DI
 N. 5 LOTTI DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI INTESTATI A REGIONE AUTONOMA FRIULI
 VENEZIA GIULIA

ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione
 di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108/Pres.

LOTTO 4, scheda inventariale 0826

Il/la sottoscritto/a

Cognome

Nome

Luogo

di

nascita

Prov.

Data

di

nascita

Codice

Fiscale

Residente

in

Via/Piazza

_____ n. _____

CAP

Comune

_____ Prov. _____

Telefono

fax

_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

Indirizzo _____ e-mail _____

Indirizzo _____ PEC _____

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

Richiedente individuale

Rappresentante, ad ogni effetto di legge, giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

_____, nato/a il _____ a
 _____ prov. _____ C.F. _____
 _____ residente a _____
 _____ prov. _____ in Via/P.zza _____
 _____ n. _____ CAP _____ tel. _____
 _____ e-mail _____
 _____ PEC _____
 _____;

Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale giusta procura allegata in copia **della Società:**

_____, C.F. _____ p.IVA _____
 _____, con sede legale a _____
 _____ prov. _____ in Via/P.zza _____
 _____ n. _____ CAP _____ tel. _____
 _____ fax _____ e-mail _____
 _____ PEC _____
 _____, iscritta nel
 Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____, numero
 REA/Registro _____, data di iscrizione/inizio attività
 _____, durata/data termine _____, ovvero, in caso
 di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso
 _____ con i seguenti estremi di iscrizione
 _____;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/occupato	VALORE A BASE D'ASTA €	SPESE per il censimento del bene €
4	0826	PN	Cordenons	12	513	240	Occupato	10.230,00	nessuna
					514	130			
					515	150			

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

- sogetto singolo**
- componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse (**Modello**):

1. _____ C.F.
- _____
2. _____ C.F.
- _____
3. _____ C.F.
- _____

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

1. di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul BUR n. 44 del 02.11.2023;
2. di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni; di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;
3. di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
4. di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
5. di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese

di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative vulture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;

6. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

7. che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
8. che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

- 9.1. di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;
- 9.2. di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: _____

Timbro e firma del dichiarante



Direzione Provinciale di Pordenone Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DOTT.SSA ANNALISA SPINA's. tel. esente per fini istituzionali

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
26-giu-2023 12:9:58
Foglio: 12
Comune: (PN) CORDEONIS

I Particella: 513

N=1200

E=-3700

Avviso pubblico - Allegato 5

MODELLO – Manifestazione di interesse
da produrre nella Busta amministrativa

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio patrimonio
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DI
N. 5 LOTTI DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI INTESTATI A REGIONE AUTONOMA FRIULI
VENEZIA GIULIA

ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione
di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108/Pres.

LOTTO 5, scheda inventariale 0827**Il/la sottoscritto/a**Cognome
_____Nome
_____Luogo _____ di _____ nascita
Prov. _____Data _____ di _____ nascita
_____Codice _____ Fiscale
_____Residente _____ in _____ Via/Piazza
_____ n. _____CAP _____ Comune
Prov. _____Telefono _____ fax

Indirizzo _____ e-mail _____

Indirizzo _____ PEC _____

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

Richiedente individuale

Rappresentante, ad ogni effetto di legge, giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

_____, nato/a il _____ a
 _____ prov. _____ C.F. _____
 _____ residente a _____
 _____ prov. _____ in Via/P.zza _____
 _____ n. _____ CAP _____ tel. _____
 _____ e-mail _____
 _____ PEC _____
 _____;

Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale giusta procura allegata in copia **della Società:**

_____, C.F. _____ p.IVA _____
 _____, con sede legale a _____
 _____ prov. _____ in Via/P.zza _____
 _____ n. _____ CAP _____ tel. _____
 _____ fax _____ e-mail _____
 _____ PEC _____
 _____, iscritta nel
 Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____, numero
 REA/Registro _____, data di iscrizione/inizio attività
 _____, durata/data termine _____, ovvero, in caso
 di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso
 _____ con i seguenti estremi di iscrizione
 _____;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdeamializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/occupato	VALORE A BASE D'ASTA €	SPESE per il censimento del bene €
5	0827	PN	San Quirino	42	191	170	libero	946,80	nessuna
				32	1705	166			

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

- soggetto singolo**
- componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse (**Modello**):

1. _____ C.F.
- _____
2. _____ C.F.
- _____
3. _____ C.F.
- _____

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

1. di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul BUR n. 44 del 02.11.2023;
2. di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni; di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;
3. di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
4. di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
5. di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese

di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;

6. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

7. che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
8. che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

- 9.1. di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;
- 9.2. di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: _____

Timbro e firma del dichiarante

Direzione Provinciale di Pordenone Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DOTT.SSA ANNALISA SPINA s. tel. esente per fini istituzionali



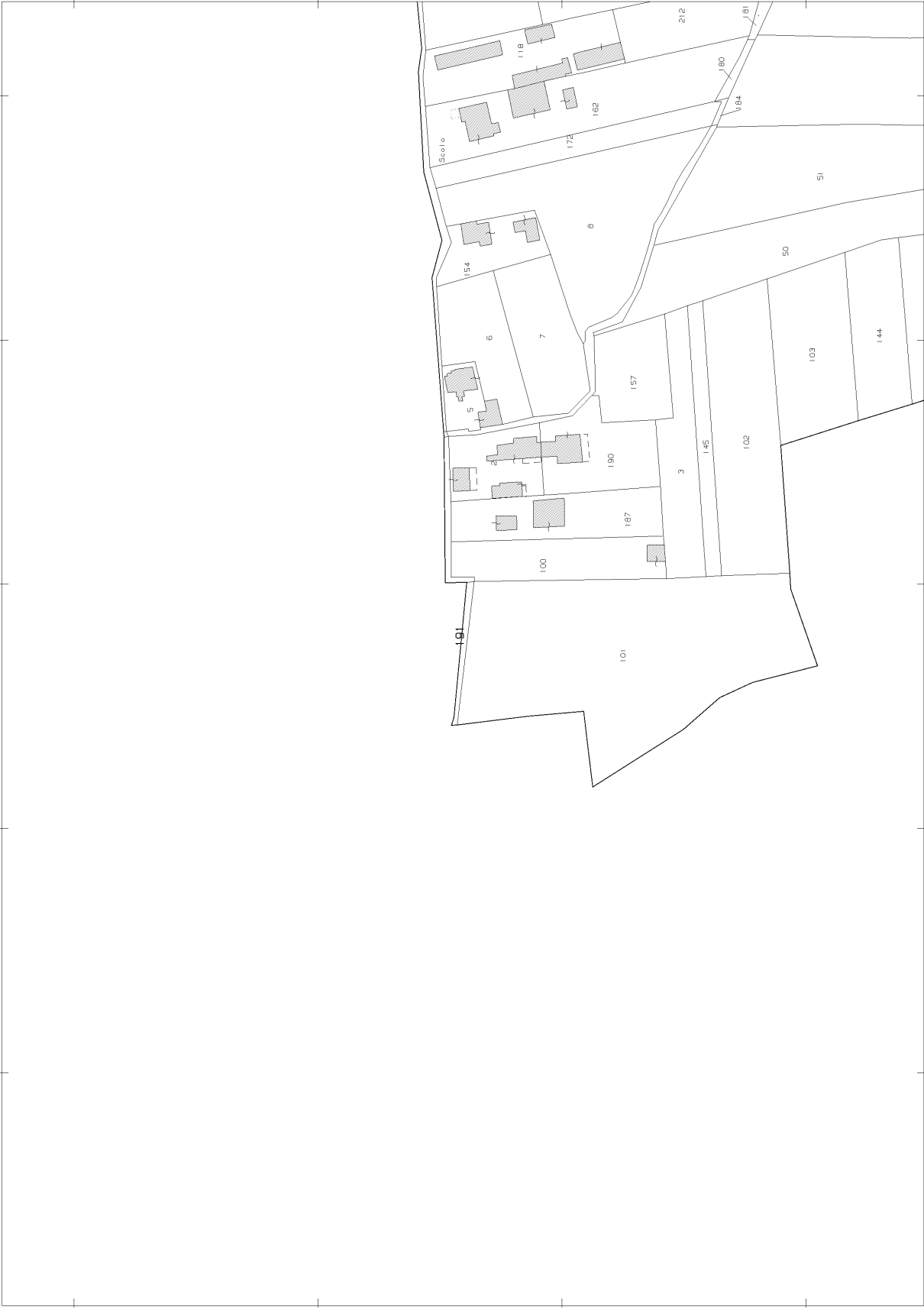
Comune: (PN) PORCIA
 Foglio: 5
 Scala originale: 1:2000
 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
 Protocollo pratica T39188/2023
 29-Giu-2023 9:8:45

N=800

E=1800

I Particella: 1177

Direzione Provinciale di Pordenone Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DOTT. SSA ANNALISA SPINNA s. tel. esente per fini istituzionali



I Particella: 191

E=400

N=400

23_44_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI 24 PRGC_004

Comune di Cividale del Friuli (UD)

Avviso approvazione della variante n. 24 al PRGC - Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del nuovo asse viario di interesse regionale - Rotatoria in piazza Resistenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, comma 1, LR 5 febbraio 2007, n. 5 e art. 19, comma 2, del DPR 8 giugno 2001, n. 327.

IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA - ED. PRIVATA - AMBIENTE

Vista la Legge Regionale 23.02.2007, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29.09.2023, è stata approvata la variante n. 24 al P.R.G.C.

Cividale del Friuli, 17 ottobre 2023

IL RESPONSABILE UO URBANISTICA
/ED. PRIVATA/AMBIENTE:
arch. Federica Franz

23_44_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI 25 PRGC_003

Comune di Cividale del Friuli (UD)

Avviso approvazione della variante n. 25 al PRGC - Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del nuovo asse viario di interesse regionale - Rotatoria via Foraboschi - via Manzano - via Nievo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, comma 1, LR 5 febbraio 2007, n. 5 e art. 19, comma 2, del DPR 8 giugno 2001, n. 327.

IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA - ED. PRIVATA - AMBIENTE

Vista la Legge Regionale 23.02.2007, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29.09.2023, è stata approvata la variante n. 25 al P.R.G.C.

Cividale del Friuli, 17 ottobre 2023

IL RESPONSABILE UO URBANISTICA
/ED. PRIVATA/AMBIENTE:
arch. Federica Franz

23_44_3_AVV_COM FONTANAFREDDA 51 PRGC_010

Comune di Fontanafredda (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 51 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3 SERVIZI URBANISTICI ED EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l'art. 7, comma 7 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.

RENDE NOTO

- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 59 del 28.09.2023, divenuta esecutiva il 18.10.2023, ha approvato la variante n. 51 al P.R.G.C.

Fontanafredda, 20 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3
SERVIZI URBANISTICI ED EDILIZIA PRIVATA:
geom. Roberto Fratter

23_44_3_AVV_COM FONTANAFREDDA 53 PRGC_011

Comune di Fontanafredda (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 53 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3 SERVIZI URBANISTICI ED EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l'art. 7, comma 7 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.

RENDE NOTO

- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 60 del 28.09.2023, divenuta esecutiva il 18.10.2023, ha approvato la variante n. 53 al P.R.G.C.

Fontanafredda, 20 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3
SERVIZI URBANISTICI ED EDILIZIA PRIVATA:
geom. Roberto Fratter

23_44_3_AVV_COM MANZANO BICIPLAN_007

Comune di Manzano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan) avvenuta con delibera del Consiglio comunale n. 39 del 6 ottobre 2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 9 comma 1 della Legge regionale 23 febbraio 2018, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 06.10.2023 è stato adottato il Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan).

La deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data dalla pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

La documentazione completa è inoltre consultabile sul sito del Comune di Manzano, sez. Amministra-

zione trasparente - Pianificazione e governo del territorio.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni.

Manzano, 19 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA:
arch. Marco Bernardis

23_44_3_AVV_COM MANZANO ESPR OLEIS_017

Comune di Manzano (UD)

Espropriazione per pubblica utilità per l'esecuzione dei "Lavori di riqualificazione urbana di via Poggiobello in frazione di Oleis - CUP: F97H20000030004 (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n°327 e s.m.i. e in particolare gli artt. 23 e 24;

DECRETA

1) L'espropriazione degli immobili di seguito descritti a favore del COMUNE DI MANZANO (con sede in via Natisone n.34 a Manzano (UD) - codice fiscale 00548040302), necessari per l'esecuzione dei "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA POGGIOBELLO IN FRAZIONE DI OLEIS" [CUP: F97H20000030004];

NEGOZIO N.1

Immobile: N.C.E.U. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 6 mappale 498 (ex 472/a)

Superficie da espropriare mq. 38

Confini all'interno del medesimo Foglio 6:

NORD: mappale 472; SUD: strada comunale via Poggiobello; EST: mappale 496; OVEST: strada comunale via Poggiobello.

Indennità definitiva di espropriazione:

€/mq. 9,00 * mq.38 = Euro 342,00 (trecentoquarantadue/00)

NEGOZIO N.2

Immobile: N.C.E.U. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 6 mappale 496 (ex 44/a)

Superficie da espropriare mq. 109

Confini all'interno del medesimo Foglio 6:

NORD: mappale 44; SUD: strada comunale via Poggiobello; EST: mappale 497; OVEST: mappale 498.

Indennità definitiva di espropriazione:

€/mq. 9,00 *mq. 109 = Euro 981,00 (novecentoottantuno/00)

NEGOZIO N.3

Immobile: N.C.E.U. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 6 mappale 497 (ex 422/a)

Superficie da espropriare mq. 58

Confini all'interno del medesimo Foglio 6:

NORD: mappale 422; SUD: strada comunale via Poggiobello; EST: mappale 499; OVEST: mappale 496.

Indennità definitiva di espropriazione:

€/mq. 9,00 *mq. 58 = Euro 522,00 (cinquecentoventidue/00)

NEGOZIO N.4

Immobili:

a) N.C.E.U. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 6 mappale 499 (ex 50/a)

Superficie da espropriare mq. 30

Confini all'interno del medesimo Foglio 6:

NORD: mappale 50; SUD: strada comunale via Poggiobello; EST: mappale 228; OVEST: mappale 497.

Indennità definitiva di espropriazione:

€/mq. 9,00 *mq.30 * 1/1 = Euro 270,00

b) N.C.E.U. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 6 mappale 500 (ex 50/b)

Superficie da espropriare mq. 38

Confini all'interno del medesimo Foglio 6:

NORD: mappale 50; SUD: strada comunale via Poggiobello; EST: mappale 493; OVEST: mappale 228.

Indennità definitiva di espropriazione:

€/mq. 9,00 *mq.38 * 1/1 = Euro 342,00

Indennità complessiva: Euro 612,00 (seicentododici/00)

NEGOZIO N.5

Immobilie: N.C.E.U. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 6 mappale 493 (ex 54/a)

Superficie da espropriare mq. 11

Confini all'interno del medesimo Foglio 6:

NORD: mappale 54; SUD: strada comunale via Poggiobello; EST: mappale 492; OVEST: mappale 500.

Indennità definitiva di espropriazione:

€/mq. 9,00 *mq. 11 = Euro 99,00 (novantanove/00)

NEGOZIO N.6

Immobilie: N.C.E.U. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 6 mappale 492 (ex 301/a)

Superficie da espropriare mq. 86

Confini all'interno del medesimo Foglio 6:

NORD: mappale 301; SUD: strada comunale via Poggiobello; EST: strada comunale; OVEST: mappale 493.

Indennità definitiva di espropriazione:

€/mq. 9,00 *mq. 86 = Euro 774,00 (settecentosettantaquattro/00)

NEGOZIO N.7

Immobilie: N.C.E.U. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 6 mappale 490 (ex 56/a)

Superficie da espropriare mq. 139

Confini all'interno del medesimo Foglio 6:

NORD: mappale 56; SUD: strada comunale via Poggiobello; EST: mappale 491; OVEST: strada comunale.

Indennità definitiva di espropriazione:

€/mq. 9,00 *mq. 139 = Euro 1.251,00 (milleduecentocinquantuno/00)

NEGOZIO N.8

Immobilie: N.C.E.U. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 6 mappale 491 (ex 59/a)

Superficie da espropriare mq. 187

Confini: NORD: Foglio 6, mappale 59; SUD: via Poggiobello (Foglio 6); EST: Foglio 2, mappale 147; OVEST: Foglio 6, mappale 490.

Indennità definitiva di espropriazione:

€/mq. 9,00 *mq. 187 = Euro 1.683,00 (milleseicentoottantatré/00)

NEGOZIO N.9

Immobilie: N.C.E.U. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 6 mappale 488 (342/a)

Superficie da espropriare mq. 38

Confini all'interno del medesimo Foglio 6:

NORD: strada comunale via Poggiobello; SUD: mappali 298,342; EST: mappale 466; OVEST: mappale 487

Indennità definitiva di espropriazione:

€/mq. 9,00 *mq. 38 = Euro 342,00 (trecentoquarantadue/00)

NEGOZIO N.10

Immobilie: N.C.E.U. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 6 mappale 487 (ex 122/a)

Superficie da espropriare mq. 10

Confini all'interno del medesimo Foglio 6:

NORD: strada comunale via Poggiobello; SUD: mappale 122; EST: mappale 488; OVEST: mappale 489.

Indennità definitiva di espropriazione:

€/mq. 9,00 *mq. 10 = Euro 90,00 (novanta/00)

NEGOZIO N.11

Immobili:

a) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 6 mappale 465

Superficie da espropriare mq. 135

Confini all'interno del medesimo Foglio 6:

NORD: strada comunale via Poggiobello; SUD: mappale 466; EST: mappale 467; OVEST: mappale 495.

Indennità definitiva di espropriazione:

€/mq. 3,00 * mq. 135 = Euro 405,00

b) N.C.E.U. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 6 mappale 467

Superficie da espropriare mq. 58

Confini all'interno del medesimo Foglio 6:

NORD: strada comunale via Poggiobello; SUD: mappale 120; EST: mappale 468; OVEST: mappale 465.

Indennità definitiva di espropriazione:

€/mq. 9,00 * mq. 58 = Euro 522,00

c) N.C.E.U. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 6 mappale 468

Superficie da espropriare mq. 41

Confini all'interno del medesimo Foglio 6:

NORD: strada comunale via Poggiobello; SUD: mappale 120; EST: strada comunale via Poggiobello 357;

OVEST: mappale 467.

Indennità definitiva di espropriazione:

€/mq. 9,00 * mq. 41 = Euro 369,00

d) N.C.E.U. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 6 mappale 489 (ex 454/a)

Superficie da espropriare mq. 47

Confini all'interno del medesimo Foglio 6:

NORD: strada comunale via Poggiobello; SUD: mappale 454; EST: mappale 487; OVEST: mappale 454.

Indennità definitiva di espropriazione:

€/mq. 9,00 * mq. 47 = Euro 423,00

e) N.C.E.U. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 6 mappale 494 (ex 209/a)

Superficie da espropriare mq. 7

Confini all'interno del medesimo Foglio 6:

NORD: strada comunale via Poggiobello; SUD: mappale 209; EST: mappale 495; OVEST: mappale 209.

Indennità definitiva di espropriazione:

€/mq. 9,00 * mq. 7 = Euro 63,00

Indennità complessiva: Euro 1.782,00 (millesettecentoottantadue/00)

NEGOZIO N.12

Immobile: N.C.E.U. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 6 mappale 495 (ex 297/a)

Superficie da espropriare mq. 39

Confini all'interno del medesimo Foglio 6:

NORD: strada comunale via Poggiobello, SUD: mappale 297; EST: mappale 465; OVEST: mappale 494.

Indennità definitiva di espropriazione:

€/mq. 9,00 * mq. 39 = Euro 351,00 (trecentocinquantuno/00)

(omissis)

Manzano, 19 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI:

arch. Alessandro Golosetti

23_44_3_AVV_COM MONTEREALE VALCELLINA PAC VIA MANIANA_001

Comune di Montereale Valcellina (PN)

Avviso di approvazione Piano attuativo comunale (PAC) iniziativa privata, ai sensi dell'art. 25 c. 1^a LR n. 5/2007 e s.m.i.. Denominato "via Maniana". Ditta: Minecraft1 Srl. con sede a Prata di Pordenone (PN).

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEI

SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI

RENDE NOTO CHE

con delibera di Giunta comunale n. 84 del 12 ottobre 2023, esecutiva, e' stato approvato il Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata, ai sensi dell'art. 25 c. 1[^] l.r. n° 5/2007 e s.m.i. denominato "via maniana".

Ditta: MINECRAFT1 S.R.L. con sede a Prata di Pordenone (PN).

Montereale Valcellina, 17 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEI
SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI:
arch. Renzo Fabrizio Puiatti

23_44_3_AVV_COM SANTA MARIA LA LONGA VAR 31 PRGC_014

Comune di Santa Maria la Longa (UD) Avviso di approvazione della variante n. 31 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 63 sexies della L.R. 23/02/2007 n. 5 e successive modifiche e integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 42 del 10 ottobre 2023, esecutiva a norma di legge, è stata approvata la variante di livello comunale n. 31 al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Santa Maria la Longa.

La stessa entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

Santa Maria la Longa, 23 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Cristiana Caccianotti

23_44_3_AVV_COM SANTA MARIA LA LONGA VAR 32 PRGC_015

Comune di Santa Maria la Longa (UD) Avviso di approvazione della variante n. 32 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 63 sexies della L.R. 23/02/2007 n. 5 e successive modifiche e integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 43 del 10 ottobre 2023, esecutiva a norma di legge, è stata approvata la variante di livello comunale n. 32 al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Santa Maria la Longa.

La stessa entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

Santa Maria la Longa, 23 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Cristiana Caccianotti

23_44_3_AVV_FVG STRADE COM DEL DISP PAG 49_006

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia SR 354 - Gorgo. Lavori di realizzazione di un'intersezione a rotatoria al km 4+760 in località Gorgo nel Comune di Latisana lungo la SR n 354 "di Lignano". Dispositivo di pagamento n. 49 dd. 27 settembre 2023 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento a saldo dell'indennizzo, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di proprietà, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 49 del 27/09/2023

Fabbroni Marco, data di nascita 20/08/1968 luogo di nascita Latisana (UD), c.f. FBBMRC68M20E473D, titolo di intestazione proprietà quota 1/1

importo complessivo € 14.556,24

Comune censuario di Latisana

F.g. 21, Mapp. 372, qualità frutteto, zona omogenea E6 - Area agricola, mq di 1060 Occup. preordin.

F.g. 21, Mapp. 374, qualità incolto sterr., zona omogenea E6 - Area agricola, mq di 30 Occup. preordin.

F.g. 21, Mapp. 386, qualità seminativo, zona omogenea E5 Area agricola estensiva, mq di 1700 Occup. preordin.

F.g. 21, Mapp. 387, qualità seminativo, zona omogenea E5 Area agricola estensiva, mq di 1770 Occup. preordin.

F.g. 21, Mapp. 341-A, qualità seminativo, zona omogenea E5 Area agricola estensiva, mq di 1324 Occupazione

F.g. 21, Mapp. 341-C, qualità seminativo, zona omogenea E5 Area agricola estensiva, mq di 702 Occupazione

F.g. 21, Mapp. 341-D, qualità seminativo, zona omogenea E5 Area agricola estensiva, mq di 345 Occupazione

F.g. 21, Mapp. 341-E, qualità seminativo, zona omogenea E5 Area agricola estensiva, mq di 935 Occupazione

F.g. 21, Mapp. 342, qualità seminativo, zona omogenea E5 Area agricola estensiva, mq di 788 Occup. preordin.

F.g. 21, Mapp. 343, qualità seminativo, zona omogenea E5 Area agricola estensiva, mq di 124 Occupazione

F.g. 21, Mapp. 344, qualità seminativo, zona omogenea E5 Area agricola estensiva, mq di 245 Occup. preordin.

F.g. 21, Mapp. 345, qualità seminativo, zona omogenea E5 Area agricola estensiva, mq di 122 Occupazione

F.g. 21, Mapp. 368, qualità seminativo irriguo, zona omogenea E5 Area agricola estensiva, mq di 55 Occup. preordin.

F.g. 21, Mapp. 369, qualità seminativo irriguo, zona omogenea E5 Area agricola estensiva, mq di 1275 Occupazione

F.g. 21, Mapp. 366, qualità seminativo irriguo, zona omogenea E5 Area agricola estensiva, mq di 220 Occup. preordin.

F.g. 21, Mapp. 367, qualità seminativo irriguo, zona omogenea E5 Area agricola estensiva, mq di 129 Occupazione

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_44_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP DEP 2176 E SS_009

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Pista ciclabile Alpe Adria tronco E - I° lotto tratto da Moggio Udinese a Venzone - Dispositivi di deposito n. 2176 e seguenti dd. 27 settembre 2023 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il deposito, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 2176 del 27/09/2023

Fadi Roberto, C.F. FDARRT64E28D962P, data di nascita: 28/05/1964, luogo di nascita: Gemona del Friuli (UD), diritto intestato: Proprietà, quota: 1/1

importo complessivo € 119,44

Comune censuario di Venzone

f.2 m.49 qualità incolto prod. zona omogenea E mq di occupazione 1350

f.2 m.49 qualità incolto prod. zona omogenea E mq di occupazione 15

Dispositivo prot. n. 2177 del 27/09/2023

Di Bernardo Primo; fu Andrea Bernardo, data di nascita 04/07/1932 luogo di nascita Venzone (UD), c.f. DBRPRM32L04L743I, diritto intestato Comproprietario, quota -

Di Bernardino Primo; fu Andrea Bernardo, data di nascita 04/07/1932 luogo di nascita Venzone (UD), c.f. DBRPRM32L04L743I, diritto intestato Comproprietario, quota -

Di Bernardo Anna Maria, data di nascita 23/01/1939 luogo di nascita Francia (EE), c.f. DBRNMR39A63Z110R, diritto intestato Comproprietario, quota -

Di Bernardo Domenica; fu Andrea Bernardo, data di nascita - luogo di nascita -, c.f. -, diritto intestato Comproprietario, quota -

Di Bernardo Lidia, data di nascita 06/03/1929 luogo di nascita Venzone (UD), c.f. DBRLDI29C46L743P, diritto intestato Comproprietario, quota -

Di Bernardo Loris, data di nascita 24/12/1955 luogo di nascita Gemona del Friuli (UD), c.f. DBRLRS55T24D962B, diritto intestato Proprietà, quota 1/10

Di Bernardo Pierina, data di nascita 04/09/1926 luogo di nascita Venzone (UD), c.f. DBRPRN26P44L743O, quota diritto intestato Comproprietario, quota -

Di Bernardo Serafino, data di nascita 25/05/1943 luogo di nascita Bordano (UD), c.f. DBRSFN43E-25A983C, quota diritto intestato Comproprietario, quota -

Di Bernardo Vittorio, data di nascita 19/09/1935 luogo di nascita Venzone (UD), c.f. DBRVTR-35P19L743O, quota diritto intestato Comproprietario, quota -

Zamolo Cosetta, data di nascita 08/02/1928 luogo di nascita Venzone (UD), c.f. ZMLCTT28A48L743T, diritto intestato Proprietà, quota 1/10

importo complessivo € 91,88

Comune censuario di Venzone

f.2 m.46 qualità incolto prod zona omogenea E mq di occupazione 1050

Dispositivo prot. n. 2178 del 27/09/2023

Valent Mario, C.F. VLNMR34P24L743V, data di nascita: 24/09/1934, luogo di nascita: Venzone (UD), diritto intestato: Proprietà, quota: 1/1

importo complessivo € 228,04

Comune censuario di Venzone

f.2 m.142 qualità incolto prod. zona omogenea E mq di occupazione 400

f.2 m.215 qualità incolto prod. zona omogenea E mq di occupazione 900

f.2 m.214 qualità incolto prod. zona omogenea E mq di occupazione 500

f.2 m.214 qualità incolto prod. zona omogenea E mq di occupazione 6

f.2 m.24 qualità incolto prod. zona omogenea E mq di occupazione 750

f.2 m.24 qualità incolto prod. zona omogenea E mq di occupazione 50

Dispositivo prot. n. 2179 del 27/09/2023

Valent Mirko, C.F. VLNM RK55M14L743A, data di nascita: 14/08/1955, luogo di nascita: Venzone (UD), diritto intestato: Proprietà, quota: 1/1
importo complessivo € 49,00
Comune censuario di Venzone
f.2 m.44 qualità incolto prod zona omogenea E mq di occupazione 500
f.2 m.44 qualità incolto prod zona omogenea E mq di occupazione 60

Dispositivo prot. n. 2180 del 27/09/2023

Colavizza Beppina, C.F. CLVBPN25P62L743C, data di nascita: 22/09/1925, luogo di nascita: Venzone (UD), diritto intestato: Proprietà, quota: 1/1
importo complessivo € 54,60
Comune censuario di Venzone
f.2 m.35 qualità incolto prod zona omogenea E mq di occupazione 600
f.2 m.35 qualità incolto prod zona omogenea E mq di occupazione 24

Dispositivo prot. n. 2182 del 27/09/2023

Saba Giovannino, C.F. SBAGNN21P07E376I, data di nascita: 07/09/1921, luogo di nascita: Ittireddu (SS), diritto intestato: Proprietà, quota: 1/9
Sant Bruna, C.F. SNTBRN43P43D962S, data di nascita: 03/09/1943, luogo di nascita: Gemona del Friuli (UD), diritto intestato: Proprietà, quota: 1/9
Sant Maria, C.F. SNTMRA47R71D962V, data di nascita: 31/10/1947, luogo di nascita: Gemona del Friuli (UD), diritto intestato: Proprietà, quota: 1/9
Valent Maria, C.F. VLNMRA26A64L743X, data di nascita: 24/01/1926, luogo di nascita: Venzone (UD), diritto intestato: Proprietà, quota: 2/9
Valent Mauro, C.F. VLNMRA65P23L483Y, data di nascita: 23/09/1965, luogo di nascita: Udine (UD), diritto intestato: Proprietà, quota: 2/9
importo complessivo € 116,39
f.2 m.32 qualità incolto prod zona omogenea E mq di occupazione 1650
f.2 m.231 qualità incolto prod zona omogenea E mq di occupazione 60

Dispositivo prot. n. 2184 del 27/09/2023

Di Bernardo Giuliana, C.F. DBRGLN54T52L483L, data di nascita: 12/12/1954, luogo di nascita: Udine (UD), diritto intestato: Proprietà, quota: $\frac{1}{4}$
Regazzoni Pierina, C.F. RGZPRN15T57L168R, data di nascita: 17/12/1915, luogo di nascita: Santa Brigida (BG), diritto intestato: Proprietà, quota: $\frac{1}{4}$
Truant Carla, C.F. TRNCRL34L43L657Q, data di nascita: 03/07/1934, luogo di nascita: Valvasone (PN), diritto intestato: Proprietà, quota: $\frac{1}{4}$
Valent Ida, C.F. VLNDIA20S60L743W, data di nascita: 20/11/1920, luogo di nascita: Venzone (UD), diritto intestato: Proprietà, quota: 1/4
importo complessivo € 248,51
Comune censuario di Venzone
f.2 m. 30 qualità incolto prod. zona omogenea E mq di occupazione 150
f.2 m. 229 qualità incolto prod. zona omogenea E mq di occupazione 400
f.2 m. 230 qualità incolto prod. zona omogenea E mq di occupazione 2.290

Dispositivo prot. n. 2185 del 27/09/2023

Valent Antonio, C.F. VLNNTN28B14L743N, data di nascita: 14/02/1928, luogo di nascita: Venzone (UD), diritto intestato: Proprietà, quota: 1/5
Valent Ida, C.F. VLNDIA20S60L743W, data di nascita: 20/11/1920, luogo di nascita: Venzone (UD), diritto intestato: Proprietà, quota: 1/5
Valent Maria, C.F. VLNMRA25D46L743G, data di nascita: 06/04/1925, luogo di nascita: Venzone (UD), diritto intestato: Proprietà, quota: 1/5
Valent Sebastiano, C.F. VLNSST22M01L743Y, data di nascita: 01/08/1922, luogo di nascita: Venzone (UD), diritto intestato: Proprietà, quota: 1/5
Valent Valentino, C.F. VLNVNT23S24L743P, data di nascita: 24/11/1923, luogo di nascita: Venzone (UD), diritto intestato: Proprietà, quota: 1/5
f.2 m.228 qualità incolto prod zona omogenea E mq di occupazione 1500

Dispositivo prot. n. 2186 del 27/09/2023

Clapiz Silva, C.F. CLPSLV38A67L743K, data di nascita: 27/01/1938, luogo di nascita: Venzone (UD), diritto intestato: Proprietà, quota: 1/1

Comune censuario di Venzone

f.2 m. 227 qualità incolto prod zona omogenea E mq di occupazione 3420

f.2 m. 226 qualità incolto prod zona omogenea E mq di occupazione 560

f.2 m. 225 qualità incolto prod zona omogenea E mq di occupazione 2600

Dispositivo prot. n. 2187 del 27/09/2023

Pittuelli Luciano, C.F. PTTLCN34T03Z110U, data di nascita: 03/12/1934, luogo di nascita: Francia (EE),

diritto intestato: Proprietà, quota: 1/2

Pittuelli Marcello, C.F. PTTMCL32E09Z110A, data di nascita: 09/05/1932, luogo di nascita: Francia (EE),

diritto intestato: Proprietà, quota: 1/2

importo complessivo € 289,63

Comune censuario di Venzone

f. 2 m. 222 qualità Incolto prod zona omogenea E mq di occupazione 1410

f. 2 m. 141 qualità Incolto prod zona omogenea E mq di occupazione 1900

Dispositivo prot. n. 2188 del 27/09/2023

Pituelli Valerio, C.F. PTLVLR47R13L743J, data di nascita: 13/10/1947, luogo di nascita: Venzone (UD),

diritto intestato: Proprietà, quota: 1/1

importo complessivo € 1072,75

Comune censuario di Venzone

f.2 m.221 qualità incolto prod zona omogenea E mq di occupazione 11660

f.2 m.220 qualità incolto prod zona omogenea E mq di occupazione 600

Dispositivo prot. n. 2189 del 27/09/2023

Menegon Claudio, C.F. MNGCLD57S22L483Z, data di nascita: 22/11/1957, luogo di nascita: Udine (UD),

diritto intestato: Proprietà, quota: 1/4

Menegon Maria Grazia, C.F. MNGMGR53E65L483N, data di nascita: 25/05/1953, luogo di nascita: Udine (UD),

diritto intestato: Proprietà, quota: 1/4

Morassi Domenico, C.F. MRSDNC32C18G163V, data di nascita: 18/03/1932, luogo di nascita: Osoppo (UD),

diritto intestato: Proprietà, quota: 1/4

Morassi Edi, C.F. MRSDEI58S15L483T, data di nascita: 15/11/1958, luogo di nascita: Udine (UD),

diritto intestato: Proprietà, quota: 1/4

importo complessivo € 43,75

Comune censuario di Venzone

f.2 m. 14 qualità seminativo zona omogenea E mq di occupazione 500

Dispositivo prot. n. 2181 del 27/09/2023

Di Bernardo Alberto, data di nascita 01/03/1956 luogo di nascita Moggio Udinese (UD), c.f. DBRLRT56C01F266F, diritto intestato: Proprietà, quota: 7/36

Di Bernardo Giulio; Fu Francesco, data di nascita - luogo di nascita -, c.f. -, diritto intestato: Comproprietario, quota: -

Di Bernardo Giuseppe; Fu Francesco, data di nascita - luogo di nascita -, c.f. -, diritto intestato: Comproprietario, quota: -

Di Bernardo Ines; Fu Francesco, data di nascita - luogo di nascita -, c.f. -, diritto intestato: Comproprietario, quota: -

Di Bernardo Luigi; Fu Francesco, data di nascita - luogo di nascita -, c.f. -, diritto intestato: Comproprietario, quota: -

Di Bernardo Marcello; Fu Francesco, data di nascita - luogo di nascita -, c.f. -, diritto intestato: Comproprietario, quota: -

Di Bernardo Vittorio, data di nascita 14/12/1931 luogo di nascita -, c.f. -, diritto intestato: Comproprietario, quota: -

Pitocco Rachele, data di nascita 02/11/1984 luogo di nascita -, c.f. -, diritto intestato: Usufruttuario parziale, quota: -

importo complessivo € 586,04

Comune censuario di Venzone

f.1 m.177 qualità seminativo zona omogenea E mq di Esproprio 291

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizioni da terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:

dott. ing. Luca Vittori

23_44_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP DEP 2190 E SEGG_020

Fruli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 352 - Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio semaforico della SR 352 con la SP 65 in Comune di Bagnaria Arsa mediante realizzazione di una rotatoria (Incrocio del Taj). Dispositivi di deposito n. 2190 e seguenti dell'indennità di esproprio (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il deposito, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 2190 del 27/09/2023

Codice ditta: 1

Campo Gaspare, C.F. CMPGPR37R28A176H, data di nascita: 28/10/1937, luogo di nascita: Alcamo (TP), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/2

Rizzi Mirella, C.F. RZZMLL31S53G284N, data di nascita: 13/11/1931, luogo di nascita: Palmanova (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/2

importo complessivo € 86,72

Comune di Bagnaria Arsa

Foglio 3, Mappale 591, qualità Ente urbano, zona omogenea E6.3-Verde agricolo degli abitati, superficie interessata mq 19, provvedimento Esproprio

Foglio 3, Mappale 590, qualità Ente urbano, zona omogenea E6.3-Verde agricolo degli abitati, superficie interessata mq 14, provvedimento occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 2192 del 27/09/2023

Codice ditta: 8

Italgas Reti S.p.A., C.F. 00489490011, con sede a: Torino (TO), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/1

importo complessivo € 825,00

Comune di Bagnaria Arsa

Foglio 3, Mappale 214, qualità Ente urbano, zona omogenea D3-Insedimenti artigianali ed industriali esistenti, superficie interessata mq 90, provvedimento occupazione temporanea

Foglio 3, Mappale 214, qualità Ente urbano, zona omogenea D3-Insedimenti artigianali ed industriali esistenti, superficie interessata mq 120, provvedimento asservimento

Dispositivo prot. n. 2193 del 27/09/2023

Codice ditta: 11

Teatro Immobiliare S.r.l., C.F. 01337240327, con sede a: Trieste (TS), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/1

importo complessivo € 15.616,67

Comune di Bagnaria Arsa

Foglio 3, Mappale 569, qualità Ente urbano, zona omogenea HC-centro commerciale, superficie interessata mq 470, provvedimento occupazione temporanea

Foglio 3, Mappale 569, qualità Ente urbano, zona omogenea HC-centro commerciale, superficie interessata mq 468, provvedimento asservimento

Dispositivo prot. n. 2349 del 23/10/2023

Codice ditta: 2

Loner Pietro, C.F. LNRPTR63P30E473T, data di nascita: 30/09/1963, luogo di nascita: Latisana (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/2

Zucco Marina, C.F. ZCCMRN68B53L483D, data di nascita: 13/02/1968, luogo di nascita: Udine (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/2

importo complessivo € 2.542,94

Comune di Bagnaria Arsa

Foglio 3, Mappale 597, qualità Ente urbano, zona omogenea E6.3-Verde agricolo degli abitati, superficie

interessata mq 571, provvedimento Esproprio
Foglio 3, Mappale 14, qualità Ente urbano, zona omogenea E6.3-Verde agricolo degli abitati, superficie interessata mq 105, provvedimento occupazione temporanea
(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_44_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAG 2171 E SEGG_012

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Pista ciclabile Alpe Adria tronco E - I° lotto tratto da Moggio Udinese a Venzone - Dispositivi di pagamento n. 2171 e seguenti dd. 27 settembre 2023 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 2171 del 27/09/2023

Pavesi Paolo Italo, C.F. PVSPTL66S24F205N, data di nascita: 24/11/1966, luogo di nascita: Milano (MI), diritto intestato: Proprietà, quota: 1/1

importo complessivo € 101,50

Comune censuario di Venzone

f.2 m. 50 qualità Incolto prod. zona urb. E mq di occupazione 1.100

f.2 m. 50 qualità Incolto prod. zona urb. E mq di occupazione 60

Dispositivo prot. n. 2172 del 27/09/2023

Pieretti Antonio, C.F. PRTNTN45S14B531X, data di nascita: 14/11/1945, luogo di nascita: Campodoro (PD), diritto intestato: Proprietà, quota:1/1

importo complessivo € 52,50

Comune censuario di Venzone

f.2 m. 48 qualità Incolto prod zona urb. E mq di occupazione 600

Dispositivo prot. n. 2175 del 27/09/2023

Valent Roberto, C.F. VLNRRT47M30D962C, data di nascita: 30/08/1947, luogo di nascita: Gemona del Friuli (UD), diritto intestato: Proprietà, quota: 2/9

importo complessivo € 33,25

Comune censuario di Venzone

f.2 m.32 qualità incolto prod. zona urb. E mq di occupazione 1650

f.2 m.231 qualità incolto prod. zona urb. E mq di occupazione 60

Dispositivo prot. n. 2173 del 27/09/2023

Di Bernardo Carlo, C.F. DBRCRL60H22F266D, data di nascita: 22/06/1960, luogo di nascita: Moggio Udinese (UD), diritto intestato: Proprietà, quota: 7/36

importo complessivo € 141,46

Comune censuario di Venzone

f.1 m.177 qualità Seminativo zona urb. E mq di esproprio 291

Dispositivo prot. n. 2174 del 27/09/2023

Dario Cosetta, C.F. DRACTT65L61L195T, data di nascita: 21/07/1965, luogo di nascita: Tolmezzo (UD), diritto intestato: Proprietà, quota: 1/1

importo complessivo € 2.275,00

Comune censuario di Venzone

f.1 m.180 qualità incolto prod. zona urb. E mq di esproprio 910
(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizioni da terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI
dott. ing. Luca Vittori

23_44_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAG 2194 E SEGG_018

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 352 - Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio semaforico della SR 352 con la SP 65 in Comune di Bagnaria Arsa mediante realizzazione di una rotatoria (incrocio del Taj). Dispositivi di pagamento saldo dell'indennità di esproprio n. 2194 e seguenti (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 2194 del 27/09/2023

Codice ditta:4, Fedele Anna, C.F. FDLNNA34M60A553K, data di nascita: 20/08/1934, luogo di nascita: Bagnaria Arsa (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/3

importo complessivo € 30,96

Comune di Bagnaria Arsa

Foglio 3, Mappale 592, qualità Ente urbano, zona omogenea E6.3-Verde agricolo degli abitati, superficie interessata mq 105, provvedimento Esproprio

Foglio 3, Mappale 133, qualità Ente urbano, zona omogenea E6.3-Verde agricolo degli abitati, superficie interessata mq 22, provvedimento Occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 2195 del 27/09/2023

Codice ditta:4, Trevisan Donatella, C.F. TRVDTL59B41G284T, data di nascita: 01/02/1959, luogo di nascita: Palmanova (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/3

importo complessivo € 30,96

Comune di Bagnaria Arsa

Foglio 3, Mappale 592, qualità Ente urbano, zona omogenea E6.3-Verde agricolo degli abitati, superficie interessata mq 105, provvedimento Esproprio

Foglio 3, Mappale 133, qualità Ente urbano, zona omogenea E6.3-Verde agricolo degli abitati, superficie interessata mq 22, provvedimento Occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 2196 del 27/09/2023

Codice ditta:4, Trevisan Stefano, C.F. TVRSFN64C03A553L, data di nascita: 03/03/1964, luogo di nascita: Bagnaria Arsa (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/3

importo complessivo € 30,96

Comune di Bagnaria Arsa

Foglio 3, Mappale 592, qualità Ente urbano, zona omogenea E6.3-Verde agricolo degli abitati, superficie interessata mq 105, provvedimento Esproprio

Foglio 3, Mappale 133, qualità Ente urbano, zona omogenea E6.3-Verde agricolo degli abitati, superficie interessata mq 22, provvedimento Occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 2197 del 27/09/2023

Codice ditta:5, Giacuzzo Ariano, C.F. GCZRNA63T16F356B, data di nascita: 16/12/1963, luogo di nascita: Monfalcone (GO), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 17,50

Comune di Bagnaria Arsa

Foglio 3, Mappale 47, qualità Ente urbano, zona omogenea Insedimenti singoli isolati, superficie interessata mq 12, provvedimento Occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 2198 del 27/09/2023

Codice ditta:7, Peressutti Marco, C.F. PRSMRC76E07G284B, data di nascita: 07/05/1976, luogo di nascita: Palmanova (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/2

importo complessivo € 120,00

Comune di Bagnaria Arsa

Foglio 3, Mappale 324, qualità seminativo, zona omogenea viabilità esistente, superficie interessata mq 720, provvedimento Occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 2199 del 27/09/2023

Codice ditta:7, Peressutti Nicola, C.F. PRSNCL70T12G284W, data di nascita: 12/12/1970, luogo di nascita: Palmanova (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 3/7 + 1/14

importo complessivo € 120,00

Comune di Bagnaria Arsa

Foglio 3, Mappale 324, qualità seminativo, zona omogenea viabilità esistente, superficie interessata mq 720, provvedimento Occupazione temporanea

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_44_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAG 2354 E SEG_021

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Completamento circonvallazione nord-est di Udine tra ponte di Salt e Cerneglons. Stralcio funzionale relativo alla sistemazione a rotatoria dell'incrocio tra la SR_UD 104 "di Salt" e la via M. Emilius di collegamento con Grions del Torre in Comune di Povoletto (UD). Dispositivi di pagamento dell'indennità di esproprio n. 2354 e seguenti (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 2354 del 23/10/2023

Codice ditta: 12a

Società Immobiliare Colli Orientali S.I.C.O. S.p.A., C.F. 00564800308, con sede a: Udine (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/1

importo complessivo € 4.329,00

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 677, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 1075, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 658, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 368, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 2355 del 23/10/2023

Codice ditta: 14

T.D.P. Carburanti S.r.l. , C.F. 00589250307, con sede a: Pescara (PE), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/1

importo complessivo € 6.180,00

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 707, qualità Ente urbano, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 206, provvedimento Esproprio

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_44_3_CNC_AS FO BANDO 2 FARMACISTI_0_INTESTAZIONE_016

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti Farmacisti - disciplina farmacia ospedaliera.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 832 del 20.10.2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 2 DIRIGENTI FARMACISTI DI FARMACIA OSPEDALIERA

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Farmacisti

Area funzionale: Area di Farmacia

Disciplina: Farmacia Ospedaliera

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1**, del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalla **Legge n. 127 del 15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183 del 12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, commi 547, 548 e 548-bis**, della **Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)**, e successive modificazioni ed integrazioni.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, segnatamente, essere:

1. cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:

1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

1c. cittadini di Paesi Terzi:

1) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

2) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

3) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le *"Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line"*, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;

3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.32 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Farmacia o in Chimica e tecnologie farmaceutiche, ovvero le corrispondenti lauree specialistiche di cui al D.M. n. 509/1999 (14/S Farmacia e Farmacia Industriale) o lauree magistrali di cui al D.M. n. 270/04 (LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale)
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione di farmacista;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1 comma 547, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019)**, e successive modificazioni ed integrazioni, sono **ammessi** alla selezione anche i **farmacisti in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda **autocertificazione** di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

1. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Farmacisti: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I **titoli di studio conseguiti all'estero**, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aasssanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è

garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è previsto un contributo spese pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
- d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

la casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
ovvero

- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi della Legge 145/2018, art. 1, comma 548-bis.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 35 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI, ASSUNZIONE, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Come previsto dall'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e s.m.i., l'assunzione a tempo indeterminato dei farmacisti di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei farmacisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, comma 548-bis, Legge 145/2018 e s.m.i.:

- ✓ nelle more del conseguimento del diploma di specializzazione, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai farmacisti specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del diploma di specializzazione, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta solamente dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017.

A seguito dell'intervento normativo contenuto nell'art. 14, comma 1, D.L. 34/2023, convertito con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56, l'assunzione degli specializzandi è diventata una modalità di reclutamento ordinario, non soggetto a vincoli temporali. La stessa è realizzabile a prescindere dalla presenza o meno dell'Accordo tra la Regione, in cui insiste l'Azienda Sanitaria che ha bandito il concorso, e l'Università nella quale è iscritto lo specializzando.

Conseguentemente, in carenza di Accordo, trascorsi i 90 giorni dalla richiesta di assunzione avanzata dall'Azienda Sanitaria, all'Università degli Studi, l'assunzione potrà essere realizzata d'ufficio anche in caso di diniego, o di mancata risposta da parte dell'Ateneo.

Si precisa che s'intendono decaduti dalla graduatoria, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i farmacisti specialisti
ovvero

→ alla chiamata ai sensi dell'art. 1, comma 548-bis, Legge 145/2018 e s.m.i. (*contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo*) - per quanto concerne i farmacisti in formazione specialistica.

Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "Equilibrio di genere", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2022:

PROFILO	Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%)	Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%)
Dirigente Farmacista	12,50%	87,50%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi superiore inferiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, infine, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dal D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 35, comma 5-ter.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.S.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON-LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON-LINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione *on-line* della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone e tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2.**
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una Password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 megabyte).

- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format *on line*.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere **[solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario]**;
- d. copia completa **(di tutte le sue pagine)** e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica **[solo per la dirigenza]**.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile *on-line* il “Manuale di istruzioni” che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI

ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio *on-line* della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

23_44_3_CNC_AS FO GRAD 6 DM MEDICINA D'URGENZA_013

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 6 posti di dirigenti medico di Medicina d'emergenza-urgenza.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende noto la graduatoria e l'esito del seguente concorso pubblico:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 6 posti di dirigente medico di medicina d'emergenza-urgenza, il cui esito è stato approvato con decreto n. 827 del 20.10.2023:

Medici in possesso di esperienza almeno triennale

1	NICOTRA Fabrizio	p. 78,625/100
---	------------------	---------------

IL DIRETTORE SC GESTIONE E
SVILUPPO PERSONALE DIPENDENTE:
Alessandro Faldon

23_44_3_CNC_ASP ITIS SELEZIONE 2 ESPERTO ASSISTENTE SOCIALE PART TIME_019

Azienda pubblica di servizi alla persona - Itis - Trieste

Selezione pubblica per esami per due posti a tempo determinato e part time (50%) di "esperto assistente sociale".

ESTRATTO D'AVVISO DI SELEZIONE

E' indetta la selezione pubblica per esami per due posti a tempo determinato e part time (50%) di "Esperto assistente sociale".

Termine presentazione domande: 8/11/2023.

Testo dell'avviso e schema di domanda sono disponibili sul sito www.itis.it alla sezione Atti e Pubblicazioni - Bandi di Concorso. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'A.S.P. ITIS, via Pascoli 31, 34129 Trieste, tel. 040/3736222 - personale@itis.it.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO:
Eleonora Brischia

23_44_3_CNC_ASP ITIS SELEZIONE ESPERTO ASSISTENTE SOCIALE_008

Azienda pubblica di servizi alla persona - Itis - Trieste

Selezione pubblica per esami per un posto a tempo determinato di "esperto assistente sociale".

ESTRATTO D'AVVISO DI SELEZIONE

E' indetta la selezione pubblica per esami per un posto a tempo determinato di "Esperto assistente sociale".

Termine presentazione domande: 3/11/2023.

Testo dell'avviso e schema di domanda sono disponibili sul sito www.itis.it alla sezione Atti e Pubblicazioni - Bandi di Concorso. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'A.S.P. ITIS, via Pascoli 31, 34129 Trieste, tel. 040/3736222 - personale@itis.it.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO:
Eleonora Brischia

23_44_3_CNC_ASU FC AVVISO DIREZIONE SOC CURE INTERMEDIE RIAPERTURA TERMINI_o_INTESTAZIONE_005

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di direzione della Struttura operativa complessa Cure intermedie. Modifica e riapertura termini.

Si rende noto che in attuazione del decreto del Direttore Generale n. 1117 dell'11 ottobre 2023 è stata disposta la modifica e la riapertura dei termini dell'avviso di pubblica selezione – indetto con decreto n. 1354 del 30 novembre 2022 - finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione

Struttura Operativa Complessa	Cure Intermedie
disciplina:	medicina interna
profilo	dirigente medico
ruolo:	sanitario

Alla presente procedura si applicano:

- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;
- per le parti applicabili il D.L. n.158/2012 convertito dalla Legge n.189/2012;
- l'art. 20 della Legge 5.08.2022, n. 118;
- le Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale approvate con deliberazione di Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n. 1720 del 18 novembre 2022;
- le norme di cui alla Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013
- le disposizioni di cui al vigente CCNL area sanità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

I candidati che hanno già presentato domanda al precedente avviso prot. n. 9125 del 20 gennaio 2023 entro il precedente termine di scadenza (19 febbraio 2023), potranno usufruire dei nuovi termini per produrre eventuali integrazioni e/o modifiche, ovvero inviare nuovamente l'istanza, senza l'ulteriore pagamento del contributo di partecipazione.

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

• REQUISITI SPECIFICI

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle di cui ai decreti del Ministero della Sanità 30.01.1998 e 31.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 10.12.1997, n.484, e del D.M. Sanità 23.03.2000, n.184;
- d) curriculum, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997, come modificato dall'art.16-quinquies del D. Lgs. n. 502/1992. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- **REQUISITI GENERALI**

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
 - i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della sottoscrizione del contratto da parte del Medico Competente dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
- c) Per i cittadini italiani:
 - iscrizione nelle liste elettorali
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
 - Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
 - godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
 - conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.

Il possesso dei requisiti di ammissione verrà accertato dal competente ufficio presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane. L'esclusione dalla selezione verrà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale e verrà comunicata agli interessati a mezzo pec entro giorni 30 dall'adozione del relativo provvedimento.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, comprensivo delle competenze e delle caratteristiche ricercate, risulta declinato nell'allegato al presente avviso.

3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie speciale "Concorsi ed Esami".

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza; dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

4. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

5. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda **"Utente"**, selezionare la voce di menù **"Concorsi"**, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto **"Compila"** e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando **"Allega la domanda firmata"**.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo di partecipazione pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione del colloquio.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati (upload) inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Scansione delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo nel form on line ma non allegate, non saranno valutate
- Attestazioni, rilasciate dai rispettivi enti, relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime da inserire nella sezione dedicata;
- Attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita all'ultimo decennio di attività, rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda da inserire nella sezione dedicata;
- Eventuale casistica chirurgica per riassunto certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda, sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale da inserire nella voce dedicata

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari, né quelle prodotte con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line di domanda realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, su tali dichiarazioni e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle stesse.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità sanabili l'Azienda provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. b), della Legge n.241/1990.

Ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Il versamento del contributo per la partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere citato nel dettaglio la selezione a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., modificato dall'art.20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori medici di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio, effettuato da apposita Commissione, nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo dei direttori di struttura complessa della/e disciplina/e a selezione. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti in regioni diverse. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non risulterà di genere diverso si proseguirà nel sorteggio, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, maturata come direttore di struttura complessa, tra i tre direttori sorteggiati.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli

Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, FORMAZIONE GRADUATORIA.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

• Esperienze professionali: massimo punti 25

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

• Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di studio e di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditor;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a selezione pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere scannerizzati e caricati (upload) integralmente.

L'analisi comparativa dei curricula dei soli candidati presenti sarà effettuata dalla Commissione e resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da assumere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 42/60.

Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione vengono successivamente trasmessi al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, ricevuti gli atti della procedura, prende atto degli esiti e conferisce l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

10. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

- a) il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) i criteri di attribuzione del punteggio;
- d) la graduatoria dei candidati;
- e) il verbale della commissione.

11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'Area della Sanità.

Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Relativamente alla presente procedura l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di decadenza o dimissioni del dirigente incaricato, conferendo l'incarico al successivo candidato presente in graduatoria.

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della selezione.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate dalla normativa in materia.

Il presente avviso costituisce lex specialis relativamente alla procedura; la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute, incluso il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane – Ufficio Concorsi - e-mail: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI CURE INTERMEDIE PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE		
PROFILO DI RUOLO		
Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazioni	<p>La SOC Cure Intermedie (CI), di nuova istituzione, ha la finalità di garantire cure a pazienti post-acuti ancora in situazione di malattia, che non richiedono una permanenza in reparto ospedaliero, ma ancora non sufficientemente stabilizzati per tornare a casa. L'assistenza prestata nella fase delle cure intermedie ha la finalità di consolidare le condizioni fisiche, continuare il processo di recupero funzionale, accompagnare il paziente con fragilità individuale o sociale nella prima fase del post-ricovero, integrandosi con le articolazioni organizzative distrettuali, la SOC Geriatria territoriale, la SOC Cure Palliative, il Dipartimento delle Dipendenze e Salute Mentale e le altre Strutture del Dipartimento di Assistenza Territoriale.</p> <p>La finalità assistenziale assegnata alle strutture intermedie e le caratteristiche dei pazienti presi in carico vengono di seguito esplicitate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pazienti provenienti dalla struttura ospedaliera, in particolare da un reparto per acuti, con la finalità di consolidare e continuare il processo di recupero funzionale post ospedaliero e accompagnare il paziente con fragilità nella prima fase post ricovero; • pazienti provenienti dal Pronto Soccorso, con la finalità di assicurare un'osservazione intensiva continuativa per i pazienti che non necessitano di assistenza per acuti; • pazienti provenienti dal territorio, con la finalità di gestire in modo attivo la cronicità, anche prendendo in carico pazienti bisognosi di interventi sanitari potenzialmente erogabili in ambulatoriale ma che necessitano di un ambiente protetto o per i quali sono previsti e pianificati pacchetti di accertamenti diagnostici e terapeutici che potrebbero necessitare anche di assistenza infermieristica, oltre che per attuare /proseguire le terapie al fine di evitare o preparare il ricovero in struttura ospedaliera. Tali pazienti possono essere proposti anche dalla SOC Geriatria territoriale, dalla SOC Cure Palliative e dalle Strutture del Dipartimento di Assistenza Territoriale. <p>I servizi erogati all'interno del sistema di cure intermedie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono disegnati per facilitare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ la transizione del paziente dall'ospedale al proprio domicilio; ▪ la transizione verso la massima indipendenza funzionale possibile; ▪ la transizione dei pazienti dal domicilio ad un ambiente protetto; • sono finalizzati al massimo recupero funzionale e al precoce rientro dei pazienti al domicilio; • hanno solitamente una durata limitata nel tempo (a parte le degenze in SUAP); • si avvalgono di strumenti di valutazione multidimensionale dei pazienti e della predisposizione di un piano di assistenza individuale strutturato; • prevedono la pianificazione del percorso di dimissione verso la rete dei servizi territoriali per quei pazienti che al termine della degenza necessitano di continuità assistenziale; • prevedono percorsi educativi per aiutare i pazienti e le loro famiglie ad acquisire conoscenze, abilità e motivazioni nella gestione della malattia, procurando gli strumenti necessari e valutando regolarmente i risultati e i problemi; • si basano sull'integrazione di più professionisti che utilizzano gli stessi criteri di valutazione, strumenti operativi condivisi e protocolli comuni;

		<ul style="list-style-type: none"> • garantiscono la comunicazione efficace delle informazioni relative al paziente. <p>L'estensione territoriale di ASUFC, pone in primo piano il tema delle distanze e della necessità di organizzare servizi territoriali caratterizzati da diffusione dell'offerta. Tali necessità diventano sfidanti ai fini di organizzare le risorse a disposizione in coerenza con la necessità di equità ed efficacia che il servizio richiede, considerata la tipologia di utenti a cui è rivolto.</p>																																																																																										
	Dati di attività	<p>Fino all'attivazione della Struttura, l'attività di cure intermedie territoriali in ASUFC è garantita dalle seguenti strutture:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>DISTRETTO SOCIO SANITARIO</th> <th>RSA</th> <th>SUAP</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Cividale del Friuli</td> <td>27</td> <td>0</td> <td>27</td> </tr> <tr> <td>Codroipo</td> <td>24</td> <td>0</td> <td>24</td> </tr> <tr> <td>Gemona del Friuli</td> <td>30</td> <td>8</td> <td>38</td> </tr> <tr> <td>Latisana</td> <td>20</td> <td>0</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>Palmanova</td> <td>20</td> <td>0</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>San Daniele del Friuli</td> <td>24</td> <td>0</td> <td>24</td> </tr> <tr> <td>Tarcento</td> <td>33</td> <td>0</td> <td>33</td> </tr> <tr> <td>Tolmezzo</td> <td>22</td> <td>0</td> <td>22</td> </tr> <tr> <td>Udine</td> <td>70</td> <td>0</td> <td>70</td> </tr> </tbody> </table> <p>Ad oggi, la programmazione regionale per i prossimi anni, sulla base degli standard definiti dal DM 77, prevede in ASUFC la seguente distribuzione dei posti letto di cure intermedie:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>DISTRETTO SOCIO SANITARIO</th> <th>Ospedale di Comunità (ODC)</th> <th>Degenze Post-Acuti (PA)</th> <th>SUAP</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Cividale del Friuli</td> <td>20</td> <td>30</td> <td>8</td> <td>58</td> </tr> <tr> <td>Codroipo</td> <td>20</td> <td>0</td> <td>10</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Gemona del Friuli</td> <td>0</td> <td>40</td> <td>8</td> <td>48</td> </tr> <tr> <td>Latisana</td> <td>20</td> <td>20</td> <td>0</td> <td>40</td> </tr> <tr> <td>Palmanova</td> <td>0</td> <td>40</td> <td>0</td> <td>40</td> </tr> <tr> <td>San Daniele del Friuli</td> <td>20</td> <td>10</td> <td>0</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Tarcento</td> <td>20</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>Tolmezzo</td> <td>20</td> <td>10</td> <td>0</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Udine</td> <td>40</td> <td>60</td> <td>0</td> <td>100</td> </tr> </tbody> </table>	DISTRETTO SOCIO SANITARIO	RSA	SUAP	TOTALE	Cividale del Friuli	27	0	27	Codroipo	24	0	24	Gemona del Friuli	30	8	38	Latisana	20	0	20	Palmanova	20	0	20	San Daniele del Friuli	24	0	24	Tarcento	33	0	33	Tolmezzo	22	0	22	Udine	70	0	70	DISTRETTO SOCIO SANITARIO	Ospedale di Comunità (ODC)	Degenze Post-Acuti (PA)	SUAP	TOTALE	Cividale del Friuli	20	30	8	58	Codroipo	20	0	10	30	Gemona del Friuli	0	40	8	48	Latisana	20	20	0	40	Palmanova	0	40	0	40	San Daniele del Friuli	20	10	0	30	Tarcento	20	0	0	20	Tolmezzo	20	10	0	30	Udine	40	60	0	100
DISTRETTO SOCIO SANITARIO	RSA	SUAP	TOTALE																																																																																									
Cividale del Friuli	27	0	27																																																																																									
Codroipo	24	0	24																																																																																									
Gemona del Friuli	30	8	38																																																																																									
Latisana	20	0	20																																																																																									
Palmanova	20	0	20																																																																																									
San Daniele del Friuli	24	0	24																																																																																									
Tarcento	33	0	33																																																																																									
Tolmezzo	22	0	22																																																																																									
Udine	70	0	70																																																																																									
DISTRETTO SOCIO SANITARIO	Ospedale di Comunità (ODC)	Degenze Post-Acuti (PA)	SUAP	TOTALE																																																																																								
Cividale del Friuli	20	30	8	58																																																																																								
Codroipo	20	0	10	30																																																																																								
Gemona del Friuli	0	40	8	48																																																																																								
Latisana	20	20	0	40																																																																																								
Palmanova	0	40	0	40																																																																																								
San Daniele del Friuli	20	10	0	30																																																																																								
Tarcento	20	0	0	20																																																																																								
Tolmezzo	20	10	0	30																																																																																								
Udine	40	60	0	100																																																																																								
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	<p>Il candidato deve dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possesso delle competenze distintive richieste per l'effettuazione delle attività qualificanti descritte nella presentazione generale della SOC CI; • capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati; • capacità di proporre e sostenere un modello organizzativo che garantisca la strutturazione del servizio a livello aziendale, in considerazione delle distanze che caratterizzano il territorio di ASUFC, in modalità matriciale con le articolazioni organizzative distrettuali, la SOC Geriatria territoriale, la SOC Cure Palliative, il Dipartimento delle Dipendenze e Salute Mentale e le altre Strutture del Dipartimento di Assistenza Territoriale. <p>Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici che assicurino l'appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, garantendone poi l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza; 																																																																																										

		<ul style="list-style-type: none"> • adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale supportando anche, ove necessario, l'attività delle altre strutture del Dipartimento; • promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle innovazioni sanitarie nella SOC secondo i programmi aziendali, seguendo rigorosi criteri di Health Technology Assessment, con particolare riguardo ai progetti sull'informatizzazione, alla manutenzione del nomenclatore delle prestazioni, alla introduzione di nuovi principi terapeutici e di nuovi modelli organizzativi; • alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica; • favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'equipe, favorendo in questo senso la fungibilità degli specialisti nell'assolvimento delle funzioni affidate alla SC; • sorvegliare l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale e comunque in misura non superiore alla corrispondente attività istituzionale.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare l'appropriatezza dei trattamenti terapeutici • favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative; • garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca che richiedono l'apporto degli specialisti assegnati; • sviluppare iniziative e modifiche organizzative per la riduzione delle liste e dei tempi di attesa, nonché dei tempi in regime di ricovero ed ambulatoriale, favorendo il contenimento della mobilità passiva.
	Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale; • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico; • assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione e della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	<p>Il candidato deve dimostrare capacità volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti; • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita; • collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze ed esperienze specifiche	<p>Il candidato deve dimostrare di essere in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenza nella gestione dell'attività, con esperienza in attività di cure intermedie territoriali; • comprovata esperienza nel trattamento di quadri clinici complessi di interesse internistico che necessitano di approccio multidisciplinare; • conoscenze teoriche, scientifiche e professionali, con comprovata casistica di presa in carico; • esperienza nella gestione del paziente fragile;

		<ul style="list-style-type: none">• competenza e capacità nell'implementazione dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici (P.D.T.A.) finalizzati anche la continuità assistenziale e all'integrazione ospedale-territorio;• conoscenze dei principi dell'accreditamento.
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	L'eventuale produzione scientifica degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

23_44_3_AVV_ASU FC BANDO 2 DM GASTROENTEROLOGIA_0_INTESTAZIONE_002

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico di Gastroenterologia.

In attuazione al decreto n. 1119 dell'11.10.2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: gastroenterologia
- area medica e delle specialità mediche
- posti n. 2

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso **i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la

produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su “**pagina di registrazione**” ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda “Utente”, utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda “Utente” è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “**Utente**”, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona “**iscriviti**” corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto “**Compila**” e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone **“Allega la domanda firmata”**.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone “Invia l'iscrizione” che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina “Titoli accademici e di studio”);

- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario della competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota

del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/l.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E
TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTO-COLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA